anno XLVIII n. 35 150 lire

29 agosto/4 settembre 1971

RADIOCORRIERE TV

CASANOVA ALLA RADIO: REALTÀ E FANTASIA DEL PIÚ CELEBRE PLAY-BOY

Ingrid Schoeller è l'ospite d'onore nella puntata conclusiva di «Fine serata da Franco Cerri» alla televisione

ULTIMO TAGLIANDO PER UNA FOTO CHE VALE UNA CROCIERA

"SPECIALE 3 MILIONI": IN TV MUSICA DEI GIOVANI PER I GIOVANI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 48 - n. 35 - dal 29 agosto al 4 settembre 1971

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Ingrid Schoeller è l'ospite-padrona di casa della sesta e ultima puntata di Fine serata da Franco Cerri *in onda domenica 29 agosto alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV: aiuterà il chitarrista a presentare i suoi amici jazzisti fra i quali l'americano Phil Woods e la sua European Rhythm Machine, Giulio Libano, i campioni di basket Isaac e Tellman e Lucio Dalla*

Servizi

Di nuovo al lavoro per la TV di Giuseppe Bocconetti	14-15
Ed eccoli nello stretto di Magellano di Giorgio Moser	16-18
Si parla e si canta di quattrini di Lina Agostini	19-21
E' ancora di moda il mestiere di rubacuori? di Adolfo Moriconi	22-23
Specchio segreto della piccola America di Carlo Mazzarella	66-67
Con le ali di Leonardo	72-73
Per battere Ocaña, il grande Merckx e la sfortuna di Giancarlo Summonte	74-75
Moderni crociati contro fame e dolore di Nato Martinori	76-78

Inchieste

La danza in Italia: gli schiavi della Traviata di Laura Padellaro	68-71

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	26-53
Trasmissioni locali	54-55
Televisione svizzera	56
Filodiffusione	58-60

Rubriche

Lettere aperte	2-4	**La musica alla radio**	62-63
I nostri giorni	4	**Contrappunti** **Bandiera gialla**	64
Dischi classici **Dischi leggeri**	6	**Le nostre pratiche** **Audio e video**	79
Accadde domani **Il medico**	8	**Per chi va e per chi resta** **Mondonotizie**	80
Padre Mariano **Linea diretta**	12	**Moda**	82-83
Leggiamo insieme	13	**Dimmi come scrivi** **Il naturalista** **L'oroscopo** **Piante e fiori**	84
La TV dei ragazzi	25		
La prosa alla radio	61	**In poltrona**	87

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 6,60; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,20; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 31 04 41 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / telefono 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE *al direttore*

Orizzonti

« Egregio direttore, non so se il signor Macchi, che cura la rubrica Orizzonti *della scienza e della tecnica, sia medico, ma tutto lo fa supporre. Infatti di tale trasmissione la maggior parte dei servizi, per non dire la quasi totalità, è dedicata alla medicina. Alle altre scienze resta pochissimo spazio. Esempi. Il 27 aprile il sommario portava tre titoli; ebbene, due erano pertinenti la medicina (immunologia e chirurgia della laringe) ed uno riguardava altra disciplina (fotogrammetria). Non basta: i primi hanno impegnato i telespettatori per circa 40 minuti e l'altro argomento è stato esposto in 10 minuti soltanto. L'11 maggio addirittura l'intera trasmissione veniva dedicata alle allergie. Il 18 maggio due gli argomenti trattati: uno riguarda sempre l'immunologia, l'altro il cuore. Il 26 maggio ancora numero unico dedicato all'infarto del cervello. Per cui su quattro trasmissioni consecutive, per un totale di più di tre ore, solo pochissimi minuti vengono sottratti alla medicina; circa un ventesimo del tempo attribuito a questa sola scienza. E allora sarebbe bene che il signor Macchi ricordasse, anche se ne è appassionato, che la medicina non è che una delle innumerevoli scienze o tecniche e che pertanto dovrebbe obbiettivamente dedicare a tutte lo stesso tempo e lo stesso impegno. Altrimenti, con più onestà, cambi la testata in* Orizzonti della scienza medica; *oppure migri ad altre rubriche eminentemente mediche, che non mancano. Troppe sono le scienze o branche di esse in vario modo connesse coll'uomo, ma tutte parimenti trascurate. Dall'aerodinamica alla zoologia, citando a caso, tra le molte altre si potrebbero ricordare la balistica, la cartografia, la demoscopia, l'economia, la fotografia, la geofisica, l'ittiologia, la linguistica, la mineralogia, la numismatica, l'ornitologia, la paleontologia, la radiotecnica, la siderurgia, la televisione, l'urbanistica, la vulcanologia. Per cui resto fiducioso che si voglia imporre una decisa svolta a detta rubrica. E non sarebbe inopportuno dimenticare del tutto, a mo' di compenso, almeno per qualche tempo, trapianti d'organo, riduzione di fratture, cura della calvizie e piacevolezze del genere (per il signor Macchi), restituendo agli altri campi dell'indagine e delle applicazioni lo spazio che giustamente dovrebbe loro competere »* (Maurizio Brunelli - Scandicci, Firenze).

Risponde Giulio Macchi:

« Caro signor Brunelli, sono proprio i telespettatori attenti e magari polemici come lei che invogliano a lavorare. Inutile aggiungere che le sono grato di tanta assiduità. Ci segue proprio sempre! Una prova di più che i nostri programmi hanno presa, il che è molto confortante dal momento che non ricorriamo mai ai " soliti " argomenti scandalistici ma, al contrario, ci atteniamo esclusivamente a una rigorosa informazione culturale. Mi permetta, signor Brunelli, di considerare una boutade la sua proposta di cambiare la testata in *Orizzonti della scienza medica*. Le sono forse sfuggiti, tanto per fare degli esempi recentissimi, i programmi dedicati allo strutturalismo o a Monod? Qualora lo desideri, a sua piena soddisfazione, le potrei far pervenire un rapido ma dettagliato elenco degli argomenti da noi trattati negli ultimi anni. La prevalenza, non l'" esclusività ", data alla medicina corrisponde equilibratamente all'interesse suscitato da questa scienza presso quel grande pubblico per il quale mi onoro di lavorare » (Giulio Macchi).

In lingua originale

« Gentile direttore, le trasmissioni di opere liriche, ultimamente Salome *di Strauss e* Faust *di Gounod non in lingua italiana, bensì una in tedesco e l'altra in francese, e che purtroppo seguono ad altre trasmissioni, scadono per la totalità degli ascoltatori dell'80 per cento di interesse o curiosità, mentre sono assolutamente controproducenti o negative per chi, come il sottoscritto, deve registrarle in nastro a scopo didattico o culturale. Sono certo che il suo autorevole intervento presso i responsabili varrà ad annullare per l'avvenire tale serio inconveniente. Vi sono a disposizione moltissime ottime incisioni o registrazioni in lingua italiana e ciò mi conforta nel benevolo accoglimento di questa mia richiesta »* (Alberto Lao-Schor - Verolanuova).

Ci sembra che la sua protesta metta su di un unico piano scopi assolutamente diversi, e cioè didattici e culturali. Dal punto di vista didattico, infatti, non c'è dubbio che l'opera in lingua straniera possa essere meno efficace di quella in lingua italiana per fare seguire e apprezzare i contenuti di ciascuna produzione perché, evidentemente, tali contenuti sono prevalentemente ma non soltanto musicali, come può essere facilmente dimostrato pensando al valore e all'apporto del libretto per la popolarità di talune opere. Sul piano culturale, invece, il discorso si rovescia completamente e non c'è dubbio che la conoscenza dell'opera in lingua originale sia la base e il punto di partenza per ogni discorso di questo tipo. Basta pensare alle acrobazie ritmiche cui sono costretti gli autori delle versioni in lingua italiana delle opere francesi o alle soluzioni di dubbia validità artistica che costellano le versioni ritmiche in lingua italiana delle opere di Wagner per convincersi facilmente che musica e libretto sono elementi inscindibili per apprezzare e approfondire, culturalmente, gli autentici valori di ogni opera musicale. E' proprio per assolvere a questa funzione culturale che la RAI, molto spesso, produce in lingua straniera, ingaggiando quegli artisti che, specialisti nell'interpretazione di un'opera, lo sono diventati, se non esclusivamente, soprattutto interpretando la medesima nella lingua originale. Mai a Salisburgo verrebbero presi in considerazione un *Così fan tutte* di Mozart in tedesco o una *Tetralogia* di Wagner in lingua italiana; oppure, pensi a un *Barbiere di Siviglia* cantato in inglese: soltanto immaginando per un attimo queste melodie adattate ad un idioma così estraneo alla musica di Rossini potrà comprendere come analoghi risultati

segue a pag. 4

anche noi in famiglia abbiamo il nostro bravo spalma-spalma!

Ci ha preso gusto subito!
Già dalla prima merenda
è diventato uno spalma-spalma
e adesso per lui, da spalmare c'è solo Nutella
(e noi sappiamo che è tutta sana energia).
È un piacere vederlo inventare ogni giorno
una merenda diversa, lui ci mette la fantasia...
*e Nutella gli regala lo *Spalmazen*

nutella
è fantasia a merenda

un prodotto **FERRERO**

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

negativi si possano raggiungere invertendo la formula. Conclusione: non è che si ignori l'esistenza di incisioni in lingua italiana per ognuna delle opere in repertorio e non è neppure che si eviti, di tanto in tanto, di trasmettere le opere straniere cantate in italiano; tuttavia è opportuno che lei — come altri ascoltatori — sia al corrente che, proprio nella ricerca paziente di cast artistici atti a interpretare in lingua originale le opere non scritte in italiano, la RAI intende svolgere e assolvere a una funzione culturale, cui ha il dovere preciso di non venir meno.

Mezzo

« Chiarissimo direttore, mi riferisco alla puntata di Sapere durante la quale si è stabilito, tra l'altro, che " mezzo " è uno dei tanti neologismi nati recentemente dalla nostra esasperata civiltà meccanica. Il dotto ed illustre prof. Devoto — autentico poeta italico, innamorato della nostra lingua — guarda sempre, a giusto titolo, con sospetto ai nuovi vocaboli, prosaici al 90 %, che tendono ad inquinarla. Sarà forse motivo di consolazione il sapere che il vocabolo " mezzo " affonda le sue radici nella tradizione marinaresca italiana, composta in maggioranza da termini che derivano dagli antichi dialetti veneziano, genovese e delle altre due Repubbliche Marinare. " Mezzo ", appunto, deriva dal veneziano " mezo " usato dai gondolieri; ed ha molteplici significati nella nomenclatura di oggetti e cose riguardanti l'armamento velico del passato. Nella Marina da Guerra " mezzo " serve ad indicare l'imbarcazione adoperata per andare a terra e per tornare a bordo: mezzo degli ufficiali; mezzo dei franchi; mezzo degli spenditori; mezzi d'orario.
Ritengo che la benemerita ed oltremodo interessante trasmissione di cui sopra possa, magari in minima parte, giovarsi della pubblica collaborazione nel campo delle specifiche competenze professionali ed artigianali. Con devota osservanza » (Cesare Flavis - Roma).

In effetti i linguaggi tendono a classificare la parola « mezzo » nel senso di veicolo come una abbreviazione, tutta moderna, della locuzione « mezzo di trasporto ». Lei argutamente ed acutamente fa notare che invece le sue radici affondano nella tradizione marinaresca italiana.
Nel 1937, a cura dell'allora esistente Reale Accademia d'Italia, venne pubblicato un *Dizionario di Marina medioevale e moderna*. A proposito di « mezzo » vi si legge che — come dice lei — sulle navi da guerra si chiama così l'imbarcazione adoperata per andare a terra e tornare a bordo.
Per quanto riguarda Venezia, però, l'interpretazione è differente. Infatti « mezo » viene definito il grido del gondoliere ai compagni quando è richiesta da un passeggero una gondola a un remo, e non a due, cioè a metà dotazione di remi. Sempre secondo il citato dizionario, gli anconetani hanno « mèzo » per intendere una barca che fa servizio di traghetto e usano « fà el mèzo » per dire traghettare.

La pausa estiva

« Egregio direttore, premesso che questa mia sarà cestinata, desidero scrivere per un sincero sfogo e sentirmi così meno depressa. Per me la Radio è tutto, incomincio ad ascoltarla alle sette del mattino per terminare alle nove di sera. La chiamo " sorella Radio " e mi è indispensabile come frate Sole per il Poverello d'Assisi. Luglio ed agosto sono il mio incubo, mesi in cui attraverso tre programmi (dico tre programmi) ci si trasmette soltanto musica e per il novanta per cento straniera. E' giusto che i tecnici, gli attori, vadano in vacanza ma c'è sempre la possibilità di fare dei turni, e poi ci sono le registrazioni. Buone commedie, qualche rivistina, qualcosa di semplice che faccia dimenticare alle persone che soffrono, agli anziani, alla gran massa di gente che non può permettersi il lusso di una vacanza, possono venire ritrasmesse senza ledere gli interessi di nessuno. Si vorrebbe dormire, ma non si può se, come la sottoscritta, si soffre d'insonnia. Trasmissioni come Chiamate Roma 3131, Buon pomeriggio *e* Studio aperto, *tengono viva l'attenzione dell'ascoltatore e lo distraggono dalle ansie quotidiane. Nel* Radiocorriere TV *del 1° 7 agosto mi sono divertita a leggere i titoli delle canzoni che trasmettete in* Pomeridiana: *sono quasi tutti in inglese. Bisognerà per forza imparare questa lingua, perché è diventata necessaria come il latino ai tempi dell'antica Roma. Speriamo che questo mese passi presto e che le vacanze non si prolunghino troppo »* (Amalia Bonomo - Napoli).

Gentile signora, ci fa molto piacere che la Radio sia per lei una compagnia amichevole e indispensabile. Sono queste le espressioni più gradite che incoraggiano quanti lavorano in questo settore e dedicano al pubblico, molto spesso anonimo e quasi sempre avaro di apprezzamenti favorevoli, le loro migliori energie.
Lei però dice che in luglio ed agosto ascoltare la Radio è un incubo, ed aggiunge che le trasmissioni *Buon pomeriggio, Chiamate Roma 3131* e *Studio aperto* sono quelle che tengono più viva la sua attenzione. Ebbene, proprio perché siamo consapevoli dell'interesse destato dalle trasmissioni suddette, abbiamo cercato di limitare al massimo la interruzione di tali rubriche.
D'altra parte le ferie sono un diritto e un'esigenza indispensabile, proprio per consentire a tutti di riprendere il proprio lavoro con quella freschezza senza la quale l'inventiva — e si può dire anche il desiderio di lavorare — finiscono per diminuire, a tutto scapito della produzione. Ciò a parte il diritto che ciascuno ha di fruire del legittimo riposo dopo un anno di attività. Vogliamo anche farle notare che due grosse « fasce » (*Voi ed io* e *Per voi giovani*) non subiscono interruzioni di sorta e, quindi, se non proprio tutto, perché era impossibile, molto si è fatto per non privare i nostri ascoltatori dei consueti servizi. Detto questo, è inutile ribadire che nella seconda metà di settembre vi sarà la piena ripresa di tutti e tre i programmi.

I NOSTRI GIORNI

DELITTO IN PUBBLICO

Forse non abbiamo riflettuto a sufficienza sul tragico e l'assurdo che hanno accompagnato l'episodio di cronaca avvenuto a Monaco di Baviera il 4 agosto scorso. Dunque, ricordiamolo: i banditi entrano in una banca, non vuotano la cassaforte, ma chiedono un fortissimo riscatto per gli ostaggi che tengono nelle loro mani, escono dopo ore di trattative riparandosi dietro i loro prigionieri, e la polizia spara alla cieca, uccidendo uno dei malviventi, ma colpendo a morte, con quella pazzesca raffica, anche una ragazza di vent'anni, che da ore era tenuta in ostaggio. E' già un fatto gravissimo, insolito: ma tutto ciò che lo circonda, e i particolari che lo completano, ne fanno una storia crudele, da meditare.
Intanto, tutto è avvenuto come in un macabro spettacolo senza lieto fine. Per otto ore la televisione tedesca ha piazzato i suoi riflettori e le sue telecamere sul posto, ha ripreso la facciata della banca, le strade intorno, la sparatoria, i visi della folla. Un grande teatro con protagonisti veri, armi vere e sangue vero, dove si muore davvero. E' giusto? Fin dove può spingersi il diritto-dovere di registrare e seguire i fatti? Non può essere che la presenza degli obiettivi trasformi i fatti stessi, li renda più enfatici e irreversibili? Sono domande che chi esercita il mestiere dell'informazione deve porsi, per tracciare i propri confini. E poi, lo stesso spettacolo della violenza, della morte (quella pioggia di colpi — l'abbiamo vista anche noi — sui muri e sulle macchine), non è in sé qualcosa di più della cronaca, un drammatico specchio della nostra violenza quotidiana?
Ma c'è molto di più. C'è quell'atmosfera impietosa di curiosità insaziabile, di ottusa presenza, della folla. Per ore e ore, la gente ha assediato la Prinzregentstrasse intorno alla Deutsche Bank dove si consumava il fatto. Sotto le luci delle fotoelettriche e dei riflettori televisivi, la folla di Monaco voleva assistere alla rappresentazione del delitto e del castigo. Spingeva, gridava, applaudiva, protestava contro gli agenti che cercavano di disperderla, intralciava le operazioni. Anche quella gente, con la sua presenza, ha certo contribuito a eccitare gli animi, a rendere più decisi i rapinatori, a forzare la mano alla polizia. Arriva perfino un potente uomo politico bavarese a guardare e a farsi guardare, fra consensi e dissensi. S'accendono le radioline che trasmettono la cronaca del fatto e le canzoni di moda, e la gente canta in coro, con un boato che riempie la Prinzregentstrasse, e arriva fino all'interno della banca, dove i banditi tengono gli ostaggi legati e sotto la minaccia dei mitra. Poi, più tardi, molte ore dopo, quando la sparatoria porrà fine a tutto, tornerà la calma, e si spegneranno i riflettori, la folla applaudirà come la fine dello spettacolo: ma intanto c'è sangue dovunque e due persone (fra le quali una ragazza innocente) sono morte. Cosa può rendere una folla così indifferente, così crudele, così assetata di presunte emozioni? Ecco altre domande senza risposta.
Possiamo seguitare; per esempio, guardiamo al comportamento della polizia. Nell'opinione pubblica tedesca s'è aperto un dibattito che non si placherà tanto facilmente. La vita degli ostaggi è più sacra dell'orgoglio della legge, e certo anche dei sacchi pieni di marchi. Perché si è sparato all'impazzata? Ordini sbagliati, reparti che agivano all'insaputa gli uni degli altri, il colpo dei cecchini andato a vuoto, la reazione nervosa degli agenti appostati da ore; sono risposte che non convincono. Innanzitutto, la polizia aveva già preparato un piano che avrebbe fatto acciuffare quasi certamente i banditi: una macchina truccata, una rete di controllo imperforabile. C'è stato disaccordo fra le autorità, fra chi voleva dimostrare mano ferma e chi voleva agire d'astuzia: e c'è andata di mezzo la vita di Ingrid Reppl. E non dimentichiamo il bandito, per quanto orrore ci possa suscitare la sua azione; i Paesi giusti e le leggi accorte non hanno bisogno d'essere difesi a mano armata, e meno che mai con tanta avventatezza. Come il dirottatore sulla pista dell'aeroporto di New York, così anche il bandito tedesco è stato condannato a morte e giustiziato sul posto. La società deve difendersi, è vero, dalla violenza criminale: ma fino a questo punto? E coinvolgendo degli innocenti?
La lista delle domande s'allunga. Perfino nei dettagli l'episodio di Monaco di Baviera è impressionante. Pensiamo, per esempio, alla riunione del Consiglio d'amministrazione della Deutsche Bank: è stato convocato d'urgenza a Francoforte per decidere se pagare o no il riscatto. La discussione è lunga, e intanto a Monaco la folla, gli agenti, gli ostaggi e i rapinatori attendono...
La realtà è che non siamo preparati, davanti a fatti di questo tipo, davanti a una criminalità così spregiudicata e decisa. Non abbiamo strumenti né tecniche adatte per neutralizzare il delitto senza mettere a repentaglio la vita degli ostaggi o dei passanti. Talvolta le autorità vedono in gioco la loro efficienza e la loro dignità, e perciò emettono ordini nervosi ed errati. Il delitto compiuto in pubblico (il dirottamento, la rapina) richiede controllo di nervi. Meglio perdere denaro, pagare riscatti, compiere lunghi percorsi aerei, che spargere sangue innocente, o rischiare vite umane. Le città, la folla, i mezzi d'informazione: tutto sembra inadeguato e crudele, uno scenario assurdo per un gesto delittuoso. Occorre che la polizia, il pubblico e la cronaca non ereditino follia e cattiveria dai criminali che hanno davanti, coinvolgendosi nel medesimo spettacolo. Ingrid Reppl, vent'anni, bendata e legata, è morta mentre il bandito la spingeva con la pistola alle spalle, e la polizia sparava a raffica davanti a lei, sotto le luci di una Monaco accaldata, quasi festosa.

Andrea Barbato

Monaco di Baviera: uno dei rapinatori della banca sta per entrare in un'auto sotto la luce dei riflettori. La polizia poi sparerà uccidendo un gangster e una ragazza in ostaggio

il motore si conserva sott'olio...
anzi, sotto apilube

Per la durata del motore dell'automobile
ci vuole un olio infaticabile,
che non perda efficacia neppure in condizioni difficili,
un olio a superviscosità costante,
antiusura, antimorchia, antiossido, antischiuma:
Apilube, l'olio dell'autostrada, è così.

Chi, come **GIACOMO AGOSTINI**, capisce il motore sceglie **api**

46/71/4G

DISCHI CLASSICI

Un vero talento

GRACE BUMBRY

Medea, La forza del destino, Norma, Don Carlo, La Gioconda, Andrea Chénier, Cavalleria rusticana, Tosca, Macbeth: tutte opere che non hanno bisogno di pubblicità e che stanno ormai nel cuore degli appassionati della lirica. A cantarne adesso alcune arie famose è il mezzosoprano Grace Bumbry, che in questo ultimo disco (« EMI », C063-02055) si rivela anche come soprano. Della Bumbry, al discofilo interessano le virtù canore; e perciò che lei stessa abbia recentemente scandalizzato alcune vecchie dame del « Covent Garden » di Londra non ha alcuna importanza. In *Salomé*, si era presentata alla ribalta quasi nuda. La « EMI » nel proporre la nuova incisione, alla quale ha validamente collaborato la « Bavarian State Opera Orchestra » diretta da Aldo Ceccato, afferma: « Autori dai caratteri più diversi, stili a volte contrastanti fra loro, opere appartenenti a epoche lontane e più recenti, ruoli per mezzosoprano accanto ad altri tipicamente sopranili: a prima vista non c'è una linea che possa riunire le varie arie cantate da Grace Bumbry in questo recital registrato in Germania nell'aprile del 1970. A ben vedere però si può rintracciare " il filo di Arianna " comune per tutti questi nove ruoli nel carattere estremamente complesso che presentano le eroine del melodramma interpretate da Grace Bumbry. Il fatto che i ruoli appartengano quasi completamente al registro drammatico, salvo poche puntate nel lirico spinto, è già di per sé sinonimo di immenso impegno espressivo oltreché vocale. In ogni aria ci sono per intero i caratteri propri del personaggio femminile, tanto che esso, grazie a una semplice aria, ci appare completo in ogni dettaglio. L'interprete ha quindi l'obbligo di riproporcelo con tutte le sue caratteristiche ». Chi è Grace Bumbry? Ha iniziato gli studi musicali nella sua città natale, St. Louis (Missouri), perfezionandoli soltanto quando, non ancora ventenne, arrivò alla Northwestern University di Chicago. Qui fu presa sotto l'ala protettrice di Lotte Lehmann, la grande cantante tedesca, che dal '55 al '59 la ebbe quale diligentissima allieva. Nello stesso periodo studiò pianoforte con György Sandor. Nel '60 entrò nelle file dell'« Opera » di Basilea. Il suo vero debutto è del '63 al « Covent Garden » nel *Don Carlo*. Ma l'anno del grande successo sarà il '65: al « Metropolitan » nel *Don Carlo* e a Salisburgo, interprete di Lady Macbeth.

Il « big » Pavarotti

« Solo di recente Luciano Pavarotti è venuto ad inserirsi nel numero — non esorbitante — dei " big " dello schieramento tenorile internazionale. Non sono passati, infatti, che dieci anni da quando il giovanissimo tenore calcò per la prima volta le scene — nel 1961 — a Reggio Emilia interpretando l'opera con la quale avrebbe conseguito le prime risolutive affermazioni nei maggiori teatri del mondo: *La bohème*... ». Sono queste le parole con cui si inizia la lunga nota di presentazione a firma di Franco Soprano di un ottimo 33 giri della « Decca » stereo SXL 33 6498, intitolato « Luciano Pavarotti, primo tenore ». Insieme con l'Orchestra dell'Opera di Vienna sotto la guida di Nicola Rescigno, il Pavarotti si esibisce in arie tratte dal *Guglielmo Tell*, da *I Puritani*, dal *Don Pasquale*, dal *Mefistofele*, da *Il trovatore*, da *La Gioconda*, da *La bohème*, da *L'Arlesiana* e dalla *Maristella*. E' sempre il Soprano ad osservare che se nell'ambito del vocalismo femminile, seguendo la prodigiosa lezione di Maria Callas, le Sutherland, le Horne, le Caballé, le Sills, le Verrett di oggi ci fanno pensare quasi ad un « secondo impero » della « primadonna », in campo maschile gli esempi sono ancora un tantino rari e, proprio per questo destinati ad apparire circondati da un alone di eccezionalità. Fra queste eccezioni spicca in primo piano Luciano Pavarotti, che ci appare, al momento, come il meglio predisposto, per le native qualità e il graduale raffinarsi della tecnica, a riassumere i caratteri salienti delle varie scuole tenorili.

LUCIANO PAVAROTTI

Haas - Ciaikowski

E' della « Philips » l'ultimo Ciaikowski dei *Concerti per pianoforte* (stereo 6500 196, anche mono). Ne è interprete il quarantenne pianista tedesco Werner Haas, che già conosciamo quale brillante esecutore di incisioni raveliane. Accompagnato dall'Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta molto brillantemente da Eliahu Inbal, Werner Haas suona il famosissimo *Primo* e il meno noto *Terzo* del compositore russo con slancio e rivivendo profondamente il « pathos » originale. Se del *Primo* si possono scegliere sul mercato le interpretazioni di pianisti quali Curzon, Gilels, Horowitz, Richter, ecc., del *Terzo*, viceversa, almeno in Italia, non si trovavano incisioni negli ultimi anni, per cui, questa della « Philips », si presenta più che opportuna. Soddisferà senza dubbio le attese di molti.

vice

DISCHI LEGGERI

Ricordo di Satchmo

LOUIS ARMSTRONG

Se gli amanti del jazz sono orientati sul primo periodo di Armstrong, che va grosso modo dal 1923 al 1940, il grosso pubblico preferisce il periodo in cui Satchmo divenne uomo di spettacolo, conquistando insieme con Broadway una fama internazionale che nessuno ha eguagliato. E' quindi naturale che ora, dopo la scomparsa di Armstrong, si assisterà alla pubblicazione di nuovi dischi che si aggiungono alla sua già vasta discografia ma che difficilmente ci diranno qualcosa di nuovo su di lui. Per comodità dei lettori, elenchiamo qui alcuni dischi attualmente in commercio e facilmente reperibili. La « CBS » ha raccolto in otto LP tutte le incisioni effettuate da Armstrong per l'etichetta « Okeh » fra il 1925 e il 1932 con gli Hot Five e gli Hot Seven. La stessa « CBS » raccoglie incisioni realizzate in accompagnamento a varie cantanti di blues, altre con Sidney Becket e i Clarence Williams Blue Five, o con Ellington. La « Ricordi » documenta con l'etichetta « BYG » le incisioni del periodo precedente al 1923 con King Oliver e quelle del 1924 con l'orchestra di Flatcher Henderson. Per quanto riguarda gli anni fra il 1950 e il 1960, la « MCA » (distr. « Cetra ») offre un LP intitolato « Golden favorites » con *La vie en rose* e altre canzoni. Ad un periodo ancor più recente si riferisce « Louis Armstrong's Greatest Hits Recorded Live », un 33 giri (30 cm. « Brunswick ») sul quale sono raccolte varie registrazioni di esecuzioni riprese dal vivo in tempi diversi. Fra i pezzi, *Mame, Mack the knife, That's my desire*, un'ottima *When it's sleepy time down south* ed una sfocata versione di *Hello Dolly*.

Ci riprovano

Dei Mungo Jerry, dopo il clamore suscitato con *In the summertime*, che ha mandato in visibilio anche i ragazzini di casa nostra, non s'è più sentito parlare. La loro musica epidermica ha bisogno di motivi di facile presa, ed il quartetto ha atteso il momento opportuno per lanciare *Lady Rose* (45 giri « PYE ») che è rapidamente salito in classifica nei Paesi anglosassoni. Tuttavia questa volta i Mungo Jerry non sono più una novità ed è difficile prevedere in Italia un exploit simile al precedente. Ricordiamo a chi ama la musica disimpegnata del quartetto un loro recente long-playing dal titolo « Mungo Jerry electronically tested » (33 giri 30 cm. « PYE ») che non dice nulla di nuovo sul loro conto.

Battisti e l'amore

Questo disco, Lucio Battisti lo doveva a se stesso da parecchio tempo. Il breve spazio di un 45 giri non consente di esprimere le proprie convinzioni musicali, che passano in seconda linea di fronte alla necessità di fornire un prodotto che si venda ed alla preoccupazione di fare un discorso facile e rapido. In *Amore e non amore* (33 giri, 30 cm. « Ricordi ») Battisti ha avuto la prima occasione per darci qualcosa di organico e lo ha fatto con una certa coerenza, senza affastellare troppe canzoni (quattro con le parole di Mogol e altrettante in sola esecuzione orchestrale diretta dallo stesso Battisti), ispirate ad un tema ed esprimenti diversi stati di animo con ritmi e melodie adatte. Ma, se la prima facciata non offre particolari novità, la seconda, con *Se la mia pelle vuoi* e *Supermarket*, ci rivela un Battisti nuovo, attento alle ultime tendenze della canzone e libero nel modo di esprimersi. Soprattutto in *Se la mia pelle vuoi*, un rock alla maniera degli anni Cinquanta, Battisti rivela doti insospettate di cantante, trascinandoci gioiosamente con le sue urla. Un unico neo: l'uso un po' troppo frequente di chitarre elettriche e di effetti elettronici decisamente fuori moda. Ma forse Battisti pensava a quella parte di pubblico che non ha ancora smesso di rimpiangere l'epoca del beat.

LUCIO BATTISTI

Mita ritenta

Fra tante cantanti senza voce e tante attrici dalle deboli corde vocali, non si capisce per quale motivo Mita Medici debba essere tenuta in disparte, se riesce a fornire prodotti di dignitoso livello come questi *Un amore e Una storia come tante*, incisi dalla « Fonit » con la direzione di Detto Mariano. Forse le gioverebbe rinunciare al sostegno di un'orchestra e limitarsi ad un accompagnamento di chitarre: in tal modo, forse, potrebbe dare l'impressione di essere più al passo con i tempi.

B. G. Lingua

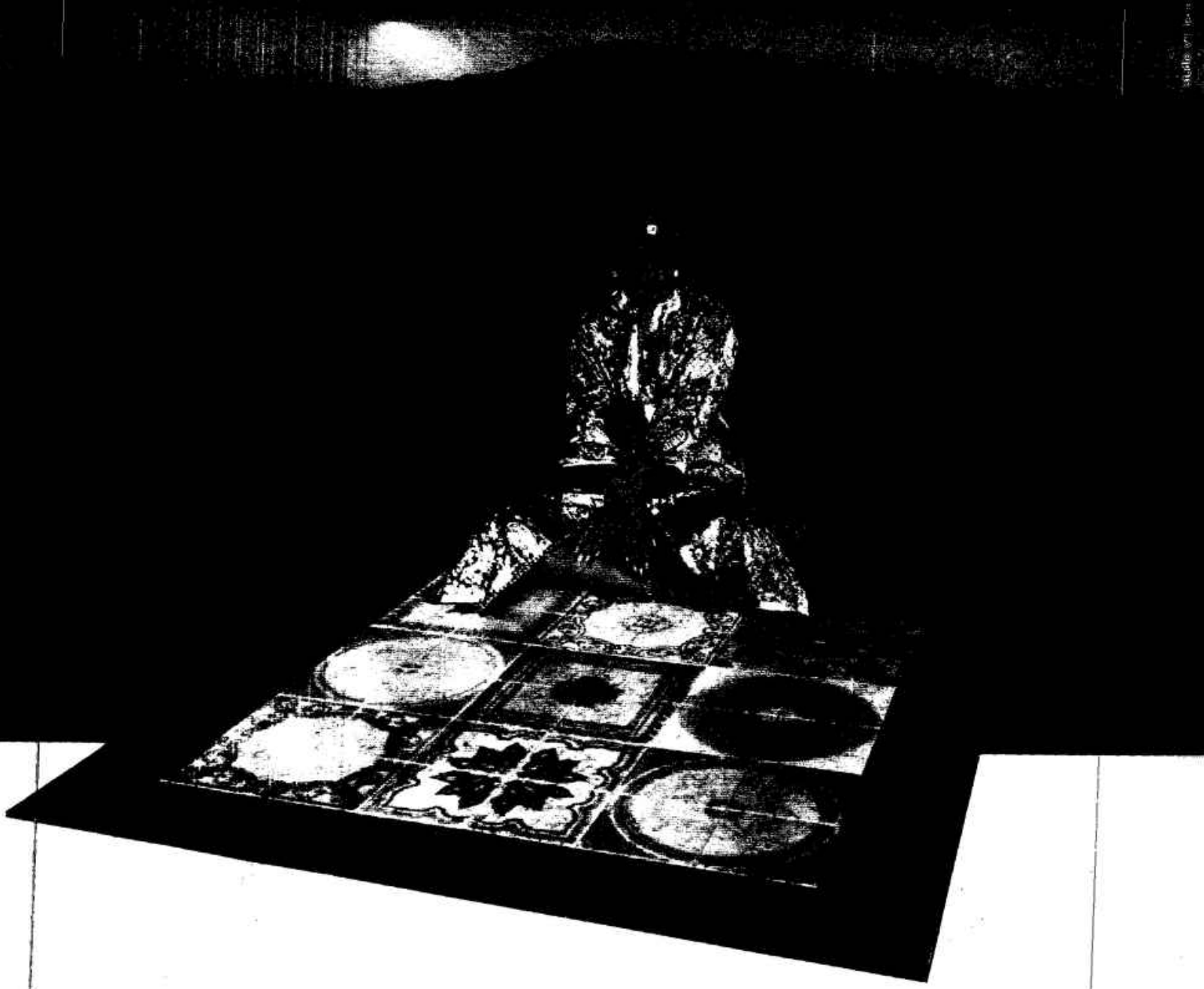
Sono usciti:

● GORDON LIGHTFOOT: *If you could read my mind* e *Poor little Allison* (45 giri « Reprise » - REP 0974). Lire 900.

● ANTONIO GREGORI: *Una leggenda e Principessa* (45 giri « Produttori Associati » PA/INP 3179). Lire 900.

● ARETHA FRANKLIN: *You're all I need to get by* e *Pullin* (45 giri « Atlantic » - 2787). Lire 900.

● KING FLOYD: *Groove me* e *What our love needs* (45 giri « Atlantic » - ch no 435). Lire 900.



casa mia, casa mia,
con un tocco di magia
tu sei tutta un'armonia*

***l'armonia dei colori**
e dei disegni delle

CERAMICHE *Ragno*

l'industria ceramica leader nel mondo

CERAMICHE
Ragno
SASSUOLO

ACCADDE DOMANI

UN « ROBOT CARDIOTERAPEUTICO »

Sentirete presto parlare di un nuovo computer inventato in Giappone per seguire minuto per minuto gli ammalati di cuore dopo un intervento chirurgico. Il nuovo sensazionale dispositivo elettronico è già stato collaudato con successo in un laboratorio e più tardi nella clinica del collegio medico femminile dell'Istituto di cardiologia di Tokio. Si tratta di un apparecchio di dimensioni relativamente piccole e interamente automatico che effettua, con continuità, tutti i controlli necessari, normalmente compiuti da un medico o da un'infermiera: battiti del cuore, pressione del sangue, temperature, elettrocardiogramma, andamento della respirazione, e via dicendo. Il paziente, dopo l'operazione, può dormire tranquillamente, o, più tardi, a convalescenza iniziata, godere di una certa libertà di movimenti. Il computer continua lo stesso a compiere le sue registrazioni. All'insorgere di un sintomo preoccupante (per esempio: uno sbalzo della pressione o un improvviso rallentamento dei battiti cardiaci) scatta un congegno di allarme, transistorizzato, che « trasmette », per così dire, alla centrale della clinica (dove si trovano i medici di servizio) i segnali necessari per un ulteriore ed immediato intervento. L'apparecchio è provvidenziale perché, in attesa che il medico o l'infermiera arrivi, può prendere da solo certe indispensabili iniziative: infusione automatica del plasma sanguigno, riattivazione della respirazione, stimolazione della funzione cardiaca e perfino somministrazione per via orale o ipodermica di qualche farmaco cardiotonico prestabilito. Di questo « robot cardioterapeutico » (e cardiosegnaletico al tempo stesso) un'importante impresa dell'industria elettronica del Giappone sta costruendo in serie un modello « miniaturizzato » il cui prezzo dovrebbe superare di poco i sessanta milioni di lire italiane. Ogni « robot cardioterapeutico » è in grado di « servire » otto letti (e quindi otto pazienti) contemporaneamente.

PER I COLLEZIONISTI DI ANTICHITA'

Buone notizie per i collezionisti di porcellana antica. Scienziati della Germania Occidentale sono riusciti a costruire delle apparecchiature elettroniche che consentono di stabilire, con un grado quasi assoluto di certezza, l'autenticità delle porcellane d'epoca, ricostruendone perfino, con notevole approssimazione, la data originaria di fabbricazione. Le apparecchiature sono già in funzione presso il « dr. Gottfried Reuter Keramik Institut » ed i primi risultati sono stati raccolti in un interessante studio del prof. Peter Holl dell'Università di Tubinga. E' noto che la porcellana è composta in genere da caolino, quarzo e altre sostanze. Un raggio « laser » rimuove un frammento di dimensioni impercettibili (un millimetro di diametro) da una delle superfici non esposte (dall'interno di un vaso, ad esempio) dell'esemplare da controllare. A contatto con gli elettroni emessi dal dispositivo di controllo, alcuni degli elementi costitutivi della massa della porcellana, come il silicio, l'alluminio, il fosforo, il calcio, eccetera, emettono a loro volta dei caratteristici raggi X che vengono fissati su lastra fotografica. Altri controlli vengono effettuati sul microframmento per accertare il tipo di « cottura » usato, gli ingredienti della smaltatura ed il grado di densità della massa impiegata. Conoscendo il rapporto tra le varie sostanze usato, ad esempio, tre secoli fa dai famosi artigiani di Meissen in Sassonia, e confrontandolo con quello che risulta dagli odierni controlli elettronici e spettroscopici, si giunge a stabilire la data di allestimento dell'esemplare esaminato. I sistemi di controllo finora usati (ricorrendo agli isotopi del radio oppure al fenomeno della termo-luminescenza) permettevano di accertare se una porcellana era recente o antica ma senza sicure indicazioni sulla data di fabbricazione originaria. Il professor Holl ed i suoi assistenti ritengono che ogni « controllo » con le nuove apparecchiature non debba costare al collezionista più di 4500 lire.

COMPUTER STORICO-GEOGRAFO

Una serie di interessanti esperimenti sono stati condotti di recente dal Laboratorio di Statistica dell'Università di Cambridge sotto la guida di uno dei massimi esperti di cibernetica e di microelettronica inglesi, il professor David Kendall. Si trattava di « alimentare » un computer (cioè un calcolatore elettronico) con i dati storici ricavati da cronache antiche ed altri testi in merito ad un determinato soggetto, in tale caso il Castello di Whixley vicino York. Elaborando quei dati il computer è stato in grado « sensazionalmente » di tracciare una dettagliata mappa del Castello e dei suoi dintorni ambientati al Quindicesimo secolo. Kendall sta usando adesso il computer nel distretto di Otmoor nella contea dell'Oxfordshire per una ricostruzione storica singolare: i matrimoni degli abitanti dal 1600 al 1850. Il computer deve ricostruire non soltanto le vicende coniugali dei cittadini di Otmoor, ma « descrivere », tracciando autentiche mappe geografiche e toponomastiche, i loro movimenti di domicilio e residenza nell'ambito di una certa zona territoriale nel periodo indicato. Se gli esperimenti e le ricerche del professor Kendall avranno successo, si aprirà un nuovo capitolo nei rapporti fra la statistica, la storia e la geografia, da un canto, e la moderna scienza delle macchine « pensanti », dall'altro.

Sandro Paternostro

IL MEDICO

INFEZIONI DA MICETI

Di questi tempi, al mare, non è difficile notare una malattia della pelle, dovuta ad un fungo o micete, denominato « microsporon furfur ». La malattia si chiama « pitiriasis versicolor », « tinea furfuracea » o « tinea flava » o « tinea nigra » ed è caratterizzata dall'infezione dello strato corneo della pelle, con formazione di macchie giallastre o brunastre o talvolta bianche (senza colore), squamose, soprattutto della pelle del dorso, ma anche del collo, braccia, ecc. La malattia è nota soltanto nell'uomo e pare preferire gli adulti di ambo i sessi. E' una malattia cosmopolita, ubiquitaria, assai più frequente nei tropici che nelle zone temperate, e in queste più che in quelle fredde. Il fungo o lievito o micete che causa la malattia, il « microsporon furfur », non è conosciuto fuori della pelle umana, ma è quasi sempre possibile coltivarlo dalla pelle sana e normale dell'uomo, e soprattutto partendo dalla forfora dei capelli, ma anche raschiando la cute del dorso, del petto, ecc. E' quindi un ospite normale dell'uomo, ma è stato isolato dal lama e dal cane. Poiché questo fungo ha una particolare affinità per il grasso, si è pensato che vi sia un rapporto tra la sua presenza e la qualità della secrezione sebacea più che con la forfora, come farebbe pensare il nome. Oltre alle macchie brunastre, furfuracee, isolate o confluenti, nella pelle soprattutto del dorso e del petto, la malattia non mostra alcun altro sintomo caratteristico; al massimo i pazienti di questa malattia accusano prurito.

Acqua e zolfo

La prognosi è di solito fausta, se la cura viene proseguita a lungo e con costanza. Spesso si hanno facili recidive, nonostante la cura assidua.

La cura della « pitiriasis versicolor » consiste nel bagnarsi due volte al giorno in acqua contenente zolfo allo stato nascente (vi sono a tal uopo apposite stazioni termali) oppure nell'applicare localmente iposolfito di sodio al 20 %, strofinando vigorosamente con salviette umide o con guanti di fibra. Applicare pomate allo zolfo e all'acido salicilico o anche alcole iodato o salicilato all'1 %. Altra malattia da funghi che interessa molto da vicino il medico è la cosiddetta candidosi, affezione provocata da un micete detto « candida albicans » per il suo colore biancastro in coltura. Il mughetto dei bambini non è altro che una infezione da « candida albicans ».

Il contagio da uomo a uomo è molto facile. Il neonato appare infetto, in certi casi, qualche ora dopo la nascita; al più dopo due o tre giorni, sia per il passaggio attraverso la vagina della madre (e la presenza di « candida » nella vagina delle puerpere è usuale), sia per contatto con quanto vi è nelle cliniche pediatriche e nei brefotrofi, a cominciare dalle mani delle infermiere. L'alimentazione lattea favorisce l'attecchimento della « candida » allo stomaco e all'intestino. Pure nell'adulto sono state ritrovate « candide » nella saliva, nei secreti faringei, bronchiali, nel succo gastrico, nelle feci, nella cute, ma soprattutto sulle mucose.

Gli antibiotici

La candidosi è andata aumentando mano mano che si è andata sempre più affermando la terapia antibiotica. Trattasi di un fenomeno già abbondantemente studiato in Italia da Chini e da Giunchi e denominato « dismicrobismo da antibiotici » e che consiste in una variazione qualitativa e quantitativa della flora microbica saprofitica (cioè non patogena) normalmente esistente nell'intestino di ogni essere vivente. Gli antibiotici, che vengono ormai così largamente usati, provocano lo sterminio della flora batterica intestinale, il che crea le condizioni più idonee per l'instaurarsi della candidosi, perché le « candidae » consumano molte vitamine del complesso B, quelle che vengono elaborate proprio dalla flora batterica intestinale. Si crea una ipovitaminosi B, in parole povere. Fin dai primi anni dell'uso degli antibiotici, si è notato il più costante riscontro di « candida albicans » nella bocca di uomini sani (30 %) e di malati polmonari (62 %).

E' anche vero che soggetti i quali non hanno mai assunto antibiotici presentano nella loro flora intestinale « candida albicans », il che sta a significare che questo lievito, questo fungo, è quasi un ospite abituale, un saprofita (non sempre patogeno) dell'uomo. Esiste una candidosi delle mucose e una candidosi dei visceri, oltre ad una candidosi della cute, dei peli e delle unghie. Vi sono poi le candidosi secondarie a malattie del ricambio (diabete), a neoplasie benigne o maligne, a stati di avitaminosi (esempio classico quello da antibiotici).

Tra le candidosi della cute, ricorderemo quella che costituisce l'« intertrigo », che si localizza laddove vi sono pieghe o cavità umide per sudorazione (pieghe inguinali, glutee, sottomammarie delle donne, ascellari, retroauricolari, ombelicali). La candidosi cutanea si manifesta con macchie, vescicole, pustole, squame. Una forma caratteristica è l'erosione interdigitale (dita delle estremità) ed anche la candidosi da pieghe addominali negli obesi. Vi è una candidosi perianale che si manifesta con intenso prurito locale, vi è una candidosi cutanea facciale dei neonati, vi è una onicomicosi da « candida » o candidosi delle unghie.

Tra le forme delle mucose ricorderemo il mughetto dei bambini (localizzato alle labbra), la candidosi della lingua, delle tonsille, della bocca (stomatite da « candida »), della congiuntiva, della trachea, dei bronchi, dell'esofago, delle vie urinarie, della vagina (o mughetto vaginale). Tra le forme viscerali, devono essere ricordate le candidosi polmonari, le forme meningee, le forme cardiache, le forme ossee (cioè meningiti, endocarditi, osteomieliti da « candida albicans »).

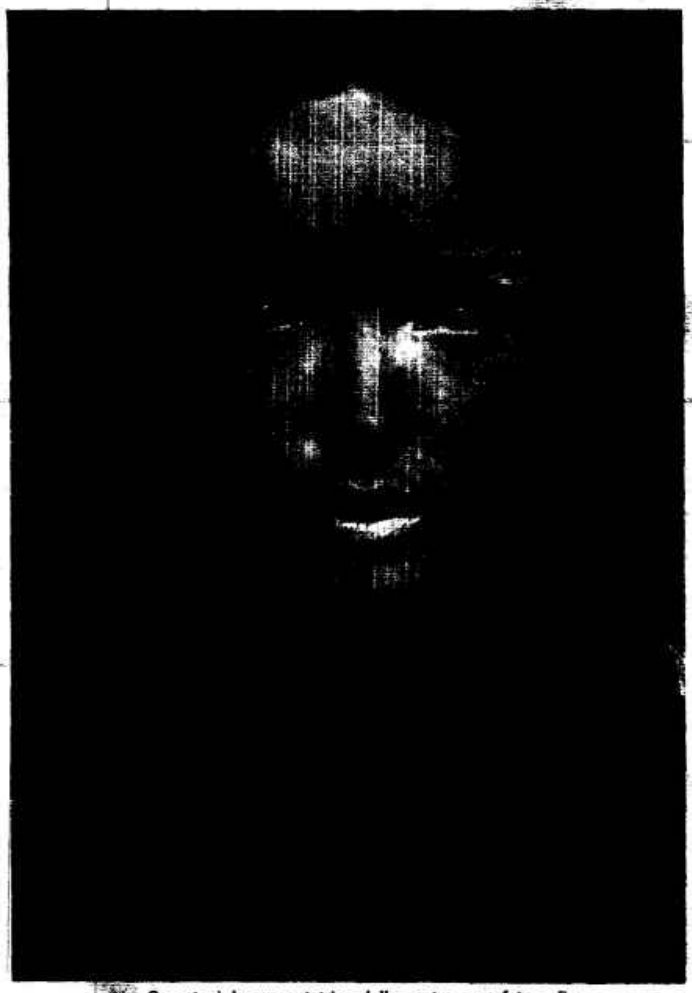
Gargarismi

La prognosi varia da forma a forma clinica, più grave essendo nelle forme di polmonite, endocardite, meningite. Tuttavia la prognosi più infausta qualche volta è diventata fausta da quando esistono antibiotici antifungini (nistatina e amphotericina B).

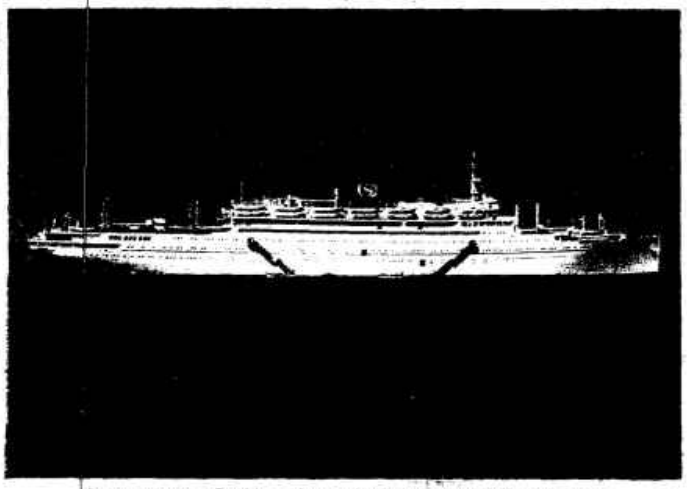
Le forme mucose vanno combattute con gargarismi o irrigazioni con liquidi iodati eseguiti con molta accuratezza oppure con pomate a base di antibiotici antifungini. Le forme viscerali e generalizzate vanno combattute oggidì con antibiotici antifungini, già nominati, sotto controllo assiduo del medico. In tutte le forme di candidosi comunque, sia a scopo profilattico sia curativo, va usato a larghe dosi il complesso vitaminico B, specie quando si adoperano antibiotici a largo spettro e per bocca prolungatamente.

Mario Giacovazzo

ULTIMO TAGLIANDO: POTREBBE FARVI VINCERE UNA CROCIERA



Aba Cercato è la presentatrice della nostra gara fotografica



La motonave « Caribia » che ospiterà i vincitori delle crociere

Avete una foto da mandarci? Una pioggia di premi è pronta per le 356 foto più belle. Sei crociere per due persone, cinquanta apparecchi Colorpack 80 per foto a colori pronte in un minuto e trecento divertenti libri fotografici!

QUESTI I PREMI PER VOI

❶ Una crociera « Natale » della Siosa Line (8 giorni: dal 19 al 27 dicembre 1971), per due persone, con sistemazione in cabina doppia e servizi privati, sulla M/n Caribia, la più grande nave in servizio di crociera sul Mediterraneo.
Itinerario: Genova, Barcellona, Tangeri, Malaga, Algeri, Palma di Maiorca, Genova.
— Inoltre, un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid mod. 350.

❷ Crociera « Natale » come la precedente ed un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid mod. 340.

❸ Una crociera « 7 Perle » della Siosa Line (7 giorni: nel mese di ottobre 1971 o nella primavera 1972), per due persone, con sistemazione in cabina doppia e servizi privati, sulla M/n Caribia.
Itinerario: Genova, Cannes, Barcellona, Palma di Maiorca, Biserta (Tunisi/Cartagine), Palermo, Capri/Napoli, Genova.
— Inoltre un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid mod. 330.

❹ Crociera « 7 Perle » come la precedente ed un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid mod. 320.

❺ Una crociera « Jolly » della Siosa Line (4 giorni: da aprile a giugno 1972), per due persone, sulla M/n Caribia.
Itinerario: Genova, Barcellona, Palma di Maiorca, Capri/Napoli.
— E un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid Colorpack III.

❻ Crociera « Jolly » come la precedente ed un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid Colorpack II.

Dal 7° al 56°: Apparecchio automatico Polaroid Colorpack 80 per foto a colori in un minuto.

Dal 57° al 356°: Volume « Come divertirsi con l'apparecchio Polaroid » (Edizioni « Il Castello », Via Ravizza 16 - 20100 Milano).

COME SI PARTECIPA

A) Possono concorrere tutti i lettori che faranno pervenire, entro il 7 settembre 1971, una o più immagini fotografiche (bianconero, a colori e anche diapositive) in busta chiusa indirizzata a « Concorso LA FOTO DELL'ESTATE, Casella Postale 3694 - 20100 Milano ».

B) Ogni singola foto inviata dovrà essere accompagnata dal relativo tagliando di partecipazione, qui sotto pubblicato, che deve essere debitamente compilato.

C) Non vi sono limitazioni per il formato delle immagini, né per il tipo di apparecchio e di pellicola usati. Praticamente ogni soggetto è valido; tuttavia risultano più indicati i temi « vacanza », « estate », « week-end », ecc.

D) Le opere partecipanti saranno esaminate da una Giuria che assegnerà, a suo insindacabile giudizio, i 356 premi in palio, sopra descritti.

E) A fine gara una selezione delle immagini vincitrici sarà pubblicata su « Radiocorriere TV ».

F) Le foto partecipanti alla gara non saranno restituite. Quelle vincenti rimarranno di proprietà della ERI, Editrice del « Radiocorriere TV ».

G) Sono esclusi dalla manifestazione tutti i dipendenti delle soc. ERI, Polaroid (Italia) e Siosa Line.

Gara fotografica Radiocorriere TV-Polaroid
(pregasi scrivere in stampatello)

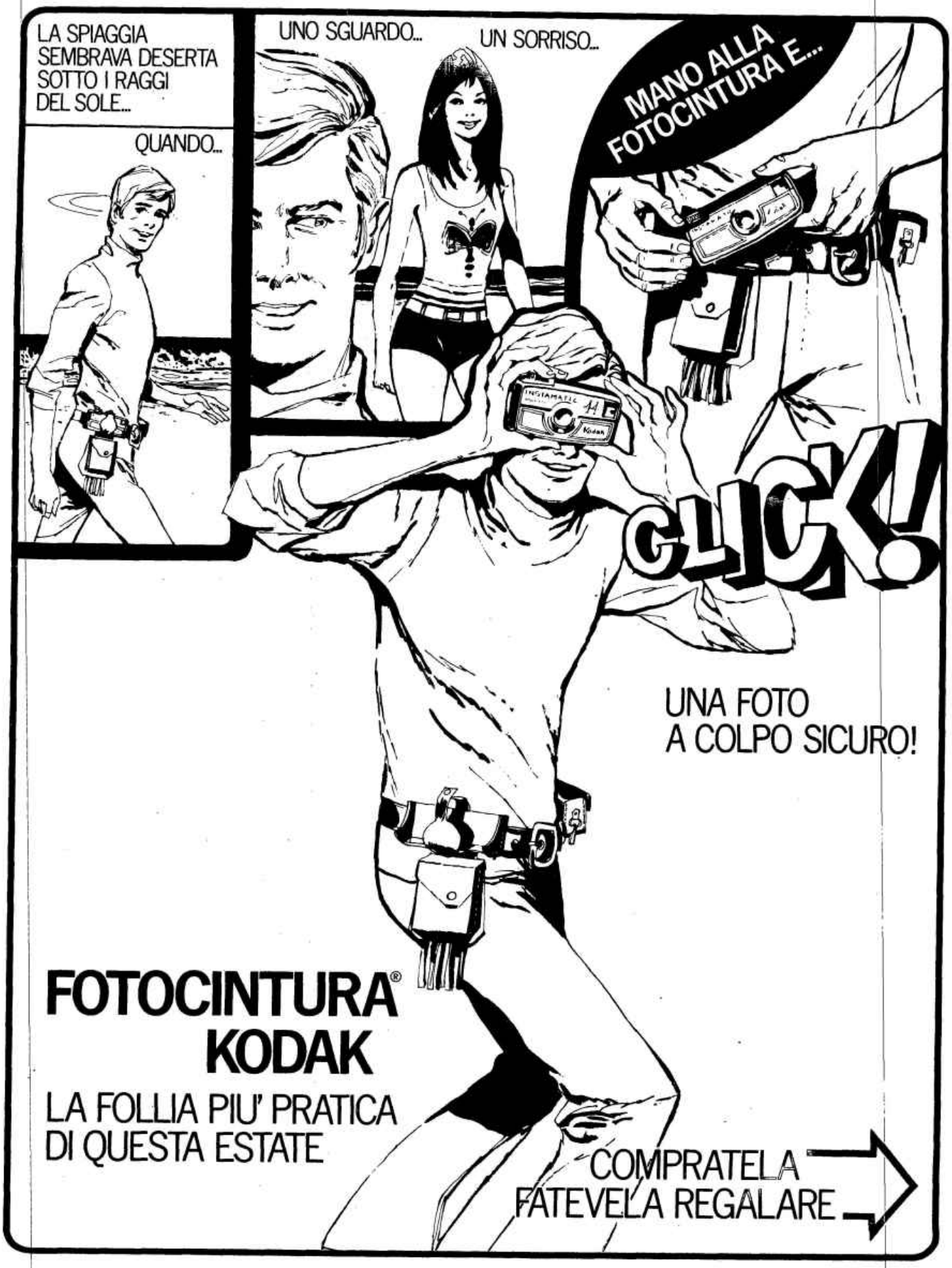
Nome e cognome _____

Indirizzo _____

Codice Postale _____ Città _____

Titolo della foto _____ (11)

DM 2/215391 del 3.7.1971


LA SPIAGGIA SEMBRAVA DESERTA SOTTO I RAGGI DEL SOLE...
QUANDO...
UNO SGUARDO...
UN SORRISO...
MANO ALLA FOTOCINTURA E...
CLICK!
UNA FOTO A COLPO SICURO!
FOTOCINTURA® KODAK
LA FOLLIA PIU' PRATICA DI QUESTA ESTATE
COMPRATELA FATEVELA REGALARE

Concorso del «Club dei giovani»

La canzone misteriosa

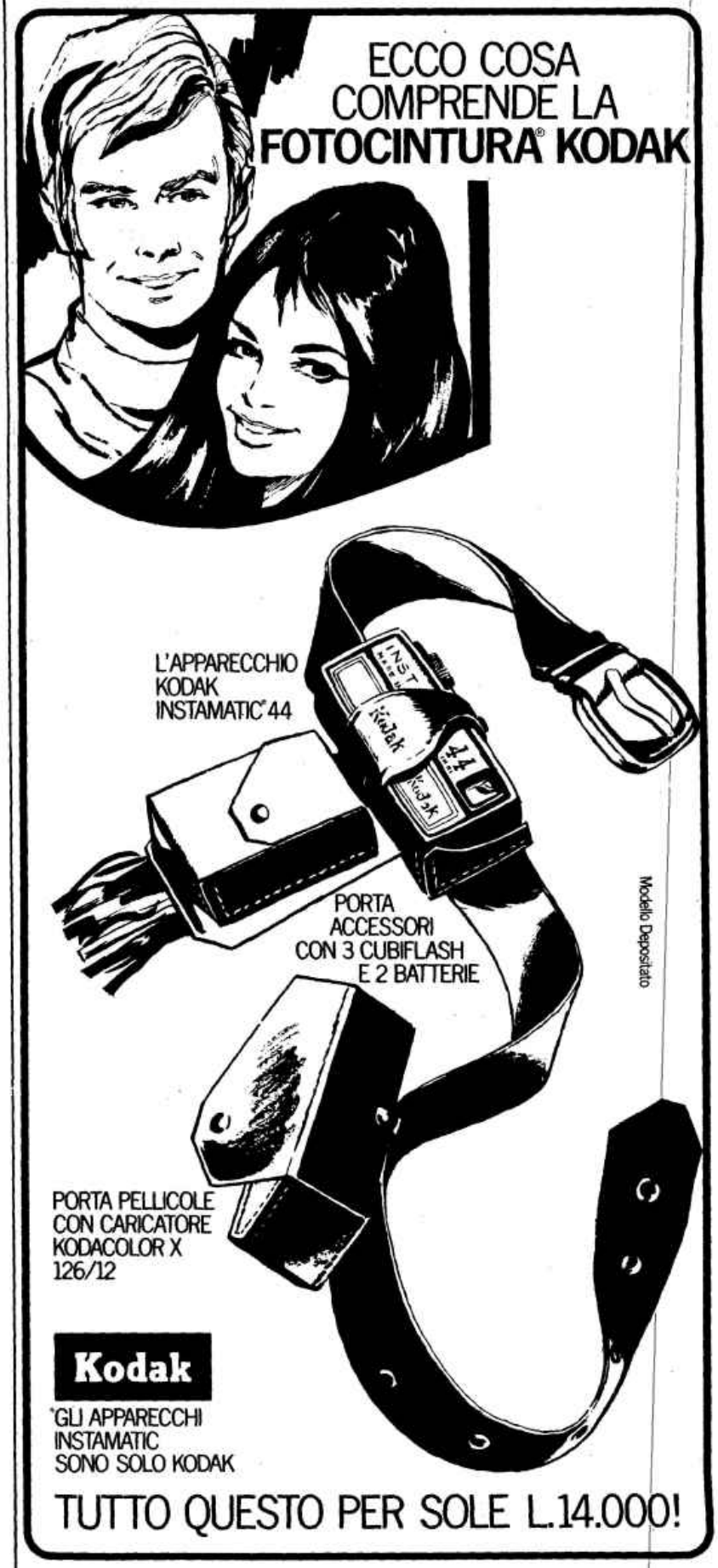
Nel n. 2 del notiziario « Club dei Giovani » supplemento del « Radiocorriere TV » è stato bandito il concorso « Canzone misteriosa ». I giovani soci del Club della ERI dovevano indovinare il titolo di una canzone interpretando un disegno. Il concorso si è chiuso il 20 luglio 1971. La canzone è « La parola addio » interpretata da Roberto Carlos, della « CBS ». Fra tutti coloro che hanno indovinato la soluzione esatta sono stati estratti i nomi dei vincitori. La estrazione è avvenuta alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza e di un funzionario ERI, martedì 3 agosto 1971.

Vincono la radiolina « Ciao Phonola » i primi otto estratti, e cioè:

Rita Antonellini, *Imola (BO)*; Giovanna Deò, *Melegano (MI)*; Assunta Mastrocola, *Frosinone*; Anna M. Peano, *Torino*; Maria Rosa De Bernardi, *Faedo (SO)*; Salvatore Palermo, *San Severo (FG)*; Marina Contucci, *Roma*; Rosaria Amato, *Bari*.

Agli altri centodue estratti sarà inviato il disco « La parola addio », canzone interpretata da Roberto Carlos della « CBS »:

Fabiana Fogar, *Trieste*; Ornella Magnetti, *Grosso Canavese (TO)*; Carmela Spanò, *S. Ferdinando (RC)*; Nerina Bobbo, *Bassano del Grappa (VI)*; Ester Orlando, *Bassano del Grappa (VI)*; Maria Antonietta Miccoli, *Brindisi*; Valeria Montagna, *Milano*; Enza Porro, *Carmagnola (TO)*; Vincenza Bracciale, *S. Pietro Vernotico (BR)*; Barbara De Col, *Belluno*; Rosaria Bruno, *Genova*; Giancarlo Magnetti, *Grosso Canavese (TO)*; Anna Casinelli, *Castelliri (FR)*; Franco Mita, *S. Pietro Vernotico (BR)*; Mirella Iacopino, *Reggio Calabria*; Pino Palmisano, *Roma*; Angela Sciota, *Genzano (PZ)*; Maria C. Scarcella, *Palmi (RC)*; Giuditta Maffei, *Avellino*; Enza De Mattia, *Genova*; Maddalena Furci, *Torre Annunziata (NA)*; Mari Marchi, *Lerici (SP)*; Angela Scarano, *Modugno (BA)*; Francesca Cipri, *Palmi (RC)*; Maria Grazia Romeo, *Messina*; Adriana Favaro, *Grottaferrata (Roma)*; Gina Perra, *Cagliari*; M. Grazia Spano, *Bolsena (VT)*; Lia Stefanelli, *Prato (FI)*; Giuseppina Alì, *Torino*; Wilma Isopi, *Centobuchi (AP)*; Maria Venuto, *Falconara M. (AN)*; Antonietta Zoccali, *Reggio Calabria*; Luciana Romandini, *Taranto*; Ida Pernarella, *Terracina (LT)*; Mina Alberto, *Modugno (BA)*; Renzo Dell'Ungaro, *Sesto S. Giovanni (MI)*; Anna Martellucci, *Scauri (LT)*; Daniela Venturin, *Bolzano*; Marzia Stefanelli, *Prato (FI)*; Angela Pisicchio, *Villanova (Roma)*; Maria Saggese, *Napoli*; Giovanna Piroli, *Baganzola (PD)*; Daniela Ronchi, *Tivoli (Roma)*; Giuseppe Tramentozzi, *Roma*; Michela di Modugno, *Foggia*; Maria Pia Piccirillo, *Marano (NA)*; Silvana Casamassima, *Gioia del Colle (BA)*; Diana Tonielli, *Aosta*; Massimo Melli, *Condove (TO)*; Cesarea Albergo, *Modugno (BA)*; Angela Graniero, *Velletri (Roma)*; Vittoria Calabrò, *S. Ferdinando (RC)*; Loredana Cardinale, *Napoli*; Giovanna Izzi, *Roma*; Lucia Dell'Elce, *Bari*; Alessandra Svettini, *Firenze*; Giuliana Cieli, *Reggio Calabria*; Maurizio Arienti, *Desio (MI)*; Gabriella Manca, *Gozzano (NO)*; Antonella Conte, *Cavallino (LE)*; Rosanna Berto, *Vicenza*; Iride Borsini, *Avenale di Cingoli (MC)*; Luisa Frapporti, *Folas d'Isera (TN)*; Mena Basso, *Barizano di Montoro (AV)*; Rosaria Puxeddu, *Cagliari*; Adriana De Peppe, *Lucera (FG)*; Floriana Di Benedetto Dell'Aquila, *Barletta (BA)*; M. Teresa Cenci, *Thiene (VI)*; Lucia Coco, *Cefalù (PA)*; Antonella Busana, *Settimo Torinese (TO)*; Antonio Cardinale, *Napoli*; Paola Milanesi, *Bussoleno (TO)*; Giovanni Di Palma, *Barile (PZ)*; Lina Mariani, *Roma*; Liberata Acampora, *Ercolano (NA)*; Lidia Dovano, *Genova*; Angela Maria Marchesiello, *Potenza*; Emanuela Ciocca, *Fermo (AP)*; Rosella Chilelli, *Vigevano (PV)*; Fabio Ferrara, *Roma*; Virginia Calandro, *Ercolano (NA)*; Ugo Massimiliano Marchesiello, *Potenza*; Giovanna di Monaco, *Latina*; Loretta Pallocci, *Piedimaggio (RI)*; M. Felicia Floriello, *Bitonto (BA)*; Vania Dal Maso, *Jesolo (VE)*; Rosella Villani, *Bracciano (Roma)*; Cinzia Piendibene, *Roma*; Rossella Rossetto, *Vicenza*; Emiliana Cola, *Vicenza*; Emanuela Faccioli, *Piacenza*; Emanuela Filippino, *Ostia (Roma)*; Francesca Angrisano, *Brindisi*; Donatella Berté, *Messina*; Roberta Galli, *Roma*; Bernardina Rossi, *Monte V. Combatte (AP)*; Fabio Sforza, *Roma*; Monica Gravina, *Roma*; Sebastiano Amelia, *Pontinia (LT)*; Rosa Cannillo, *Torino*; Elisa Scarcella, *Palmi (RC)*.



PADRE MARIANO

Riconoscenza?

« Quanto è raro sentirci dire " grazie ", da chi pur abbiamo beneficato » (S. N. - Voltri).

Non so se lei conosce una breve e delicata novella di Ivan Turghenjev (1818-1883) intitolata *Beneficenza e Riconoscenza*. In essa questo autore di poesie, novelle, racconti e romanzi che onorano la letteratura russa, immagina che nel palazzo azzurro del cielo si faccia una grande festa, alla quale sono invitate e presenti tutte le virtù, grandi e piccole: tutte parlano e conversano amabilmente tra loro. Il buon Dio però nota due virtù che hanno l'aria di non conoscersi. Le prende allora per mano, le avvicina l'una all'altra e le presenta l'una all'altra. « La Beneficenza! » - « La Riconoscenza! ». Le due virtù rimangono più che meravigliate, sbalordite: da che mondo è mondo era la prima volta che si incontravano! Ed è purtroppo così: quanto è raro sentirsi dire « grazie! ». Non si deve certo fare il bene per quel « grazie! » ma, insomma, siamo sinceri, quel « grazie! » non ci fa dispiacere, anzi ci fa piacere, lo attendiamo, lo pregustiamo, e ci stupiamo se non viene! Una domanda: noi, per primi, diciamo sempre « grazie » a chi ci ha beneficati?

Senza soldi...

« Oggi la gioventù è molto sventata. Si sposano senza avere una posizione sicura: vanno avanti a forza di debiti e poi scoppia la crisi. I nostri vecchi dicevano con ragione " senza soldi non si fa l'amore! "» (H. B. - Magenta).

Siamo tutti d'accordo! Un fattore necessario per mettere su casa è il fattore denaro, che, se non va sopravvalutato, non va neppure sottovalutato. Non pochi lo sopravvalutano. Oggi — è noto — la sicurezza economica è più nel lavoro che nel denaro. Eppure c'è sempre, anche oggi, chi cerca unicamente quello che si definisce un matrimonio di interesse (per alcune donne il marito ideale deve essere sano come un pesce, fedele come un cane, ma soprattutto ricco come un « pescecane » —; per alcuni uomini la moglie ideale (ricca!) è come l'autobus desiderato: ne passano tanti, ma quello atteso non passa mai! E sì che l'esperienza dimostra che non c'è rapporto diretto tra denaro e felicità coniugale: quanta gente a cui non manca nulla, non sa che cosa sia serenità e felicità coniugale! C'è d'altra parte chi sottovaluta il denaro e crede che un matrimonio « di amore » (« il tuo cuore e una capanna ») basti per assicurare il successo. Che cosa dice in *Pensaci, Giacomino!* di Pirandello, il prof. Toti a Lillina? « Ti sei messa con un giovane buono, non dico di no, educato, ma senza arte né parte. Come vuoi che ti mantenga? Le senti le campane? con che? con che? L'amore mangia, figliola, non si mangia! ». Questa seconda visione del matrimonio è utopistica, mentre la prima è edonistica. La visione cristiana è realistica e da parte di lui e da parte di lei. Tranne casi eccezionali (da ammirarsi in verità, ma non da imitarsi) non è prudente da parte dell'uomo accedere alle nozze se non è in grado di mantenere con il suo lavoro ordinario — manuale o intellettuale — sé e la famiglia, o almeno, per i primi tempi, la moglie, se non abbia cioè sicurezza di lavoro e regolarità di guadagno sufficiente. Questa è prudenza cristiana, che conta sì sulla Provvidenza, ma anche sulla previdenza, proprio perché così vuole la Provvidenza.

Bibbia e vita

« A giorni inizierò le mie vacanze che trascorrerò viaggiando in macchina per visitare diverse località marine e montane che ancora non conosco. Vorrei portare con me la Bibbia. Mi potrebbe indicare dei passi adatti... per i miei viaggi, da leggere e meditare nei giorni delle soste? » (V. G. - Gardone).

Beato chi può prendersi vacanze a contatto con la natura! e un plauso a chi le sa prendere veramente riposanti per il corpo e per lo spirito. Le consiglio: 1) il libro di *Tobia* (piccolo romanzo che parla di un grande viaggio), pieno di quei « grazie » a Dio che dovrebbero essere abituali a turisti e viaggiatori; 2) in montagna, mediti sul Salmo *95*, al mare o in riva ad un fiume sul Salmo *93*. Se dovesse trovarsi in mezzo ai mietitori all'epoca della mietitura rilegga il Salmo *126*; 3) se circola in macchina, prima di ogni partenza, legga Luca 10, 29-37, e si soffermi al versetto 37. Forse le sarà più utile che consultare una carta turistica. Questi non sono che stimoli; ma tutta la Bibbia è un libro che ci deve accompagnare sempre nel viaggio della vita, e al quale possiamo sempre ricorrere, anche ad apertura casuale: c'è sempre qualche cosa che fa per la nostra anima.
Non è la Bibbia una lettera scritta da Dio per ciascuno di noi? E' educato ricevere una lettera da una persona cara e non leggerla?

Diritto e dovere

« Ho tanto bisogno di una parola che mi tolga da uno stato d'animo angoscioso. Non sto a enumerarle i miei dolori. L'ultimo è la morte di mia madre che, morendo senza testamento, ha lasciato un negozio (intestato a mia sorella) a noi due, uniche sue figlie, perché stessimo sempre unite. Ora mia sorella non mi vuole più con sé. Io me ne andrei, ma ho quattro figli e non posso rinunziare alla mia parte nella conduzione del negozio, che a voce mia madre ripetute volte ha detto voleva fosse di tutte e due. Il mio legale mi ha detto di fare causa, ma io esito per non portare in tribunale mia sorella! Posso iniziare la causa? Ne ho il diritto? » (F. O. - Caserta).

Imprudente è stata la mamma nel non fare un testamento in regola. Ma quanto a diritto non c'è dubbio. Prescindendo dalle difficoltà che s'incontreranno per dimostrare la vera volontà della defunta, non c'è dubbio che lei ha diritto di iniziare la causa perché ha il dovere di difendere, oltreché il suo, l'interesse dei figli. Diritto quindi e dovere. Farà inoltre un'opera buona, in quanto cercherà di impedire — e vincendo la causa impedirà — un'ingiustizia.

LINEA DIRETTA

Torino: i vigili del fuoco impegnati nella difficile opera di soccorso e nello spegnimento delle fiamme

L'incendio di Torino

Mercoledì 18 agosto, *Telegiornale* delle ore 20,30: in collegamento con Torino scorrono sul video le immagini del terrificante incendio nei tre piani del magazzino di confezioni « Marus » nella centralissima via Roma. E' uno spettacolo che impressiona: una giovane donna con gli abiti e i capelli attaccati dalle fiamme invoca disperatamente aiuto. I vigili del fuoco cercano di porla in salvo rizzando scale, una sull'altra, ma non riescono a giungere sino alla ragazza che accenna a gettarsi nel vuoto, ma la folla le urla di non farlo. Finalmente viene teso un telone e la donna, ritrovato il coraggio, scavalca la ringhiera e si lascia cadere. La gente applaude, sollevata. Un'ambulanza porta la poveretta al centro « Grandi Ustionati » in gravi condizioni. Bilancio dell'incendio: due morti, decine di ustionati, danni per centinaia di milioni.
La televisione ha seguito tutte le fasi della tragedia, filmando attimo per attimo, con eccezionale tempestività. Come è stato possibile? Ce lo raccontano i colleghi del *Telegiornale* di Torino che hanno curato il servizio, Gino Rancati, Alberto Nicolello e Claudio Capello. La segnalazione è venuta dall'operatore Carlo Ausino, incaricato di seguire tutti i fatti di cronaca della città. Quando scoppia l'incendio, Ausino è nelle vicinanze di via Roma. In pochi secondi carica la cinepresa e comincia a girare. Riesce anche a telefonare ai vigili del fuoco e ad avvertire la redazione. Da via Verdi partono l'altro operatore, Gian Maria Martino, e il giornalista Nicolello; in redazione intanto si organizza immediatamente il servizio di collegamento con Roma. Alle 20,30 il via alla trasmissione in diretta: i telespettatori vedono le immagini contemporaneamente ai giornalisti in servizio dagli studi di Roma. Una trasmissione più drammatica di un thrilling ad alta tensione, che il giorno dopo viene messa in onda da tutte le televisioni europee. Ecco come è nato ed è stato realizzato un servizio in diretta su un tragico fatto di cronaca.

Gioco dei mestieri

Negli studi di Torino sono in corso di registrazione le nove puntate di un nuovo quiz televisivo intitolato *Il gioco dei mestieri*. Si tratta di una formula originale che ha come protagoniste diverse categorie di lavoratori: alle puntate dedicate ai falegnami, ai pescatori, ai baristi seguiranno quelle riservate alle sarte, agli agricoltori, alle pettinatrici, ai meccanici d'auto, ai fornai e ai muratori. Nel corso di una specie di gioco dell'oca, i concorrenti in gara rispondono a domande sul loro mestiere, raccontano le loro esperienze. Con il pretesto del gioco emergono quindi, attraverso le dichiarazioni dei concorrenti e dei loro colleghi presenti in studio, interessanti testimonianze sulle diverse attività lavorative. Un modo nuovo, che alterna il divertimento alla riflessione, di far conoscere i problemi di alcune categorie professionali. Il programma, scritto da Paolini e Silvestri e diretto dal regista Carlo Quartucci, è condotto da Luciano Rispoli. L'allestimento in studio cerca di ricreare l'ambiente di lavoro: nella puntata riservata ai pescatori, per esempio, grandi barche da pesca, reti ed altre attrezzature, un banco di pesce freschissimo. Il pubblico è formato esclusivamente, come si è detto, da compagni di lavoro dei concorrenti. *Il gioco dei mestieri* andrà in onda all'inizio del 1972.

Concorso umbro

A conclusione del Concorso *Voci e volti nuovi dell'Umbria in televisione* indetto dal *Radiocorriere TV*, sono stati sorteggiati i premi in palio tra i lettori del nostro giornale dell'Umbria che hanno espresso il loro voto. Il primo premio, di centomila lire in gettoni d'oro, è andato a Umberto Giannini, abitante a Terni in via Romagnosi 21. Altri dieci premi, consistenti in un abbonamento annuo al *Radiocorriere TV*, sono toccati ai signori: Gloria Gianni, Angelo Alessandrini, Adalgisa Mancinelli, Massimiliano Todini, Nora Di Giampietro, Gabriella Morabito, Villelma Bartolucci, Eraldo Servoli, Maria Chiara Medori, Nadia Giambini.

(a cura di Ernesto Baldo)

Ludovico Peregrini, noto come la « voce » del notaio e degli esperti del « Rischiatutto », seleziona a Roma una ragazza candidata al quiz « Il gioco dei mestieri »

LEGGIAMO INSIEME

Nella biografia di Jean Lacouture

IL MITO DE GAULLE

Alle ore 20 del 18 giugno 1940 chi si trovava ad ascoltare Radio Londra udì un appello in lingua francese le cui parole — e il tono della voce che le pronunciò — non erano dimenticabili. Diceva:

« I capi che, da molti anni, sono alla testa degli eserciti francesi, hanno formato un governo. Questo governo, col pretesto della sconfitta militare, si è messo in contatto col nemico per cessare i combattimenti... Ma l'ultima parola è già stata detta? La speranza deve sparire? No. La Francia non è sola! Non è sola! Non è sola! Questa guerra non è limitata all'infelice territorio del nostro Paese. Questa guerra non può essere decisa dalla battaglia di Francia. Questa guerra è una guerra mondiale. Battuti oggi dalle forze meccaniche, potremo vincere nel futuro con forze meccaniche superiori... Io, generale De Gaulle, attualmente a Londra, invito gli ufficiali e i soldati francesi che si trovano in territorio britannico... gli ingegneri e gli operai specializzati delle industrie belliche... a mettersi in contatto con me. Qualunque cosa accada, la fiamma della resistenza francese non deve spegnersi e non si spegnerà. Domani, come oggi, parlerò da Radio Londra ».

Nasceva così la Francia Libera, che quasi ogni sera, per bocca di De Gaulle, diceva una parola di speranza alla Francia occupata e agli uomini liberi dell'Europa intera, allora gemente sotto il tallone della dominazione nazista. Dapprincipio non furono che discorsi, ma quali discorsi e quale accento! Le sillabe pronunciate distintamente sembravano andare diritto a ferire l'avversario. Avevano il tono ispirato delle grandi convinzioni; sicché riuscivano ad accendere in chi le ascoltava la stessa decisione, l'odio implacabile, la certezza e la fiducia che animavano chi le pronunciava.

Dal microfono di radio Londra, mirabile strumento di guerra, nasceva in tal modo il mito De Gaulle.

La statura dell'uomo era superiore a tutto ciò che lo circondava. Già prima dello storico 18 giugno 1940 egli aveva impersonato le virtù supreme del suo popolo: l'intelligenza chiarificatrice, il coraggio celtico, il senso dell'onore unito a quello della grandezza. In un'epoca dominata dal conformismo anche nel campo degli studi militari, quando la linea Maginot sembrava allo Stato Maggiore del suo Paese garantire il massimo della sicurezza, aveva additato nell'Armata di mestiere (Vers l'Armée de métier) e nelle forze mobili blindate l'avvenire della guerra. E, quando la guerra effettivamente sopravvenne e i tedeschi, infrangendo la linea Maginot, irruppero nelle pianure francesi, il colonnello De Gaulle, a capo della 4ª divisione corazzata, fu uno dei pochi comandanti francesi che tennero testa all'avversario, lo ricacciarono dalle posizioni raggiunte e gli presero dei prigionieri: meritandosi col suo comportamento una citazione all'ordine del giorno dell'esercito e la promozione a generale.

Il libro di Jean Lacouture *De Gaulle* (Ed. Longanesi, pagg. 386, lire 3200) narra la vita e la carriera di quest'uomo eccezionale del quale tutti s'accordano nel dire che la concezione della vita fu « d'altri tempi ». L'espressione sta a significare che in un'epoca di trasformismi e d'utilitarismi, De Gaulle fu un uomo di principi, che non subordinò mai il contingente all'assoluto. Secondo lui la Storia si svolge sulla direttiva delle grandi forze morali, che sole sono capaci d'imporre all'uomo i sacrifici necessari per sopravvivere e progredire. Intese perciò, come pochi, la falsità e l'inutilità di quel machiavellismo deteriore che identifica nel successo momentaneo la vittoria definitiva. Sapeva, e lo disse nel suo primo appello dai microfoni di Radio Londra, che le grandi soluzioni non possono essere parziali, ma sono sempre globali.

Nell'ora della più grande crisi della sua storia moderna, quando la guerra d'Algeria e la sedizione interna stavano per travolgere ciò che restava del vecchio Stato francese, la Francia fece di nuovo ricorso a De Gaulle che restituì alla Repubblica la pace e l'autorità. E' un merito che nessuna denigrazione riuscirà mai a strappargli. Come i vecchi dittatori romani, egli chiese ai suoi concittadini una sola cosa: l'obbedienza a colui ch'essi avevano scelto liberamente come capo. Quando il capo non ottenne dai suoi concittadini il consenso cui credeva aver diritto, abbandonò spontaneamente la scena politica. Aveva del potere una concezione personale che l'avvicinava al re Sole, col quale avrebbe potuto dire: « Lo Stato sono io ».

Questo è il limite del sistema ideologico di De Gaulle: il potere personale esercitato in nome dello Stato. Non concepiva il lavoro di équipe, né le decisioni collegiali: il rapporto doveva essere diretto fra lui e il popolo.

Nacquero da questo sistema ideologico curiose deformazioni, perché, come De Gaulle era portato a porre se stesso al centro della politica interna, così era indotto a porre la Francia al centro della politica estera europea e a concepire, quindi, tale politica in funzione nazionale. Donde il significato dell'espressione: l'Europa delle patrie. Fortunatamente l'Europa ha superato, o sta superando, la formula gollista, avviandosi ad una integrazione che De Gaulle fieramente avversò.

Se, nonostante molti errori inerenti all'idea ch'egli aveva della politica, la personalità di De Gaulle emerge dal mare dell'anonimato e del conformismo propri dell'epoca che viviamo, questo si deve alle sue grandi doti umane, alla sua sincerità, alla sua fiducia nei valori tradizionali al suo coraggio morale e alla fede nell'avvenire, che gli faceva considerare la vita come una missione.

Italo de Feo

Quasi una favola nel mondo del catch

Non prenderà molto tempo al lettore, questo Temporale Rosy *di Carlo Brizzolara (l'editore è Einaudi), ma alla fine, ne sono sicuro, ci si rammaricherà che non continui al di là di un'ottantina di pagine il divertimento offerto da una fantasia libera e felice, tutta guizzi e scatti imprevedibili.*

*Nato nel 1911, compagno di Bertolucci e Zavattini nelle dispute letterarie degli anni Trenta, collaboratore dell'*Omnibus *di Longanesi, Brizzolara, che oggi lavora in un'industria piemontese, è noto al pubblico dei ragazzi (*Il pennacchio, *1965;* Ai cani non si tirano sassi, *1970) come narratore di gusto sicuro e di indubbia originalità. E in qualche modo* Temporale Rosy, *il romanzo breve pubblicato nella collana dei « Gettoni », risente dell'attenzione fin qui dedicata dall'autore al mondo giovanile: c'è in esso come un'atmosfera di favola, un guardare alla gente e alle cose con sorridente comprensione. Un umorismo schietto, senza beffa, senza sarcasmo, e un linguaggio popolare di straordinaria efficacia. L'ambiente è quello, insolito e colorito, d'una troupe femminile di « catch », la lotta libera fatta di trucchi e tonfi clamorosi che, tra violenza strapaesana e trovate da circo, sollecita l'interesse delle platee periferiche. Fra ring e squallide pensioncine, nasce l'amore di Temporale Rosy, una delle « vedettes » dello spettacolo, e Rinaldi, un ex pugile suonato ridotto ormai a scaricare ceste in dogana. Un amore furibondo e tenero insieme, fatto di gelosie fanciullesche e di lotte all'ultima presa, che si concluderà con un finale roseo dopo aver prodotto non pochi sconquassi. Su questa vicenda in fondo esile s'innestano senza pause le invenzioni comiche di Brizzolara, con il taglio della « gag » che ricorda certe vecchie pellicole mute, e colori e notazioni da pittore « naif ».*

Temporale Rosy e la Marsigliese, Tea Demotikòs e Mimì Fernandez, sono personaggi sbozzati con estrosa lievità e subito vicini all'affetto del lettore: e attorno a loro tutta una corte allegra e ingenua di figurine minori che vivono nel breve spazio di una pagina eppure s'incidono nella memoria.

Una « scena » comica come quella del fidanzamento fra Rosy e Mimì durante una festa nel mondo del pugilato colloca di certo Brizzolara fra i non molti scrittori di felice vena umoristica dell'attuale panorama letterario. C'è da augurarsi che, dopo questa prima riuscita prova, egli non lasci nel cassetto le sue gargantuesche creature.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: la copertina del volume « Temporale Rosy » edito da Einaudi

in vetrina

Scrivere in semplicità

Pia Carena Leonetti: « Racconti ». *L'autrice (morta nel 1968) è fra i personaggi più significativi dell'opposizione antifascista: una milizia politica svolta in silenzio, spesso nell'anonimato o quasi del lavoro redazionale prima all'*Avanti! *poi all'*Ordine Nuovo *di Gramsci. Quindi l'esperienza di traduttrice di Romain Rolland, Barbusse, Anatole France e di altri grandi narratori francesi. Soltanto dopo la Liberazione, Pia Carena Leonetti, che lavorava all'ambasciata italiana di Parigi in favore dei lavoratori italiani emigrati in Francia, decise di cimentarsi nella prova letteraria. I gruppi di racconti, qui pubblicati, rivelano non comune capacità di freschezza narrativa, ci fanno conoscere una figura di una finezza, serenità e dedizione di tipo piuttosto infrequente. Dall'insieme esce una grande, immacolata fiducia nell'uomo, nella sua capacità di uscire purificato dalla barbarie di una guerra feroce come quella scatenata dal nazismo.* (Ed. Samonà e Savelli, 80 pagine, 1000 lire).

Democrazia in crisi

Autori vari: « Società e potere in Italia e nel Mondo ». *Questo volume fa parte di una collana che pubblica i più importanti risultati dell'attività svolta dall'Istituto di Storia della facoltà di Magistero dell'Università di Torino. L'analisi interessa sei Paesi (Italia, Inghilterra, Stati Uniti, Unione Sovietica e le due Germanie) e si articola su interventi di Parri, Cottino, Bianchi d'Espinoza, Viano, Accornero, Galli, Sylos Labini, Tronti, Pesenti, Vitale, Allum, Valtz Mannucci, Salvadori e Collotti centrati sui temi dell'esercito, della magistratura, della scuola, dei sindacati, dei partiti, del potere politico ed economico. Le conclusioni stanno nella denuncia della crisi delle istituzioni politiche: proprio nel momento in cui il controllo dell'uomo sulla natura sembra cogliere giganteschi progressi, la quota di potere del singolo nel determinare il governo della comunità è, per la stragrande massa degli uomini, minima o illusoria. E ciò vale sia per il sistema rappresentativo della democrazia liberale, sia per il sistema collettivistico della democrazia socialista. E' necessario quindi elaborare e porre in pratica un diverso concetto di democrazia, debellando attraverso efficaci procedure di controllo dal basso il principale nemico, vale a dire l'autoritarismo.* (Ed. Giappichelli, 342 pagine, 3200 lire).

Con la figlia Isabella sul set di «Pascal» *Roberto Rossellini e la figlia Isabella. La nuova opera televisiva del regista continua idealmente il discorso iniziato con* Gli atti degli Apostoli, Luigi XIV, Socrate *e* La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza*: la « lettura » cioè degli episodi e dei personaggi-chiave della storia umana*

Di nuovo al lavoro per la TV

Così è stata ricostruita a Magliano Sabina la casa di Rouen dove abitò il padre di Pascal, intendente delle imposte e tasse. Qui sopra, la sorella di Pascal, Jacqueline, con la servitù. Nella foto a sinistra, Pascal tra i fratelli Deschamps, medici del padre

La casa dell'intendente delle imposte e tasse

Roberto Rossellini, del quale va in onda da questa settimana la seconda parte di «La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza», ha iniziato in questi giorni la lavorazione di un film per il piccolo schermo ispirato alla vita di Pascal

A Rouen col padre e le due sorelle

Pascal con la famiglia davanti alla casa di Rouen. Da sinistra nella foto: il padre Etienne (l'attore Giuseppe Addobbati), la sorella Gilberte (Teresa Ricci), Blaise Pascal (Pierre Artidi) e l'altra sorella Jacqueline (Rita Forzano)

di Giuseppe Bocconetti

Roma, 8 agosto

Torna alla televisione *La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza*, ideato e scritto da Roberto Rossellini e diretto dal figlio Renzo. E' questa la «seconda stagione», come lo stesso regista la definisce, anch'essa in sei puntate, che prosegue e conclude il discorso sul cammino dell'uomo sulla Terra, dalla sua comparsa alla conquista della Luna, all'esplorazione di altri pianeti, alle scoperte biologiche e tecnologiche, avviato con le sei puntate già trasmesse l'anno passato. La prima serie si era fermata all'uomo appena emerso dalle tenebre del Medio Evo, già protagonista del Rinascimento. Egli, cioè, prende coscienza di se stesso e delle sue illimitate possibilità di costruire con le proprie mani la sua *esistenza e* il suo destino.

Come impegno *La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza* è certamente l'opera di più largo respiro fra quelle realizzate dal «maestro» per la televisione, che egli considera il più moderno ed efficace strumento, non soltanto d'espressione, ma di divulgazione e di formazione civile e culturale. «Il mio parere», dice Rossellini, «è che il pubblico televisivo non debba limitarsi ad accendere l'apparecchio per qualche ora di svago, ma partecipare allo spettacolo e, attraverso programmi realizzati con semplicità, che siano cioè accessibili, di facile comprensione, vivere grandi eventi storici». Più del cinema, il mezzo televisivo rende possibile — secondo lui — questa più vasta comunicazione con il pubblico, che lascia in chi guarda ed ascolta un segno culturale di fondo, poco importa che sia lui il tramite di questo dialogo a distanza.

Televisione didattica, dunque, o «d'apprendimento», come lo stesso Rossellini la definisce. *La lotta dell'uomo* è senza dubbio su questa linea. Anche la seconda serie costituisce una lettura dei grandi avvenimenti e dei processi attraverso i quali l'uomo è riuscito prima a non soccombere ai pericoli ed alle minacce dell'ambiente che lo circondava e a dominarlo poi.

In cerca delle Indie oltre l'Oceano ignoto, e cioè la conquista dell'America, è sì un episodio dell'ardimento umano, ma soprattutto una conquista della conoscenza. Partendo da questo evento, che ha dato al nostro pianeta una dimensione mai conosciuta prima, Rossellini prosegue passando in rassegna rapidamente i grandi personaggi dell'era tecnico-scientifica, protagonisti delle grandi scoperte e del progresso, soffermandosi sull'importanza assunta dall'istruzione, dagli interventi operati dall'uomo per dominare la natura, dalla scoperta della macchina a vapore, e dunque delle navi e dei treni; l'elettricità (Galvani, Volta, Franklin), le macchine per la stampa che conquistarono all'uomo un eccezionale mezzo di divulgazione del pensiero; il telegrafo senza fili (Marconi), la medicina, l'astronomia, l'astrologia. Si arriva così all'era tecnologica e dei missili.

L'ominide di milioni e milioni di anni fa è ora in grado di disporre di energie sufficienti a rompere l'equilibrio planetario, e forse a distruggere il mondo che lo ospita. Se non avrà saggezza.

La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza, dunque, vuole essere un grande affresco della storia dell'umanità di cui, naturalmente, l'uomo è sempre protagonista. Partendo da questo disegno d'insieme, Rossellini intende soffermarsi sui momenti e sui personaggi «chiave», scendere cioè al particolare. E «momenti» e «personaggi» sono *Gli atti degli Apostoli*, *La presa di potere di Luigi XIV*, *Socrate* ed ora *Pascal*, attualmente in lavorazione a Roma. Rossellini non segue un ordine cronologico né una scelta (assai più rischiosa) del valore e del peso ideologico, filosofico e scientifico legato certamente a ciascun personaggio. Sceglie a caso o «secondo amore», che è poi amore del momento.

Perché Pascal? Intanto per dire chi era, uomo del suo tempo, che visse intensamente e, purtroppo, brevemente (morì, infatti, a 39 anni), la sua epoca; e poi per dare alla sua opera di scienziato, filosofo e scrittore una collocazione drammatica in un momento in cui gli era contemporanea «gente» come Cartesio, Bacone, Copernico, Keplero, Torricelli e nientemeno che Galilei. Aveva diciassette anni quando pubblicò il *Trattato sulle coniche* che contiene cinque tra i più famosi teoremi che portano il suo nome. Si deve a Pascal l'invenzione della «macchina aritmetica», una sorta di calcolatore ante-litteram. In un suo trattato precisò i rapporti intercorrenti fra la scienza, la filosofia e la religione, condusse studi importantissimi sulla statica dei liquidi, partendo da Archimede. Già gravemente ammalato, scrisse il trattato sul «triangolo aritmetico» e quello degli «ordini numerici» che a noi dicono poco, ma agli studiosi moltissimo.

Grande importanza ebbe il suo *Memoriale*, scritto in latino (1654), in cui elenca un vasto programma di ricerche da intraprendere intorno ai calcoli dei divisori, alle potenze numeriche, al problema dei quadrati «magici». L'interesse religioso di Pascal è presente anche nelle sue ricerche scientifiche. Aveva una sua personale opinione sulla religione: essere cristiani, secondo lui, vuol dire amare Cristo sul serio, interamente, come sul serio e interamente egli ci ha amati.

Il *Memoriale* testimonia la conquista di Dio da parte di Pascal, più che la sua conversione. Lo scrisse in una sola notte, il 23 marzo del 1654, e lo portò sempre cucito nel risvolto del suo giustacuore, fino a pochi giorni dalla morte. Ma, opere a parte, anche l'esistenza di Blaise Pascal ebbe risvolti drammatici e commoventi che, nel film di Rossellini, avranno giusto rilievo.

Protagonista di *Pascal* è un fornaio di Parigi, Pierre Artidi. Il ruolo della sorella del grande matematico, fisico e filosofo, Jacqueline, è stato affidato a Rita Forzano. Cinema o televisione, per Roberto Rossellini non è cambiato niente dall'epoca di *Roma città aperta* e *Paisà*: non ha perduto cioè l'abitudine di scegliere gli attori, come si dice, «dalla strada». Perché lo fa? «Prima di tutto per economizzare», dice, «e poi perché sarebbe difficile piegare un albero già consolidato». Al resto, al modo di farli muovere, di farli recitare dinanzi alle macchine da presa, ci pensa lui: è maestro anche in questo. Un attore, tanto più se conosciutissimo, ci mette sempre del proprio nel suo lavoro e quasi mai questo «proprio» coincide con le idee di Roberto Rossellini.

La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza: in cerca delle Indie oltre l'Oceano ignoto *va in onda sabato 4 settembre, alle ore 21,15, sul Secondo TV.*

Desolazione: ecco che cosa c'è in fondo al mondo La troupe televisiva è arrivata nello stretto di Magellano: « in fondo al mondo c'è freddo, vento e desolazione ». La foto (a destra) è stata ripresa dall'aereo

Il navigatore solitario in un villaggio vuoto: Forte Bulnes Alex Carozzo a Forte Bulnes, un villaggio abbandonato sulle sponde dello stretto. A sinistra: Maryam, ragazza somala, sul « Golden Lion II »

Ed eccoli nello stretto di Magellano

Il momento più emozionante del viaggio intrapreso da una troupe televisiva sulla rotta del navigatore portoghese, in una lettera del regista Giorgio Moser

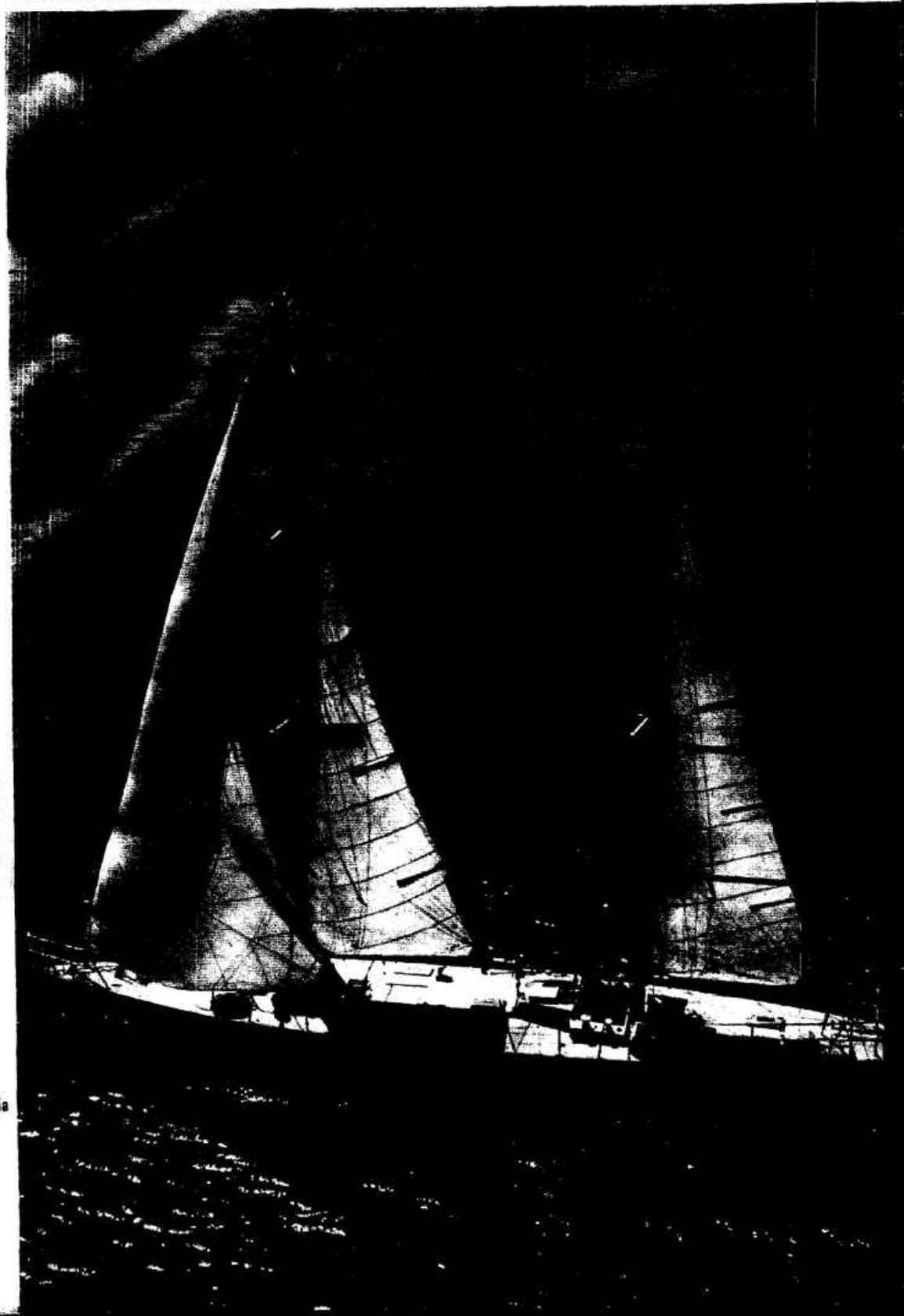
Da Giorgio Moser, il regista che sta facendo il giro del mondo con una troupe televisiva sulla rotta di Magellano, abbiamo ricevuto una nuova serie di foto e di appunti di viaggio. Come i nostri lettori ricorderanno, alcuni stralci del diario di bordo relativi alla fase iniziale della spedizione furono pubblicati dal Radiocorriere TV *nel giugno scorso (n. 23). Ora le notizie che ci giungono si riferiscono al passaggio dello stretto, vale a dire al momento più emozionante del viaggio.*

Tuttavia, prima di passare agli appunti di Moser, ci sembra opportuno richiamare brevemente i precedenti. L'idea che muove la spedizione televisiva è quella di verificare, a quattro secoli e mezzo di distanza, l'impresa del celebre esploratore portoghese, una impresa che condusse alla scoperta di un passaggio navigabile tra l'Oceano Atlantico e l'Oceano Pacifico. Per questo sei persone partono dall'Italia nel febbraio scorso e in marzo da Rio de Janeiro cominciano a costeggiare il Brasile, l'Uruguay, l'Argentina, fin giù a Rio Gallegos, l'ultimo porto prima del Capo delle Vergini, all'imbocco dello stretto di Magellano. I sei

segue a pag. 18

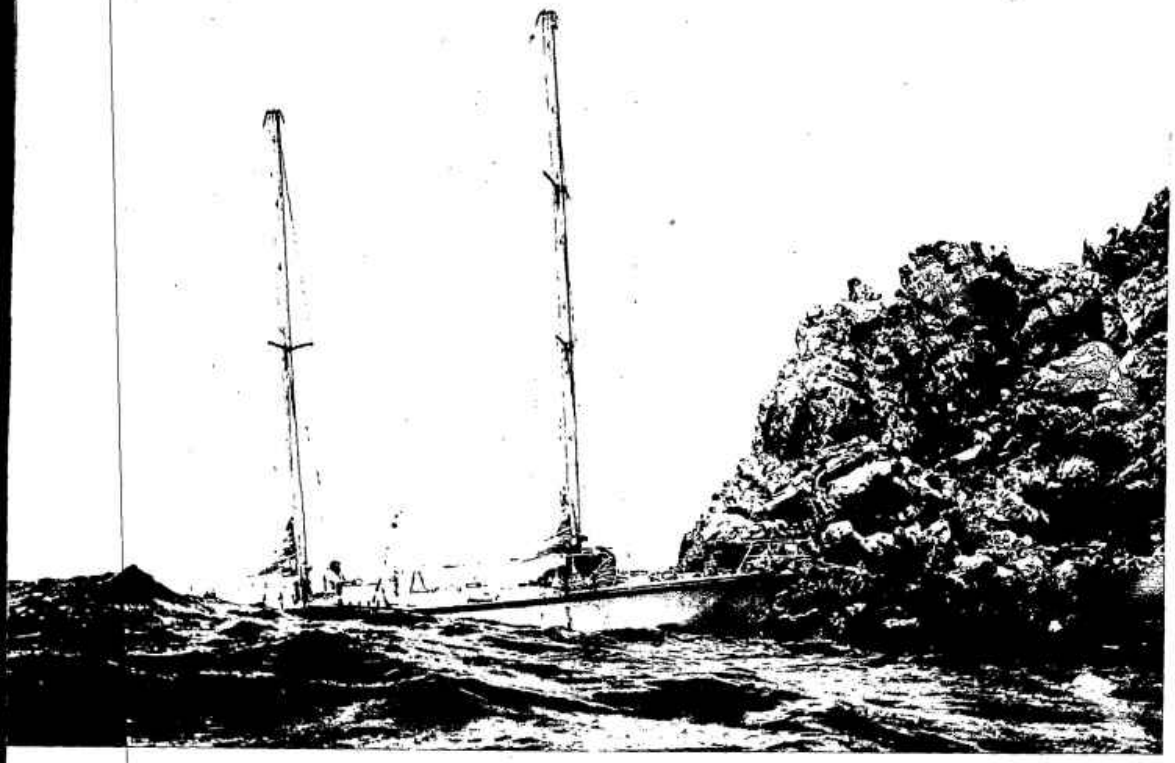
La navigazione del «Golden Lion II» seguita con un aereo

Con un aereo dell'aviazione cilena il regista Aldo Moser, la fotografa Monica Zurcher e il resto della troupe hanno seguito per un tratto dall'alto la navigazione del « Golden Lion II », la barca a vela di Alex Carozzo lunga 20 metri



Uno che assomiglia a Juan de Cartagena

Il « Golden Lion II » ha raccolto lungo il viaggio due hippies, Maryam e il cantante-attore Franco (che, qui, punta il dito su Carozzo). La vicenda di Franco ricorderà quella di Juan de Cartagena, il capitano che durante la spedizione si ribellò a Magellano



Fra pareti rocciose a picco e sponde desolate
Il « Golden Lion II » nello stretto di Magellano: coste rocciose a picco, freddo, correnti insidiose e venti fortissimi rendono la navigazione a vela in questo tratto molto pericolosa

Ed eccoli nello stretto di Magellano

segue da pag. 16

— Moser, il regista; Alex Carozzo, il popolare navigatore solitario veneziano; l'operatore Nanni Scorpellini; Gady Castel, aiuto-regista; Augusto Caminito, uno degli sceneggiatori della trasmissione e Monica Zurcher, la fotografa della spedizione — vivono più di un'avventura lungo il tragitto, la più drammatica delle quali costringe il gruppo a dividersi in due. Per un'avaria al timone del « Golden Lion II », la barca a vela con la quale si sta compiendo il viaggio, Alex Carozzo deve fermarsi per eseguire i lavori di riparazione mentre gli altri proseguono verso l'estremità meridionale del continente sudamericano con mezzi di fortuna. L'intesa è che riprenderà la navigazione appena possibile per ricongiungersi alla troupe a Rio Gallegos.
Ed ecco la lettera di Giorgio Moser, che porta la data del 31 luglio, da Honolulu.

Con Carozzo avevamo perso i contatti radio a metà di aprile. E' stata l'aviazione cilena ad aiutare me e la troupe a rintracciarlo. Nel frattempo Alex aveva raccolto a Porto Alegre due hippies, cantanti-attori girovaghi, reduci da un festival folk in Brasile, ed entrambi convinti di poter girare il mondo praticando una specie di mare-stop. Maryam, una bellissima ragazza somala, e Franco, un italiano. I rapporti a bordo del « Golden Lion II » fra la coppia e il navigatore solitario si erano rivelati subito disastrosi. Lei stava male, lui tutto il giorno a prua con la chitarra, ripetendo con monotonia i versi di una canzone popolare brasiliana, *La supeira de a vo* (La zuppiera della nonna). Così prima che la barca affronti lo stretto, Maryam e il giovane italiano chiedono a Carozzo di sbarcarli su un punto qualsiasi della costa. Direi che un personaggio come l'hippy italiano ripropone per analogia il caso di Juan de Cartagena. Molti sanno che nella Baia di San Giuliano, nel 1520, Magellano domò con feroce fermezza la rivolta della sua ciurma. I comandanti delle tre navi che lo seguivano si rifiutarono di proseguire.
Ma il portoghese riuscì con uno stratagemma a catturare i capi della sommossa: il capitano della « Concepción », Gaspare de Quesada, quello della « Victoria », Luigi de Mendoza e Juan de Cartagena, della « San Antonio ». I primi due furono giustiziati, l'ultimo venne abbandonato da Magellano, in compagnia di un complice, in quei luoghi ancora sconosciuti. Indubbiamente Magellano ritenne in tal modo di riservare a Cartagena un trattamento di favore. Nel caso di Alex Carozzo, che nella nostra trasmissione simboleggia in un certo senso Ferdinando Magellano, bisogna convenire che non ha dovuto fronteggiare una rivolta: i due girovaghi hanno volontariamente abbandonato il « Golden Lion II ». Ma, ricordando l'episodio della Baia di San Giuliano, siamo riusciti a realizzare una specie di teatro-inchiesta con un pubblico formato dai pescatori di Punta Arenas, la città che si affaccia all'imbocco atlantico dello stretto. Era giusto che gli uomini di Magellano si ribellassero di fronte alle incognite che, dopo mesi e mesi di navigazione, il viaggio ancora presentava? E' comprensibile la dura reazione di Magellano? Che cosa pensate dell'impiccagione di de Quesada e de Mendoza e dell'abbandono di Juan de Cartagena? Fu veramente utile all'umanità sprecare tante vite umane per la scoperta di questo stretto? Ebbene, ci siamo trovati di fronte a una risposta quasi unanime. Su dieci pescatori nove hanno dichiarato Magellano colpevole, rimproverandogli addirittura di aver trovato un passaggio navigabile tra due oceani, che non serve a niente.
Lo stretto finalmente. L'ho sorvolato con un piccolo aereo dell'aviazione militare cilena per riprendere dall'alto il passaggio del « Golden Lion II ». La prima sensazione è quella di essere veramente arrivati in fondo al mondo. Nella prima parte lo stretto di Magellano si presenta piatto; nella seconda, pareti rocciose a picco e sponde desolate. Non c'è mai da fidarsi del tempo. Alla bonaccia si alternano venti fortissimi che soffiano attraverso le gole delle montagne. Se le navi moderne sopportano il tragitto con sufficiente tranquillità, per le barche a vela è un'impresa. Magellano lo attraversò con tre navi nell'ottobre del 1520 (la quarta della spedizione non osò varcare lo stretto misterioso e tornò indietro). Inoltrandosi nella via d'acqua il navigatore portoghese, il suo cronista Pigafetta e l'intera ciurma videro di notte sulle rupi a strapiombo i falò accesi dagli indigeni. Per questo tutta la regione fu battezzata « Terra del Fuoco ».
Oggi lo stretto è pochissimo frequentato. Da Punta Arenas parte una nave al mese. A togliere valore all'impresa di Magellano e alle iniziative commerciali che stavano fiorendo in questa zona è bastato il taglio dell'istmo di Panama.
Una cosa che fa impressione, sorvolando o navigando lo stretto, è l'enorme numero di carcasse di navi che affiorano lungo le coste o che si intravedono sul fondo. Credo che ce ne siano almeno trecento. Un'altra cosa: il freddo. Quando ci siamo fermati a Forte Bulnes per riabbracciare Carozzo abbiamo dovuto tirar fuori gli abiti da montagna e le giacche a vento. Forte Bulnes è un villaggio morto. Le case, la chiesa, le « mura » che lo circondano, sono fatte di legno. Era una guarnigione militare del '700. Vi abitò per qualche tempo un gruppo di pionieri che aveva tentato la colonizzazione dei luoghi, ma il freddo, la fame conseguente ad un lungo assedio degli Oona (abitatori della Patagonia, gli stessi selvaggi che due secoli prima aveva incontrato Magellano) ne provocarono la morte. Qui spesso la temperatura scende parecchi gradi sotto zero e il vento raggiunge una velocità di centoventi chilometri all'ora.
Allo sbocco del Pacifico c'è il faro dei Quattro Apostoli, il più famoso dei tanti fari che punteggiano di notte la rotta nello stretto di Magellano. Ora dovremmo proseguire per le Filippine (Magellano impiegò centodieci giorni ad attraversare il Pacifico), invece io e la mia troupe siamo costretti a interrompere per qualche tempo queste riprese televisive. A Honolulu, dove siamo adesso, mi attende un nuovo lavoro che vorrei portare a termine, sempre per la TV, prima della fine dell'anno. Si chiama *Il mondo tutto compreso* ma il titolo è ancora provvisorio: si tratta di uno sceneggiato, scritto da Edoardo Anton e da me, che racconta le esperienze umane di una coppia di italiani in viaggio attorno al mondo.

Giorgio Moser

Si parla e si canta di quattrini

La trasmissione musicale TV dei giovani per i giovani

Argomento della puntata, in onda dal Teatro Romano di Gubbio, sono i soldi: dalle considerazioni filosofiche alla borsa-autografi

di Lina Agostini

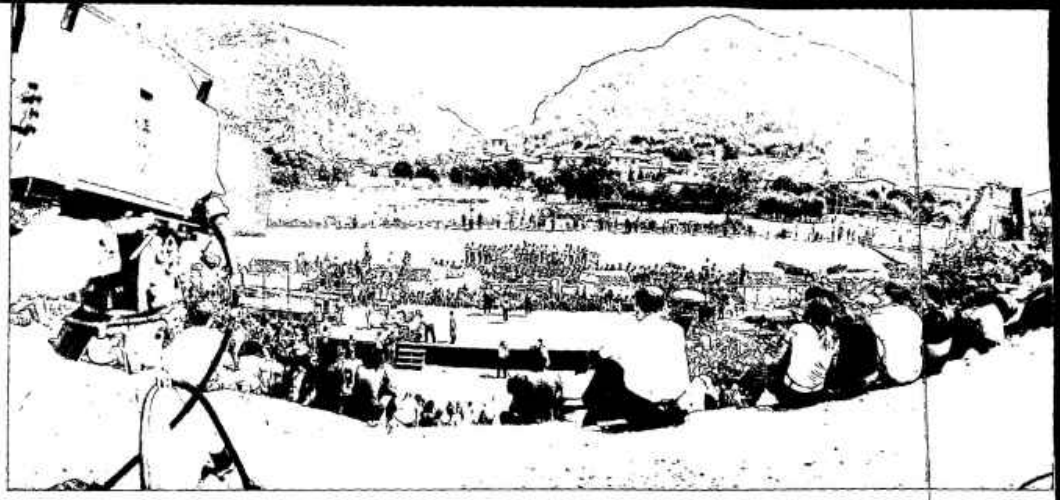
Gubbio, agosto

Tema: i soldi. Svolgimento: « Se dovessi scrivere una storia sui soldi cercherei di dimostrare la loro inesistenza ». « E come lo dimostreresti? ». « Con dei personaggi assolutamente fuori della realtà ». « E chi sono? ». « Fantasmi o angeli ». « E tu che cosa ci fai con gli autografi dei cantanti? ». « Li vendo ».

Alla borsa valori-autografi, una Gigliola Cinquetti vale trecento lire, l'Equipe 84 e Duilio Del Prete vengono dati a cinquanta, il complesso Formula 3 è in rialzo, stazionario Ugolino. Questa puntata di *Speciale tremilioni*, la trasmissione televisiva con tema settimanale di Pompeo De Angelis e Giancarlo Nicotra, ambientata a Gubbio e dedicata ai soldi, è tutta una cifra: si comincia dal Teatro Romano dove il programma si svolge, con una iscrizione in latino che dice come Gneo Satrio Rufo, governatore di Gubbio al tempo di Augusto, spese seimila sesterzi per lavori di ampliamento e di abbellimento per questo che era uno dei più grandi teatri del mondo romano, inferiore soltanto a quelli colossali di Marcello e di Pompeo in Roma e a quello di Erode Attico in Atene. Poi: l'ingresso per il

Si parla e si canta di quattrini

pubblico è gratuito, ma ragazzini intraprendenti cedono per duecento lire i posti migliori da dove si può fare ciao dentro la telecamera; per la modica cifra di cento lire rinunciano al panino portato da casa con garanzia d'incarto, gelati già sfatti e pop corn, mentre con sole cinquanta lire uno ha diritto a scegliere tra fogli di giornali per farsi un cappelluccio di carta anti-sole, pietre favolose ritrovate nel teatro, « pietre romane », assicurano, giornali a fumetti e persino gomma da masticare.
Ugolino contratta il prezzo di un cane di razza il cui costo, dalle duecentomila lire iniziali, è sceso a centomila per via del carattere irascibile dell'animale. « Spero di vendere tanti dischi », si augura Toni Santagata. Sergio Menegale, il cantante postino, firma autografi sul collo delle ragazze con il segno del dollaro, come Paperon de' Paperoni. « Oggi si mangia con 1500 lire, a prezzo fisso », avvisano I Leoni. « Noi siamo come un juke-box: ci metti cinquanta lire in bocca e cantiamo », rivelano Gli Osanna. E ancora: « Mi cambi questo biglietto da diecimila? ». « Ma tu quanto hai in tasca? ». « Nemmeno una lira ». Al Teatro Romano una gazzosa costa 150 lire, la cannuccia venti lire se nuova, dieci se usata. A Gubbio, il paese più povero di una delle regioni più povere d'Italia qual è l'Umbria, dodici cantanti con altrettante canzoni inedite, due scrittori: Alberto Bevilacqua e Giuseppe D'Agata, un giornalista: Enzo Rava, alcuni giovani eugubini fra cui uno jellato, un fornaciaro, due maestre viaggiatrici, un diplomato che fa il muratore, una maestrina che lavora la ceramica, una coppia di Giulietta e Romeo locali, un ragazzo emigrante per forza, un pianista senza pianoforte, un prete con genitori a carico e Tonino, studente mancato, un ospite d'onore, Andrea Fabbricatore, di professione fortunato nonché campione in carica di *Rischiatutto*, e il pubblico numeroso hanno affrontato il problema dei soldi, ognuno dicendo la sua.
Il primo a essere chiamato in causa è Hegel: « Il denaro cosifica, riduce tutto a cosa »; poi vengono evocate struggenti e inutili nostalgie: « Oggi i soldi hanno perso la loro funzione di scambio. Un tempo davi una cosa e ne ricevevi un'altra. Oggi tu dai i soldi e ricevi un uomo, oppure dai un uomo e ricevi dei soldi ». Ci si perde in effusioni sentimentali: « I soldi non danno la felicità, ma ti permettono di comprare l'infelicità che vuoi », magari mascherate da alibi di ferro: « A me non importa niente dei soldi, ma gli altri me li chiedono. Se riuscite a convincerli a non farlo, io ci sto ». Si condensa il discorso in epitaffi alla maniera del western all'italiana: « Il denaro è l'ombra della tua morte morale », « Hai raggiunto il successo: hai chiuso », « Vendi la chitarra e comprati un biglietto per l'India ».
Si raccontano parabole esistenziali alla maniera del libro *Cuore*: « Sono un ragazzo di Gubbio, ho diciotto anni e fino a qualche mese fa ero deciso a laurearmi in lettere, nonostante mio padre volesse farmi fare l'ingegnere. Ora ho cambiato idea perché ho capito che mio padre aveva ragione. Lui da capomastro è riuscito a diventare proprietario di uno dei più importanti stabilimenti d'Europa per le costruzioni in cemento e io voglio fare come mio padre: arrivare a costruire grattacieli ».
« Io mi chiamo Marcella e ho diciotto anni. Per aiutare la mia famiglia sono andata a lavorare in un grande albergo, a fare la stagione, come si dice da noi, solo che non ho retto alla fatica. Così sono andata a disegnare fiori sui vasi in uno stabilimento dove si lavora la ceramica e guadagno 700 lire al giorno ».
« Noi siamo due ragazze che hanno conseguito il diploma magistrale e che, per insegnare in una scuola di Gubbio, devono andare a insegnare prima a Cagliari in modo da guadagnarsi l'anzianità necessaria per ritornare poi al nostro paese ».
« Io mi chiamo Giglio e ho una sorella emigrata in Australia. Essendo disoccupato ho pensato di raggiungere mia sorella e, per poter partire, ho preso un biglietto a credito. Ho lavorato due anni per poterlo pagare poi, dal momento che in Australia mi trovavo male, ho deciso di tornare, solo che per pagarmi il biglietto di ritorno ho dovuto lavorare per altri due anni ».
Poi vengono fuori passioni indiscriminate: « Il denaro è la cosa più brutta che sia stata inventata », « Il denaro è quella cosa che ti fa felice », sostengono alcuni, « A scapito di altri », aggiunge uno dei presenti. « E' lo strumento di potere più immediato », « I soldi sono il nuovo Dio ». Si scatenano interpretazioni utopistiche: « Bisognerebbe fare dei soldi un uso meno dannoso di come avviene ora, questa è la cosa più importante », scanzonate: « Ai soldi ci pensiamo solo quando siamo senza », disincantate: « Io non li ho mai avuti,



Panoramica del Teatro di Gubbio, uno dei più grandi del mondo romano, dove è stata registrata la puntata di « Speciale tremilioni ». A destra, l'ospite Andrea Fabbricatore, sempre popolare e circondato da ammiratrici dopo i successi al « Rischiatutto »

Che cosa c'è nella trasmissione

Tre milioni circa sono in Italia i giovani tra i 18 e i 21 anni: per la legge sono ancora minorenni, ma si sa che a 18 anni si è già « grandi » e la richiesta del voto ai diciottenni è l'indice più evidente di questa realtà.
Questi anni giovani, certo i più belli della breve stagione, hanno fornito la materia per pagine eccelse, in tutti i tempi. Ai giorni nostri, con la contestazione, i giovani sono diventati oggetto di indagini particolarissime e severe. Per un po' non si è più parlato di giovani. Ma è arrivato poi Love story, *un libriccino dolciastro di amori giovanili, e l'immagine del diciottenne è tornata di moda, specialmente al cinema.*
Alla televisione negli ultimi anni due trasmissioni sui giovani hanno fatto particolare spicco: Giovani, *curata da Gian Paolo Cresci e* Speciale per voi, *di Arbore e Mancini.* Speciale tremilioni, *di De Angelis e Nicotra, fa tesoro di quelle esperienze. Da un lato ci saranno storie di giovani raccontate in prima persona (come a* Un volto, una storia*), dall'altro ci saranno canzoni su temi particolarmente sentiti dai giovani: l'amore, la libertà, il futuro, la campagna, la città, i soldi. A fare da intervistatori saranno scrittori e giornalisti.*
Due caratteristiche almeno sono da sottolineare: le canzoni sono state scritte appositamente per la trasmissione e i cantautori sono stati essi stessi redattori del programma; lo spettacolo non si svolge in studio ma nei teatri all'aperto o sulle piazze di alcune cittadine italiane in una cornice di pubblico giovane. Mentre tramonta il mito del cantante-divo, i più giovani tra i cantanti sentono il bisogno di riproporsi ai loro coetanei in un contatto diretto e umile.
La trasmissione si inserisce in quel filone del varietà televisivo che si distacca sempre di più dalle formule teatrali per ricercare, a diretto contatto con la realtà, nuove occasioni di dialogo e di intrattenimento.

Fabio Castello

Lo scrittore Alberto Bevilacqua (a sinistra) parla con un giovane spettatore della trasmissione TV, tema, naturalmente, i soldi. Sopra, in alto, altri due ospiti-intervistatori che hanno partecipato alla puntata di « Speciale tremilioni » in onda da Gubbio: Giuseppe D'Agata, autore dello sceneggiato « Il segno del comando » (a destra, nella prima foto) e, fotografia a fianco, il giornalista Enzo Rava

quindi non so che cosa siano », ciniche: « La carta più utile dopo quella di giornale e quella igienica », sagge: « I soldi sono un mezzo per vivere », biliose: « Sono in pessimi rapporti con il denaro, non ci capiamo, ma questa incomprensione mi gioca brutti scherzi, perché vince sempre lui », speranzose: « Devo guadagnare quel tanto che mi permetta di continuare a cantare », e non manca la spiegazione in chiave: « Il denaro è la cosa che, al tempo stesso, più si desidera avere e più si desidererebbe di desiderare di non averlo ».

In questa contraddizione, forse, sta la natura del soldo, così ambivalente, così equivoca. Si fanno distinzioni narcisistiche: « Il soldo è quello che ti aggrega, che ti irreggimenta, che ti sporca nel momento stesso in cui lo prendi ». Il denaro, da questa distinzione, viene fuori simile a quello mitico e magico di Bertoldo e Bertoldino, il denaro che riluce come il soldo è opaco, « Purtroppo nella nostra società c'è poco denaro e molti soldi », il soldo che manca alla base di un'idea morale che il denaro invece ha. Nelle pentole nascoste non si scopriva il soldo, ma il denaro sotto forma di monete d'oro e, sempre in tema di favole, che cosa c'è all'estremità dell'arcobaleno se non ancora il denaro sotto forma di tesoro? Vengono a galla passioni addirittura raggelanti: « L'idea del mercenario è ritornata di estrema attualità come quella antica del soldato di ventura », e specifica sol-dato da soldo. « Oggi il mercenario te lo ritrovi magari nei panni del trafficante di armi, quello che mangia vicino a te nel ristorante ». Anche Andrea Fabbricatore, ospite d'onore della trasmissione, esperto in geografia, campione non di eccezionalità ma di efficienza, ha qualcosa da dire sui soldi: « Il denaro mi ha responsabilizzato, soprattutto quello vinto a *Rischiatutto* ».

« Signor Fabbricatore, lei ha guadagnato più di venti milioni con un gioco televisivo. Sarebbe disposto a rischiarli per il bacio di una donna che ama? ». La risposta è immediata: « E no, sono troppi! ». Forse è per questo che il nostro mondo detesta generare dei vincitori, per la facilità che hanno di assumere subito abitudini lugubri e spoglie disumane e squallide. Ma questo è il mondo dei soldi, come appare dopo che decenni di complicati pasticci e malintesi hanno preparato il terreno alla contestazione, alla rivolta giovanile, alla crisi della società, alla elezione di nuovi miti, consacrandosi in uno stato di permanente terremoto. In questo reame antico restaurato per seimila sesterzi da Gneo Satrio Rufo dove tutti i pericoli prospettati dal tema « i soldi » appaiono pittoreschi, e i bisogni e le necessità reali diventano di plastica, la canzone diventa il luogo privilegiato della speranza. « Nella nostra generazione », dice uno di questi ragazzi, « manca la tara del soldo, quella tara che invece c'è stata nelle generazioni precedenti. Dilagando, il problema dei soldi ha perso per noi la sua capacità corruttrice e ha creato i suoi antidoti. Il denaro nè ci terrorizza né ci esalta, come invece succedeva ai nostri genitori; lo vogliamo, ma solo per sentirci sicuri, per avere le spalle coperte ». E la canzone diventa la vittima propiziatoria, sacrificata perché il mondo sia chiaro, perché il denaro, la musica, la giovinezza, in una parola il disordine, siano addomesticati a buon mercato.

Bruno Lauzi canta *Il costruttore*, vestito da stagnaro. Altri farmacisti canori dispensano antidoti a una società avvelenata: i Four Kents cantano il viaggio di un fidanzato spiantato. Maurizio e Fabrizio propongono *Attenzione occasione*, una *Love story* dove tutti e due gli interessati sono poveri e hanno come unica risorsa una chitarra. Per I Leoni, S. Francesco d'Assisi, di casa da queste parti, fornisce l'occasione per dire quanto il mondo è in crisi senza di lui. Sergio Menegale indirizza le sue effusioni in musica ad un *Calcolatore elettronico*. L'Equipe 84 ripropone *Casa mia*, che affronta lo spinoso problema degli emigranti. E il pubblico, applaudendo l'ultima pantomima contro il denaro malato, scassato, si sente rassicurato nell'idea che in ogni cicala sonnecchia una formica.

Lina Agostini

Speciale tremilioni *va in onda venerdì 3 settembre alle ore 22 sul Programma Nazionale TV.*

Dal celebre play-boy Giacomo Casanova (del quale la radio trasmette una biografia a puntate) agli imitatori in attività oggi

Giacomo Colli, il regista dello sceneggiato radiofonico in venti puntate tratto dalle « Memorie » di Giacomo Casanova, l'avventuriero veneziano (violinista, cabalista, diplomatico, spia e soprattutto dongiovanni) vissuto nel 1700

Warner Bentivegna con Eva Magni e Renzo Ricci. Bentivegna e Ricci sono le due « voci » di Casanova. A destra, dall'alto in basso, le donne di Casanova: Gianna Giachetti, Maria Grazia Sughi, Antonella Della Porta, Grazia Radicchi e Ornella Grassi

È ancora di moda il mestiere di rubacuori?

Renzo Ricci. Lo sceneggiato non punta soltanto sulle avventure galanti di Casanova ma tenta di restituire al famoso personaggio la sua dimensione umana più vera

di Adolfo Moriconi

Roma, agosto

È ancora di moda Casanova negli anni Settanta? Si può considerare tuttora valido il mestiere del rubacuori in una società che vede mutare giorno per giorno i rapporti tra i due sessi? Oltre che l'estate — considerata a torto o a ragione la grande stagione del « latin lover » — è una nuova trasmissione radiofonica a conferire sapore d'attualità a questi interrogativi. Da questa settimana, infatti, va in onda sul Secondo Programma radiofonico *Realtà e fantasia del celebre avventuriero Giacomo Casanova*, una biografia in venti puntate, di cui io stesso ho curato la sceneggiatura, che tenta di restituire al personaggio la sua poliedricità umana.

La riduzione radiofonica delle *Memorie* di Casanova non punta perciò soltanto sulle avventure galanti. Tuttavia è indubbio che Casanova deve la sua popolarità proprio a quel cliché che da due secoli e mezzo ne ha fatto una specie di modello. Casanova ovvero il gran conquistatore, Casanova ovvero il seduttore irresistibile: e non tanto per il suo fascino quanto per la sua astuzia. Con Casanova l'arte della caccia alla donna trova un maestro insuperabile. Infallibile la sua tecnica dell'abbordaggio prima e della seduzione dopo. Un personaggio che nasce nel Settecento e che dello spirito illuministico esprime bene la spregiudicatezza. Contrapponendosi al prototipo, cioè all'altrettanto celebre Don Giovanni, la cui fama aveva già più di un secolo di vita, sia per la maggiore concretezza, sia per l'impudica vocazione al libertinaggio.

Nell'Ottocento il romanticismo riportò in primo piano la passione, l'amore-grande-sentimento, l'amore-ragione-di-vita, al di là e al di sopra di « quella piccola, meschina, banale cosa che è il piacere ». Per cui trionfò Werther, l'eroe d'una appassionata storia d'amore scritta da Goethe, una specie di titano della sensibilità che, avuta la sventura di innamorarsi di Carlotta, fidanzata dell'amico, preferisce uccidersi piuttosto che tradire quest'ultimo. Verso la fine del secolo scorso, nonostante l'affievolirsi della carica romantica, la passione continuò a trionfare attraverso un altro personaggio tipico: Cirano di Bergerac, innamorato della bella cugina Rossana.

La Belle Époque con il « cancan », il ballo Excelsior e le « pochades » di Feydeau riportò un po' di gaia spensieratezza e di piccante libertinaggio. Per arrivare ad un altro « modello », però, bisogna non solo aspettare la fine della prima guerra mondiale, ma l'avvento del cinema. Ancora muto, ma non importa: Rodolfo Valentino tenne lo scettro perlomeno per dieci anni. Ricalcato, in Italia, dalla macchietta del nostrano Gastone dal guanto penzolone. Questo modello, rispetto all'origine, mostra già una piccola incrinatura. Più che del seduttore si tratta del « privilegiato » che aspetta di essere sedotto. All'ebrezza della caccia lui contrappone una certa calma e pensosità molto blasée fino ad ostentare, sottilmente e velatamente, una certa indifferenza. Dopo i tipi tutti esagitati, chi per la conquista del piacere chi per la realizzazione di se stesso attraverso la passione, compare un modello un po' stanco, i cui strali giungono sempre a segno, ammesso, beninteso, che egli si decida a lanciarli. Poco dopo la civiltà di massa, avendo iniziato il suo lento ma inarrestabile cammino, cominciò a fabbricarne molti, meno universali, ma non per questo meno popolari. Ci furono i detectives rubacuori come Nick Carter, gli uomini della giungla come Tarzan, i ladri gentiluomo come Arsenio Lupin. Ogni nazione presentava i suoi candidati e, con la complicità del cinema, li esportava sul mercato internazionale. Un certo successo, per esempio, lo ebbero il « gallo italiano », che Brancati seppe tanto acutamente ironizzare, il « latin lover », che costò a Rossano Brazzi molti pezzi del suo impeccabile abito in un albergo d'America ove fu preso d'assalto da un nugolo di fans, e i « poveri ma belli » di cui Maurizio Arena fu chiaro esempio. Arrivato ultimo, ma anche lui famosissimo in tutto il mondo, quel James Bond agente 007 che per risolvere i casi polizieschi deve farsi largo tra stuoli di donne bellissime. In questa abbondanza di modelli tutti un po' generici, si è distinto per maggiore tipicità e modernità quello del play-boy: i Rubirosa degli anni Cinquanta, i Gunther Sachs degli anni Sessanta, sempre così chiacchierati e così conosciuti.

Il play-boy segna la fine e al tempo stesso il ritorno all'origine. Ritorno all'origine perché Casanova fu il primo vero play-boy con la coscienza di esserlo e la volontà di farlo. La fine perché il play-boy non conquista più per possedere ma per ostentare e dimostrare ai comuni mortali che certe magnifiche creature, le loro splendide donne, forse sono venute al mondo soltanto per essere di loro proprietà.

Verso la metà degli anni Sessanta i giovani si scuotono e costringono gli adulti a scendere a patti. Cioè, per restare in argomento, il costume amatorio non poteva più essere dominio degli adulti. I patti devono essere fatti non solo con i giovani maschi, ma anche con le ragazze. E sono proprio queste ultime ad esprimere un nuovo costume. Cioè la donna, quella giovane o giovanissima — le altre sono come di un'altra epoca, esprimono ancora altri modi di essere —, l'altra protagonista del gioco amoroso che per tanti secoli è stato molto simile al gioco del gatto e il topo con l'uomo cacciatore e la donna preda, sembra cominci a dir basta. Certi tabù hanno perso consistenza. L'arrivare intatte al matrimonio, la gelosia, il corteggiamento ed il rapporto stesso tra i due sessi vengono valutati molto diversamente. La donna dopo mezzo secolo di lotte attive per l'affermazione dei propri diritti sembra decisa ad affermare la parità anche in campo sessuale. La donna non vuole più accettare il suo ruolo millenario di preda e a poco a poco sta smantellando quell'edificio-prigione che l'uomo le aveva costruito attorno probabilmente a proprio uso e consumo. Certo le cose non vanno così ovunque. Vi sono differenze macroscopiche e grossi contrasti. Per esempio, in Italia, la famosa differenza tra Nord e Sud conta ancora a questo riguardo.

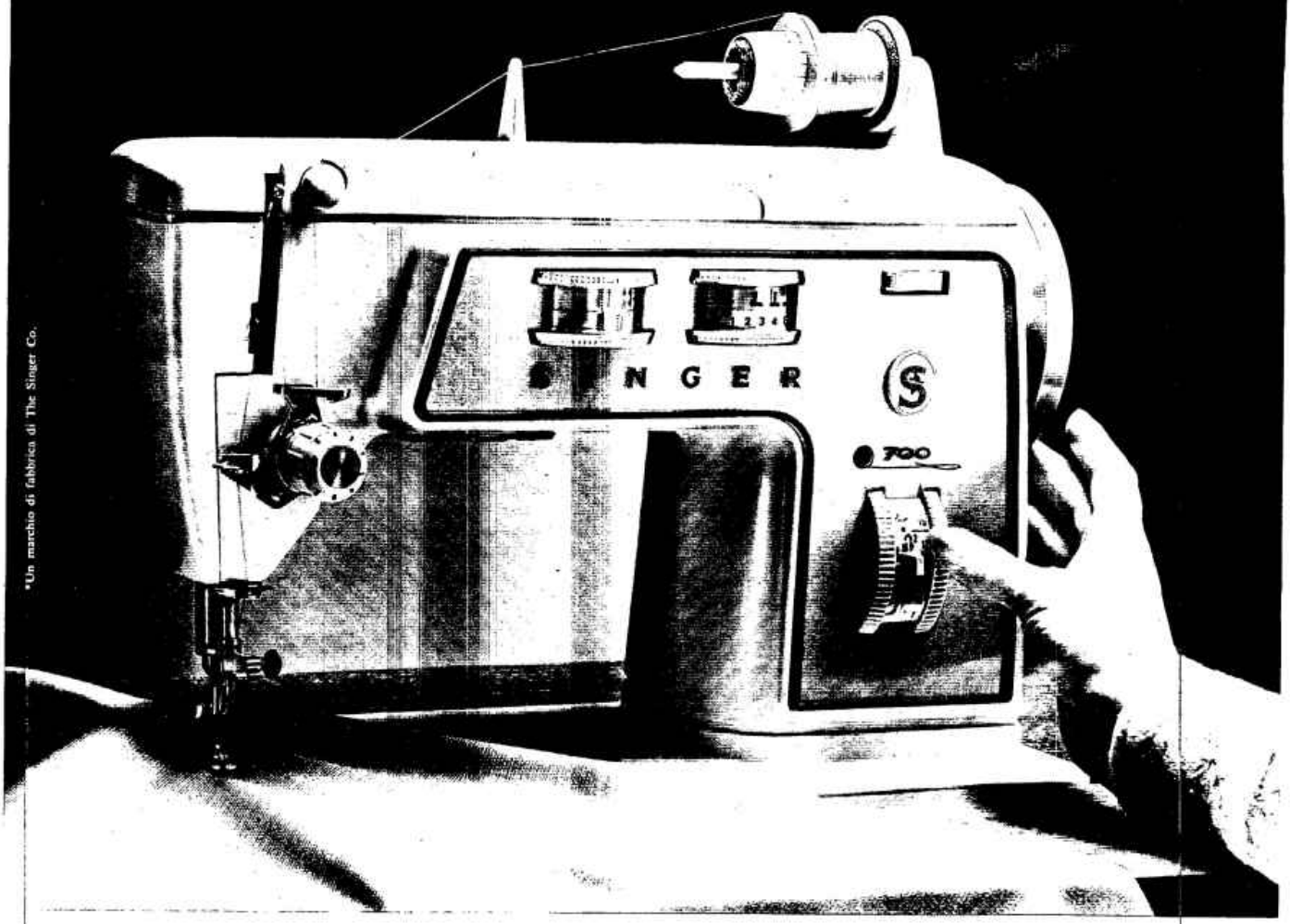
Sociologi e psicologi sono tutti d'accordo nell'affermare che l'iniziazione all'amore nei giovani d'oggi è più precoce. Rispetto all'anteguerra sembra addirittura anticipata di tre-quattro anni. Il Centro Internazionale Ricerche di Mercato di Milano condusse nel 1968 un'inchiesta dalla quale risultò che il 66,2 per cento delle ragazze di sedici anni del Centro-Nord aveva baciato almeno una volta. Questa percentuale scende notevolmente nel Sud dove, in molte zone, il bacio mantiene intatto il suo significato compromettente per la ragazza. Soltanto l'8,6 per cento delle quattordicenni del Sud oserebbe fare quello che le coetanee del Nord fanno molto disinvoltamente. Secondo un'altra indagine condotta su un gruppo di giovani dai sedici ai ventiquattro anni delle scuole superiori del Centro-Nord, risulta che il 69 per cento fra ragazzi e ragazze pratica il flirt spinto, che raggiunge percentuali intorno al 90 per cento per i giovani dai diciannove ai ventiquattro anni.

Le statistiche, è pur vero, lasciano sempre qualche dubbio, ma, a parte la loro attendibilità totale o parziale, servono a fornire un'idea, a dare un orientamento dei fenomeni sociali. Ed è forse per questo che sociologi e psicologi giudicano con prudenza l'apparente spregiudicatezza dei giovani. Le donne, essi dicono, mirano ancora, come prima e come sempre, ad un rapporto stabile, ai figli, alla casa, al matrimonio. Ma è fin troppo evidente che l'atteggiamento femminile appare mutato nel periodo che precede la cosiddetta « sistemazione ». Se prima aspettava il matrimonio chiusa più o meno in casa, uscendo tutt'al più la domenica con mamma e papà, ora sembra volerlo aspettare senza clausure di nessun tipo. Ed è proprio questo che muta il rapporto uomo-donna.

Per giunta basta guardarsi intorno: i ragazzi oggi si baciano per strada sotto gli occhi di tutti, con estrema disinvoltura; si frequentano con un'assiduità che prima era impensabile, che i nostri nonni avrebbero addirittura giudicata sconveniente. Corrisponda o no alla verità, rimane il fatto che anche gironzolando per le spiagge della Penisola, la Riviera Adriatica in particolare, si capisce quanto grande sia il mutamento in atto. L'incontro fra i ragazzi italiani e le tradizionalmente libere straniere del Nord, avviene secondo tecniche di abbordaggio che non sono più privilegio di pochi « latin lover ». Le stesse ragazze italiane in vacanza si lasciano avvicinare tranquillamente, anzi sono spesso loro a prendere l'iniziativa. Togliendo così all'uomo anche il privilegio di abbordare per primo. I seduttori di professione, insomma, scompaiono o diminuiscono di anno in anno. Solo qualche irriducibile play-boy continua a vantare in giro il suo record di quaranta-cinquanta conquiste in una stagione. Non che adesso siano tutti diventati Casanova. Superato il tabù del sesso, i rapporti fra ragazzi sono diventati più spontanei. E la donna, soprattutto, si è sottratta al ruolo di preda. E se non c'è una preda da conquistare, Casanova a che serve?

Realtà e fantasia del celebre avventuriero Giacomo Casanova *va in onda tutti i giorni da lunedì 30 agosto, esclusi il sabato e la domenica, alle ore 9,50 sul Secondo radiofonico.*

Cucire?
Con piacere, con Singer 700
(fra parentesi è facile)



*Un marchio di fabbrica di The Singer Co.

Cucire è un'altra cosa quando la macchina è Singer. Prendi la Singer 700 Maximatic: non ci sono limiti alle sue possibilità, ed è facile perché tutto, tutto è automatico. Occhielli? Squadrati o arrotondati, grossi o finissimi, è facile.

È facile ricamare qualunque sia il punto fra i mille possibili che scegli.

È possibile e facile fare cuciture elastiche perfette, imbastire, rammendare, attaccare bottoni.

È facile risparmiarsi i lati noiosi del cucito. Con Singer 700 Maximatic è automaticamente facile: la Bobina Magica si carica da sè al tocco d'un dito.

E scoprirai che puoi inventare la moda che vuoi, il corredo più personale, l'arredamento più simpatico.

Vieni a vedere la Singer 700 Maximatic al più vicino negozio Singer. Scoprirai anche come è facile acquistarla.

SINGER

Che casa sarebbe senza Singer?

LA TV DEI RAGAZZI

Un celebre film di Karel Zeman

LA DIABOLICA INVENZIONE

Domenica 29 agosto

Accanto a Jiri Trnka (del quale abbiamo parlato nei numeri precedenti), la figura più notevole fra gli autori cecoslovacchi di film d'animazione è Karel Zeman, nato a Ostromer, Moravia, il 3 novembre 1910. Si è dedicato soprattutto a film per bambini e cortometraggi di fantocci. Esordì nel 1945 con *Sogno di Natale*; realizzò, successivamente, *Un ferro di cavallo portafortuna* e *La brigata*. Ha creato il personaggio del signor Prokouk, un fantoccio dall'aria di vecchio scapolo le cui avventure hanno costituito argomento di una serie di cortometraggi, che uniscono l'elemento comico a quello didattico.
Il decennio 1952-1962 è per Zeman particolarmente felice poiché in tale periodo egli realizza alcuni film a lungometraggio che ottengono vivo successo in tutti i Paesi. Uno di questi film è già stato presentato dalla *TV dei Ragazzi*: *Un viaggio nella preistoria*, premiato a Venezia, Edimburgo, Mannheim, Mosca. E' la storia di quattro studenti in vacanza, che intraprendono un fantastico viaggio a ritroso nel tempo. Essi risalgono il corso di un fiume misterioso nel tentativo di scoprire le tracce del mondo preistorico. Il loro tentativo è coronato dal successo, e così, durante il favoloso viaggio, assistono allo svolgersi dei quattro principali periodi dell'evoluzione della Terra. Dall'era quaternaria essi risalgono fino all'era primaria, dall'era dell'uomo fino a quella dei fossili. Di ogni periodo essi hanno modo di studiare attentamente la flora e la fauna e di acquistare così la precisa conoscenza degli aspetti e delle trasformazioni subite dalla natura.
Zeman ha avuto la possibilità di mettere a profitto le esperienze nel campo del film di fantocci, poiché in questo favoloso « viaggio » egli ha unito, in piena fusione armonica, attori-ragazzi e pupazzi animati, azione fantastica e realismo scientifico, verità dei fatti e attrazione avventurosa.
Anche nel film *La diabolica invenzione*, che verrà presentato nella puntata del *Raccontafavole* di domenica 2 agosto, vi sono attori in carne ed ossa ed animazioni. La storia è lineare, la si può riassumere in poche parole. Il professor Roch (l'attore Arnest Navratil), stabilitosi su un'isola governata da un pirata, fabbrica una terribile sostanza esplosiva. Un ingegnere (Lubor Tokas) attacca il pirata e lo scienziato distrugge la propria invenzione.
Zeman ha combinato, in quest'opera, personaggi reali con animazioni che ricalcano le vecchie incisioni delle vignette delle prime edizioni dei libri di Giulio Verne, cui Karel Zeman si è ispirato. Utilizzando i trucchi della sovrimpressione e mille altri, il regista ha potuto far muovere i suoi attori in mezzo a vascelli volanti con l'elica, mongolfiere, sommergibili di forma inconsueta, palombari in velocipede.

Piero Pieroni e i piccoli protagonisti del gioco dell'autobus nel programma « In città »

Imparare giocando con Piero Pieroni

SCOPERTA DELLA CITTÀ

Venerdì 3 settembre

Presso il Centro di Produzione TV di Torino è in allestimento un nuovo programma settimanale, dal titolo *In città*, destinato ai telespettatori più piccini. Lo cura e lo conduce uno scrittore che i ragazzi più grandicelli conoscono — almeno di nome — molto bene: Piero Pieroni, il narratore del Far West, autore di suggestivi libri quali *Mandrie e cowboys*, *Sceriffi e banditi del vecchio West*, *I grandi capi indiani*, ed altri ancora. Pieroni è barbuto e spiritoso, ha la parola facile e un colorito accento toscano che lo rendono simpatico e comunicativo.
Ed ora vediamo che cosa c'è alla base di questa nuova trasmissione: ecco, c'è l'idea di offrire ai bambini in età prescolare la possibilità di conoscere schematicamente la struttura e il funzionamento dei principali servizi di una città. Nel corso del primo ciclo di trasmissioni verranno illustrati i seguenti servizi: l'autobus, il treno, la posta, il telefono, il porto, l'aeroporto.
In che modo si può ottenere lo scopo che si propone il programma? Forse attraverso servizi filmati a carattere documentaristico? Niente affatto. Si è preferito ricostruire in studio una città in miniatura, una città a misura dei bambini che partecipano alla trasmissione (che hanno, press'a poco, l'età e la statura dei piccoli spettatori che si trovano davanti al video ed ai quali è destinato il programma), una ricostruzione dove essi possano ritrovare gli stessi ambienti in cui solitamente vivono.
I bambini sono i protagonisti della trasmissione, e lo sono giocando, nel senso che vi è uno stimolo continuo proveniente dal conduttore del programma e dallo stesso ambiente ricostruito appositamente per loro. Per rendere più didattici, e pertanto più comprensibili i momenti di ciascun servizio che si vuole illustrare, il gioco si avvale di un grosso tabellone su cui vengono riordinati in ordine cronologico e logico gli aspetti essenziali del servizio trattato. Il bambino, dopo aver svolto l'azione fisicamente, torna ad ordinare in ordine logico l'elemento rappresentante l'azione appena svolta.
L'intenzione è quella di non costringere il bambino ad un atteggiamento rinchiuso entro schemi rigidi, ma di invitarlo per ogni successiva conquista ad una scoperta di tipo individuale che dovrebbe risultare, alla fine, conoscitiva anche per il piccolo spettatore a casa.
Nella prima puntata, in onda venerdì 3 settembre, verrà illustrato il funzionamento dell'autobus. Lo spunto per un breve viaggio « in città » viene offerto da un pupazzo animato, il signor Pitto, personaggio curioso e simpatico, vestito con abiti settecenteschi; porta scarpe nere, calze di seta, un cappelluccio alto di pelo di castoro, e due piccole ali trasparenti che gli spuntano sulla schiena. E' un lepricone, cioè un folletto delle foreste irlandesi.
Bene, il signor Pitto deve recarsi all'albergo Fata Morgana, in via del Drago e non sa come fare perché ha un'ala che non gli funziona. Allora, Piero Pieroni, invita i bambini a « giocare » all'autobus. Vi sono le strade, le piazze, i giardinetti, c'è l'autobus pronto.
Ed ecco le spiegazioni, facili, chiare, ordinate: cos'è l'autobus, come funziona, c'è il conducente, il bigliettaio, i viaggiatori, c'è un percorso (una « linea ») obbligato, con fermate stabilite, un capolinea, e tante altre cose ancora. I bambini giocano e imparano, fanno domande a cui il presentatore risponde, sempre, esaurientemente; egli intrattiene i piccoli amici sulle difficoltà di guidare un grosso autobus nel traffico cittadino e sulla necessità, da parte di tutti, di rispettare le regole della disciplina stradale. Il pupazzo Pitto è stato creato da Giorgio Ferrari, le musiche originali sono del maestro Fabor, la regia è di Kicca Mauri Cerrato.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 29 agosto

IL RACCONTAFAVOLE a cura di Anna Cristina Giustiniani. Stefano Torossi presenterà il film *La diabolica invenzione* di Karel Zeman, realizzato con attori ed animazioni ispirate alle vignette che illustravano le prime edizioni dei libri di Giulio Verne, da cui Zeman ha tratto il soggetto del film.

Lunedì 30 agosto

IL RE NON FA PER ME, fiaba di Grazia Civiletti. Ricciardetto è stufo di fare il menestrello e vorrebbe cambiar mestiere. Il Gufo Bianco gli offre un'ocarina magica, che ha il potere di soddisfare sette desideri, né uno di più, né uno di meno. Ricciardetto chiede di diventare re, ed eccolo sul trono. E' contento? Nemmeno per sogno. Dovrà affrontare un mucchio di noie e di guai per liberarsi dai quali dovrà ricorrere alla buona ocarina e sprecare i desideri che aveva a sua disposizione. Per i ragazzi andranno in onda il documentario *I viaggiatori* di Robert L. Rippen e l'ottavo episodio del telefilm *Gianni e il magico Alverman*.

Martedì 31 agosto

LA FILIBUSTA, ottava ed ultima puntata. Gran festa alla taverna della Tortuga. Il quartetto dei Sette Mari ha preparato un programma eccezionale: canzoni e ballate assolutamente inedite. Gli avventori affollano la grande sala; tra gli ospiti, il complesso dei New Trolls ed Enrico Maria Papas. Ad un tratto, s'ode un richiamo lontano: è giunta la nave dalle vele d'argento con a bordo tutti i grandi filibustieri. Morgan, Drake, Jean Bart, l'Olonese, Grammont chiamano Giacinto Acquaragia perché li raggiunga. Seguirà il servizio *La cavalcata dei microcentauri* a cura di Enzo De Bernart e Giordano Repossi. Inchiesta sui micromotori condotta tra gruppi di studenti sulle norme di comportamento, sulle infrazioni e sugli infortuni provocati da questo mezzo di locomozione.

Mercoledì 1° settembre

L'ALBERO FATATO, fiaba della serie *Nel paese dei Pirimpilli*. A Pirimpilli c'è un grande albero che ha il pregio di dar suggerimenti e consigli a coloro che ne hanno bisogno. Patitù gli è molto affezionato e va a fargli visita ogni giorno. Una mattina Patitù si accorge con sgomento che l'albero è malato. Patitù decide di guarirlo. Per i ragazzi andrà in onda *Il lunario*. Seguirà il telefilm *Il richiamo del deserto* della serie *Thibaud, il cavaliere bianco*.

Giovedì 2 settembre

SPECIAL-STO: *La regina in Berlina* di Sergio Tofano. La regina Cenerentola, pur vivendo a corte, sposa del re, non sa distaccarsi dalla cucina, dalle pentole e dai grembiuli. Le due sorelle cattive nascondono in fondo alle famose scarpette di vetro due grossi batuffoli di cotone, e la regina, nel momento in cui giunge a corte l'ambasciatore Cecé col suo aiutante Bonaventura, non può calzarle e deve rimanere in ciabatte. Il re, inorridito, la ripudia e la scaccia. La povera regina dovrà affrontare una lunga serie di disavventure prima di poter rimettere piede a corte.

Venerdì 3 settembre

IN CITTA', programma scritto e condotto da Piero Pieroni con la collaborazione di Sandro Laszlo e Giampaolo Lumachi. Per i ragazzi andranno in onda la decima puntata del romanzo *Robinson Crusoe* e la rubrica *Il sapone, la pistola, la chitarra ed altre meraviglie* a cura di Gian Paolo Cresci.

Sabato 4 settembre

ARIAPERTA, programma di giochi presentato da Emma Danieli e Raffaele Pisu. La puntata verrà trasmessa dalla spiaggia di Cervia. Interverranno Lucio Dalla, Anna Identici ed il complesso Paolo e i Crazy Boys.

INDETTO DAL MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per un bozzetto a colori celebrativo del 4 Novembre

Il Servizio Pubblica Informazione del Ministero della Difesa bandisce fra tutti gli artisti italiani, dovunque residenti, senza discriminazione di indirizzi e di scuole, un concorso per un bozzetto a colori da riprodurre su un manifesto celebrativo ispirato e dedicato alla « Giornata delle Forze Armate e del Combattente », che verrà celebrata in tutta Italia il 4 novembre 1971, nel 53° anniversario di Vittorio Veneto.

Il concorso è dotato dei seguenti premi:
1° premio: lire 600.000
2° premio: lire 200.000
3° premio: lire 100.000.

Ogni artista può partecipare al concorso con più di un bozzetto.

Il bozzetto dovrà avere il formato di cm. 70 x 100 verticale e dovrà essere montato su telaio di legno. La tecnica di esecuzione è affidata alla libera scelta dell'artista, il quale dovrà realizzare il bozzetto in modo che la sua riproduzione grafica, in tipografia o in offset o rotocalco, avvenga con l'impiego di quattro colori (nero compreso) sia se a formato minore sia se portato a notevoli ingrandimenti.

Non saranno presi in considerazione i bozzetti realizzati mediante fotomontaggi.

I bozzetti dovranno contenere la dicitura:
« IV Novembre - Giornata delle Forze Armate e del Combattente ».

I concorrenti dovranno far pervenire i bozzetti, a proprie spese, a mezzo spedizione a porto franco o consegna a mano, al Ministero della Difesa - Gabinetto del Ministro - Servizio Pubblica Informazione - via XX Settembre n. 8 - 00100 Roma.

Saranno ammessi al concorso i bozzetti pervenuti entro e non oltre il 10 settembre 1971.

Ogni bozzetto dovrà essere contrassegnato a tergo da un motto; lo stesso motto a sua volta contrassegnerà una busta che, sigillata e incollata a tergo del bozzetto stesso, dovrà contenere all'interno, chiaramente indicati, il motto, il nome e cognome dell'autore e il suo domicilio.

I premi verranno assegnati dopo la formazione della graduatoria di merito effettuata a giudizio insindacabile di una giuria composta da 6 rappresentanti il Ministero della Difesa, da un rappresentante la Confederazione Generale Italiana Professionisti e Artisti e da un Segretario senza diritto a voto.

Alla giuria è riservata la facoltà di ripartire l'importo di ciascun premio fra due o più concorrenti o di non dare corso ad alcuna premiazione.

I tre bozzetti premiati resteranno di esclusiva proprietà del Ministero della Difesa - Servizio Pubblica Informazione - che si riserva di esporli dovunque, in originale o in copia, e di effettuarne qualsiasi riproduzione da utilizzare per mostre, stampe, riviste e per tutte quelle forme propagandistiche che riterrà opportuno svolgere in Italia o all'estero.

E' data facoltà al Ministero della Difesa di apportare, a suo giudizio, ai bozzetti lievi modifiche ritenute opportune per la realizzazione della stampa. La concessione del premio non impegna comunque il Ministero della Difesa alla riproduzione dei bozzetti scelti.

I bozzetti esclusi dalla premiazione potranno essere ritirati a cura dei concorrenti entro 30 giorni dalla data della comunicazione che verrà loro fatta pervenire a cura del Servizio Pubblica Informazione del Ministero della Difesa. In nessun caso sarà dato corso alla spedizione di tali lavori. Trascorso il termine anzidetto, i lavori non ritirati saranno distrutti.

Il Servizio Pubblica Informazione del Ministero della Difesa declina ogni responsabilità per qualsiasi danno derivato ai lavori, sottrazione o smarrimento dei medesimi.

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione del presente regolamento.

domenica

NAZIONALE

11 — Dal Santuario della Madonna delle Lacrime in Siracusa

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **Rubrica religiosa della domenica**

UN AVVENIRE SUL MARE

12,15-13,15 **A - COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Coordinamento di Roberto Sbaffi

Presenta Ornella Caccia

Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15 — **PESARO: MOTOCICLISMO**

Campionato italiano seniores

Telecronista Mario Poltronieri

— **VARESE: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA**

Telecronista Adriano De Zan

Regista Osvaldo Prandoni

18,15 **GONG**

(Invernizzi Porcellino - Safeguard - Estratto di carne Liebig - Gran Pavesi - Detersivo Finish)

la TV dei ragazzi

IL RACCONTAFAVOLE

Selezione da « Mille e una sera »

e cura di Anna Cristina Giustiniani

Presenta Stefano Torossi

Settima puntata

La diabolica invenzione

di Karel Zeman

ribalta accesa

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Giovanni Bassetti - Zoppas - Fernet Branca - Nutella Ferrero - Dentifricio Colgate - Acqua Minerale Fiuggi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Biscotti Gerber - Super Silver Gillette - Amaro Ramazzotti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Agip Big Bon - Bibite Schweppes - Camay - Tonno Maruzzella)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Pizzaiola Locatelli - (3) Ava Bucato - (4) Analcoolico Crodino - (5) Fette vitaminizzate Buitoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Film Made - 3) Pagot Film - 4) Unionfilm P.C. - 5) Registi Pubblicitari Associati

21 —

ARSENIO LUPIN

tratto dall'opera di Maurice Leblanc

con Georges Descrières

ARSENIO LUPIN CONTRO HERLOCK SHOLMES

Adattamento e dialoghi di Claude Brulé

Personaggi ed interpreti:

Arsenio Lupin — *Georges Descrières* della Comédie Française
Natascia — *Marthe Keller*
Guerchard — *Roger Carel*
Il Prefetto — *Raymond Gerome*
Herlock Sholmes — *Henri Virlojeux*
Grognard — *Yvon Bouchard*
Bonavent — *Raoul Curet*
Wilson — *Marcel Dudicourt*
Dautrec — *Charles Millot*
Hector — *Jean Rupert*

Regia di Jean-Pierre Decourt

Produzione: Ultra Film

Secondo episodio

DOREMI'

(Shampoo Libera & Bella - Bebifrutt Plasmon - Macchine per cucire Singer - Supershell)

22 — **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

22,10 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK

(Confetture Cirio - Kambusa Bonomelli)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

18,15 — **VARESE: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA**

Telecronista Adriano De Zan

Regista Osvaldo Prandoni

— **PESARO: MOTOCICLISMO**

Campionato italiano seniores

Telecronista Mario Poltronieri

19,30-20,40 **VI PARATA DI PRIMAVERA**

Rassegna di musica leggera

Regia di Siro Marcellini

(Ripresa effettuata dal Teatro Flavio Vespasiano di Rieti)

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Acque Minerali Lyde e Sangermano - Maxi Kraft - Sole di Cupra - I Dixan - Stock - Candele Champion)

21,15 **FINE SERATA DA FRANCO CERRI**

Testi di Carlo Bonazzi

Regia di Lino Procacci

Sesta puntata

DOREMI'

(Esso Carburante - Caffè liofilizzato Lavazza - Rexona - Birra Wührer)

22,10 **IL SELVAGGIO UGRYUM**

Dal romanzo di V. Scisckov

Sceneggiatura di V. Selivanov, I. Lapscin

Personaggi ed interpreti principali:

Anfissa — *I. Giursina*
Prohor Gromov — *G. Epifanzev*
Piotr Gromov — *V. Cekmarev*
Ibraghim — *G. Tohadze*
Nina Kuprianova — *V. Ivanova*

Regia di Iaropolk Lapscin

Produzione della Televisione Sovietica

Prima puntata

23,20 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Auf arabischen Spuren
Filmbericht
Regie: Dr. Gerhard Born
Verleih: ELAN FILM

19,55 Kaiserball
Spielfilm mit Sonja Ziemann, Rudolf Prack, Hans Moser, Maria Andergast, Jane Tilden u.a.
1. Teil
Regie: Franz Antel
Verleih: OMEGA FILM

20,45-21 Tagesschau

Fra due giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

29 agosto

POMERIGGIO SPORTIVO E LA DOMENICA SPORTIVA

ore 15 e 22,10 nazionale, 18,15 secondo

I « mondiali » di ciclismo su pista a Varese continuano a catalizzare gli interessi degli appassionati. Oggi saranno assegnati due titoli: l'inseguimento professionisti e l'inseguimento donne. I campioni uscenti sono rispettivamente l'inglese Porter e la sovietica Gorkuschina. Le altre specialità in gara: il mezzofondo professionisti e il tandem. Oltre al ciclismo, telecamere puntate sul motociclismo. E' in programma a Pesaro una prova tricolore, aperta anche agli stranieri. Salvo ripensamenti dell'ultima ora, vi dovrebbero partecipare i migliori centauri. Particolarmente attese le gare della 350 e della 500: classi, queste, in cui Giacomo Agostini ha conquistato quest'anno il suo decimo titolo mondiale. Di scena anche il nuoto con la conclusione della Coppa Europa maschile e femminile. Ad Udine, le nuotatrici azzurre affrontano le rappresentative di Spagna, Francia, Svezia, Polonia, Finlandia e Austria. Un confronto non impossibile grazie soprattutto al terzetto composto da Calligaris, Miserini e Talpo. Più difficile, invece, per i nuotatori opposti a Torino a Romania, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Finlandia, Austria, Gran Bretagna e Olanda. (Sui campionati mondiali di ciclismo vedere articolo alle pagine 74-75).

ARSENIO LUPIN
Arsenio Lupin contro Herlock Sholmes

ore 21 nazionale

Maurice Leblanc, il creatore di Arsenio Lupin, non ha mai avuto simpatia per Sherlock Holmes, il grande detective di Conan Doyle. Lo ha messo sovente in contatto con il suo eroe, e ogni volta lo ha fatto uscire sconfitto dall'incontro. L'unica precauzione che ha preso è stata quella di modificarne leggermente il nome, in modo però che tutti potessero riconoscerlo; e allo stesso modo ha modificato quello del suo assistente, che da Watson è diventato Wilson. La vicenda narrata nel telefilm odierno è una delle molte che hanno per protagonisti i due grandi rivali. Al centro di essa c'è un favoloso gioiello, il diamante reale, che è stato acquistato da un odioso banchiere. Il banchiere viene misteriosamente assassinato, e il diamante scompare. Che sia stato Lupin? Herlock Sholmes ne è convinto, ma non tiene conto del fatto che Lupin non uccide mai. E poi il diamante ricompare, viene ritrovato al dito del banchiere morto, e un esperto stabilisce che si tratta del gioiello autentico. Ma non è affatto sicuro che ci si possa fidare dell'esperto. Sholmes e Wilson restano convinti della colpevolezza di Lupin, e gli danno la caccia. Il ladro-gentiluomo, però, si prende gioco ripetutamente di loro. Si lascia credere in trappola e fugge, sembra abbandonare nelle loro mani la sua aiutante Natascia, e finisce per essere invece proprio lui ad avere gli avversari in suo potere. Senza neppure più i loro bagagli, rubati e rispediti in Inghilterra, Sholmes e il suo assistente sono costretti ad ascoltare da Lupin, per filo e per segno, com'è davvero andata la storia del « diamante azzurro ». Una storia di cui essi non hanno capito nulla, perché la fantasia ironica di Lupin si ride delle ferree deduzioni logiche del detective inglese.

Marcel Dudicourt è uno dei protagonisti del telefilm

FINE SERATA DA FRANCO CERRI

ore 21,15 secondo

Si conclude questa sera la serie delle serate jazzistiche a casa di Franco Cerri. Per il congedo, mobilitazione di grossi nomi: per cominciare, il Quartetto di Phil Woods sax (più noto come European Rhythm Machine) che comprende Daniel Humer alla batteria, Gordon Beck al piano, Henry Texier al contrabbasso; Phil Woods è un americano bianco che vive in Europa. Da seguire con interesse anche l'esibizione di Giulio Libano, una complessa personalità di musicista: già tromba, poi arrangiatore (anche per Chet Baker) e vibrafonista, ora autore di canzoni. Due noti campioni di basket, Isaac e Tellman, cercano di farsi apprezzare in questa puntata come cantanti. Il cast comprende poi il cantautore Lucio Dalla, rilanciato dal successo a Sanremo del suo motivo 4 marzo 1943 e il duo Cochi e Renato. A concludere la serie delle belle « padrone di casa », Franco Cerri presenta ai telespettatori Ingrid Schoeller, che viene dopo Antonella Lualdi, Erika Blanc, Isabella Biagini, Gloria Paul e Gianna Serra. Autore dei testi dello spettacolo, come sempre, è Carlo Bonazzi.

IL SELVAGGIO UGRYUM - Prima puntata

ore 22,10 secondo

Tratto dal romanzo di V. Scisckov, lo sceneggiato consta di 4 puntate, di produzione sovietica. E' ambientato alla fine del secolo e narra la storia drammatica di un giovane russo, sullo sfondo della selvaggia natura siberiana. In un villaggio della Russia, il vecchio Danila Gromov morendo confessa al figlio Piotr che da giovane ha compiuto una rapina sulla strada maestra, assalendo una diligenza e uccidendo un ricco mercante, con la moglie ed i servi. Il frutto della rapina consiste in un grosso tesoro che ha sepolto nel bosco. Piotr disseppellisce il tesoro e, invece di servirsene per riparare in qualche misura il delitto del padre, apre un negozio ed avvia un fiorente commercio. Piotr decide di mandare suo figlio diciottenne, Prohor, sul fiume Ugryum, in Siberia, per esplorare la steppa sconosciuta e considerare qualsiasi possibilità di sfruttamento o di avviare un commercio. Prohor parte, accompagnato da un fedelissimo servo circasso, Ibraghim. In Siberia, Prohor incontra molti e strani tipi di avventurieri, mercanti e uomini primitivi, selvaggi, nel suo viaggio lungo il fiume. Viene sorpreso dal gelo, nel cuore di terre inesplorate e disabitate. Prohor si ammala e rischia di morire di fame e di freddo, quando Ibraghim decide di ucciderlo per risparmiargli peggiori sofferenze. E qui finisce la prima puntata.

calimero
questa sera
in CAROSELLO

AVA BUCATO
con PERBORATO STABILIZZATO
il tessuto tiene...tiene!

CAMERIERE IL CONTO!
Ho mangiato proprio bene con
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA
televisori • radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi • elettrodomestici per tutti gli usi • chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche • orologi
SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

RADIO

domenica 29 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanni Battista.

Altri Santi: S. Sabina, S. Candida, Sant'Ipazio, S. Nicea, S. Paolo.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,40 e tramonta alle ore 20,07; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,48; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1619, nasce Jean Baptiste Colbert, uomo politico ed economista.

PENSIERO DEL GIORNO: L'iniziative della giovinezza vale quanto l'esperienza dei vecchi. (M.me de Knorr).

Carla Todero, coprotagonista di « Divieto di siesta » (15,10, Nazionale), un programma di Enzo Balboni scritto insieme con Ferruccio Fantone

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana**, con omelia di P. Gualberto Giachi. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda, in alto i cuori: La rassegnazione ».** pagine per un giorno di feste, a cura di Gregorio Donato. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Le Pape s'adresse aux pèlerins. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Oekumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.)

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa - Notiziario. 8,05 Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. 9,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Concertino popolare. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Goffredo Ganser. 10,30 **Santa Messa.** 11,15 Intermezzo - Informazioni. 11,30 Radio mattina. 12,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 13 Le nostre corali. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,05 Canzonette. 14,15 **Vacanza che esultanza!** Fantasia estiva di Fausto Tommei. Regia di Battista Klainguti. 14,45 Orchestre ricreative - Informazioni. 15,05 Momento musicale. 15,15 Caselle postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Passerella di canzoni. 18,30 La Domenica popolare. 19,15 Rassegna di orchestre - Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 Mandolini e chitarre. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 **Troppo vero per essere bello.** Una bizzarria politica in tre atti di G. B. Shaw. Regia di Bernardo Malacrida. 23 Informazioni - Domenica sport. 23,20 Panorama musicale. 24 Notiziario - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana. 15,35 Musica pianistica. **Johann Sebastian Bach:** Concerto italiano in fa magg. BWG 1971 (Solista Friedrich Gulda). 15,50 Botteghe e osterie. 16,15 Contra-soggetto. Trasmissione di Roberto Dikmann. 17 **Falstaff,** Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Verdi. Libretto di Arrigo Boito, da Shakespeare: Direttore Georg Solti. 19 Almanacco musicale. 19,25 Le nuove inchieste del commissario Paron: **Il lupo nell'ovile.** Radiodramma di Louis C. Thomas. Traduzione di Saverio De Marchi. Regia di Serafino Peytrignet. 20,30 Dischi per i giovani. 21 Da Lucerna: **Settimane internazionali di musica 1971.** VI Concorso sinfonico. **Ferruccio Busoni:** Turandot, Suite; **Maurice Ravel:** Shéhérazade per soprano e orchestra; **Robert Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore: Renana (Soprano Edith Mathis - Orchestra Sinfonica di Radio Colonia diretta da Mario Rosi). 23-23,30 Vecchia Svizzera Italiana: Valtellina e Grigioni. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini.

Fra due giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovan Battista Lulli: Amadigi, suite orchestrale (Revis. Lawrence Bouley) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Giuseppe Tartini: Sinfonia in la maggiore (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz) • François-Adrien Boieldieu: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Arpista Lily Laskine - Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Peter Ilijch Ciaikowski: Eugenio Oneghin: Polacca (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Heinrich Hollreiser)

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi
Johnson-Coslow: Cocktails for two (Franck Pourcel) • Alessandroni: Crepuscolo ad Atene (Alessandro Alessandroni) • Gilbert-Wayne: Ramona (Cyril Stapleton)

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Servizi e notizie di attualità - La posta di Padre Cremona - *Libri per un mese*, a cura di Mario Puccinelli

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
In collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Gualberto Giachi

10,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Sbragia**

12 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Pallavicini-Carrisi: E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Palomba-Aterrano: Strana malinconia (Tony Astarita) • Baglioni-Coggio: Se caso mai (Rita Pavone) • Minellono-Remigi: Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Bardotti-Castellari: Susan dei marinai (Michele) • Lo Vecchio-Pareti-Vecchioni: Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Pareti-Soffici: Malinconia (Roberto Soffici)
— *Gandini Profumi*

12,29 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Hot-line**
David-Bacharach: Casino Royale (Herb Alpert) • Albertelli-Riccardi: Ninna nanna (Caterina Caselli) • Fabbri-Fabbri: Leone (Stormy Six) • Comvalius-Lafour-Greenfield: Soul bound to soul sound (Soul Sound) • Colafrancesco-Biocchiocchi: Come se niente fosse (Paolo e Roberto) • Whitfield-Strong: Stop the war now (Edwin Starr) • Shapiro: Una vecchia foto (Le Voci Blu) • Vidalin-Miozzi-Bécaud: Bagno di mezzanotte (Gilbert Bécaud) • D'Adamo-Di Palo-De Scalzi: Venti o cent'anni (New Trolls) • Lauzi: Se tu sapessi (Bruno Lauzi) • Beaudry-Thompson: End of the line (Frijid Pink) • Hardin: If I were a carpenter (Herbie Mann) • Casacci-Ciambricco-Cavallaro: Ogni ragazza come me (Marisa Sannia) • Barsanti-Deriu: Lo schiaffo (Gens) • Limiti-Ben: Domingas (Mina) • Morrison: Domino (Van Morrison)

14,10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Pallavicini-Mescoli: Vacanze (Gino Mescoli) • Parazzini-Baldan: Col profumo delle rose (Marisa Sacchetto) • Coggio-Baglioni: Io, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni) • Lucchini: Guitar style (Ezio Lucchini e i Green Sound) • Morelli: Collane di conchiglie (Gli Alunni del Sole) • Lubertì-Monti: La donna di paese (Jordan) • Pace-Pilat-Penzeri: Romantico blues (Gigliola Cinquetti) • Guarnieri: Notturno (Cordovox Luigi Bergonzi) • Baldan-Albertelli: All'ombra (Pascal) • Polizzy-Natili: Gente qui gente là (I Romans) • Mogol-Battisti: Insieme (Mina) • Testa-Sciorilli: Non pensare a me (Caravelli)

15 — **Giornale radio**

15,10 **Enrico Montesano** in
DIVIETO DI SIESTA
con **Carla Todero**
Un programma di **Enzo Balboni** scritto con **Ferruccio Fantone**

15,45 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** — *Chinamartini*

17,21 **Spiaggia libera**
Un programma di **Castellano** e **Pipolo** - Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
Georges Prêtre
Francis Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale • Claude Debussy: Trois nocturnes per orchestra e coro femminile: Nuages - Fêtes - Sirènes
Orchestra Sinfonica e Coro femminile di Torino della RAI
Maestro del Coro Roberto Goitre
(Ved. nota a pag. 63)

19 ,15 I tarocchi

19,30 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Inchiesta confidenziale sull'operetta condotta da **Nunzio Filogamo**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione delle **Gemelle Kessler** e di **Adriano Celentano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

21,20 **CONCERTO DEL QUARTETTO GUARNIERI**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1: Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Allegro (Tema russo)
(Arnold Steinhardt e John Dalley, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)
(Registrazione effettuata il 4 febbraio 1971 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)
(Ved. nota a pag. 63)

22,05 **Una diga sul Pacifico**
di **Marguerite Duras**
Adattamento radiofonico di Pia D'Alessandria
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Aroldo Tieri
2ª puntata

Susanne	Mariù Safier
Joseph	Dario Penne
La madre	Gemma Griarotti
Il signor Jo	Aroldo Tieri
L'agente del catasto	Franco Morgan

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

22,45 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**

23 — Palco di proscenio
— Su il sipario

23,10 **GIORNALE RADIO**
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Pino Donaggio e Paola Musiani**
Pallavicini-Donaggio: Io che non vivo • Paoli-Donaggio: Il sole della notte • Minellono-Donaggio: Che effetto mi fa • Pallavicini-Donaggio: Concerto per Venezia; L'ultimo romantico • Donaggio-Gujarro: Pero ahoche en la playa • Bigazzi-Del Turco: Promesse • Califano-Lai: Tu dormirai • Pinchi-Gomez: Verde luna • Arnoldi-Bindi: Noi • Bigazzi-Cavallaro: Deserto
— *Invernizzi Milione Arancione*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Crino: Devil's trillo (The Duke of Burlington) • Paice-Lord-Glover-Gillan-Blackmore: Strange kind of woman (Deep Purple) • Gargiulo-Rocchi: Io volevo diventare (Giovanna) • Guardabassi-Ciotti-Reitano: La leggenda di Tara Poki (Tr. Nini Rosso) • Pallavicini-Carrisi-Mariano: Umiltà (Al Bano) • Minellono-Diaz: Canterò (Aguaviva) • Riccardi-Soffici: La pianura (Milva) • Cour-Rénard: Qui qu quoi (Jean Rénard) • Endrigo: Una storia (Sergio Endrigo) • Cipriani: Anonimo veneziano, dal film omonimo (Stelvio Cipriani)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Alberto Lupo, Minnie Minoprio, Alighiero Noschese, Patty Pravo e Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**

Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — Otto piste
Un programma a cura di **Cesare Gigli** e **Luigi Grillo**

Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,15 Quadrante

12,30 **Classic-jockey:**
Franca Valeri
— *Mira Lanza*

13 — IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,35 **ALTO GRADIMENTO**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Acque minerali Lyde e Sangermano*

14,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Rose bianche rose gialle i colori le farfalle, Via dei Ciclamini, Sempre sempre, Lola bella mia, Dimmi ancora ti voglio bene, Era il tempo delle more, So che mi perdoneraì, Ho perso il conto

15 — La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino per i naviganti

18,40 **INTERFONICO**
Esperti e disc-jockeys a contrasto a cura di **Francesco Forti** con **Ombretta De Carlo**

Franca Valeri (ore 12,30)

19,30 RADIOSERA

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Walsh-Price: Motalesky ridge (Smith) • Richard-Porter: What of I (Yesterday Children) • Whitfield-Brandford-Strong: Too busy trinking bout my baby (Mardi Gras) • Enter-Coonce-Provisor: Get it together (The Grass Roots) • Davis: I'm not there (Shirley Bassey) • P. & L. Mc Cartney: 3 Legs (Paul and Linda Mc Cartney) • Guthrie: Chilling of the evening (Arlo Guthrie) • Thompson-Beaudry: Black cage (Frijid Pink) • Keith: Free the people (Barbra Streisand) • Dorset: Memories of a Stock Broker (Mungo Jerry) • Cocharan-Capehart: C'mon everybody (U.F.O.) • Shelier-Wilson: Boogaloo (Pete Terrace) • Stott-Capuano: Louise (Flea on the Honey) • Calabrese-Ballotta: There's not the time for tears (Piergiorgio Farina) • Ben Jorge: Che meraviglia (Mina) • Porter: Night and day (Sergio Mendes and Brasil 66) • Facchinetti: Un minuto prima dell'alba (I Pooh!) • Mason: Feeling alright (Joe Cocker) • Raymond-Webb: Telling your fortune (Accept Chicken Shack) • Jomi-Ward-Butler-Osbourne: Rat salad (Black Sabbath) • Phillips: Mississippi (John Phillips) • Peterick: The sky is falling (Vehicle) • Frampton: Earth and water song (Humble Pie) • Stott: Chirpy chirpy cheep cheep (Lally Stott) • Loney-Jordan: Heading for the Texas border (Flamin Groovies) • Bayron-Kay: Foggy mental break down (Steppenwolf) • Domane: I can't imagine (Dick Domane) • Anka: Live and just let live (Engelbert Humperdinck) • Page-Jones-Bonham: Good times bad times (Led Zeppelin) • Kay-Tyme: One man band (Three Dog Night) • Gaye-Stover: At last (Edwing Star)
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,30 **I GRANDI PRESIDENTI AMERICANI**
a cura di **Marco Cesarini Sforza**
8. Woodrow Wilson

22 — DISCHI RICEVUTI
a cura di **Lilli Cavassa**
Presenta **Elsa Ghiberti**
Gérard-Bernet-Canarini: Butterfly (Danyel Gérard) • Calabrese-Aznavour: Ti lasci andare (Iva Zanicchi) • Vistarini-Lopez: La farfalla (Jordan) • Patluma-Tessandori-Zenzero: L'amavamo in tre (Capitolo 6) • Karlin-Wilson-James: Comin' thru to me (Lenny Meredith) • Pallottino-Dalla: Un uomo come me (Lucio Dalla) • Pallini-Pallavicini: Amore se... (Manuela Pontecorvo) • Giacobbe-Melegaro-Musso: Per tre minuti e poi... (Giacobbe)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **REVIVAL** - Canzoni d'altri tempi presentate da **Tino Vailati**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli
Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI*
(dalle 9,25 alle 10)

9,25 *Le congiure immaginarie di Hector Berlioz. Conversaz. di Dante Nutini*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee della Francia*

10 — Concerto di apertura
Robert Schumann: Manfred: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) • Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra (Pf. A. Rubinstein - Orch. Symphony of the Air dir. A. Wallenstein) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orch. Filarm. di Londra dir. A. Boult)

11,15 **Concerto dell'organista Sandro Dalla Libera**
Claudio Merulo: Toccata V, dal 3° Libro • Andrea Gabrieli: Ricercare arioso - Toccata nel IX tono - Ricercare nel XII tono • Giovanni Gabrieli: Canzon, Toccata nel I tono - Canzone nel X tono • Baldassare Galuppi: Sonata

11,50 **Folk-Music**
Anonimi: Quattro canti folkloristici del Congo; Canti e danze dei Pigmei (Coro di Voci Bianche « Les Petits Chanteurs-Danseurs de Kenge » diretto da Bernard van den Boom)

12,10 Yukio Miscima e l'estetismo. Conversazione di Mario Teti

12,20 **I Trii di Wolfgang Amadeus Mozart**
Adagio in fa magg. K. 410 per due corni di bassetto e fg. (R. Schanhofer e E. Webner, corni di bassetto; L. Cermak, fg.); Tre Adagi e Tre Fughe K. 404 a) per vl., v.la e vc. (da J. S. Bach) (Trio Italiano d'archi)

12,45 **Norman Dello Joio:** Sonata n. 2 per pianoforte (Pf. S. Andersen)

Giuliana Calandra (ore 15,30)

13 — DER RING DES NIBELUNGEN
(L'anello del Nibelungo)
Prologo:

Das Rheingold

(L'oro del Reno)
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**

Wotan	Dietrich Fischer-Dieskau
Donner	Robert Kerns
Froh	Donald Grobe
Loge	Gerhard Stolze
Fasolt	Martti Talvela
Fafner	Karl Ridderbusch
Alberich	Zoltan Kelemen
Mime	Erwin Wohlfahrt
Fricka	Josephine Veasey
Freia	Simone Mangelsdorff
Erda	Oralia Dominguez
Woglinde	Helen Donath
Wellgunde	Edda Moser
Flosshilde	Anna Reynolds

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**
(Ved. nota a pag. 62)

15,30 L'uomo disabitato
Tre atti di **Rafael Alberti**
Traduzione di Dario Puccini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

L'uomo	Ezio Busso
La guardia notturna	Emilio Cigoli
La vista	Rita Di Lernia
L'udito	Claudio Sora
L'olfatto	Giovanna Mainardi
Il gusto	Guido Marchi
Il tatto	Carlo Ratti
La donna	Lucia Catullo
La tentazione	Giuliana Calandra
Il primo servitore	Vittorio Donati
Il secondo servitore	Gianni Bertoncin

ed inoltre: Massimo Castri, Corrado De Cristofaro, Valeria Sabel
Regia di **Raffaele Meloni**

16,55 **I classici del jazz**

17,30 **CANTATE PROFANE DI JOHANN SEBASTIAN BACH**
Terza trasmissione
Cantata n. 212 « Mer hahn en neue Oberkeet » (Cantata paesana) (Ursula Buckel, soprano; Claus Ockar, basso - Orchestra da Camera del Württenberg diretta da Rudolf Ewerhart)

18 — **UNA LINGUA PER TUTTI**
a cura di **Italo Martinazzi**
3. Sulla via della civiltà moderna

18,30 Quattro secoli di storia dell'Accademia di Santa Cecilia. Conversazione di Piero Galdi

18,35 **Musica leggera**

18,45 **LE OCCASIONI TROVATE: GENIO E FOLLIA NELLA POESIA DI CHRISTOFER SMART**
a cura di **Margherita Guidacci**

19,15 Concerto di ogni sera
Claude Debussy: Six epigraphes antiques: Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'egyptienne - Pour remercier la pluie du matin • Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifferent • Nicolai Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera: Re Dodon nel suo palazzo - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la regina Schemacha - Festa nuziale e morte di Re Dodon

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Battaglie Parlamentari in Italia. Il dibattito sulla riforma agraria nel 1950
a cura di **Domenico Novacco**

20,45 **Poesia nel mondo**
I poeti del nuovo movimento in Inghilterra
a cura di **Giuliana Scudder**
3. Philip Larkin
Dizione di Carla Pappacena, Natalino Liberalesso, Walter Maestosi

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **L'uadi dei dinosauri**
Avventurosa cronaca di un viaggio nel deserto del Ténéré raccontata al microfono, di **Lodovico Mamprin**

Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano e inglese alle ore 1 - [illegible] 5, in francese e tedesco alle [illegible] 30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

Classe Unica
scienze medicina attualità

Sergio Tonzig

Come vivono le piante

Seconda edizione L. 1.100

Rinaldo De Benedetti

Uomini dell' elettricitá

L. 800

Autori vari

Conquiste della medicina e della chirurgia

Seconda edizione L. 1.300

Mario Governa

Dizionario di termini medici di uso comune

Seconda edizione L. 750

Bruno Nice

Conosciamo l'Italia

Seconda edizione L. 800

ERI
EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale 41, 10121 Torino - via del Babuino 9, 00187 Roma

lunedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 IL RE NON FA PER ME
Fiaba di Graziella Civiletti
Personaggi ed interpreti:
Ricciardetto *Paolo Poli*
L'astronomo *Roberto Paoletti*
La principessa *Elena Magoja*
Il re Manganorre *Franco Alpestre*
Amina *Milena Vukotic*
Voce della civetta *Vittoria Lottera*
Scene di Davide Negro
Costumi di Mariarosa Mosca
Regia di Massimo Scaglione

GONG
(Cibalgina - Biscotti Colussi Perugia)

18,45 I VIAGGIATORI
Regia di Robert L. Rippen
Prod.: R.T.E. - Unit One - N.B.C.

GONG
(Dato - Nescafé - Milkana De Luxe)

19,15 GIANNI E IL MAGICO ALVERMAN
Ottavo episodio
Personaggi ed interpreti:
Gianni Alverman *Frank Aendenboom*
Zia Lisetta *Jef Cassiers*
Zio Guglielmo *Fanny Winkeler*
De Senancourt *Ward De Ravet*
Rosita *Alex Cassiers*
Rosemarie Bergmans
Regia di Senne Rouffaer
Distr.: Studio Hamburg

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Splügen Birra - Girmi Piccoli Elettrodomestici - Confetture Cirio - Acqua Sangemini - Venus Cosmetici - Omo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Tonno Star - Farmitalia - Pepsi-Cola)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Vernel - Fette Biscottate Barilla - Dentifricio Ultrabrait - Crème Caramel Royal)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) « api » - (2) Gelati Motta - (3) Manetti & Roberts - (4) Personal G.B. Aperitivo - (5) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Guicar Film - 3) Gamma Film - 4) Gamma Film - 5) Exagon Film

21 —

LA DURA LEGGE
Film - Regia di Larry Peerce
Interpreti: Barbara Barrie, Bernie Hamilton, Richard Mulligan, Harry Bellaver, Marti Mericka
Distribuzione: INDIEF

DOREMI'
(Patatina Pai - Gillette Spray Dry Antitraspirante - Cinzano Bianco - Gruppo Industriale Ignis)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK
(Martini - Supershell)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

Domani 31 agosto è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Gran Pavesi - Cucine Salvarani - Stilla - Tè Star - Camay - Omogeneizzati Diet-Erba)

21,15

NOI E GLI ALTRI
di Leo J. Wollemborg
con la collaborazione di Carlo Cavaglià
L'ombrello bucato? - Assistenza sanitaria

DOREMI'
(Upim - Birra Peroni - Bi-dentifricio Mira - Caffè Caramba)

22,15 VARESE: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA
Telecronista Adriano De Zan
Regista Osvaldo Prandoni

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Zwillinge
Ein Besuch im Münchner Tiergarten
Regie: Hans-Jürgen Panitz u. Jan Boon
Verleih: OMEGA FILM

19,55 Kaiserball
Spielfilm mit Sonja Ziemann, Rudolf Prack, Hans Moser, Maria Andergast, Jane Tilden u.a.
2. Teil
Regie: Franz Antel
Verleih: OMEGA FILM

20,45-21 Tagesschau

Da sinistra: Roberto Paoletti (l'astronomo) e Paolo Poli (Ricciardetto) nella telefiaba « Il re non fa per me », in onda alle 18,15 sul Nazionale per « la TV dei ragazzi »

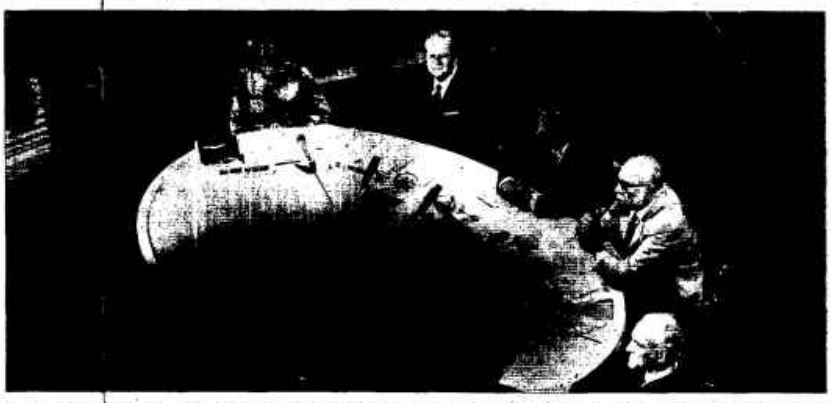
30 agosto

LA DURA LEGGE

ore 21 nazionale

E' il primo film dell'americano Larry Peerce, un regista che viene dalla televisione e che di televisione ha continuato ad occuparsi, dopo l'esordio cinematografico avvenuto nel 1964, alternandola alla realizzazione di altre pellicole significative quali New York, ore 3 *e* La ragazza di Tony. *Peerce si servì, per quella prima regia, di attori non molto conosciuti, ma assai intensi ed efficaci, perfettamente inseriti in un clima che, come sempre nei film che ha finora diretto, riflette da vicino e con convinzione situazioni e problemi della società statunitense. Il tema è quello dei pregiudizi e delle divisioni razziali. Una donna separata dal marito, Julia, giunge con la figlioletta Ellen in una cittadina di provincia, e stringe amicizia con i nuovi colleghi di lavoro. Fra questi c'è un negro, Frank, che la corteggia garbatamente, e le chiede di sposarlo. Julia accetta, superando l'ostilità non solo del suo ambiente, ma anche di quello della gente di colore; ben presto però le difficoltà aumentano, specie al momento del ritorno del primo marito, il quale, nonostante abbia per lungo tempo trascurato la famiglia, ora ritiene che la figlia non debba continuare a vivere fra persone di razza diversa, e pretende che venga affidata alle sue cure. Egli si rivolge al giudice, e questi, pur rendendosi conto della gravità della decisione, non può opporsi alla richiesta. La bambina, così, viene sottratta alla madre; l'unità della famiglia di Julia e Frank, ai quali è frattanto nato un nuovo figlio, è spezzata dalla incomprensione razziale. « E' la prima volta, credo, che l'America ha come film ufficiale ad un festival una produzione indipendente, realizzata raccogliendo materialmente i soldi fra gli amici del regista », scriveva Ernesto G. Laura da Cannes, nel '64, a proposito di* La dura legge; *e aggiungeva: « Il fatto è tanto più notevole in quanto si tratta di un'opera coraggiosa di polemica civile sul razzismo antinegro... Peerce vuole illuminarci sulle difficoltà che nella America di oggi — e per essere più efficace non ha scelto uno Stato razzista, ma uno di quelli dove non esiste la discriminazione — incontra un matrimonio fra un negro e una bianca... Inviato a Cannes per la "Settimana della Critica",* La dura legge *è stato invece accolto in concorso, ed ha valso a Barbara Barrie, attrice intimista dalla cangiante espressività, un meritato premio ».*

NOI E GLI ALTRI: L'ombrello bucato?



I partecipanti al dibattito sull'assistenza sanitaria: da sinistra, sono riconoscibili Ann-Marie Kjellander, Leo J. Wollemborg, Vincenzo Ronzolani, Peter Tumlati e Max Bergerre

ore 21,15 secondo

L'ombrello bucato? è il titolo della quarta puntata di Noi e gli altri, *la rubrica curata da Leo J. Wollemborg con la collaborazione di Carlo Cavaglià. Intervengono alla trasmissione giornalisti stranieri in rappresentanza di quattro Paesi: Francia, Gran Bretagna, Svezia e Stati Uniti. Il dibattito in studio è integrato efficacemente dai servizi in esterno, realizzati in tutta l'Italia da una troupe del* Telegiornale, *che raccolgono opinioni della gente della strada e di numerosissimi esperti. Il regista è Bruno Rasia. Che cosa è l'ombrello bucato? Si tratta del cosiddetto « ombrello assicurativo », che dovrebbe proteggere il cittadino nell'intero arco della sua vita. Questa puntata si occupa dell'assistenza sanitaria. Il filmato di apertura del programma non lascia adito a dubbi sulla critica situazione della sanità in Italia, e così con l'efficacia indiscutibile del reportage in presa diretta i telespettatori sono introdotti nella problematica del malcontento che coinvolge mutuati e operatori del sistema assistenziale, tutti nello stesso tempo colpevoli e vittime. L'ospedale « Vittorio Emanuele » di Catania è il simbolo che ci viene proposto di una realtà che si ripete purtroppo con drammatica insistenza dal Nord al Sud del nostro Paese. Quali sono i motivi della crisi? E' colpa del sistema? Dipende dalle disfunzioni, dall'organizzazione, dagli abusi, dagli sprechi? Le cause sono molte, troppe da elencare. D'altra parte la polemica è ormai esplosa a livello nazionale ed è seguita con partecipazione interessata dall'opinione pubblica. Quello che è certo è che una riforma funzionale ed efficace è universalmente auspicata. Quali saranno i vantaggi del nuovo servizio sanitario nazionale nel campo della salute pubblica? Finalmente lo « star bene » verrà riconosciuto come un diritto. La salute e quindi la cura delle malattie dovrebbero ormai prescindere da qualsiasi considerazione di carattere economico. Tutti i cittadini devono avere il diritto all'assistenza sanitaria gratuita, anche i disoccupati, anche i poveri. Questa è davvero una grande conquista non solo dal punto di vista sociale, ma anche dal punto di vista umano. Tramonterà inevitabilmente la figura romantica del medico di famiglia, disponibile a tutte le ore del giorno e della notte; al suo posto troveremo un personaggio più anonimo, più vicino alla figura dell'impiegato: sarà il cosiddetto « medico di turno » che tratterà i casi che gli vengono affidati esaminando la cartella preparata dal computer. In Svezia — ci dice la giornalista Ann-Marie Kjellander — questa è già una realtà.*

VARESE: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 22,15 secondo

Penultima giornata a Varese dei campionati mondiali su pista. Una edizione che ha fatto registrare un gran numero di adesioni: 430 atleti in rappresentanza di una trentina di nazioni. In campo professionistico si sono iscritti 12 stayers, 16 inseguitori e 18 velocisti, mentre tra i dilettanti figurano 21 stayers, 64 inseguitori, 66 velocisti, 51 specialisti del tandem, 39 specialisti del chilometro con partenza da fermo e 19 squadre (108 concorrenti) per l'inseguimento. In campo femminile, 15 velociste e 20 specialiste dell'inseguimento. Oggi verrà assegnata un'altra maglia iridata; quella del tandem, titolo detenuto dalla coppia tedesca Barth-Muller. Saranno anche di scena la velocità professionisti e l'inseguimento a squadre.

RADIO

lunedì 30 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Rosa di Santa Maria.

Altri Santi: S. Gaudenzia, S. Bonio, S. Pietro confessore.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,06; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,46; a Palermo sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1915, nasce a Stoccolma l'attrice Ingrid Bergman.

PENSIERO DEL GIORNO: Dove cessa la lingua, comincia la musica. (E. T. A. Hoffmann).

Warner Bentivegna è Giacomo Casanova giovane nell'originale radiofonico di Adolfo Moriconi di cui va in onda il 1° episodio alle ore 9,50 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20 Posebna vprasanja in Rezgovori. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Articoli in vetrina »,** rassegna e commenti a cura di Gennaro Auletta - **« Istantanee sul Cinema »,** di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue:** 21,45 Catechese en recherche. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kirche in der Welt; 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Iglesia mira al mundo. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **9,45 Willy Krancher:** Introduzione, quasi fantasia e passacaglia per orchestra (Radiorchestra diretta dall'Autore). **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **17,30** I grandi interpreti: Pianista Glenn Gould. **Ludwig van Beethoven:** 15 Variazioni con fuga in mi bem. magg. op. 35 (Variazioni dell'« Eroica »). **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** Tromba solista. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Il sassofono di Fausto Papetti. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **21,30** « **Psyché** ». Poème symphonique pour choeur et orchestre de César Franck. Première partie: Sommeil de Psyché - Psyché enlevée par les Zéphirs. Deuxième partie: Les jardin d'Eros - Psyché et Eros. Troisième partie: Le châtiment - Souffrances et plaintes de Psyché - Apothéose (Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **22,25** Juke-box internazionale - Informazioni. **23,05 Uno più uno, uguale a uno.** Radiorivista avventurosa, di Evelina Sironi. Regia di Battista Klainguti. **23,35** Per gli amici del jazz. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13-15 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Ludwig van Beethoven:** Undici danze viennesi (Mödlinger Tänze) (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Arthur Honegger:** Pastorale d'été. Poema sinfonico (Radiorchestra diretta da Jean-François Monnard); **Frank Martin:** Concerto per sette fiati, timpani, percussione e orchestra d'archi (Radiorchestra diretta da Marc Andreae) (Registrazione del concerto pubblico effettuato allo Studio il 26-11-1970); **André-François Marescotti:** Giboulées, Fantasia per fagotto e piccola orchestra (Solista Martin Wunderle - Radiorchestra diretta da Otmar Nussio). **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Musica in frac. Echi dal nostri concerti pubblici. **Georg Friedrich Händel:** Concerto grosso in sol min. op. 6, N. 6/1739 (Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi, violini; Egidio Roveda, violoncello - Radiorchestra diretta da Marc Andreae) (Registrazione effettuata allo Studio il 4 febbraio 1971); **Rudolf Kelterborn:** II Sinfonia da camera per archi (Radiorchestra diretta dall'Autore) (Registrazione effettuata allo Studio il 7 marzo 1969). **21,45** Rapporti '71: Scienze. **22,15** Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. **22,45** Orchestre varie. **23-23,30** Terza pagina.

Domani 31 agosto è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio: suite (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum) • Christoph Willibald Gluck: Sinfonia in fa maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) • Benjamin Britten: Simple Symphony (Orch. da Camera inglese dir. l'Autore) • Igor Strawinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Igor Markevitch)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 238 per pianoforte e orchestra (Pf. e dir. Geza Anda - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo) • Daniel Auber: Il domino nero: Ouverture (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff) • Camille Saint-Saëns: Wedding-cake, valzer-capriccio per pianoforte e archi (Pf. Gwyneth Prior - Orch. d'archi della Filarmonica di Londra dir. Adrian Boult) • Gustav Holst: The perfect fool, suite dal balletto (Orch. Royal Philharmonia dir. Malcolm Sargent)

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Il caffè della Peppina (Piero Focaccia) • Zorba's dance (Dalida) • Il ragazzo che ti ama (Memo Remigi) • E vai (Caterina Valente) • Love Story (Peppino Gagliardi) • La spada nel cuore (Patty Pravo) • 'O cunto 'e Mariarosa (Aurelio Fierro) • Canne al vento (Giovanna) • Teresa, non sparare (Piero Focaccia) • Quelli erano giorni (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Sbragia**

Nell'intervallo (ore 10):

MARE OGGI
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI: Tenore ALFREDO KRAUS**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
Vincenzo Bellini: I Puritani: « A te, o cara » • Gaetano Donizetti: La favorita: « Una vergine, un angel di Dio » • Francesco Cilea: L'Arlesiana: Lamento di Federico • Jules Massenet: Werther: « Ah non mi ridestar » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Parmi veder le lacrime »; « La donna è mobile » (Orch. della RCA Italiana dir. Georg Solti)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lelio Luttazzi presenta:**

Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Industria Italiana della Coca-Cola*

13,45 **HOT-LINE**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)

15 — **Giornale radio**

15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella e Gianni Bonagura
16° episodio
Riccardo Van Systens: Gianni Bonagura; Isaac Boxtel: Renzo Ricci; Il carceriere Grifus: Antonio Battistella; Rosa, sua figlia: Giulia Lazzarini; Cornelio Van Baerle: Romano Malaspina; Le guardie: Alfredo Dari, Corrado De Cristofaro, Rinaldo Mirannalti, Carlo Reali, Gino Susini, Virgilio Zernitz
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 **ZIBALDONE ITALIANO** (II parte)

15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
16° episodio
Rolando: Warner Bentivegna; Eleonora: Giulia Lazzarini; Scalabrino: Adolfo Geri; Altieri: Franco Morgan; Dandolo: Franco Luzzi; Bortolo: Carlo Ratti; Zeno: Renato Cominetti; Antea: Maria Pia Nardon; Imerio: Ezio Busso; Foscari: Corrado De Cristofaro
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — Programma per i ragazzi
Signori, chi è di scena?
a cura di Anna Maria Romagnoli

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio e Mario Luzzatto Fegiz**
Flock: I am the tall treb; Clown; Tired of waiting (Flock) • Way: Vivaldi; Martin-Way: Situations (Curved Air) • Whitney-Chapman: Mung up down; The weaver's answer (Family)
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 Tavolozza musicale
— *Dischi Ricordi*

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini inglesi, a cura di Marina Ghella
Realizzazione di Renato Parascandolo

19 — **SE FOSSI...**
Divagazioni fantastiche di una ragazza qualsiasi, interpretate da **Marilù Tolo**

Testi di **Marcella Elsberger**

Regia di **Raffaele Meloni**

19,30 **Questa Napoli**
Piccola antologia della canzone napoletana
Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Roberto Murolo) • Modugno: Tu si 'na cosa grande (Domenico Modugno) • D'Esposito-Salve: Anema e core (Roberto Delgado) • Russo-Di Capua: I te vurria vasa' (Aurelio Fierro) • E. A. Mario: Santa Lucia luntana (Miranda Martino) • Galdieri-Barberis: Munasterio 'e Santa Chiara (Peppino Di Capri)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **SI FA PER DIRE**
Dialoghi in vacanza scritti da **Pier Benedetto Bertoli** per **Giuliana Lojodice** e **Aroldo Tieri**
Selezione musicale e allestimento di **Sandro Peres**

23 — **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

Caterina Valente (ore 8,30)

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Nicola Di Bari e Sheila**
Vagabondo, La prima cosa bella, Il cuore è uno zingaro, Anima, E' sera, Se mai ti parlassero di me, Adios amor, Midnight, Ma vie a t'aimer, Julietta, Je t'aime
— *Invernizzi Susanna Argento*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **REALTA' E FANTASIA DEL CELEBRE AVVENTURIERO GIACOMO CASANOVA**
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzi Ricci e Warner Bentivegna
1° episodio
Giacomo Casanova giovane — Warner Bentivegna
Giacomo bambino — Rolando Peperone
Il capocomico — Corrado De Cristofaro
Gaetano Casanova — Tony Barpi
Zanetta — Edda Valente
L'astrologa — Marisa Piergiovanni
Il prete — Giampiero Becherelli
Marzia — Siria Betti
Grimani — Aldo Barberito
Mida — Wanda Pasquini
Malipiero — Augusto Mastrantoni
Il curato — Enrico D'Amato
ed inoltre: Corrado Annicelli, Vittorio Battarra, Maria Grazia Fei, Gianna Giachetti, Giancarlo Padoan, Giuseppe Pertile, Grazia Radicchi
Regia di **Giacomo Colli**
— *Invernizzi Milione Arancione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Il tuo sorriso (Franco Tortora) • Ora ridi con me (Paolo Mengoli) • Casa mia (Equipe 84) • Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Preghiera 'e marenare (Nino Fiore) • Sera d'agosto (Kocis)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli** e **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Organizzazione Italiana Omega*

13,30 GIORNALE RADIO

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
Addio mamma addio papà (Ricchi & Poveri) • Rain (José Feliciano) • La Tiziana (Luciano Beretta) • Summer (Octopus) • Isa-Isabella (Gli Alunni del Sole) • La cicala (Riccardo Del Turco) • Ballad of tricky fred (Arlo Guthrie)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 Selezione discografica
— *RI-FI Record*

15,35 Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

16,05 **Pomeridiana**
Let it be (Mario Capuano) • Are you ready? (Le Particelle) • La vita è bella (Ugolino) • Io sì (Ornella Vanoni) • Something in the way she moves (Harry Belafonte) • Darling dear (Jackson Five) • Non voglio innamorarmi di te (Bruno Lauzi) • She's comin' back (Alfie Khan) • Sinfonia n. 40 in sol minore (Orchestra Manuel De Falla - Direttore Waldo De Los Rios) • Lo vuoi (Donatello) • Ninna nanna (Caterina Caselli) • Una lettera da Cuba (Sergio Endrigo) • Sembra ieri (Nelly Fioramonti) • I ragazzi come noi (Paolo Mengoli) • Walk on by (Burt Bacharach) • Una parola (I Flashmen) • Bambino (Nilla Pizzi) • Old devil moon (Stanley Black) • Simpatia (Ofelia) • Primi giorni di settembre (Lionello) • Ha-lee-loo-ya (The Blue Moons) • La lontananza (Domenico Modugno) • Tristeza (Paul Mauriat) • The witch (The Rattles) • Another day (Paul Mc Cartney) • Share the land (The Guess Who) • Ti giuro che ti amo (Michele) • Sylvie (Lucio Dalla) • In questa città (The Rogers) • Questo folle sentimento (Formula 3) • Capriccio (Gianni Morandi) • I feel fine (Frank Chacksfield)

Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**
Selezione dal 33 giri

18,30 **Giornale radio**

18,35 Arcobaleno musicale
— *Cinevox Record*

18,50 **IL VOLTO DI UNA CITTA'**
Viaggio nelle capitali d'Europa: **Praga**
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

19,15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
Pace-Panzeri-Pilat: Rose blu (Maurizio) • Testa-Sciorilli: La riva bianca, la riva nera (Iva Zanicchi) • Pallottino-Dalla: Il gigante e la bambina (Rosalino) • Lo Vecchio-Pareti-Vecchioni: Donna Felicità (I Nuovi Angeli)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori
Testi di **Corima e Torti**
Regia di **Riccardo Mantoni**
— *La Società Grey*

21,30 **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Moselli**
(Replica)
— *Star Prodotti Alimentari*

22 — **RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI**
Claude Debussy: Sonata per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermède (Fantasque et légère) - Finale (Très animé) (Mario Ferraris, violino; Leonardo Leonardi, pianoforte); Pour le piano: Preludio - Sarabanda - Toccata (Pianista Bosilka Protitch Moreggio)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **IVANHOE**
di **Walter Scott**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
14° puntata
Il Cavaliere Nero — Mariano Rigillo
Wamba — Giorgio Favretto
Valdemarin — Giancarlo Rovere
Locksley — Massimo Foschi
Ivanhoe — Arnaldo Ninchi
Cedric — Gino Mavara
Isacco — Ennio Balbo
Edith — Siria Betti
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di **Andrea Camilleri**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *Ritratto di Charles Dullin, attore e scrittore francese. Conversazione di Mario Bimonte*

10 — **Concerto di apertura**
Antonio Vivaldi: Sonata in si bemolle maggiore op. 14 n. 1 per violoncello e basso continuo: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Hermann Höbarth, violoncello continuo) • Michel Blavet: Sonata n. 2 in re minore « La Vibray », per flauto e basso continuo: Andante - Allemanda - « Les caquets », Gavotta - Sarabanda - Largo - Allegro (Gabriel Fumet, flauto; Jean-Louis Petit, clavicembalo)

10,25 **Le Sinfonie di Gustav Mahler**
Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore « Sinfonia dei mille », per soli, doppio coro misto, coro di voci bianche, organo e orchestra: Inno « Veni Creator Spiritus »; Scena finale del Faust di Goethe (Erna Spoorenberg, Gwyneth Jones e Gwyneth Annear, soprani; Anna Reynolds e Norma Procter, contralti; John Mitchinson, tenore; Vladimir Ruzdiak, baritono; Donald Mc Intire, basso - Orchestra e Coro London Symphony, Leeds Festival Chorus, Orpington Junior Singers, Highgate School Boy's Choir e Finchley Children's Music Group - Direttore Leonard Bernstein)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Antonino De Luca: Suite per flauto e tre clarinetti: Scena selvaggia (risoluto) - Nella foresta (Andantino) - Faville (Calmo) (Giorgio Finazzi, fl.; Peppino Mariani, Raffaele Annunziata e Tommaso Ansalone, clar.) • Renzo Bianchi: « Jaufré Rudel », poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini)

12,10 **Alessandro Scarlatti**: Sinfonia di Concerto grosso n. 4 in mi minore per flauto, oboe, archi e basso continuo (Christian Lardé, flauto; Claude Maisonneuve, oboe - Ensemble Instrumental Valois diretto da Charles Ravier)

12,20 **Archivio del disco**
Franz Joseph Haydn: Due Flötenuhrstücke • Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi « La trota »: Allegro vivace - Andante - Scherzo e trio - Andante con variazioni - Finale (Allegro giusto) (Quartetto Pro Arte: A. Chow e G. Prevost, violini; R. Maas, violoncello; C. Hobday, contrabbasso; A. Schnabel, pianoforte)

---

13 — Intermezzo
Bedrich Smetana: La Moldava, poema sinfonico n. 2 dal ciclo « La mia patria » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) • Franz Liszt: Après une lecture de Dante, « fantasia quasi sonata » n. 7 da « Années de pèlerinage: 2.me année: Italie » (Pf. Gyorgy Cziffra) • Josef Suk: Serenata, per archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Julius Karr Bertoli)

14 — **Liederistica**
Carl Philipp Emanuel Bach: Cinque Lieder su testi di Gellert: Prüfung am Abend - Bitten - Passionslied - Abendlied - Die Gute Gottes (Lilia Teresita Reyes, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) • Johann Rudolf Zumsteeg: Quattro Lieder: Nachtgesang - Der Mohrin Gesang - Das Grab - Die Zeit der Liebe (Rosina Cavicchioli, msopr.; Enrico Lini, pf.)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi**: Direttori **Pierre Monteux** e **Colin Davis**
Igor Strawinsky: Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana: La fertilità della terra: (Introduzione) - Danza dei giovani e delle vergini - Danza del rapimento - Ridda primaverile - Gara delle città rivali - L'entrata del Celebrante - Bacio alla terra - Danza della terra; Il sacrificio: La notte pagana: (Introduzione) - Cerchio mistico degli adolescenti - La danza dell'Eletta - Evocazione degli Antenati - Rappresentazione rituale degli Antenati - Danza del sacrificio (Orch. del Conservatorio di Parigi); Jeux de cartes, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Londra)

15,30 **Alessandro Scarlatti**
LA VERGINE ADDOLORATA
Oratorio in due parti per soli e orchestra (Revis. di Guido Pannain)
Maria — Mirella Parutto
San Giovanni — Rita Talarico
Nicodemo — Franca Mattiucci
Onia — Ennio Buoso
Eco: Anna Maria Borrelli, Franca Tajuti Livi, Anna Maria Scalcione e Rosanna Pacchielle, soprani
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Aldo Ceccato**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,25 Compagni di strada: Gregorio Scilitian. Conversazione di Leonida Repaci

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — Cultura all'aria aperta. Conversazione di Mario Guidotti

18,05 **Musica leggera**

18,45 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Quartetto n. 2 in re minore op. 34 (Quartetto Janacek)

19,15 Concerto di ogni sera
Musiche di Ludwig van Beethoven e Robert Schumann

20 — **MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE DELL'800**
Quinta trasmissione
Niccolò Paganini: Trio in re maggiore per viola, chitarra e violoncello (Stefano Passaggio, v.la; Siegfried Behrend, chit.; Georg Donderer, vc.) • Felice Alessandro Radicati: Quartetto in fa minore op. XI per archi (Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, vl.i; Ugo Cassiano, v.la; Giulio Malvicino, vc.) • Giovanni Bottesini: Gran duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra (Angelo Stefanato, vl.; Franco Petracchi, cb. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaenen)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **I nomi del potere**
di **Jerzy Broszkiewicz**
Traduzione di Riccardo Landau
CLAUDIO - FILIPPO - CENTOQUATTORDICI
con Glauco Mauri
e con Mario Bardella, Glauco Onorato, Marzio Margine, Enrico Ostermann, Marina Como, Franco Giacobini, Mario Chiocchio, Riccardo Cucciolla, Lucio Rama, Remo Foglino, Loris Gizzi, Renato Cominetti, Armando Bandini, Dante Biagioni, Mario Maranzana, Luigi Teni
Regia di **Ottavio Spadaro**

Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

ISTITUTO SUL ROSENBERG - SAN GALLO (Svizzera)

LEGALMENTE RICONOSCIUTO - CORSI ESTIVI

Scuola media, Istituto tecnico commerciale e Liceo scientifico legalmente riconosciuti. Preparazione particolare recupero anni. Corsi di tedesco, inglese, francese. Sports. Internato maschile e pensionato femminile in Collegio Internazionale fondato nel 1889. Corsi estivi in luglio e agosto. Zona prealpina eccellente per vacanze.

Richiedere programmi: Istituto Rosenberg, Sezione Italiana, San Gallo (Svizzera).

Il rappresentante dell'Istituto è a disposizione delle famiglie per consulenze ed informazioni: Studio Zerbi, via Ezio 24 - 00192 Roma, Tel. 352856. Egli potrà ricevere anche a Milano previa intesa telefonica.

Bando di Concorso a posti nell'Orchestra del «Maggio Musicale Fiorentino»

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze bandisce un concorso nazionale per:

- **n. 1 Violino di fila**
- **Prima viola**
- **n. 3 viole di fila**
- **Altro primo violoncello, con obbligo di terzo**
- **Altro primo flauto, con obbligo di terzo**
- **Primo oboe**
- **n. 1 oboe di fila, con obbligo di corno inglese**
- **n. 1 fagotto di fila, con obbligo di controfagotto**

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

a) **data di nascita non anteriore al 31 dicembre 1931, se concorrenti ai posti di « Prima o Altra Prima parte », ed al 31 dicembre 1936, se concorrenti agli altri posti**

b) **cittadinanza italiana.**

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **10 settembre 1971.** Gli interessati possono richiedere copia del bando all'Ente Autonomo del Teatro Comunale - Ufficio Personale - via Solferino, 15 - 50123 Firenze.

martedì

NAZIONALE

18,15 GONG

(Dentifricio Ultrabrait - Maxi Kraft)

la TV dei ragazzi

LA FILIBUSTA

di Franchi, Mantegazza, Salvini

Ottava ed ultima puntata

Gli ultimi filibustieri

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Maestro Lamentoni *Franco Franchi*
Cartacanta *Sergio Renda*
Cavatappi *Agostino De Berti*
Lo Svanito *Sandro Sandri*
Giacinto *Donatello Falchi*
Caviglia *Sandro Tuminelli*
Biancarosa *Claudia Lawrence*
Poldo *Elio Crovetto*
Il Farmacista *Gianni Magni*
Teach Il Barbanera *Elio Crovetto*
Primo avventore *Rodolfo Traversa*
Secondo avventore *Fulvio Ricciardi*
Virgola *Angelo Botti*
L'avvocato difensore *Sandro Sandri*
Bo *Alvaro Alvisi*
Morgan *Sandro Tuminelli*
L'Olonese *Gianni Magni*
Grammont *Rodolfo Traversa*
Kidd *Alvaro Alvisi*
Jean Bart *Sandro Sandri*
ed inoltre: *Jon Lei, Honoré Mantovani, Raf Pezzoli, Mario Tellini*
con la partecipazione de I New Trolls ed Enrico Maria Papes

Musiche di Gianfranco e Giampiero Reverberi

Scene di Duccio Paganini

Costumi di Gianna E. Sgarbossa

Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Pronto della Johnson - Caffè Caramba - Olita Star)

19,15 LA CAVALCATA DEI MICROCENTAURI

a cura di Enzo De Bernart, Giordano Repossi

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Tostine Invernizzi - Dufour - Dinamo - Pepsi-Cola - Lacca Elnett dell'Oreal - Rex Elettrodomestici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Pao Pao e Spash - Candy Elettrodomestici - Maionese Calvé)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Fina Italiana - Aperitivo Cynar - Pannolini Lines Notte - Banana Chiquita)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lampade Osram - (2) Milkana De Luxe - (3) Birra Dreher - (4) Baci Perugina - (5) Bitter S.Pellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Film Makers - 3) Film Makers - 4) Brera Cinematografica - 5) Registi Pubblicitari Associati

21 —

K2+1

IL BIVIO

Soggetto e sceneggiatura di Alan Hackney, Francesco Milizia, Biagio Proietti

Personaggi ed interpreti:

Kathy **Alice Kessler**
Alberto **Johnny Dorelli**
Judy **Ellen Kessler**
e con: *Riccardo Paladini, Luciano Arrigoni, Mauro Briscese, Amedeo Terenzi*

Regia di Luciano Emmer

Sesto episodio

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - EXPO Film)

DOREMI'

(Total - Detersivo Last al limone - Stock - Safeguard)

22 — SCEGLIAMO LA VITA

Programma organizzato con la collaborazione del Ministero dei Lavori Pubblici

a cura di Luciano Doddoli e Vittorio Follini

Regia di Sergio Spina e Vito Minore

Seconda parte

BREAK

(Deodorante Dariì - Fernet Branca)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cassettophone Philips - Cornetto Algida - Lucido Lord Rapid Shine - Cristallina Ferrero - Lip - Tonno Nostromo)

21,15

I CAVALIERI DI MALTA

Un programma di Peter Dragadze

Versione italiana di Gian Luigi Rondi

Regia di Vittorio De Sica

DOREMI'

(IAG/IMIS Mobili - Gancia Americano - Liquigas - Olio di semi Teodora)

22,30 VARESE: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronista Adriano De Zan

Regista Osvaldo Prandoni

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Gewagtes Spiel
Versicherungsschwindel am laufenden Band
2. Folge: « Herzbube »
Regie: Eugen York
Verleih: STUDIO HAMBURG

19,50 Klage gegen Ungenannt
Ein musikhistorischer Prozess zum Mitraten
Regie: Kurt Wilhelm
Verleih: TELESAAR

20,20 Germania Romana
« Die Kölner Teufelsader »
Filmbericht von Hanno Brühl
Verleih: BETA FILM

20,30 Schwimmen
Ein Fernsehkursus von Paul Andress
12. Lektion
Verleih: TELEPOOL

20,45-21 Tagesschau

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Claudia Lawrence, Donatello Falchi ed Elio Crovetto nello sceneggiato « La filibusta », di cui va in onda l'ottava ed ultima puntata alle ore 18,15, sul Programma Nazionale

31 agosto

K 2 + 1: Il bivio

ore 21 nazionale

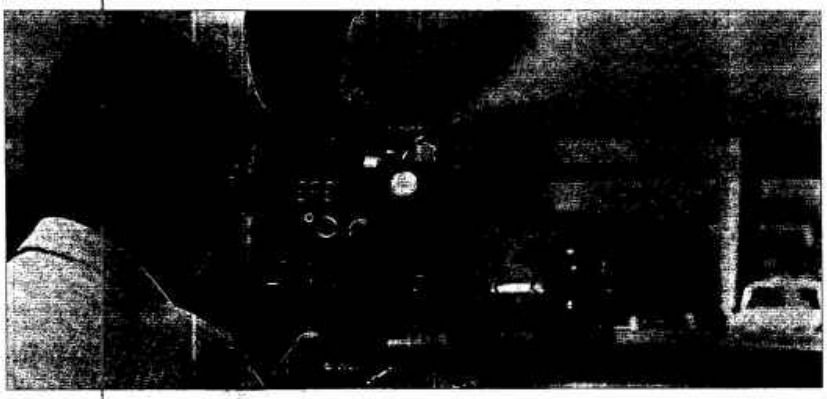
Dopo un'accurata e scientifica preparazione le due gemelle, per puro spirito d'avventura, tentano la più ardita e clamorosa delle imprese ladresche: la rapina a un autofurgone con scorta armata, che trasporta i valori di una banca. Dopo aver simulato un incidente stradale, sfruttando alla perfezione la loro somiglianza le due ragazze si impadroniscono del furgone blindato. A questo punto, però interviene il solito « ma » che complica la loro vita e che, come di consueto, procura molti affanni e infiniti guai al loro irriducibile partner, il buon Alberto.

I CAVALIERI DI MALTA

ore 21,15 secondo

I cavalieri di Malta di Vittorio De Sica è un affresco filmato sul più piccolo e più antico Stato del mondo, l'Ordine di Malta, appunto, del quale, oltre a illustrarne la storia, si mette in risalto la benefica opera svolta sin dalla sua fondazione a favore dei malati e dei poveri. Di questo organismo è più nota la sua gloria militare. E' stato una grande potenza navale e riuscì non soltanto a vincere, ma ad annientare le forze ottomane di Solimano il Magnifico che nel 1565 allestì una flotta ed un esercito massicci per cancellarlo, come scrissero alcuni cronisti dell'epoca, dalla faccia della Terra. Altrettanto nota la magnificenza delle cerimonie di investitura con cavalieri e dame nelle loro pittoresche uniformi. Vittorio De Sica non ha fatto tabula rasa di questo lato spettacolare. Ha creato invece un grande collage in cui l'aspetto esteriore più appariscente, il dato storico, ma specialmente l'apporto assistenziale costituiscono un tutto unico. L'Ordine di Malta, che trattiene relazioni diplomatiche con trentotto Paesi, che ha suoi rappresentanti alle Nazioni Unite, in qualità di esperti nei problemi umanitari, ha creato in tutto il mondo decine di ospedali, centri per disadattati, scuole, lebbrosari. I suoi volontari hanno operato in Biafra, nel Vietnam, nel Congo, attualmente nell'Irlanda del Nord, ovunque sia necessaria un'assistenza in favore di migliaia di persone coinvolte in guerre, carestie, calamità sismiche. Dieci cavalieri mobilitati negli ospedaletti da campo dei due contrapposti fronti nel Vietnam hanno trovato la morte nelle operazioni belliche che da quasi trent'anni investono quello sventurato Paese. Così come dicono gli adepti della famosa Confraternita, dai tempi delle Crociate in Terra Santa, fino agli eccidi contemporanei in Africa e in Asia, non c'è stato momento storico in cui l'Ordine di Malta non sia stato presente con i suoi uomini e con i suoi mezzi. Alla realizzazione hanno collaborato il maestro Francesco Siciliani, Gian Luigi Rondi e Arnoldo Foà. (Vedere articolo alle pagine 76-78).

SCEGLIAMO LA VITA - Seconda parte



La troupe televisiva di « Scegliamo la vita » effettua riprese lungo un'arteria autostradale

ore 22 nazionale

La seconda parte del programma dei Servizi Culturali TV Scegliamo la vita completa le argomentazioni affrontate nella prima parte del ciclo. Il rapporto uomo-automobile-traffico offre lo spunto per parlare degli incidenti stradali affrontandone così i vari aspetti motivazionali. Curatori del programma sono Luciano Doddoli e Vittorio Follini. La regia è di Vito Minore e Sergio Spina. Il dibattito in studio, condotto da Marco Montaldi, viene provocato dai filmati proiettati su un apposito schermo gigante e che sono mimati, con voluto sarcasmo, dall'attore-presentatore Paolo Villaggio. Perché non usufruire del mezzo pubblico dell'auto in una città dove l'intasamento stradale e la carenza di viabilità spaventano oltre misura? A questo interrogativo, al quale se ne aggiungono tanti altri connessi sempre al problema di fondo, rispondono i numerosi esperti convocati in studio. Da analisi e soluzioni prettamente urbanistiche (si discute di percorsi preferenziali, zone vietate, densità di traffico ecc.) si passa ad argomenti che offrono vari esami del problema (analisi psicologiche, sociologiche, economiche). Per documentare ampiamente le difficoltà del traffico nella nostra città viene fatto riferimento, grazie anche ad una fedele ricostruzione, di un fatto accaduto realmente a Genova: un'ambulanza impiegò ben quattro ore prima di raggiungere l'ospedale ed il ferito morì. Tra i presenti in studio il prof. Marselli ed il prof. Antonini, docenti di sociologia, il direttore del settore viabilità e traffico del ministero dei Lavori Pubblici dottor Girolamo Sorrenti, l'urbanista prof. Maurizio Costa ed altri.

VARESE: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 22,30 secondo

Per la conclusione dei Campionati mondiali di ciclismo su pista, in programma a Varese, la televisione ha predisposto un ampio servizio. Verranno assegnate le ultime 3 medaglie d'oro: velocità professionisti, inseguimento a squadre e mezzofondo professionisti. Da segnalare soprattutto la prova della velocità professionisti: una specialità che ha visto per lungo tempo il dominio degli azzurri, in particolare nel dopoguerra. Negli anni '50, infatti, Antonio Maspes dopo aver trionfato tra i dilettanti diventò l'incontrastato dominatore dei professionisti conquistando sette titoli iridati. Un record detenuto in condominio con il belga Scherens, altro leggendario protagonista della pista. Il campione uscente è l'australiano Johnsson. L'Italia ha iscritto a questa edizione Giuseppe Beghetto, Giordano Turrini e Luigi Borghetti.

RADIO

martedì 31 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Raimondo.
Altri Santi: S. Paolino, S. Marco, S. Rufina, Sant'Ammia.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,04; a Roma sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,45; a Palermo sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1834, nasce a Paderno Ossolaro (Cremona) il compositore Amilcare Ponchielli.

PENSIERO DEL GIORNO: La popolarità è come la giovinezza: una volta passata, non torna più. (L. A. Petiet).

Arnaldo Ninchi, protagonista dello sceneggiato «Ivanhoe», tratto dal romanzo storico di Walter Scott: l'ultima puntata alle 22,40 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa: **« Serie Dischi Radio Vaticana », Sette Corali per Organo** eseguite dell'organista Giuseppe Zansboni - Organo della Chiesa S. Ignazio in Roma. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - Conversazione: L'Apostolato della preghiera nel Mondo - **« Xilografia » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Nouvelles des missions. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Nachrichten aus der Mission. 22,45 Topic of the Week. 23,30 **La Palabra del Papa.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,25** Mosaico musicale - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Quattro chiacchiere in musica. Cronache, profili e notizie a cura di Vera Florence. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Il pendolo musicale, pista a 45 giri presentata da Solidea. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana: Speciale delle vacanze. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussione di varia attualità. **21,45** Orchestra di musica leggera RSI. **22,15 Svolazzar di gonne.** Fantasia di Mario Braga, con la partecipazione del complesso del Gaggio. Regia di Battista Klainguti. **22,45** Ballabili - Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Orchestre varie. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Domenico Cimarosa** (Rev. Giuseppe Piccioli): Il credulo, farsa in un atto (Norina: Bruna Rizzoli, soprano; Madama: Maria Grazia Ferracini, soprano; Lesbina, cameriera: Maria Luisa Giorgetti, soprano; Astrobaldo, padre di Norina: James Loomis, basso; Don Catapazio, promesso sposo di Norina: Fernando Corena, basso; Tiburno, pretendente di Norina: Juan Oncina, tenore; Filiberto, cameriere: Rodolfo Malacarne, tenore - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dell'età matura. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione: Nuove registrazioni di musica da camera. **Johann Sebastian Bach:** Sonata per violino e pianoforte in mi minore BMW 1023 (Anne-Marie Gründer, violino; Georges Bernand, pianoforte); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sei variazioni sopra « Mio caro Adone » dall'opera « La Fiera di Venezia » di Salieri, K.V. 180; Otto variazioni sopra una marcia da « Mariages Samnites » di Gretry (Pianista Luciano Sgrizzi). **21,45** Rapporti '71: Letteratura. **22,15-23,30** I grandi incontri musicali: Musiche di Mozart (Solista Robert Casadesus - Orchestre Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Rafael Kubelik)

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Christian Cannabich: Sinfonia pastorale in fa minore • Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra

6,30 Corso di lingua inglese a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ludwig van Beethoven: Re Stefano, ouverture • Hector Berlioz: Romeo e Giulietta: La fata Mab, scherzo sinfonico • Camille Saint-Saëns: Il carnevale degli animali • Emmanuel Chabrier: Bourrée fantasque (orchestraz. di Felix Motti)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Ciccio perdona... io no, Chissà chi sei, Il tuo amore, Non prenderla sul serio, Che cosa c'è, C'è una chiesetta, Come son nervoso, Tu mi hai baciato l'altra sera, Saluti salutissimi, La foule, Guantanamera

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Sbragia**

Nell'intervallo (ore 10): **MARE OGGI**
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI: Basso GIULIO NERI**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
Giacomo Puccini: La Bohème: « Vecchia zimarra » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Si, morir ella dee » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Antonino Votto) • Arrigo Boito: Mefistofele: « Son lo spirito che nega » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) • Gaetano Donizetti: La favorita: «Splendon più belle in ciel le stelle » (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Angelo Questa - M° del Coro Ruggero Maghini) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Arturo Basile - M° del Coro Ruggero Maghini)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Vola cuore mio, Via dei Ciclamini, Era il tempo delle more, Sempre sempre, Lola bella mia, Sera d'agosto, La riva bianca, la riva nera, Rose bianche rose gialle i colori le farfalle, Dimmi ancora ti voglio bene

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Disc-shaker**
Un programma di **Giancarlo Guardabassi**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)

15 — **Giornale radio**

15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella e Gianni Bonagura
17° episodio
Riccardo Van Systens — Gianni Bonagura
Isaac Boxtel — Renzo Ricci
Il carceriere Grifus — Antonio Battistella
Rosa, sua figlia — Giulia Lazzarini
Cornelio Van Baerle — Romano Malaspina
Leone — Tullio Valli
Un servo — Virgilio Zernitz
Il postiglione — Edoardo Torricella
Un cocchiere — Paolo Santangelo
Un garzone — Alfredo Dari
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 **ZIBALDONE ITALIANO**
(II parte)

15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
17° episodio
Rolando — Warner Bentivegna
Eleonora — Giulia Lazzarini
Bembo — Mario Feliciani
Imperia — Marina Dolfin
Scalabrino — Adolfo Geri
Zeno — Renato Cominetti
Filippo — Leo Gavero
Sandrigo — Giampiero Becherelli
Grimani — Giorgio Gusso
Bianca — Aurora Cancian
Otello — Gianni Pietrasanta
Regia di **Dante Ralteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — **Il microfono delle vacanze**
In viaggio per il mondo: a caccia con gli esquimesi, a cura di Giorgio Moser - Regia di Massimo Scaglione

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio** e **Mario Luzzatto Fegiz**
King-Taub: It's my own faut; Berry: Johnny B. Goode; Lewis-David-Johnson-Penniman-Blackwell-Williams: Rock and roll Medley (Johnny Winter) • Winter: Jimmy's Gospel; Edgar e Johnny Winter: Winter's dream (Edgar Winter)

Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 Canzoni allo sprint — *Le Rotonde*

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini francesi, a cura di Caterina Pediconi - Realizzazione di Renato Parascandolo

19 — **I PROTAGONISTI:** Direttore **ANTONIO GUARNIERI**
Presentazione di **Luciano Alberti**
Antonio Vivaldi: dal Concerto in sol minore op. III n. 2: Adagio - Allegro - Allegretto (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino) • Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto I (Orch. Sinf. di Milano)

19,30 **Bis!**
Tom Jones in un concerto pubblico registrato a Los Angeles

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Lo frate 'nnamorato**
Commedia musicale in tre atti di Gennarantonio Federico (Revisione di Renato Parodi)
Musica di **GIOVAN BATTISTA PERGOLESI**
Marcaniello — Alfredo Mariotti
Lucrezia — Rosina Cavicchioli
Don Pietro — Mario Basiola
Ascanio — Franco Bonisolli
Cardella — Sally Taylor Bonisolli
Don Carlo — Agostino Lazzari
Nena — Francina Girones
Nina — Rosina Cavicchioli
Vannella — Cecilia Fusco
Direttore **Carlo Felice Cillario**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
(Ved. nota a pag. 62)

22,30 **Orchestre dirette da Ronnie Aldrich e Franck Pourcel**

23 — **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

Giulia Lazzarini (15,10-15,45)

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddei**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Milva e Piero Focaccia**
Bardotti-Bracardi: Aveva un cuore grande • Tenco: Ho capito che ti amo • Notorius-Dumont: Nulla rimpiangerò • Gori: Addio, Lugano bella • Cassia-Kaempfert: Blue spanish eyes (Occhi spagnoli) • Soffici-Riccardi: La pianura • Lauzi-Borgonovo: Permette signora • Pallavicini-Conte: Santo Antonio Santo Francisco • Chiosso-Buscaglione: Teresa, non sparare • Pallavicini-Detto Mariano: Zacchete • Martucci-Quelli: Il caffè della Peppina
— *Invernizzi Milione Arancione*

8,14 Musica espresso
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
9,14 I tarocchi
9,30 **Giornale radio**
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
9,50 **REALTA' E FANTASIA DEL CELEBRE AVVENTURIERO GIACOMO CASANOVA**
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci e Warner Bentivegna

2° episodio

Giacomo Casanova	Renzo Ricci
Giacomo Casanova giovane	Warner Bentivegna
Il vescovo	Corrado Annicelli
Antonio	Antonio Laraina
Il sarto	Nello Riviè
L'avvocato	Franco Luzzi
Lucrezia	Lorenza Biella
L'abate Gama	Fernando Calati
Cecilia	Evelina Gori

Regia di **Giacomo Colli**
— *Invernizzi Susanna Argento*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Lo Vecchio-Vecchioni: Ho perso il conto (Rossano) • Baglioni-Coggio: Se caso mai (Rita Pavone) • Pallavicini-Carrisi: E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Palomba-Aterrano: Strana malinconia (Tony Astarita) • Minellono-Remigi: Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Pace-Panzeri-Pilat: Rose blu (Maurizio)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Spiaggia libera**
Un programma di **Castellano e Pipolo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
— *Bagno di schiuma • Bagno mio •*

13,30 GIORNALE RADIO

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
It don't come easy (Ringo Starr) • 120... 150... 200 all'ora (Roberto Carlos) • Snow blind friend (Steppenwolf) • Rossella (Stormy) • Remember me (Diana Ross) • Vendo casa (I Dik Dik) • My way of loving you (Wallace Collection)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

15,35 Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Sandra Mondaini** - Testi di **Franco Torti** - Regia di **Raffaele Meloni**

16,05 **Pomeridiana**
Violona de mon pays (Caravelli) • La suggestione (Rita Pavone) • Rain (Jose Feliciano) • Perù (Wallace Collection) • Tutt'al più (Patty Pravo) • Barabajagal (Donovan) • Come t'amo t'amerei (Ofelia) • Free (Chicago) • Se bruciasse la città (Massimo Ranieri) • Here's to you (Joan Baez) • La voglia di piangere (Mauro Tenti) • Groove me (King Floyd) • Lady d'Arbanville (Dalida) • Yellow river (Christie) • Tornerai (Rosanna Fratello) • Goodbye (Len Mercer) • There is a star (Sophia Loren) • L'uomo e la valigia (Mino Reitano) • Get back (Paul Mauriat) • Amore che viene amore che vai (Fabrizio De André) • Raindrops keep fallin' on my head (B.J. Thomas) • Oh lady be good (Count Basie) • Canzone (Adriano Celentano) • Sciur padrun da li beli braghi bianchi (Gigliola Cinquetti) • Il rischio (Georges Moustaki) • L'appuntamento (Ornella Vanoni) • Concerto d'autunno (Ronnie Aldrich) • Felicità (Rosalino) • Poco fa (Franco Tozzi off Sound) • Perché dovrei (Sara) • Fiesta tropical (Werner Muller) • Fire and rain (James Taylor)

Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli,** a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DISCHI OGGI**
a cura di **Luigi Grillo**

18,50 **Bellissime**
Pippo Baudo presenta le canzoni di sempre - Regia di **Franco Franchi**

19,15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
Bardotti-Castellari: Susan del marinai (Michele) • Albertelli-Soffici: Casa mia (Equipe 84) • Borzelli-Riccieri-Sarra-Patané: Il tuo sorriso (Franco Tortora) • Russo-Iglio: Preghiera 'e marenare (Nino Fiore)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
War (Edwing Starr) • Fire eater (Three Dog Night) • A woman distinction (Flea on the Honey) • It's impossible (Shirley Bassey) • Ci crederesti che (Piergiorgio Farina) • Letter of recommendation (Mardi Gras) • Timoty (U.F.O.) • She rowed (Mungo Jerry) • Stoney end (Barbra Streisand) • The legend of Billy Jack (Dennis Lambert and Brian Potter) • Stoony (Frijid Pink) • Monkberry moon delight (Paul and Linda Mc Cartney) • Sola (Milva) • Fei-fei-fi Fo-fo-fum (Lally Stott) • Walking in your shadow (Uriah Heep) • The last time (Smith) • Se stasera sono qui (Mina) • Screaming night hog (Steppenwolf) • Ring around Rosy rag (Arlo Guthrie) • Vehicle (The Ides of March) • Hard thing to accept (Blue Tays) • Beka (The Assagai) • Rendez-moi le soleil (Johnny Hallyday) • Good times bad times (Led Zeppelin) • Thanks for the sunshine (The Artie Kornfeld Free) • One eyed trouser snake rumba (Humble Pie) • 7 e 40 (Lucio Battisti) • Meride (James Taylor) • Born to be wild (Wilson Pickett) • Sta-goo-lee (Pacific Gas Electric) • Paura (I Dik Dik)

21,30 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

21,50 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**

22,10 **NOVITA'**
a cura di **Sandro Peres**
Presenta **Vanna Brosio**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **IVANHOE**
di **Walter Scott**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI

15° ed ultima puntata

Rebecca	Adriana Vianello
Brian	Giancarlo Dettori
Ivanhoe	Arnaldo Ninchi
Riccardo	Mariano Rigillo
Elghita	Olga Fagnano
Rowena	Elena Sedlak
Gran Maestro	Nino Pavese
Araldo	Giacomo Ricci
Popolana	Siria Betti

Musiche originali di Franco Potenza
Regia di **Andrea Camilleri**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *L'idea del colonialismo in Kipling. Conversazione di Mario Pagano*

10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Printempa, suite sinfonica (Revis. di Henri Busser) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Anton Dvorak: Concerto in sol minore op. 32 per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Firkusny - Orch. Sinf. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Laszlo Somogji) • Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite dal Liederspiel (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Claudio Gregorat: Sonata a tre per flauto, viola e corno: Andante molto calmo, quasi adagio, Allegro deciso - Adagio - Allegro con spirito (Nicola Pugliese, fl.; Dino Asciolla, v.la; Domenico Ceccarossi, cr.) • Vittorio Fellegara: Variazioni (frammenti) per orchestra da camera (Gruppo Strumentale del Teatro La Fenice di Venezia dir. Daniele Paris) • Francesco Carraro: « Berlin 31 » per 12 strumenti (Gruppo Strumentale del Teatro La Fenice di Venezia dir. Giampiero Taverna)

11,45 **Concerto barocco**
Georg Friedrich Haendel: « Cuopre tal volta il ciel », cantata per baritono e strumenti (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Aurèle Nicolet, fl.; Lothar Koch, ob.; Edith Picht Axenfeld, clav.; Imgard Poppen, vc.) • Arcangelo Corelli: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 6 (Orch. Vienna Sinfonietta dir. Max Goberman)

12,10 Misticismo e religiosità nel nuovo romanzo di Salvator Gotta. Conversazione di Bonaventura Caloro

12,20 **Itinerari operistici**
L'OPERA SEMISERIA
Seconda trasmissione
Giovanni Paisiello: Nina, o la pazza per amore: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando Gatto); « Il mio ben quando verrà » (Mezzopr. Teresa Berganza - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Alexander Gibson) • Niccolò Piccinni: Cecchina o la buona figliuola: « Furie di donna irata » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Symphony di Londra dir. Richard Bonynge) • Ferdinando Paer: La Griselda: « Alla natia capanna » (Bar. Guido Guarnera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra: « Di piacer mi balza il cor » (Sopr. Franca Fabbri - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gennaro D'Angelo) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Prendi, l'anel ti dono » (Mirella Freni, sopr.; Nicolai Gedda, ten. - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Edward Downes); « Ah, non credea mirarti » (Sopr. Cristina Deutekom - Orch. Sinf. della RAI dir. Carlo Franci)

13 — Intermezzo
Jules Massenet: Phèdre: Ouverture (Orchestra dell'Opéra Comique diretta da Albert Wolff) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Violoncellista Jacqueline Du Pré - Orchestra New Philharmonia diretta da Daniel Barenboim) • Georges Bizet: Sinfonia in do maggiore (Orchestra della Radiodiffusione Francese diretta da Thomas Beecham)

14 — **Pezzo di bravura**
Nikolai Rimski-Korsakov: Fantasia da concerto in si minore su temi russi per violino e orchestra (Violinista Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Bonavolontà); Lo Zar Saltan: Il volo del calabrone (Orchestra di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Franz Schubert: Allegro in si bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste); Auf dem Strom op. 119 per tenore, corno e pianoforte (Robert Tear, tenore; Neill Sanders, corno; Lamar Crowson, pianoforte) • Robert Schumann: Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste)
(Dischi **DGG** e **Oiseau Lyre**)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Ferdinand Leitner
Pianista **Wilhelm Kempff**
Georg Philipp Telemann: Ouverture in do maggiore (a cura di Friedrich Noack) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra (Orch. Filarmonica di Berlino) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 98 in si bemolle maggiore (a cura di Robbins Landon) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,30 Incontro mancato con la Deledda. Conversazione di Gabriele Armandi

17,35 **Jazz in microsolco**

18 — La leggenda di Giulio Verne. Conversazione di Michele Novielli

18,05 **Musica leggera**

18,45 **SI DISTRUGGE LA NOSTRA TERRA**
a cura di **Giovanni Maria Pace**
2. Come muoiono i laghi, scompaiono le foreste, si trasformano le coste
Interventi di: Giorgio Nebbia, Mario Pavan, Livia Tonolli

19,15 Concerto di ogni sera
Bela Bartok: 14 Pezzi da « Mikrokosmos » (Vol. VI) (Pf. Stephan Bishop) • Aaron Copland: Sonata per violino e pianoforte (Lowndes Maury, pf.; Myron Sandler, vl.) • Darius Milhaud: Sonata n. 2 per viola e pianoforte: Champêtre - Dramatique - Rude (Klaas Boon, v.la; Cor de Groot, pf.)

20,15 **IVES E LA POETICA DI CONCORD**
a cura di **Mario Bortolotto**
Dodicesima trasmissione
Sinfonia n. 1: Allegro - Adagio molto - Scherzo (Vivace) - Allegro molto (Orch. « Philhadelphia » dir. Eugene Ormandy)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI BRESCIA, NEL XX ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI ARNOLD SCHONBERG**
Arnold Schönberg: Vier Stücke op. 27 per coro misto, mandolino, clarinetto, violino e violoncello (Complesso « Kontraste » di Vienna dir. Günther Theuring); Serenade op. 24, per clarinetto, clarinetto basso, mandolino, chitarra, violino, viola, violoncello e voce (Melos Ensemble di Londra dir. Christopher Seaman)
(Registraz. effett. il 24 e 25 maggio 1971 al Teatro Grande di Brescia)

22,15 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

EHI RAGAZZI!
QUESTA SERA IN DOREMÌ 1° CANALE
COCCO BILL
IL CAMPIONE DELL'ELDORADO
AFFRONTERÀ
OCCHIO DI MANZO
L'INDIANO DAL PUGNO PROIBITO
PER OFFRIRVI
FIORDIFRAGOLA
LEMARANCIO
LEMONFRAGOLA
I FREDDI DAL CUORE MORBIDO
Eldorado
fa solo ottimi gelati

appuntamento con
la "fibra viva"!
questa sera in
ARCOBALENO
LEACRIL
"la fibra viva"
LEACRIL
CHAMBERON

mercoledì

NAZIONALE

15,30-16,30 IMOLA: CICLISMO
Coppa Placci

la TV dei ragazzi

18,15 NEL PAESE DEI PIRIMPILLI
L'albero fatato
Testi di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Peppo Sacchi

GONG
(Shampoo Hegor - Formaggi Star)

18,45 IL LUNARIO
Almanacco mensile
a cura di Luigi Lunari
Settembre con l'apicultore Arnaldo Gambini
Scene e costumi di Duccio Paganini
Regia di Guido Stagnaro

GONG
(Dentifricio Durban's - Aspirina rapida effervescente - Piselli De Rica)

19,15 THIBAUD, IL CAVALIERE BIANCO
Secondo episodio
Il richiamo del deserto
Interpreti principali:
Thibaud *André Laurence*
Blanchot *Raymond Meunier*
Regia di Joseph Drimal
Distr.: Le Reseau Mondial TV

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Wella - Enalotto Concorso Pronostici - Tonno Rio Mare - Amaro D.O.M. - Dentifricio Ultrabrait - Salvelox)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Detersivo Last al limone - Aranciata Ferrarelle - Lacca Tress)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Acqua Silia Plasmon - Chlorodont - Negozi Perugina: Bomboniere - Chatillon Leacril)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Pavesini - (2) Lemonsoda - (3) Camay - (4) Digestivo Diger-Selz - (5) Mentafredda Caremoli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cast Film - 2) Union Film P.C. - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Produzione Montagnana

21 —
QUEL GIORNO
Fatti e testimonianze del nostro tempo
Un programma di Aldo Rizzo e Leonardo Valente
con la collaborazione di Franco Bucarelli e Giorgio Gatta
Regia di Luigi Costantini
« Quando la fame »

DOREMI'
(Rabarbaro Zucca - Bagno Mio - Gelati Eldorado - BP Italiana)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK
(Simmy Simmenthal - Isolabella)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Campari Soda - BioPresto - Insetticida Kriss - Elettrodomestici Ariston - Super Silver Gillette - Essex Italia S.p.A.)

21,15 UN REGISTA ITALIANO: MARIO CAMERINI
(I)
GLI UOMINI, CHE MASCALZONI!
Film - Regia di Mario Camerini
Interpreti: Vittorio De Sica, Lya Franca, Tino Erler, Anna D'Adria, Cesare Zoppetti, Giacomo Moschini
Produzione: Cines

DOREMI'
(Ariel - Martini - Ideal Standard Riscaldamento - Birra Dreher)

22,25 INCONTRO CON CARLA BONI
Spettacolo musicale
Presenta Ugo Frisoli
Regia di Lelio Golletti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Für Kinder und Jugendliche**
Ali Baba und die vierzig Räuber
Ein Puppenfilm von J. Dvorak
1. Teil
Verleih: TELEPOOL
Der Junge und sein kleiner Bär
Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen
3. Folge: « Das Feuer »
Regie: Husio Zuda und Kosi Zaki
Verleih: BETA FILM

20,20 **Sommerliche Serenade**
Eine musikalische Reise
Heute nach: « Triefels und Haigerloch »
Regie: Helmut Schmidt-Hagen
Verleih: BAVARIA

20,45-21 **Tagesschau**

Un'immagine drammatica dell'India: una donna stremata dalla denutrizione. Al problema della fame nel mondo è dedicata la puntata di « Quel giorno » (21, Nazionale)

1° settembre

QUEL GIORNO: « Quando la fame »

ore 21 nazionale

I problemi della fame, con le vaste implicazioni di ordine sociale, economico e politico che essi comportano, formano oggetto dell'odierna puntata della rubrica dei Servizi Culturali TV Quel giorno, *a cura di Aldo Rizzo e Leonardo Valente, con la collaborazione di Franco Bucarelli e Giorgio Gatta, regista Luigi Costantini. Il programma, ovviamente, non si rifà per l'esame degli argomenti in questione ad una data ben precisa, come per le altre puntate. Stavolta affronta i temi dando di essi una dimensione universale. Perché accade oggi che metà degli uomini della Terra abbiano fame? Il problema non si arresta, è in continua crisi e fra dieci anni potrà compromettere persino lo stesso equilibrio del mondo. La nostra è l'epoca dei viaggi interplanetari, la Luna non è più un miraggio, tanti « misteri » vanno perdendo sempre più i loro segreti; purtuttavia la fame attanaglia ancora milioni di esseri umani, rendendo vana ogni parola di amore. L'inchiesta filmata, realizzata da Francesco Casaretti, e con la collaborazione di Saverio Tutino e Giorgio Signorini, in Malaysia e nel Congo Kinshasa, fa apparire sempre più drammatico questo problema. In una intervista il prof. Josué De Castro, brasiliano autore del* Libro nero della fame, *personalità di punta insieme con François Perroux della scuola francese che studia i problemi del sottosviluppo, è stato abbastanza preciso nel sostenere che la fame colpisce in special modo le ex colonie politiche ed economiche. La fame è uno dei peggiori mali della nostra società. Rispondono in studio alle domande dei curatori del programma, analizzando la questione sotto i diversi aspetti, il prof. Sukatme, indiano, direttore della sezione statistiche della FAO, il prof. Tibor Mende, dell'ONU, specialista dei problemi del Terzo Mondo, Paul Sweezy, marxista, direttore della* Monthly Review, *Padre Jesus Garcia di « Justitia et Pax », Leslie Kirkley, dell'Ox-Fam, con sede ad Oxford, il prof. Giorgio La Malfa, economista, ed infine l'ambasciatore del Togo in Italia, Agbemagnon.*

Un regista italiano: Mario Camerini
GLI UOMINI, CHE MASCALZONI!

ore 21,15 secondo

Ha inizio con questo film un breve ciclo cinematografico (cinque titoli) dedicato a Mario Camerini, uno dei registi più rappresentativi del cinema italiano. I film in programma, oltre a quello odierno, sono: Il cappello a tre punte *(1934),* Il signor Max *(1937),* Due lettere anonime *(1945) e* Molti sogni per le strade *(1948).* Gli uomini, che mascalzoni! *è del '32, e fu diretto da Camerini sulla base di un soggetto scritto da lui stesso e dal commediografo Aldo De Benedetti. Un soggetto molto semplice, che la stampa dell'epoca (la citazione è tratta dal* Corriere della Sera*) riassumeva in questi termini: « E' il tenue romanzetto di due giovani innamorati, un meccanico e una impiegatina in un negozio di profumeria, che come tutti gli innamorati di questo mondo si incontrano, si piacciono, si bisticciano, si riuniscono, si sposano. E' una storiella fatta di nulla, come sono per forza tutte le storie di questo genere ». Questa « storiella fatta di nulla », tuttavia, servì egregiamente al regista per fornire uno dei migliori esempi del suo modo di intendere e fare il cinema: un modo caratterizzato dalla presenza di un realismo intimista e tenue, che non si lasciava andare a vacui voli di fantasia, come accadeva in quell'epoca nei film di tanti colleghi di Camerini (era l'epoca, ricordiamolo, del cinema dei « telefoni bianchi »), ma volgeva una sua partecipe, umana attenzione agli aspetti minori della realtà e ai personaggi che la popolavano. « Il film di Camerini », ha scritto il critico Giulio Cesare Castello, « era forte della sua dimessità, che escludeva ogni adulterazione. Nel mondo del nostro cinema quella Milano, percorsa dalla scanzonata bicicletta di un De Sica, esemplare di un'umanità minuta e riconoscibile, era un fatto nuovo... Parlami d'amore, Mariù* (la canzone che fa da leit-motiv al film, n.d.r.) *divenne l'emblema di una aspirazione sommessa alla felicità ».* Gli uomini, che mascalzoni! *è il secondo film importante nella carriera di regista di Camerini, incominciata nel '23 con* Jolly, clown da circo *e arrivata ad una svolta qualitativa essenziale sei anni più tardi con* Rotaie. *A partire dal '29, per dieci anni, l'attività di Camerini è tutta in crescendo, e tocca risultati eccellenti in* Il cappello a tre punte, Darò un milione, Ma non è una cosa seria, Il signor Max, Grandi magazzini, Una romantica avventura. *E' grazie a questi film che Camerini si merita il titolo di miglior regista italiano, con Blasetti, per il decennio '30-'40.*

Vittorio De Sica (a destra) nel film, che fu girato nel 1932

INCONTRO CON CARLA BONI

ore 22,25 secondo

Carla Boni, che è stata fra gli idoli della canzone più popolari negli anni Cinquanta, torna alla ribalta stasera con uno show registrato negli studi del Centro TV di Napoli. E' un momento indubbiamente favorevole, questo, per i « big » di ieri, il pubblico li accoglie con attenzione o li rivede con interesse: sarebbe sufficiente citare a dimostrazione il successo ottenuto dalla riapparizione di Nicola Arigliano nel programma a puntate condotto da Franco Cerri; dallo spettacolo di Nilla Pizzi; da Jula De Palma nello show del violinista jazz Joe Venuti. Evidentemente, dopo il lungo dominio dei cantanti-fenomeno, che duravano sulla scena appena tre mesi, la rivalutazione dei cantanti che hanno affrontato un lungo tirocinio professionale prima di « sfondare » è stata spontanea. Carla Boni ha continuato a cantare anche quando il grande pubblico ha cominciato a trascurarla e stasera fornisce una ulteriore prova delle sue qualità interpretando sia i motivi che ieri la resero popolare sia canzoni di oggi: Till, *per esempio,* Jezebel, Sposi e Un bacio ancora, Quel che vale di più, Un bacio e vai. *Lo spettacolo — nel quale fa un'apparizione Adriano Celentano e in cui si esibisce altresì la nuova compagnia di canto popolare napoletano, già apprezzata in una puntata di* Senza rete *— si conclude con un sopraluogo a Sanremo della protagonista, quasi a ricordare le prime « eroiche » edizioni del Festival in cui Carla Boni e il marito Gino Latilla mietevano tanti successi. A Sanremo Carla Boni incontra due complessi oggi largamente noti: L'Equipe 84 e i Mungo Jerry.*

DIZIONARIO D'ORTOGRAFIA E DI PRONUNZIA

Formato cm. 16 x 23, pagg. CVIII-1343. Legatura in imitlin e sovraccoperta plastificata. Al volume è unito un disco-guida. In vendita in tutte le librerie. L. 8000.

Per richieste dirette rivolgersi alla ERI edizioni rai radiotelevisione italiana - via Arsenale 41 - 10121 Torino; via del Babuino 9 - 00187 Roma.

E' una vasta opera realizzata, per incarico della RAI, da un gruppo di studiosi di fama mondiale, allo scopo di avviare a soluzione le incertezze ortografiche e fonetiche della nostra lingua.

Il volume raccoglie circa centomila voci (parole e modi di dire italiani e stranieri, di uso comune e particolare, cognomi, nomi di persona, di luogo e di popoli) indicando per ciascuna di esse la corretta ortografia e pronunzia, ed è corredato da un disco-guida che ne rende più agevole la consultazione.

L'équipe che ha portato a termine il nuovo dizionario è composta dai professori Bruno Migliorini, Carlo Tagliavini e Piero Fiorelli.

La redazione è stata assistita da un comitato scientifico cui hanno preso parte i professori Gianfranco Contini, Giacomo Devoto, Gianfranco Folena, Giovanni Nencioni e Alfredo Schiaffini.

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Cap. .....

Città ..... (.....)

☐ Vi prego di inviarmi maggiori informazioni

☐ Vi prego di inviarmi una copia del Dizionario d'ortografia e di pronunzia

Pagamento anticipato, franco di porto e imballo mediante versamento sul c.c. postale n. 2/37800, intestato ad « ERI-Edizioni RAI » via Arsenale 41 - 10121 Torino. Pagamento contro assegno, spese postali a carico del richiedente.

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale 41, 10121 Torino - via del Babuino 9, 00187 Roma

RADIO

mercoledì 1° settembre

CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Egidio.

Altri Santi: S. Donato, S. Prisco, S. Terenziano, S. Vincenzo, S. Leto, S. Sieto, S. Costanzo.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,44 e tramonta alle ore 20,02; a Roma sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 19,43; a Palermo sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 19,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1906, muore a Colleretto Parella lo scrittore e commediografo Giuseppe Giacosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Le passioni veementi sono le meteore tempestose del genere umano; possono agitarlo, scalderlo e talvolta nobilitarlo; ma le sciocche e laide ebitudini sono la corruzione della nostra natura. (U. Foscolo).

Ascolteremo Ilaria Occhini nella parte di Aurore in « Una carriera sentimentale: vita di George Sand »: la 1ª puntata alle ore 22,40 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - « **La società del benessere** », ombre e problemi a cura di Spartaco Lucarini - « **Dare vita agli anni** », note mediche del prof. Fausto Bruni - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Les pèlerins à Castelgandolfo. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,25** Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. **14,40** Orchestre varie - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05 Critica alla scuola delle mogli**, un atto di Molière. Traduzione di Paola Ojetti. Urania: Rossella Spinelli; Elisa: Anna Maria Mion; Climene: Maria Rezzonico; Il marchese: Alberto Canetta; Dorante: Fabio M. Barblan; Lisida: Pier Paolo Porta; Galoppino: Alberto Ruffini; Molière: Bruno Alessandro. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Vittorio Ottino. **17,50** Dischi vari. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Band stand. Musica giovane per tutti a cura di Paolo Limiti. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** L'orchestra Pregadio. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **21,30** Canzoni di oggi e domani. Vetrina di novità discografiche francesi presentata da Vera Florence. **22** I grandi cicli presentano: La riforma protestante - Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35** Ritmi. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Ludwig van Beethoven:** Sechs Laendlerische Tänze per due violini e basso; **Johannes Brahms:** Liebeslieder - Walzer op. 52 per soli, coro e pianoforte; **Giuseppe Verdi:** Notturno, « Guarda che bianca luna » per tre voci, flauto e pianoforte; **Jean Françaix:** Le Diable Boiteaux, Opera comica da camera per tenore, basso e piccola orchestra. Libretto di Jean Françaix, secondo il romanzo di Le Sage (Il diavolo: Eric Tappy, tenore; Il recitante: Etienne Bettens, basso - Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer). **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35 Robert Suter:** Quartetto per archi n. 1; Quartetto d'archi di Winterthur (Peter Ryber e Clemens Dahinden, violini; Heinz Wigand, viola; Antonio Tusa, violoncello). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. **21,45** Rapporti '71: Arti figurative. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
A. Marcello: Concerto decimo con l'eco (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. L. Colonna) • J. Schobert: Concerto in fa magg. per clav. e orch. (Clav. M. Charbonnier - Orch. da Camera di Versailles dir. B. Wahl) • F. A. Boieldieu: La dama bianca: ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. J. Fournet) • E. Grieg: Holberg Suite (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. F. Tillegant)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a (Orch. Sinf. Columbia dir. B. Walter) • E. Chabrier: Habanera (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • C. Debussy: Rapsodia per sax e orch. d'archi (orchestraz. R. Ducasse) (Sax S. Rascher - Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) • G. Rossini: Semiramide, sinfonia (Orch. Hallé di Manchester dir. J. Barbirolli)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amendola-Gagliardi: Settembre (Peppino Gagliardi) • Miozzi-Minerbi: Soltanto ieri (Lillian) • Del Monaco-Climax: L'ultima occasione (Tony Del Monaco) • Furnò-Marischka-De Curtis: Non ti scordar di me (Mina) • Pace-Dorelli: Era settembre (Johnny Dorelli) • Desage-Riccardi-Lai: Settembre mi riporterà (Petula Clark) • Fiore-Vian: Settembre cu' mme (Sergio Bruni) • Piccarreda-Limiti-Peret: Una lacrima (Marisa Sannia) • Galdieri-Bixio: Portami tante rose (I Camaleonti) • Feliciano-Dossena-Feliciano: Nel giardino dell'amore (Patty Pravo) • Lennon-McCartney: Eleanor Rigby (Paul Mauriat)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Sbragia**
Nell'intervallo (ore 10):
MARE OGGI
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI:** Mezzosoprano **FEDORA BARBIERI**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
G. Donizetti: La Favorita: « O mio Fernando » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. O. Ziino) • C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « O aprile foriero (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. C. Franci) • G. Verdi: Il Trovatore: a) « Stride la vampa » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. I da H. von Karajan - Mº del Coro N. Mola); b) « Condotta ell'era in ceppi » (Orch. della RCA Victor dir. R. Cellini)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **RENATO RASCEL** presenta:
Cubetto di ghiaccio
Un programma di **D'Ottavi e Lionello** con **Marina Malfatti**
Orchestra diretta da **Vito Tommaso**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)

15 — **Giornale radio**

15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas** - Traduz. e adatt. radiof. di Margherita Cattaneo - Comp. di prosa di Firenze della RAI con Gianni Bonagura - *18° episodio*
Riccardo Van Systens: Gianni Bonagura; Rosa: Giulia Lazzarini; Guglielmo D'Orange: Dario Penne; Leone: Tullio Valli; I cittadini: Carlo Lombardi, Franco Morgan, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi, Virgilio Zernitz
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 **ZIBALDONE ITALIANO**
(II parte)

15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco** - Adatt radiof. di Amleto Micozzi - Comp. di prosa di Firenze della RAI - *18° episodio*
Rolando: Warner Bentivegna; Imperia: Marina Dolfin; Bembo: Mario Feliciani; Scalabrino: Adolfo Geri; Bianca: Aurora Cancian; Sandrigo: Giampiero Becherelli; Juana: Mara Soleri; Un cameriere: Angelo Zanobini - ed inoltre: Ezio Busso, Adolfo Fenoglio, Mirella Gregori, Giorgio Gusso, Maria Pia Nardon, Virgilio Zernitz
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — Programma per i piccoli
La roulotte della fantasia
a cura di Bianca Maria Mazzoleni
Fiabe di Anna Luisa Meneghini
Partecipa Enzo Guarini
Regia di Ruggero Winter

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio e Mario Luzzatto Fegiz**
Berry-Berry: Too much monkey business (Yardbirds) • Clapton: Bernard Jenkins (John Mayall & Eric Clapton); All your movie; Ramblin' on my mind; Stormy Monday; Steppin' out (John Mayall's Blues Breaked); Omoker (Eric Clapton, Jimmy Page, Mick Jagger e Bill Wyman) • Mac Leod-Mac Leod: I want to know; Johnson-Johnson: Crossroad (The Power House); Crossroad (Cream)
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini tedeschi a cura di Ida Maria Plettemberg
Realizzazione di Renato Parascandolo

19 — **I PROTAGONISTI: QUARTETTO AMADEUS**
Presentazione di **Luciano Alberti**
Johannes Brahms: dal Quartetto in do minore op. 51 n. 1: Allegro - Romanza (Poco allegro) (Norbert Brainin, Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello)

19,30 **Musical**
Canzoni e motivi da celebri commedie musicali
Gershwin: Embraceable you, da « Crazy girl » (Pf. Peter Nero - Orch. Boston Pops) • Kader-Ebb: Cabaret, dalla commedia musicale omonima (Ray Conniff) • Gershwin: Fascinating rhythm, da « Lady be good » (Ella Fitzgerald) • Garinei-Giovannini-*Rascel*: E non addio, da « Enrico 61 » (Renato Rascel) • Porter: Night and day, da « Gay divorces » (Ringo Starr) • Mc Dermot: Good morning starshine, da « Hair » (The New Faces) • Modugno: Bandiera, da « Rinaldo in campo » (Domenico Modugno) • Harold: Stormy weather, da « Cotton club parade » (Frank Sinatra)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Il grosso Ernestone**
Tre atti di **Giovanni Guaita**
Compagnia del Teatro Stabile di Torino con la collaborazione del « Teatro delle Dieci »

Ernestone	Franco Alpestre
Ernestino	Giovanni Moretti
Il Capomanipolo	Franco Vaccaro
Le Capitani	Tiziana Tosco
Il Tenente	Mario Brusa
Il Maggiore	Mario Brusa
Il Colonnello	Mario Brusa
Paola	Anna Bonasso
Un partigiano	Franco Vaccaro
Costanza	Elena Magoja
Marta	Vittoria Lottero
Il Giudice Pivetta	Alberto Ricca

Regia di **Massimo Scaglione**

22,05 **CONCERTO DEL VIOLINISTA CRISTIANO ROSSI E DEL PIANISTA ANTONIO BACCHELLI**
Giuseppe Tartini: Sonata in sol maggiore op. 2 n. 12: Andante cantabile - Allegro moderato - Presto • Johannes Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108: Allegro - Adagio - Un poco presto con sentimento - Presto agitato

22,35 Appuntamento a Pantelleria a cura di Sergio Piscitello

22,40 **Orchestra diretta da Frank Chacksfield**

23 — **GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma,** a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Massimo Ranieri e Ombretta Colli**
Bigazzi-Polito: Rose rosse; Sogno d'amore • Capuano-Di Capua: 'O sole mio • Bigazzi-Savio-Polito: Vent'anni • Savio-Polito: L'amore è un attimo • Califano-Savio: Non si può leggere nel cuore • Simontacchi-Casellato: La mia mama • Mazza-Gaber: Il sapore della vita in due • Testaccio-Simone: Tu m'è fatto muri • Simonetta-Gaber: Lu primmo ammore • Simonetta-Casellato: La sigaretta
— *Invernizzi Susanna Argento*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **REALTA' E FANTASIA DEL CELEBRE AVVENTURIERO GIACOMO CASANOVA**
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci e Warner Bentivegna

3° episodio
Giacomo Casanova — Renzo Ricci
Giacomo Casanova giovane — Warner Bentivegna
Il Cardinale D'Acquaviva — Francesco Sormano
Madame — Giovanna Galletti
L'Abate Gama — Fernando Cajati
Un giovanotto — Vittorio Battarra
Barbaruccia — Anna Maria Sanetti
ed inoltre: Maria Grazia Fei, Serena Michelotti
Regia di **Giacomo Colli**
— *Invernizzi Milione Arancione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Reitano-Favata-F.B.D.: Reitano: Ora ridi con me (Paolo Mengoli) • Lo Vecchio-Pareti-Vecchioni: Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Pieretti-Soffici: Malinconia (Roberto Soffici) • Bigazzi-Boldrini-Signorini: Lola, bella mia (I Califfi) • Pallottino-Dalla: Il gigante e la bambina (Rosalino) • Lauzi-Dattoli-Merendero: So che mi perdonerai (I Nomadi) • Bardotti-Castellari: Susan dei marinai (Michele)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 GIORNALE RADIO

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
Peccato! (Wess) • Brown sugar (The Rolling Stones) • Stasera (Christy) • We shall dance (Demis) • Lu primmo ammore (Ombretta Colli) • La bella Gigogin (Gigliola Cinquetti) • Like honey (Argent)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 Motivi scelti per voi
— *Dischi Carosello*

15,35 Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 **INTERMEZZO**

16,05 **Pomeridiana**
Siboney (Percy Faith) • I problemi del cuore (Mina) • Something (Frank Sinatra) • All the way (Werner Muller) • Applausi (Camaleonti) • 'O sole mio (Massimo Ranieri) • Il mio amore per Jusy (Franco Tozzi Off Sound) • Lu primmo ammore (Ombretta Colli) • M'innamoro di te (Capitolo Sei) • Mangerei una mela (Alessandra Casaccia) • You don't have to say you love me (Elvis Presley) • Scusami se (Mireille Mathieu) • Il nostro amor segreto (Fred Bongusto) • Il sogno è fumo (Iva Zanicchi) • E penso a te (Johnny Dorelli) • Yesterday (Percy Faith) • La spada nel cuore (Patty Pravo) • Pontieo (Woody Herman) • Ascolta la canzone (Giorgio Gaber) • Never marry a railroad man (Shocking Blues) • Wives and lovers (Dionne Warwich) • Soul bossa nova (Quincy Jones) • Dove volano i gabbiani (Lara Saint Paul) • Nel cuore, nell'anima (Il Dik Dik) • Spirit in the dark (Aretha Franklin) • Ma se ghe penso (Ricchi e Poveri) • Ho capito che ti amo (Luigi Tenco) • Di di yammy (I Cugini di Campagna) • E dicono (Bruno Lauzi) • Sweet baby James (James Taylor) • Che cosa c'è (Gino Paoli) • Peace will come (Melanie)

Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing** - Selezione dai 33 giri

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Allegre fisarmoniche**

18,50 **Angelini** presenta:
« C'E' UNA CHIESETTA »,
con **Olga Fagnano** e **Mario Brusa**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

19,15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
Beretta-M.D.F. Reitano: Era il tempo delle more (Mino Reitano) • Pace-Panzeri-Argenio-Conti: Via dei Ciclamini (Orietta Berti) • Pallavicini-Carrisi: E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Amendola-Gagliardi: Sempre sempre (Peppino Gagliardi)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Adiós señorita (Edwing Starr) • Can't get enough of it (Three Dog Night) • Communication beak down (Led Zeppelin) • Live and just let live (Engelbert Humperdinck) • Bad dream (Dick Domane) • Who needs ya (Steppenwolf) • Keep a knockin' (Flaming Groovies) • Chirpy chirpy cheep cheep (Lally Stott) • Machine gun Kelly (James Taylor) • I'm ready (Humble Pie) • Domingas (Mina) • Des moines Iowa (The Artie Kornfeld Tree) • Factory band (Vehicle) • Wild world (Patty Pravo) • Nessuno nessuno (Formula Tre) • Jumpin' Jack flash (Thelma Houston) • Real turned on (Uriah Heep) • Come along (Mardi Gras) • Dream a little dream of me (Mama Cass) • Eat at home (Paul and Linda Mc Cartney) • Pain in my heard (Frijid Pink) • Time and love (Barbra Streisand) • Baby jump (Mungo Jerry) • Shake it about (U.F.O.) • I'd like to hate myself in the morning (Shirley Bassey) • Let the fags fly high (Flea on the Honey) • The Motorcycle song (Arlo Guthrie) • Melting pot (Booker T. and the Mg's) • Black night (Deep Purple) • Comin' home (Delaney and Bonnie) • Keep a knocking (Little Richard)

21,30 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**

22,10 **PIACEVOLE ASCOLTO**
a cura di **Lilian Terry**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
1ª puntata: **« Fra due affetti »**
L'abate — Giulio Galliani
Aurore — Ilaria Occhini
La madre di Aurore — Lida Ferro
Deschartres — Augusto Magoni
Stéphane — Roberto Antonelli
Il tutore — Dino Desiata
La nonna di Aurore — Pina Verri
Regia di **Anton Giulio Majano**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *Il contributo dei formalisti nel cinema russo. Conversazione di Tito Guerrini*

10 — **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614 per archi (Quartetto d'archi di Budapest - Walter Trampler, altra viola) • Louis Spohr: Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino: Alfred Malecek, violino; Kunio Tsuchiya, viola; Heinrich Majowski, violoncello; Rainer Zepperitz, contrabbasso; Paul Meisen, flauto; Herbert Stähr, clarinetto; Gerd Seifert, corno; Hans Lemke, fagotto; e inoltre: Karl Steins, oboe)

11 — **I Concerti di Johann Sebastian Bach**
Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (The Philhermonia Orchestra diretta da Otto Klemperer); Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra d'archi (Clavicembalista Michael Gericke - Orchestra da Camera Süddeutsches diretta da Hans Heinz Peters)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Giacomo Saponaro: Variazioni e Finale su un tema accademico per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

12 — **L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Contralto **MAUREEN FORRESTER**
Georg Friedrich Haendel: Rodelinda: « Dove sei » • « Confusa si miri » • « Con rauco mormorio » • « Io t'abbraccio » (Orchestra della Radio di Vienna diretta da Brian Priestman) • Domenico Scarlatti: Salve Regina (Erna Heiller, cembalo e organo - I Solisti di Vienna diretti da Anton Heiller)

Franco Caracciolo (ore 11,40)

13 — Intermezzo
F. J. Haydn: Notturno n. 1 in do magg. (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. G. Otvös) • C. P. E. Bach: Concerto in la magg. per vc., archi e bs. cont. (R. Bex, vc.; H. Dreyfus, clav. - Orch. d'archi dir. P. Boulez) • J. Pleyel: Concerto in re magg. per pf. e orch. (Revis. e cadenza P. Rattalino) (Pf. C. Bruno - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. L. Colonna)

14 — **Salotto Ottocento**
P. I. Ciaikowski: « Vi benedico o boschi », op. 47 n. 5, su testo di Tolstoi (N. Pigliucci, bs.; E. Marino, pf.) • A. Dvorak: Quattro Duetti op. 32, per due sopr. i e pf. (J. Blegen, C. Owen, sopr.; C. Wadsworth, pf.) • N. Rimski-Korsakov: « L'usignuolo innamorato » (T. Koselkin, sopr.; A. Beltrami, pf.)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Melodramma in sintesi**
LA FIGLIA DI IORIO
Tragedia pastorale in tre atti di Gabriele D'Annunzio
Musica di **Ildebrando Pizzetti**
Mila di Codra: Luisa Malagrida; Candia della Leonessa: Lari Scipioni; Teodula di Cinzio: Anna Maria Canali; Ornella: Miriam Funari; Favetta: Gabriella Carturan; Splendore: Fernanda Cadoni; Aligi: Mirto Picchi; Lazzaro: Piero Guelfi; Jona e Un mietitore: Enrico Campi
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti dall'**Autore**
Mº del Coro Roberto Benaglio
(Ved. nota a pag. 63)

15,30 **Ritratto di autore**
MICHEL-RICHARD DE LALANDE
Concert de trompettes pour les fêtes sur le Canal de Versailles (Timpanista Wenzel Pricha - Compl. di strumenti a fiato E. H. Tarr); De profundis, salmo 130 per soli, coro, org. e orch. (M. Thomas, H. Sheppard, sopr.i; A. Deller, controten.; R. Tear, ten.; M. Bevan, bar. - Orch. della Volksoper di Vienna e Coro Wiener Kammerchor dir.i da A. Deller - Mº del Coro H. Gillersberger)

16,15 **Musiche cameristiche di Brahms**
Quattro Pezzi op. 119 per pf. (Pf. R. Szidon); Trio in mi bem. magg. op. 40 per vl., cr. e pf. (J. Oliver Buswell IV, vl.; D. Ceccarossi, cr.; S. Carlin, pf.)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,30 L'autoanalisi di Updike attraverso il personaggio ironico e beffardo. Conversazione di Aldo Rosselli

17,45 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — Francobolli: seguono la moda anche loro. Conversazione di Vincenzo Sinisgalli

18,05 **Musica leggera**

18,45 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Concerto in mi min. op. 64, per vl. e orch. (Vl. I. Stern - Orch. Sinf. di Philadelphia dir. E. Ormandy)

19,15 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Berchsi) • Johann Adolf Hasse: Concerto in fa maggiore per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Adagio staccato - Allegro assai (Flautista Burghard Schaeffer - Orchestra da Camera Norddeutsches diretta da Mathieu Lange) • Ludwig van Beethoven: Dodici contradanze per orchestra (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Helmut Koch)

20,15 **LA FILOSOFIA DELL'INDIA**
5. La rivoluzione del buddismo
a cura di **Raniero Gnoli**

20,45 **Karl Kohault**: Concerto in fa maggiore per chitarra e orchestra: Allegro - Adagio - Tempo di Minuetto (Chitarrista Alirio Diaz - I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **QUARTETTI PER ARCHI DEL NOVECENTO**
Settima trasmissione
Zoltan Kodaly: Quartetto n. 2: Allegro - Andante quasi recitativo - Allegro giocoso (Quartetto Melos di Stoccarda) • Laszlo Lajtha: Quartetto n. 7: Presstissimo - Molto tranquillo - Minuetto (quasi allegro grazioso) - Molto vivo (Quartetto Paganini) • Bohuslav Martinu: Quartetto n. 4: Allegro poco moderato - Allegro scherzoso - Adagio - Allegro (Quartetto Smetana)
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103.9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un congiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

DOMANI IN GONG
Gli "esperti" del Piccolo Coro dell'Antoniano
e le "Supercartelle" REGIS

I premi Brooklyn arrivano a Napoli

I premi del favoloso concorso « 1000 PREMI BROOKLYN » che regala viaggi in America, automobili, moto da cross, biciclette, ecc. hanno cominciato a raggiungere i più fortunati consumatori di chewing-gum. Tra questi la signora Anna Improta, strada Comunale Nuova Villa, 60 - San Giovanni a Teduccio - Napoli. La foto è stata ripresa mentre il signor Moccaldi (a destra) e il signor Romano (a sinistra), agenti con deposito della Perfetti S.p.A., le consegnavano le chiavi della Mini Minor vinta. Tanti, tantissimi premi altrettanto favolosi sono ancora nascosti nelle lastrine Brooklyn in attesa di essere scoperti da altri fortunati vincitori!

giovedì

NAZIONALE

15,30-17,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Mendrisio*
CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA 100 KM. CRONOMETRO A SQUADRE DILETTANTI
Telecronista Adriano De Zan

18,15 GONG
(Tè Ati - Hollywood Elah)

la TV dei ragazzi

SPECIAL-STO
Il Teatro di Bonaventura
La regina in Berlina
di Sergio Tofano
Personaggi ed interpreti:
Bonaventura *Sergio Bergone*
Il bassotto *Carlo Bosso*
Il re *Carlo Croccolo*
La regina *Lucia Scalera*
Prima sorella della regina *Anna Maestri*
Seconda sorella della regina *M. Teresa Albani*
Pasqualina *Emanuela Fallini*
Il bellissimo Cecè *Nino Fuscagni*
Il ciambellano *Aldo Rendine*
Il valletto dalla voce tonante *Domenico Caruso*
Il valletto dalla voce acuta *Francesco Veirano*
L'orco vegetariano *Piero Tordi*
La moglie dell'orco vegetariano *Jole Cappellini*
Musiche originali e rielaborazioni a cura di Mario Pagano
Scene di Enzo Celone
Costumi di Grazia Guarini Leone
Regia di Pino Passalacqua

GONG
(Patatina Pal - Yogurt Galbani - Shampoo Libera & Bella)

19,15 ARIA DI MONTAGNA
a cura di Orazio Pettinelli
Coordinamento di Luca Ajroldi
Realizzazione in studio di Gigliola Rosmino

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Brooklyn Perfetti - Vernel - Pepsodent - Ceramica Marazzi - Fanta - Saponetta Pamir)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Wilkinson Sword S.p.A. - Cinzano Bianco - Nescafé)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Carne Montana - Bagno Mio - Gelati Motta - Elettrodomestici Fides)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Permaflex - (2) Aranciata Ferrarelle - (3) Formaggino Ramek Kraft - (4) Dentifricio Durban's - (5) Cremidea Beccaro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Exagon Film - 2) Film Makers - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) General Film - 5) Massimo Saraceni

21 —
QUEL CHE RIMANE
Originale televisivo di Dante Troisi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Primo avvocato *Gigi Angelillo*
Secondo avvocato *Franco Vaccaro*
L'ufficiale giudiziario *Luciano Donalisio*
L'avv. Ranieri *Franco Sportelli*
Un avvocato difensore *Gino Sabbatini*
Armando Pacitto *Nico Cannizzaro*
Il presidente *Ennio Balbo*
Primo giudice *Bob Marchese*
Secondo giudice *Vittorio Duse*
Il pubblico ministero *Rino Sudano*
Luciano Pisani *Renzo Giovampietro*
Il colonnello Duva *Edoardo Toniolo*
Amelia Duve *Misa Mordeglia Mari*
Marta Pisani *Carla Tatò*
Emma Pisani *Marisa Belli*
Massimo Pisani *Claudio Sorrentino*
Scene e arredamento di Andrea De Bernardi
Costumi di Loredana Zampacavallo
Regia di Massimo Scaglione

DOREMI'
(Becchi Elettrodomestici - Fernet Branca - Deodorante Frottée - Cornetto Algida)

22 — SULLA SCENA DELLA VITA
a cura di Claudio Barbati
Roberto Longhi, un maestro
di Pier Paolo Ruggerini e Roberto Tassi
Collaborazione di Attilio Bertolucci

BREAK
(Whisky Glen Grant - Cristallina Ferrero)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Giulio Marchetti commenta, con Rosanna Vaudetti, le fasi di « Giochi senza frontiere », alle 21,15 sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(« api » - Sughi Althea - Omo - Dentifricio Ultrabrait - Acqua Silia Plasmon - Confetture Arrigoni)

21,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI
presentano da
OSTENDA (Belgio)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1971

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Settimo incontro

Partecipano le città di:
— Ostenda (Belgio)
— Libourne (Francia)
— Leck (Germania Federale)
— Bourne Mouth (Gran Bretagna)
— Doetinchen (Olanda)
— Einsiedeln (Svizzera)
— Pesaro (Italia)

Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti
Regia di Michel Rochat

DOREMI'
(Insetticida Idrofrish Super-Faust - Cera Overlay - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Aryll SanPellegrino)

22,30 CANDID CAMERA
Un programma di Walter Licastro
a cura di Elsa Ghiberti
commentato da Carlo Mazzarella
Realizzazione di Maricla Boggio
Prima puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Hauptstrasse Glück
Eine kleine grosse Liebesgeschichte mit Viktoria Brams und Michael Hinz
8. Folge: « Auf ins Grüne »
Regie: Franz Marischka
Verleih: ZDF

19,55 It's Jochen
Porträt des Rennfahrers Jochen Rindt gezeichnet von Alfred Jungraithmayr
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,45-21 Tagesschau

2 settembre

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA 100 KM. CRONOMETRO A SQUADRE DILETTANTI

ore 15,30 nazionale

Con la « 100 chilometri cronometro » per squadre dilettanti, cominciano oggi a Mendrisio, in Svizzera, i campionati mondiali su strada. La specialità è stata inserita da poco nel programma dei mondiali. La prima edizione risale al 1962 a Salò dove si impose l'Italia con il quartetto composto da Grassi, Maino, Tagliani e Zandegù. Gli azzurri hanno ripetuto il successo nel 1964 e 1965. Anche la Svezia, con i favolosi fratelli Petterson ora passati al professionismo, si è aggiudicata tre successi (1967, 1968 e 1969). L'ultima edizione a Leicester, in Inghilterra, è stata vinta dalla squadra dell'Unione Sovietica. Gli azzurri si piazzarono al quarto posto. All'edizione 1971 dei campionati hanno aderito ben trentasette Federazioni nazionali. Accanto ai più noti corridori europei gareggeranno concorrenti di tutte le latitudini. Ci sono corridori del Congo-Kinshasa, di Trinidad, delle Bahamas, dell'Irak e del Liechtenstein.

ARIA DI MONTAGNA

ore 19,15 nazionale

Gli uomini delle dighe è il servizio di questa sera, realizzato da Ugo Palermo. Pochi sanno che esistono nel nostro Paese duemila guardiani, incaricati di sorvegliare il perfetto funzionamento delle dighe idroelettriche e di segnalare ogni minimo inconveniente agli invasi. E' l'equivalente dell'antico guardiano dei fari. La loro è una esistenza non solo disagiata, ma anche anacronistica in un'epoca, come l'attuale, dominata dalla tecnologia. A differenza dei guardiani di fari (qualcuno ce n'è ancora) che vivevano tutto l'anno all'interno o nelle immediate vicinanze del posto di lavoro, gli uomini delle dighe si alternano ogni quindici giorni. Per i guardiani dei fari il problema era soltanto quello dei figli che, una volta raggiunta l'età scolare, dovevano essere mandati o in collegio o a scuola con mezzi di fortuna. Per gli uomini delle dighe ai disagi ed alle difficoltà di lavoro si aggiunge il problema dell'ambientamento. Nel senso che, dopo quindici giorni di totale isolamento, stentano durante i successivi quindici giorni a stabilire rapporti umani. Difatti quasi mai riescono a costituire una famiglia, e sono quasi tutti scapoli. In molti paesi il guardiano della diga è stato abolito, e sostituito con impianti di telecontrollo e telecomando a distanza. Si è scoperto che la macchina svolge lo stesso lavoro dell'uomo, forse meglio, senza alienarlo. L'ing. Pianta dell'ENEL, intervistato a Palermo, ha detto che, nel giro di cinque o sei anni, anche da noi il guardiano delle dighe sarà sostituito dalla macchina.

QUEL CHE RIMANE

ore 21 nazionale

Luciano Pisani, un alto funzionario ministeriale di 45 anni, è imputato di omicidio colposo essendosi reso responsabile della morte della moglie Emma in un incidente automobilistico. Il Pisani, che al momento dell'urto si trovava al volante della propria macchina con la moglie al suo fianco, è ora accusato di guida pericolosa e di velocità eccessiva. Su questo sfondo e sui retroscena psicologici e le tensioni che si agitano in seno alla famiglia Pisani, viene affrontato il problema della assoluzione per insufficienza di prove, un istituto giuridico che alcuni giudicano iniquo, ma che nella esperienza viva a molti magistrati è apparso uno strumento valido per fare pesare moralmente la responsabilità di un fatto criminoso, là dove l'ambiguità delle risultanze processuali non consente l'applicazione di una pena.

GIOCHI SENZA FRONTIERE - Settimo incontro

ore 21,15 secondo

Questa sera va in onda l'ultima puntata della fase eliminatoria dell'edizione '71 di Giochi senza frontiere. Sarà una trasmissione particolarmente seguita dagli abitanti di Riccione la cui squadra (con 48 punti totalizzati nella prima puntata) è candidata a rappresentare l'Italia alla finalissima di Essen in programma per il 15 settembre. La partecipazione di Riccione è subordinata al comportamento della squadra di Pesaro che questa sera rappresenta l'Italia nella puntata che si svolge in Belgio, ad Ostenda. Se la formazione marchigiana non totalizzerà più di 48 punti verrà eliminata e per la finale si qualificherà Riccione. Ad Ostenda, contro Pesaro, saranno in gara le squadre di Einsiedeln (Svizzera), Doetinchen (Olanda), Libourne (Francia), Leck (Germania), Bourne Mouth (Gran Bretagna) e la formazione locale.

SULLA SCENA DELLA VITA: Roberto Longhi, un maestro

ore 22 nazionale

Il profilo di un protagonista si può tracciare in vari modi: narrando la sua vicenda umana, ad esempio, oppure ricostruendo la storia dei suoi interessi, dei suoi amori intellettuali. E' questa la via seguita da Pier Paolo Ruggerini e Roberto Tassi nell'allestire il ritratto di Roberto Longhi (1890-1970) che va in onda questa sera. Accade così che la storia di Longhi, critico d'arte e figura determinante sulla scena culturale del nostro secolo, diventa la storia delle sue scoperte, delle sue interpretazioni. E i veri protagonisti del programma risultano alla fine Piero della Francesca, Masaccio, Raffaello, Caravaggio, o meglio i loro capolavori amorosamente indagati dal critico. Pagine e pagine fra le più alte della pittura italiana dal Duecento al Settecento passano così sotto i nostri occhi in una luce finalmente nitidissima: la stessa luce che Roberto Longhi andava portando nella storiografia dell'arte con i suoi fondamentali studi su Piero, sull'amatissimo Caravaggio, sull'Officina Ferrarese, sul Correggio, e infine con la sua scoperta di una linea d'arte padana e lombarda accanto alla celebratissima tradizione toscana e veneta.

CANDID CAMERA - Prima puntata

ore 22,30 secondo

Questa sera va in onda la prima puntata di Candid camera, un programma americano di grande successo che viene riproposto adesso ai telespettatori italiani in un versione completamente rivoluzionata rispetto all'originale. Candid camera, che ha dato il titolo alla trasmissione, è una micro-macchina da presa con la quale è stato possibile filmare di sorpresa aspetti segreti della provincia americana e situazioni singolari della vita quotidiana. A questo programma, del resto, qualche anno fa, si era ispirato Nanni Loy per il suo Specchio segreto. Conduttore dell'edizione italiana di Candid camera è il giornalista Carlo Mazzarella il quale, nella prima puntata, ha come ospite in studio lo scrittore Ennio Flajano. Tra le varie situazioni che vengono proposte questa sera, una coinvolge Buster Keaton (l'attore recentemente scomparso). Il comico interpreta uno strano personaggio cui capitano diversi « incidenti » durante uno spuntino allo snack-bar. (Vedere articolo alle pagine 66-67).

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

I "perché" della natura svelati in Carosello

Questa sera va in onda per la rubrica Carosello il quinto episodio della seconda serie sui perché della natura, del ciclo « Aranciata » presentato dalla Ferrarelle.

La Ferrarelle, infrangendo una tradizione che vuole i Caroselli come spettacoli « leggeri », ha ritenuto fosse utile realizzare questa serie di trasmissioni sui misteri della natura al fine di portare a conoscenza del vasto pubblico i meccanismi che regolano il mondo in cui ci muoviamo.

Tale realizzazione è stata possibile grazie al prezioso apporto del Prof. Enrico Medi.

Il famoso scienziato è conosciuto ed apprezzato dai telespettatori italiani, oltre che per le famose « Operazioni Luna », per la innata facilità, dimostrata in una lunga serie di trasmissioni scientifiche televisive, di rendere comprensibili al grosso pubblico i più complessi e difficili problemi della natura.

RADIO

giovedì 2 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Stefano.
Altri Santi: S. Massima, Sant'Antonino, Sant'Elpidio, Sant'Evodio, Sant'Ermogene, S. Callista.
Il sole sorge a Milano alle ore 6,45 e tramonta alle ore 20; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 19,41; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 19,34.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Riga lo scienziato Wilhelm Ostwald.
PENSIERO DEL GIORNO: Il costume è la gran guida della vita umana. (Hume).

Bob Marchese e Renzo Palmer durante la realizzazione di « Il sussurra-storie », favole per adulti raccolte da Guido Castaldo (18,50, Secondo)

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: Musiche di **C. Frescobaldi** interpretate dall'organista Giorgio Questa. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Rinnovamento: « Sacro Cuore di Gesù »**, profili di Ordini e Congregazioni Religiose, a cura di Giancarlo Mingoli - **« Agli automobilisti »**, riflessioni e suggerimenti in collaborazione con l'ACI - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,15 Richesse du Baptême. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Teologische Fragen. 22,45 Timely words from the Popes. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,25** Rassegna di orchestre - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Tè danzante e da Mendrisio: Campionati mondiali di ciclismo su strada. 100 km a squadre. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Ecologia '71. Pianeta terra:... meno uno! **19,30** Radiorchestra. **Willy Krancher:** Preludio sinfonico (Dirige l'Autore); **Hans Müller-Talamona:** Aubade (Direttore Louis Gay des Combes). **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Canti popolari. **20,15** Notiziario - Attualità - Campionati mondiali di ciclismo su strada. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Anton Dvorak:** Concerto per violoncello e orchestra in si min. op. 104 (Solista Rocco Filippini); **Luc Balmer:** Serenata per piccola orchestra, op. 1; **Jean Creusot:** Musique pour Don Juan, per orchestra d'archi. **23** Informazioni. **23,05** Le discussioni di Vecchia Svizzera Italiana. **23,30** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35 L'organista:** Alois Forer all'organo della « Wiener Hofmusikkapelle »: **Georg Muffat:** Toccata sexta (da « Apparatus musico-organisticus »); **Johann Joseph Fux:** Sonata prima; **Anton Brucker;** Preludio e fuga in do minore. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '71: Spettacolo. **22,10-23,30 Eternamente sola**, dal film « Quando volano le cicogne », di Viktor Rozov. Adattamento radiofonico di Ina de Haye e David Tutaev. Versione italiana di Carlo Mede. Veronica: Flavia Soleri; Boris: Adalberto Andreani; Irina: Anna Maria Mion; Marco: Patrizio Caracchi; Dottor Fiodor Ivanovic: Serafino Peytrignet; Stefano: Alberto Canetta; Anna Michailovna: Maria Rezzonico; Volodia: Rodolfo Traversa; Cernov: Raniero Gonnella. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Vittorio Ottino.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
G. Bononcini: Divertimento in do min. per fl. e bs. cont. (J.-P. Rampal, fl.; R. Gerlin, clav.) • F. J. Haydn: Divertimento in fa magg. per due fl.i, due fg.i e due cr.i (London Wind Soloists dir.i da J. Brymer) • F. Schubert: Tempo di Quartetto in do min. op. postuma (Quartetto Filarmonico di Vienna)

6,30 Corso di lingua inglese a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
M. Ravel: Sonatina (Pf. R. Casadesus) • S. Prokofiev: Quattro pezzi (Pf. G. Sandor) • M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pf. P. Spada) • R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. Jochum)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Settembre ti dirà (Diego Pepe) • Una donna una storia (Mina) • Come sei sola Teresa (Leonardo) • Eternità (Ornella Vanoni) • Serenella (Bobby Solo) • Chissà come finirò (Patty Pravo) • 'O mare 'e Margellina (Nino Fiore) • Le cipolle (Georgia Moll) • The windmills of your mind (Michel Legrand)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Sbragia**
Nell'intervallo (ore 10):
MARE OGGI
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI:** Baritono **DIETRICH FISCHER-DIESKAU**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
C. Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: « Che farò senza Euridice » (Orch. « Bach » di Monaco dir. K. Richter) • W. A. Mozart: Don Giovanni: « Finch'han del vino » • G. Rossini: Guglielmo Tell: « Resta immobile » (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Fricsay) • G. Verdi: Rigoletto: « Cortigiani, vil razza dannata » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir.i da R. Kubelik); Don Carlo: « O Carlo, ascolta » (Orch. Filarm. di Berlino dir. A. Erede)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Preghiera 'e marenare (Nino Fiore) • Il tuo sorriso (Franco Tortora) • Se caso mai (Rita Pavone) • Il gigante e la bambina (Rosalino) • Ora ridi con me (Paolo Mengoli) • So che mi perdonerai (I Nomadi) • Ho perso il conto (Rossano) • Casa mia (Equipe 84) • Rose blu (Maurizio)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **P. come Peppino**
con **Peppino De Filippo**
Testi di **Luigi De Filippo** e **Angelo Gangarossa**
Regia di **Eros Macchi**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)

15 — **Giornale radio**

15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas** - Traduz. e adatt. radiof. di Margherita Cattaneo - Comp. di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci e Gianni Bonagura
19° episodio
Riccardo Van Systans: Gianni Bonagura; Isaac Boxtel: Renzo Ricci; Rosa: Giulia Lazzarini; Cornelius De Vitt: Cesare Polacco; Guglielmo D'Orange: Dario Penne; Un servo: Virgilio Zernitz
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 **ZIBALDONE ITALIANO**
(II parte)

15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco** - Adatt. radiof. di Amleto Micozzi - Comp. di prosa di Firenze della RAI - *19° episodio*
Rolando: Warner Bentivegna; Eleonora: Giulia Lazzarini; Scalabrino: Adolfo Geri; L'Aretino: Alfredo Bianchini; Prassede: Maria Pia Colonnello; Francesca: Giuliana Corbellini; Altieri: Franco Morgan; Dandolo: Franco Luzzi; Foscari: Corrado De Cristofaro; Nunzio: Ezio Busso; Zeno: Renato Cominetti; Filippo: Leo Gavero - ed inoltre: Maria Pia Nardon, Angelo Zenobini, Virgilio Zernitz
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — **Il microfono delle vacanze**
In viaggio per l'Italia: Sicilia sconosciuta, a cura di Giovanni Romano

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio** e **Mario Luzzatto Fegiz**
Tradizionale: Cat's squirrel: Clapton-Sharp; Tales of brave Ulisses: Bruce-Brown-Clapton; Sunshine of your love: Godfrem-Bruce; Sleepy time time: Bruce-Bruce; N.S.U.: James-James; I'm so glad: Bruce-Brown; Politician: Godfrey-Baker; Sweet wine: Dixon-Dixon; Spoonful: Clapton-Clapton; Badge (Cream)
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 Music box — *Vedette Records*

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini inglesi a cura di Marina Ghella
Realizzazione di Renato Parascandolo

19 — **SCENA D'OPERA**
Charles Gounod: Faust: Serenata (Franco Corelli, tenore; Robert Massard, baritono; Nicolai Ghiaurov, basso - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Scena e aria di Agata (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra Royal Opera House del Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes) • Georges Bizet: Carmen: « C'est toi! C'est moi! » e finale dell'opera (Leontyne Price, soprano; Franco Corelli, tenore - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Herbert von Karajan)

19,30 **TV musica** - Sigle e canzoni da programmi televisivi
Il primo giorno, da « Ho cominciato così » • Zum zum zum, da « Canzonissima '68 » • 'A nnammurata mia, da « Napoli contro tutti » • Avengers, da « Agente speciale » • Regalami un sabato sera, da « Teatro 10 » • « Ti voglio », da « Milledischi » • Centomila violoncelli, da « La donna di cuori »

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Il mondo di Milly**
a cura di **Marie-Claire Sinko**

20,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21 — ***I SUCCESSI DI MILVA E FRED BONGUSTO***

21,30 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

22 — **XX SECOLO:** « Storia del pensiero filosofico e scientifico » di **Ludovico Geymonat.** Colloquio di **Tullio Gregory** con **Paolo Casini**

22,15 **XIV Luglio Musicale a Capodimonte** organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
Direttore
Franco Caracciolo
Violoncellista **Radu Aldulescu**
Antonio Vivaldi: Concerto in si minore per violoncello, archi e cembalo, Tomo 219 F. III n. 9 (a cura di Gian Francesco Malipiero): Allegro molto - Largo - Allegro • Giovan Battista Cirri: Concerto in la maggiore op. XIV n. 1 per violoncello e archi (Revisione di Giorgio Federico Ghedini): Allegro maestoso - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 63)
Al termine (ore 23,10 circa):
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Daniele Piombi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mino Reitano e Donatella Moretti**
Nisa-Reitano: Una chitarra cento illusioni • Beretta-Reitano: Gente di Fiumara. Fantasma biondo • Ciotti-Reitano: La leggenda di Tasa Poki • Reitano: Era il tempo delle more • Nisa-Reitano: Liverpool addio • Rignibene: Quando vedrete il mio caro amore • Rossi: Quando c'eri tu • Balducci-Paoli: Ormai • Piccarreda-Cipriani: Tre giorni dopo • Venza-Cipriani: La nostra primavera

— *Invernizzi Milione Arancione*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **REALTA' E FANTASIA DEL CELEBRE AVVENTURIERO GIACOMO CASANOVA**
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci e Warner Bentivegna
4° episodio

Giacomo Casanova	Renzo Ricci
Giacomo Casanova giovane	Warner Bentivegna
La madre	Lina Bacci
Cecilia	Grazia Radicchi
Marina	Gioietta Gentile
Bellino	Serena Michelotti
Il sarto	Remo Foglino

Regia di **Giacomo Colli**

— *Invernizzi Susanna Argento*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Denpa - Phersu - Panzuti - Censi: Dimmi ancora ti voglio bene (Nando Gazzolo) • Beretta-Reitano: Era il tempo delle more (Mino Reitano) • Testa-Sciorilli: La riva bianca la riva nera (Iva Zanicchi) • Pallavicini-Carrisi: E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Cucchiara-Zauli: Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Mogol-Prudente: Rose bianche rose gialle i colori le farfalle (Oscar Prudente)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— *Stock*

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
Holy holy (Golden Earring) • Ma cos'è questa crisi (Fiorenzo Fiorentini) • Di di yammy (I Cugini di Campagna) • 4 marzo 1943 (Lucio Dalla) • Il corvo impazzito (Mauro Lusini) • C'è una luce, credo (Nada) • True love that's a wonder (Sandy Coast)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 La rassegna del disco
— *Phonogram*

15,30 **Campionati mondiali di ciclismo su strada - Da Mendrisio, servizio speciale sulla 100 km. a cronometro per squadre dilettanti**
Radiocronista **Adone Carapezzi**
Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 **THE PUPIL** - Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio e Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**

16,05 **Pomeridiana**
Bond street (Burt Bacharach) • Nathalie (George Baker) • Male d'amore (Nada) • Yo yo (Chris Andrews) • Tango del mare (Tony Astarita) • Mille e una sera (I Nomadi) • Colored space (Stan Kenton) • Ho camminato (Michele) • Che meraviglia (Mina) • La Bohème (Charles Aznavour) • Questo vecchio pazzo mondo (Nancy Cuomo) • Hey tonight (Creedence Clearwater Revival) • Un amore sbagliato (Tony Cucchiara) • E' una canzone così (Petula Clark) • Indian reservation (Don Fardon) • Notte calda (Dino) • Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni) • Emozioni (Lucio Battisti) • Arabella cinderella (Mike D'Abo) • Que sera sera (Romina Power) • Una rotonda sul mare (Fred Bongusto) • Secret love (Doris Day) • La prima cosa bella (Nicola Di Bari) • Power to the people (John Lennon and the Plastic Ono Band) • Meraviglioso (Domenico Modugno) • In the mood (Glen Miller) • Amsterdam (Nino Ferrer) • Il corvo impazzito (Mauro Lusini) • Cantare (Gli Aguaviva) • Al caffè sotto i portici (Bruno Nicolai)
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing** - Selezione dai 33 giri

18,30 **Giornale radio**

18,35 I nostri successi — *Fonit Cetra*

18,50 **IL SUSSURRASTORIE**
Favole per adulti raccolte da **Guido Castaldo,** raccontate da **Renzo Palmer**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

19,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Strana malinconia (Tony Astarita) • Sera d'agosto (Kocis) • Maliconia (Roberto Soffici)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Telling your fortune (Accept Chicken Shack) • Tank (Emerson Lake and Palmer) • I.O.I.O. (Bee Gees) • Oranges (Osibisia) • Insieme (Mina) • Hold me (Mardi Gras) • Hey Jude (Assagai) • All around the world (Edwing Starr) • Joy to the world (Three Dog Night) • Many more times (Led Zeppelin) • Baby baby please (Vic Sharon) • Eppur mi sono scordato di te (Formula Tre) • Soolaimon (Patty Pravo) • Woodland rock (Tyrannosaurus Rex) • Take me for now love (Engelbert Humperdinck) • Such an early hour (Dick Domane) • Foggy mental breakdown (Steppenwolf) • Second cousin (Flamin Groovies) • I'm living for you girl (The Grass Roots) • You better watch what you're doing, baby (Tehachapi Sing Out) • I hear you knocking (Blue Byrd)

21 — **RACCONTINI ITALIANI**
Programma di **Guido Castaldo e Maurizio Jurgens**
con **Valeria Valeri e Paolo Ferrari**
Regia di **Sandro Merli**
(Replica dal Programma Nazionale)

21,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
Georg Friedrich Haendel: Water Music: Ouverture - Adagio e staccato - Allegro-Andante-Allegro - Minuetto - Aria - Minuetto - Bourrée - Hornpipe - Andante - Allegro - Alla Hornpipe - Minuetto - Lentement - Bourrée - Minuetto - Aria - Minuetto - Minuetto - Country Dance - Country Dance (Orchestra « Schola Cantorum Basiliensis » diretta da August Wenzinger)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
2ª puntata: **« L'erede di Nohant »**

La madre di Aurore	Lida Ferro
Il tutore	Dino Desiata
Aurore	Ilaria Occhini
James	Franco Luzzi
Angèle	Daniela Gatti
Casimir	Michele Calamera
Delphine	Franca Alboni

Regia di **Anton Giulio Majano**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *La lingua degli etruschi. Conversazione di Benito Ilforte*

10 — **Concerto di apertura**
Orazio Vecchi: da « Il convito musicale » (trascrizione di Pier Maria Capponi) (Sestetto Italiano « Luca Marenzio »: Liliana Rossi, Margaret Baker, soprani; Carlo Tosti, falsetto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Piero Cavalli, basso) • Alessandro Speranza: Divertimento « L'uccellaja » • Bernardo Pasquini: Toccata con lo scherzo del cucù (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) • Alessandro Poglietti: Canzone « Il gallo e la gallina » • Giovanni Paisiello: Sonata « Il richiamo di caccia » (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Gian Francesco Malipiero: L'asino d'oro, rappresentazione da concerto, da Apuleio, per baritono e orchestra (Baritono Sesto Bruscantini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

11,15 **Tastiere**
Juan Cabanilles: Tiento n. 23 per Alamire (Organista Francis Chapelet) • Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in sol minore (Clavicembalista Lionel Rogg)

11,30 **Il Novecento storico**
Ferruccio Busoni: Fantasia contrappuntistica per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Kiril Kondrascin)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): William Gay: Giulio Verne, profeta dell'era spaziale

12,20 **Musiche parallele**
Niccolò Paganini: Rondò dal « Concerto n. 2 in si minore op. 7 » per violino e orchestra « La campanella » (Violinista Ruggero Ricci - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi) • Franz Liszt: Studio n. 3 in la bemolle minore « La campanella » (da Paganini) (Pianista Ludwig Hoffmann) • Gioacchino Rossini: Mosè: « Dal tuo stellato soglio » (Basso Nazareno De Angelis) • Niccolò Paganini: Variazioni su « Dal tuo stellato soglio » dal « Mosè » di Rossini (Pal Lukacs, viola; Erzsebet Denes, pianoforte); Capriccio op. 1 n. 6 in sol minore « Tremolo » (Violinista Salvatore Accardo) • Franz Liszt: Studio n. 1 in sol minore « Tremolo » (da Paganini) (Pianista Ludwig Hoffmann)

13 — **Intermezzo**
F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 159 per vl. e pf. (Z. Francescatti, vl.; E. Bagnoli, pf.) • H. Wolf: Cinque Lieder, su testi di Josef Eichendorff (D. Fischer-Dieskau, bar.; G. Moore, pf.) • J. Brahms: Fantasien op. 116 (Pf. J. Katchen)

14 — **Children's Corner**
Renzo Silvestri: Ninna nanna alla culla deserta (Pf. L. Cartaino Silvestri) • C. A. Pizzini: Suite infantile: Nel giardino settecentesco - Il buon Pierino - Nostalgia alpina - Topolino va soldato - Ninna nanna di Natale - C'era un re che avea tre figlie (Orch. Filarm. delle Radio Bavarese di Monaco dir. l'Autore)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina:** Recital del soprano **Montserrat Caballé** e del mezzosoprano **Shirley Verrett**
G. Donizetti: Parisina, finale dell'opera; Gemma di Vergy, recitativo, aria e cabaletta atto I • G. Verdi: Aida: « Fu la sorte dell'armi a' tuoi funesta » • J. Offenbach: I racconti di Hoffmann: « Belle nuit, o nuit d'amour » • G. Puccini: Madama Butterfly: « Scuoti quella fronda di ciliegio » (Dischi **RCA**)

15,30 **Concerto del violinista Christian Ferras e del pianista Pierre Barbizet**
J. Brahms: Sonata n. 2 in la magg. op. 100 per vl. e pf. • R. Schumann: Tre Romanze op. 94 per vl. e pf.

16,05 **Georg Philipp Telemann:** Kleine Kantate in mi magg. per voce e strum. (I Cameristi: A. Tuccari, sopr.; C. Klemm, fl.; F. Maggio Ormezowsky, vc.; L. Franceschini, clav.)

16,15 **Musiche italiane d'oggi**
B. Bettinelli: Concerto da camera per piccola orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. P. Argento) • B. Canino: Labirinto n. 2 (Al pf. l'Autore) • M. Bortolotti: « Trasparencias », per undici archi solisti e cembalo (Clav. C. Scimone - Compl. « I Solisti Veneti » dir. C. Scimone)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,30 I grandi impresari: Shakespeare proprietario del « Globe ». Conversazione di Nino Lillo

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — L'arte di fabbricar carta ad Amalfi. Conversazione di Giuseppe Luiccio

18,05 **Musica leggera**

18,45 Orsa minore: **Medoro**
Un atto di **Roger Vitrac** - Traduzione di Maria Pia D'Arborio - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Dolfin e Raoul Grassilli
Giacomo: Raoul Grassilli; Luciana, sua moglie: Marina Dolfin; Maria, la cameriera: Anna Maria Alegiani; Medoro, un cane randagio: Alberto Ricca; Una voce: Angelo Alessio; Un'altra voce: Ferruccio Casacci
Regia di **Gian Domenico Giagni**

19,30 **Concerto di ogni sera**
Dimitri Sciostakovic: Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi (Quartetto Janacek con Eva Bernathova, pianoforte) • Benjamin Britten: Fantasia op. 2 per oboe, violino, viola e violoncello (Harold Gomberg, oboe; Felix Galimir, violino; Karen Tuttle, viola; Seymour Barab, violoncello) • Carl Nielsen: Quartetto n. 4 in fa maggiore op. 44 (Quartetto « Koppe ») • Edward Grieg: Quattro danze norvegesi op. 35: in re maggiore - in la maggiore - in sol maggiore - in re maggiore (Duo pianistico Walter e Beatrice Klien)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **La clemenza di Tito**
Opera seria in due atti di Caterino Mazzolà (da Metastasio)
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Vitellia	Janet Coster
Servilia	Mietta Sighele
Sesto	Beverly Wolff
Annio	Maria Casula
Tito	Franco Bonisolli
Publio	Luigi Roni

Direttore **Istvan Kertesz**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 62)
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

RIELLO
ISOTHERMO

gruppi termici a gasolio, a nafta e a gas
bruciatori di gasolio e nafta
radiatori e piastre radianti
circolatori d'acqua - termoregolazioni

Una gamma completa di prodotti
per ogni esigenza
nel campo del riscaldamento

questa sera in TIC-TAC

venerdì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 IN CITTA'

Scritto e condotto da Piero Pieroni

con la collaborazione di Sandro Laszlo e Giampaolo Lumachi

Prima puntata

Musiche originali di Fabio Fabor

Scene di Gianni Villa

Pupazzo di Giorgio Ferrari

Regia di Kicca Mauri Cerrato

GONG

(Spic & Span - Formaggino Mio Locatelli)

18,45 ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel De Foe

Protagonista Robert Hoffman

Regia di Jean Sacha

Coproduzione: F.L.F. - Ultra-Film

Decima puntata

GONG

(IAG/IMIS Mobili - Nesquik Nestlé - Astucci scolastici Regis)

19,15 IL SAPONE, LA PISTOLA, LA CHITARRA ED ALTRE MERAVIGLIE

a cura di Gian Paolo Cresci con la collaborazione di Alberto Michelini e Umberto Orti

12 milioni di pistole e poca fantasia

Regia di Massimo Manuelli

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Trasformabili Lukas Beddy - Riello Bruciatori - Maidenform - Milkana De Luxe - Castor Elettrodomestici - Confezioni Marzotto)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Supershell - Aperitivo Rosso Antico - Fornet)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Nuovissima Enciclopedia Universale Curcio - Sole Piatti - Coni-Totocalcio - Tonno Nostromo)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Candy Elettrodomestici - (2) Confetture Arrigoni - (3) Giovanni Bassetti - (4) Amaro Petrus Boonekamp - (5) Bic

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) B.B.E. - 2) Film Makers - 3) Unionfilm P.C. - 4) Gamma Film - 5) Slogan Film

21 — SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

PRO O CONTRO

Inchiesta in pubblico di Aldo Falivena

Regia di Mario Conti

DOREMI'

(Ultrarapida Squibb - Confezioni Abital - I Dixan - Pressatella Simmenthal)

22 — Dal Teatro Romano di Gubbio

SPECIALE TREMILIONI

Spettacolo musicale dedicato ai giovani

Prima puntata: I soldi

Regia di Giancarlo Nicotra e di Pompeo De Angelis

Partecipano Alberto Bevilacqua, Giuseppe D'Agata, Enzo Rava

Le canzoni sono eseguite da Gigliola Cinquetti, Equipe 84, Formula 3, Four Kents, Bruno Lauzi, I Leoni, Maurizio e Fabrizio, Sergio Menegale, Osanna, Toni Santagata e Ugolino

BREAK

(Negozi Alimentari Despar - BP Italiana)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Brandy Florio - Aerolinee Itavia - Cera Emulsio - Biscottini Nipiol V Buitoni - Dentifricio Ultrabrait - Samo stoviglie)

21,15

UN UOMO SENZA VOLTO

di Pierrette Caillol

Traduzione di Roberto Cortese

Adattamento televisivo di Leonardo Cortese

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Agnès Burtin — *Ilaria Occhini*
Noëlle Joubert — *Olga Villi*
Marthe Poncelet — *Elena Zareschi*
Simone Mallejac — *Mila Sannoner*
Janine Barillier — *Stefania Corsini*
Ispettore Reval — *Adolfo Milani*
Germaine Mareuil — *Anna Caravaggi*
Alexandre Pasquier — *Alberto Lupo*

Scene di Enrico Tovaglieri

Costumi di Giulia Mafai

Regia di Leonardo Cortese

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Fiesta Snack Ferrero - Orologi Timex - Casa Vinicola F.lli Castagna - Formenti)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Bomben auf England
Ein Dokumentarbericht
Regie: Harry Booth
Verleih: LION

20,35 Viel Spass mit Charlie Chaplin
« Charlie Chaplin an der See »
Verleih: NIKOLAUS VON RAMM

20,45-21 Tagesschau

Un momento della puntata di « Pro o contro » a Monteriggioni, in provincia di Siena: al centro, di spalle, Aldo Falivena che conduce l'inchiesta (ore 21, sul Nazionale)

3 settembre

PRO O CONTRO

ore 21 nazionale

Al centro della puntata di Pro o contro, *questa volta, è Monteriggioni, in provincia di Siena. Si esamina dove, come, se si sarebbe potuto insediare un'industria. La questione su cui si indaga è attuale. La fabbrica, in alcuni casi, può risolvere conflitti sociali e mediare uno sviluppo economico. La problematica è viva, e pungola coloro che intervengono a definire, a chiarire; tuttavia la qualità vera di questa puntata è il teatro di piazza che nasce a mano a mano con una sua forza interiore e per virtù dei personaggi che si alternano sopra il palco o tra il pubblico. Autorità, esperti, responsabili, pubblico dispongono di una parlata estremamente duttile, tagliente, nel miglior carattere dei toscani. Lo spazio, quando non lo ricevono, se lo prendono e lo tengono con una consumata abilità. Falivena ha avuto il suo da fare per stabilire quella collaborazione attenta che è indispensabile per la riuscita di una registrazione. Eppure, all'ora stabilita per l'inizio, le 21, la piazza era quasi deserta. Pro o contro è fatta anche di queste incertezze poiché vive di pubblico, se il pubblico diserta la piazza, tocca andare avanti a inventare un modo diverso, inventarlo lì per lì, poiché le telecamere sono piazzate, e i turni prevedono per quella sera, appunto, registrazione a Monteriggioni. Mario Conti, alle 21,10, domandò a Falivena: «Che facciamo?». Falivena: «La trasmissione». Il regista Conti fu ancora più laconico, rispose: «Con chi?». Cinque minuti dopo era Falivena che domandava a Conti: «Che facciamo?». E Conti, imperturbabile: «La trasmissione». Aveva ben motivo di affermarlo, aveva capito la causa del ritardo. Monteriggioni è a 274 metri, in collina. I vigili, per evitare l'affollamento delle auto in piazza, facevano parcheggiare prima dell'abitato. Sulla strada c'era una lunga fila di parcheggio. Gli ospiti arrivavano piano piano, a piedi, centellinando la salita per non arrivare col fiatone. Alle 21,15 c'erano parecchie centinaia di persone. E si cominciò.*

UN UOMO SENZA VOLTO

ore 21,15 secondo

La vicenda prende l'avvio dalla solenne cerimonia destinata a commemorare le virtù civiche e morali di Alexandre Pasquier, fortunato capitano d'industria e generoso filantropo, stroncato pochi giorni prima da morte improvvisa e prematura. A organizzare il pubblico omaggio hanno provveduto le dirette collaboratrici dello scomparso: quattro donne efficientissime che hanno sempre sorbitato devotamente attorno a Pasquier, paghe soltanto di brillare anch'esse, per luce riflessa, del prestigio e della stima che la società parigina ha tributato all'illustre e benemerito personaggio. Ma, a turbare l'apoteosi, interviene prima una ragazza di diciannove anni che, lasciando chiaramente intendere di conoscere il fatto suo, non esita a contestare pubblicamente gli elogi tributati al defunto, poi un detective privato, deciso a condurre un'inchiesta per accertare le vere cause del mortale incidente. Ad affidargli l'imbarazzante incarico è stata la Compagnia di assicurazione con la quale Pasquier aveva sottoscritto una polizza sulla vita di ben 800 milioni di franchi, a favore delle «opere pie» della sua fondazione. Messe alle strette dal sospettoso frugare del detective, interessato a scoprire la vera natura dei rapporti che legavano ognuna di loro allo scomparso, le quattro donne finiscono per dilaniarsi a vicenda con accuse e contro-accuse, mettendo così a nudo, oltre tutto, il vero volto, meschino e ignobile, che Pasquier era sempre riuscito a nascondere dietro la maschera di una rispettabilità solennemente consacrata dalla pubblica opinione. Un giallo dunque che, senza deludere le aspettative degli appassionati del genere e senza lasciarsi sviare da ambizioni sproporzionate rispetto alla primaria intenzione di divertire, è qualcosa di più di un giallo.

SPECIALE TREMILIONI - Prima puntata: i soldi

ore 22 nazionale

La prima puntata della trasmissione televisiva Speciale tremilioni *è ambientata a Gubbio, un paesino dell'Umbria, e ha come tema i soldi. Questo programma si rivolge ad un pubblico particolare, quello cioè formato dai tre milioni di giovani che in Italia sono compresi fra i 18 e i 21 anni di età e ai quali si chiede di offrire una prova della loro maturità civile.* Speciale tremilioni *è dunque uno spettacolo musicale dalle caratteristiche nuove, in cui gli interpreti, quasi tutti cantautori, attraverso le loro canzoni e i giovani con l'apporto delle loro testimonianze personali hanno la possibilità di dialogare su un tema preciso, uno per ogni puntata della trasmissione, curata dai registi Giancarlo Nicotra e Pompeo De Angelis. Tutte le canzoni presentate a Gubbio affrontano l'argomento dei soldi. Gigliola Cinquetti ha scelto per l'occasione un motivo classico del folklore italiano, già noto al pubblico televisivo:* Sciur parun da li beli braghi bianchi, *mentre tutti gli altri presentano canzoni inedite scritte per questa occasione. Bruno Lauzi è presente con* Il costruttore, *Toni Santagata con* La pagnotta, *Sergio Menegale con* Il calcolatore elettronico, *Maurizio e Fabrizio con* Attenzione, occasione... *Molto spazio musicale è stato riservato ai complessi: l'Equipe 84 interpreta* Casa mia, *lo stesso motivo presentato a* Un disco per l'estate, *il complesso americano dei Four Kents partecipa con* Il treno merci. *Poi, due complessi inediti: I Leoni, che eseguiranno il motivo* I colori di San Francesco, *dedicato al Poverello di Assisi che a Gubbio è di casa, e il gruppo underground di origine napoletana, gli Osanna, che hanno composto la sigla finale di questa prima puntata. Tra una canzone e l'altra due scrittori — Alberto Bevilacqua autore de* La califfa *e Giuseppe D'Agata — e un giornalista, Enzo Rava, dirigeranno il dialogo con il pubblico. Ospite d'onore di* Speciale tremilioni *numero 1 è il campione in carica di* Rischiatutto, *nonché esperto in geografia, Andrea Fabbricatore.* (Vedere articolo alle pagine 19-21).

I Leoni eseguono un motivo ispirato a S. Francesco d'Assisi

OGGI IN GONG
Gli "esperti" del Piccolo Coro dell'Antoniano e "I Sagomati" REGIS

questa sera in ARCOBALENO

Ecco la nostra "costata di mare": nutriente, saporita, leggera, come una vera costata. Garantita dall'esperienza Nostromo che conserva sempre intatto l'alto valore nutritivo del fosforo e delle proteine tipiche del tonno.

NOSTROMO®
il tonno "semprebuono"

RADIO

venerdì 3 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Pio decimo.

Altri Santi: Sant'Aristeo, Sant'Antonino, Sant'Algulfo, S. Zenone, Sant'Eufemia, S. Dorotea, S. Mansueto, S. Serapia.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,58; a Roma sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 19,39; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1907, muore a Bergen il musicista Edvàrd Grieg.

PENSIERO DEL GIORNO: Un precedente ne crea un altro: ed essi si accumulano e diventano legge. (Junius).

Per « Una commedia in trenta minuti », Giulio Bosetti interpreta « Sicario senza paga » di Eugène Ionesco, in onda alle ore 13,27 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 20 Apostolikova beseda; porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il pensiero teologico contemporaneo: « Verso una nuova cristologia? »**, a cura di Don Arisaldo Beni - **« Note Filatelliche » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Hindouisme et expérience chrétienne. 22 **Santo Rosario.** 22,15 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina. 13 Musica varia. 13,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 14,05 Intermezzo. 14,25 Orchestra Radiosa. 14,50 Concertino breve - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 Ore serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 Il tempo di fine settimana. 19,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Fantasia orchestrale. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. 22 La RSI all'Olympia di Parigi - Informazioni. 23,05 La giostra dei libri. Settimanale letterario diretto da Eros Bellinelli. 23,35 **Fidele Bauer**, selezione operettistica di Leo Fall (Orchestra Sinfonica Graunke diretta da Carl Michelski). 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Biucchi. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasm. da Zurigo. 21 Diario culturale. 21,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per flauto e orchestra in sol maggiore, K.V. 313 (Cadenze di Paul Taffanel) (Solista Anton Zuppiger - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 21,45 Rapporti '71: Musica. 22,15 I classici viennesi: Musiche minori. **Ludwig van Beethoven:** Dodici « Contratänze » per orchestra; **Franz Joseph Haydn:** Due arie italiane per basso e orchestra (Basso Laerte Malaguti); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Cinque notturni per tre voci e tre strumenti (Basia Retchitzka, 1° soprano; Luciana Ticinelli-Fattori, 2° soprano; James Loomis, basso; Armando Basile e Hernand Ferenc, clarinetti; Martin Wunderle, fagotto - Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer). 22,45 Ritmi. 23-23,30 Formazioni popolari.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovan Battista Pergolesi (attribuzione): Concertino in mi bemolle maggiore (Clavicembalista Ruggero Gerlin - Orchestra d'archi dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo) • Giovan Battista Lulli: Il trionfo dell'amore, suite-ballet (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia infantile (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Karl Corvin) • Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto dal serraglio, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehman)

6,54 Almanacco
7 — **Giornale radio**
7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da André Cluytens) • Hector Berlioz: La dannazione di Faust: Minuetto dei folletti (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum) • Jean Sibelius: Scene storiche: Bolero (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Rosbaud) • Bedrich Smetana: Moldava, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Franz Liszt: Mephisto-valzer (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Paray)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Una storia (I New Trolls) • Il primo amore (Lolita) • Tanto cara (Guido Renzi) • L'amore è blu (Orietta Berti) • Un giorno ti dirò (Nicola Arigliano) • Borsalino (Carmen Villani) • Sona chitarra (Sergio Bruni) • ... E niente (Gabriella Ferri) • Viva la revolucion (Ennio Morricone)

9 — Quadrante
9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Sbragia**
Nell'int. (ore 10): **MARE OGGI**
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI:** Soprano **GRAZIELLA SCIUTTI**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Deh, vieni, non tardar »; Così fan tutte: « In uomini, in soldati » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Argeo Quadri) • Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento: « Le ricchezze, il rango » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Luigi Toffolo); Don Pasquale: « So anch'io la virtù magica » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Argeo Quadri) • Giuseppe Verdi: Falstaff: « Sul fil d'un soffio etesio » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Luigi Toffolo)

12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**
13,15 **I FAVOLOSI: ARETHA FRANKLIN**
a cura di **Renzo Nissim**
— *Neocid 11-55*
13,27 **Una commedia in trenta minuti**
GIULIO BOSETTI in **« Sicario senza paga »** di **Eugène Ionesco**
Traduzione di Valentino Musso
Riduzione radiofonica e regia di **Ottavio Spadaro**
14 — **Giornale radio**
14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)
15 — **Giornale radio**
15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas** - Trad. e adatt. radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Antonio Battistella e Gianni Bonagura - *20° ed ultimo episodio*
Con: G. Bonagura, A. Battistella, G. Lazzarini, R. Malaspina, D. Penne, F. Morgan, F. Luzzi, C. Cecconi, W. Pasquini, A. M. Sanetti, E. Bianchini, C. De Cristofaro, C. Lombardi, A. Nardi, G. Radicchi, V. Spagnoli, G. Vannini, V. Zernitz - Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)
15,30 **ZIBALDONE ITALIANO** (II parte)
15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco**
Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *20° ed ultimo episodio*
Con: W. Bentivegna, G. Lazzarini, A. Geri, F. Morgan, A. Bianchini, M. Ferrari, E. Busso, M. P. Nardon, M. P. Colonnello, V. Zernitz, L. Gavero, C. De Cristofaro, R. Cominetti, G. Corbellini, G. Becherelli, G. Gusao, A. Petrini, A. Zanobini
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)
16 — Programma per i ragazzi
Il giranastri
a cura di Gladys Engely
Presenta Gina Basso
16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio e Mario Luzzatto Fegiz**
Mad to cry today (Blind Faith) • Ter blues (Plastic Ono Band) • Little Richard Medley (Delaney, Bonnie and Friend) • Let it rain: After midnight (Eric Clapton) • Layla (Derek and Dominoes) • Go back home (Stephen Stills) • Accidental suicide (John Mayall)
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**
18,15 Millenote — *Sidet*
18,30 I tarocchi
18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini francesi, a cura di Caterina Pediconi
Realizz. di Renato Parascandolo

19 — **I PROTAGONISTI:** Pianista **ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI**
Presentazione di **Luciano Alberti**
Wolfgang Amadeus Mozart: Dal Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra: Andante (Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Ettore Gracis) • Maurice Ravel: Dal Concerto in sol per pianoforte e orchestra: Allegramente (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis)
19,30 **Country & Western**
Voci e motivi del folk americano
Anonimo: Dixie (Rocky Mountains Ol' Time Stompers); Jennie Jenkins (Estil e Orna Ball) • Haggard: If I had left it up to you (Merle Haggard) • Anonimo: Remember the Alamo (The Texian Boys) • Hill: Empty saddles (Coro Living Voices) • Weisser-Tiomkin: My rifle, my pony and me (Dean Martin) • Bond: Your old love letters (Billie Jo Jespers)
19,51 Sui nostri mercati
20 — **GIORNALE RADIO**
20,15 **Ascolta, si fa sera**
20,20 **LA LETTERATURA E LE IDEE**
Programma a cura di **Piero Gelli** e **Lucia Poli**
2. I rapporti tra la letteratura e il cinema intorno agli anni Sessanta
20,50 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Pierre Boulez**
Soprano **Heather Harper**
Igor Strawinsky: Sinfonia per strumenti a fiato • Bela Bartok: Musica per archi, celesta e percussione: Adagio tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto • Alban Berg: Sieben frühe Lieder, per soprano e orchestra: Nacht (Carl Hauptmann) - Schilflied (Nikolaus Lenau) - Die Nachtigall (Theodor Storm) - Traumgekrönt (Rainer Maria Rilke) - Im Zimmer (Johannes Schlaf) - Liebesode (Otto Erich Hartleben) - Sommertage (Paul Hohenberg) • Anton Webern: Sei pezzi per orchestra op. 6: Piuttosto lento - Moderato - Molto moderato - Molto lento - Lento • Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer
National Youth Orchestra of Great Britain
(Registrazione effettuata dalla BBC il 23 agosto 1971 alla Royal Albert Hall)
(Ved. nota a pag. 63)
Nell'intervallo:
Parliamo di spettacolo
22,40 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica italiana
a cura di **Giorgio Nataletti**
23 — **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gianni Nazzaro e Lillian**
Amendola-Mastrominico: Solo noi • Bigazzi-Savio: L'amore è una colomba • Di Francia-Faiella: Me chiamme ammore • Ambrosino-Campassi: In fondo all'anima • Don Backy: Bianchi cristalli sereni • Ambrosino-Campassi: Pioverà • Giacotto-Gibb: Un giorno come un altro • Miozzi-Minerbi: Tutto il mio mondo: Io ti morivo dietro; Soltanto ieri • Mogol-Bickerton: Cielo azzurro

— *Invernizzi Susanna Argento*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **REALTA' E FANTASIA DEL CELEBRE AVVENTURIERO GIACOMO CASANOVA**
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci e Warner Bentivegna

5° *episodio*

Giacomo Casanova	Renzo Ricci
Giacomo Casanova giovane	Warner Bentivegna
Il Pasha Oman	Giuseppe Pertile
Jossouf	Giancarlo Padoan
Una donna	Gioietta Gentile
Un'altra donna	Winny Riva
Un uomo	Rinaldo Mirannalti
Un altro uomo	Mario Cassigoli
Un servo	Massimo Castri
La dama	Maria Marchi
Il governatore	Vivaldo Matteoni
Un soldato	Franco Luzzi
Un battelliere	Carlo Castellani

Regia di **Giacomo Colli**

— *Invernizzi Milione Arancione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Malinconia (Roberto Soffici) • Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Il tuo sorriso (Franco Tortora) • Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Susan dei marinai (Michele) • Sempre sempre (Peppino Gagliardi) • Via dei Ciclamini (Orietta Berti)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli** e **Luigi Grillo**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Arriva il compressore**
Un programma condotto e disputato da **Lucio Battisti, Mogol** e **Alberto Testa**

— *Star Prodotti Alimentari*

13 — Lelio Luttazzi presenta:

HIT PARADE

Testi di **Sergio Valentini**

— *Jelly Charms Alemagna*

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
Hello, Dollyl (Louis Armstrong) • Something (Frank Sinatra) • La pianura (Milva) • Vola leggero (Elisio) • Hands (Jeronimo) • Proud Mary (Ike & Tina Turner) • Cento campane (Nico)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 **DISCHI OGGI**
a cura di **Luigi Grillo**

15,35 Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 **INTERMEZZO**

16,05 **Pomeridiana**
Alfie (Burt Bacharach) • Com'è dolce la sera stasera (Donatello) • Popsy pop (Claudia Cardinale) • Baby-Baby please (Vic Sharon) • Morire d'amore (Charles Aznavour) • Di vero in fondo al cuore (Patty Pravo) • Barbarella (Archeopterix) • Io l'ho fatto per amore (Nada) • L'amore è uno (Shark) • Country boy (Christie) • Il concerto di Aranjuez (Massimo Ranieri) • Sola (Milva) • Telegraph is calling (The Pawnshop) • Your song (Elton John) • Anonimo veneziano (Ornella Vanoni) • Fatto di cronaca (Tony Cucchiara) • Cuba libre (The British Lions Group) • Ritorna fortuna (Gli Alunni del Sole) • Quando mi dici così (Fred Bongusto) • Hemingway (Ofelia) • Reggae man (Bambos of Jamaica) • Una storia di mezzanotte (Iva Zanicchi) • In this world we live in (Remo and Josie) • Domino (Van Morrison) • Ciao felicità (Mal) • Un posto per me (Mita Medici) • Oriente (Sergio Endrigo) • Sing sing Barbara (Laurent) • Delirio (Gianni Morandi) • Occhie pieni di vento (Wess) • Lo schiaffo (I Gens)

Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,30 **Giornale radio**

18,35 Canzoni in casa vostra

— *Arlecchino*

18,50 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

19,15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Se caso mai (Rita Pavone) • Ho perso il conto (Rossano) • Lola bella mia (I Califfi)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Moon park women (Flea on the Honey) • Dm. boogaloo (Pete Terrace) • Boogie for George (U.F.O.) • Somebody stole my wife (Mungo Jerry) • Just a little lovin (Barbra Streisand) • I havent got the time (Frijid Pink) • Too busy thinking bout my baby (Mardi Gras) • Now and then (Arlo Guthrie) • Rip it up (Little Richard) • Smile away (Paul e Linda Mc Cartney) • Excuse-me (Shirley Bassey) • The time has come (Shango) • Come away Melinda (Uriah Heep) • Insieme a te sto bene (Lucio Battisti) • Hey lawdy mama (Steppen Wolf) • Time for thinking (Vehicle) • Only aroach (Humble Pie) • Comin after me (Flamin Groovies) • Hang on (Dick Domane) • Put your hand *in the band (Engelbert Humperdinck)* • Comunication breakdown (Led Zeppelin) • I'll be creeping (Three Dog Night) • At last (Edwing Starr) • Paranoid (Black Sabbath) • Music for gong gong (Osibisa) • Tomorrow tomorrow (Bee Gees) • Take a pebble (Emerson Lake and Palmer) • Cocoa (Assagai) • Rendez-moi le soleil (Johnny Hallyday) • Tuxedo junction (Ella Fitzgerald) • Smashing of amps (Jimi Hendrix)

21,30 **LIBRI-STASERA**
Settimanale d'informazione e recensione libraria, a cura di **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**

21,45 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,10 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
Programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
3° *puntata:* **« Il matrimonio »**

Angèle	Daniela Gatti
Aurore	Ilaria Occhini
James	Franco Luzzi
Delphine	Franca Alboni
Casimir	Michele Calamera
Zoé	Teresa Ronchi
Aurélien	Maurizio Guali
Mimi	Marina Pitta
Locandiere	Vivaldo Matteoni

ed inoltre: Chiara Bai, Virginia Bennati, Imelde Marani, Andrea Tabarroni
Regia di **Anton Giulio Majano**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *Evemero di Messene con gli Dei dell'Olimpo. Conversazione di Luigi Occhioni*

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore op. 9 n. 2 per violino, viola e violoncello: Allegretto - Andante quasi Allegretto - Minuetto (Allegro) - Rondò (Allegro) (Trio Grumiaux: Arthur Grumiaux, violino; Georges Janzer, viola; Eva Czako, violoncello) • Peter Ilijch Ciaikowski: Quartetto n. 3 in mi bemolle minore op. 30 per archi: Andante sostenuto, Allegro moderato, Tempo I - Allegro vivo e scherzando - Andante funebre e doloroso, ma con moto - Finale (Allegro non troppo e risoluto) (Quartetto Vlach: Josef Vlach e Vaclav Snitil, violini; Josef Ledousek, viola; Viktor Noucha, violoncello)

11 — **Musica e poesia**
Arnold Schoenberg: Pierrot lunaire, melodrammi op. 21 per voce e strumenti su testi di Albert Guiraud tradotti in tedesco da Otto Erich Hartleben: Ebbro di luna - Colombina - Il dandy - Una pallida lavandaia - Valzer di Chopin - Madonna - La luna malata - Notte - Preghiera di Pierrot - Rapina - Messa rossa - Canto della forca - Decapitazione - Le croci - Nostalgia - Volgarità - Parodia - La macchina lunare - Serenata - Rimpatrio - O vecchio profumo (Recitante Mary Thomas - Pierrot Players diretti da Peter Maxwell Davies) • Anton Webern: Das Augenlicht op. 26 su testo di Hildegard Jone, per coro e orchestra (Les Solistes des choeurs de l'ORTF e Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Marcel Couraud)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Valerio Vannuzzi: Quattro pezzi per orchestra: Impressioni per orchestra - Giochi d'acqua - Alla Frescobaldi, meditazione per orchestra - Burlesca, dalla suite in tre tempi « Novelle toscane » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando Gatto) • Emilia Gubitosi: Allegro appassionato, per violino e orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 **Musiche di danza**
Anthony Holborne: Dieci danze per le Corti della Regina Elisabetta e del Re Giacomo (Complesso Strumentale Pro Musica di New York diretto da Noah Greenberg) • Wolfgang Amadeus Mozart: Undici Minuetti K. 176 (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willi Boskowsky) • Anton Dvorak: Danza slava in sol minore op. 46 per due pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden e Alexander Tamir)

13 — Intermezzo
Luigi Boccherini: La Notturna di Madrid, serenata (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barsciai) • Gioacchino Rossini: Tre Ariette per soprano e pianoforte da « Soirées musicales » (Renata Scotto, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte) • Niccolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Violinista Leonid Kogan - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck)

14 — **Due voci, due epoche:** Soprani **Kirsten Flagstad** e **Birgit Nilsson**
Georg Friedrich Haendel: Semele: « Why dost thou leave me » • Richard Wagner: Le Valchirie: « Du bist der Lenz »; Lohengrin: « Einsam in trüben Tagen » • Giacomo Puccini: Turandot: « In questa reggia »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Le Sonate di Georg Friedrich Haendel**
Sonata in si bemolle maggiore per flauto dolce e basso continuo; Sonata in la maggiore per violino e basso continuo; Sonata in sol minore op. 1 n. 2 per flauto dolce e basso continuo; Sonata in sol minore op. 1 n. 10 per violino e basso continuo

15,10 **IL DUELLO**
Commedia musicale in un atto di Giambattista Lorenzi
Musica di **Giovanni Paisiello**

Bettina	Eva De Luca
Don Simone	Gino Viziano
Don Policronio	Ivo Vinco
Leandro	Alfredo Nobile
Clarice	Angela Vercelli
Violetta	Tatiana Bulgaron
Fortunata	Vittoria Mastropaolo
Topo	Teodoro Rovetta

Orchestra da Camera dell'Istituto Fonografico Italiano diretta da **Ugo Rapalo**

16 — **Avanguardia**
Henrych Gorecki: Prima sinfonia « 1959 » (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) • Giuseppe Englert: Tarok per cinque archi (Società Cameristica Italiana: Enzo Porta, Umberto Oliveti e Claudio Bellasi, violini; Italo Gomez e Carlo Mereu, violoncelli)

16,25 **Robert Schumann:** Kreisleriana op. 16 (Pianista Wladimir Horowitz)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,30 I nuovi menestrelli dell'utopia americana. Conversazione di Helen Barolini

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — Ritratto breve di Monaldo Leopardi. Conversazione di Gabriele Armandi

18,05 **Musica leggera**

18,45 **Ferruccio Busoni:** Divertimento per flauto e orchestra op. 52 • **Giorgio Federico Ghedini:** Architetture, concerto per orchestra

19,15 Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 19 in re maggiore (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Max Goberman) • Carl Maria von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74 per clarinetto e orchestra (Clarinettista Gervase de Peyer - Orchestra London Symphony diretta da Colin Davis) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra (Pianisti Robert, Gaby e Jean Casadesus - Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

20,15 **IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI**
1. La nutrizione
a cura di **Carlo Consiglio**

20,45 L'autobiografia di un tecnocrate del nazismo. Conversazione di Domenica Sassoli

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **ARTAUD, HOMME-THEATRE**
Programma in tre parti di **Ferruccio Marotti** - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Glauco Mauri
1° *parte*
Prendono parte alla trasmissione: Alvise Battain, Arnaldo Bellofiore, Iginio Bonazzi, Olga Fagnano, Giorgio Favretto, Vigilio Gottardi, Eligio Irato, Renzo Lori, Glauco Mauri, Gino Mavara, Giulio Oppi, Laura Panti, Natale Peretti, Gianco Rovere, Adriana Vianello
Regia di **Giorgio Bandini**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre oceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

questa sera alle ore 21

millefrutti in Carosello

con
Giampiero Albertini e
Ugo Fangareggi in...

...siete anche voi degli egoisti?

È iniziata una nuova serie di Caroselli: "Gli egoisti".
Chi sono gli egoisti? E perché? E quanti?
Lo saprete stasera... se guarderete il nuovo Carosello Millefrutti Elàh.
E non si sa mai che anche voi, domani...
Beh, no, non diventerete egoista anche voi!!!

ELÀH
tradizione di bontà

sabato

NAZIONALE

10,30-11,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Mendrisio*
CICLISMO: CAMPIONATO MONDIALE FEMMINILE SU STRADA
Telecronista Adriano De Zan

13,50-15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Mendrisio*
CICLISMO: CAMPIONATO MONDIALE DILETTANTI SU STRADA
Partenza e fasi iniziali
Telecronista Adriano De Zan

18,15 GONG
(Biscottini Nipiol V Buitoni - Cera Overlay)

la TV dei ragazzi

ARIAPERTA
Un giro d'Italia di giochi e fantasia
a cura di Maria Antonietta Sambati
Testi di Sergio D'Ottavi e Oreste Lionello
Presentano Emma Danieli e Raffaele Pisu
Regia di Lino Procacci

GONG
(Vernel - Günther Wagner - Giocattoli Toy's Clan)

19,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bagno Schiuma Doktibad - Bel Paese Galbani - Confetti Saila Menta - Candy Lavastoviglie - Deisa - Acqua Silia Plasmon)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Veramon confetti - Biscotti Prince - Crema per calzature Oro Gubra)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Lux sapone - Formaggino Mio Locatelli - Naonis Elettrodomestici - Industria Italiana della Coca-Cola)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Stira e Ammira Johnson - (2) Elettrodomestici Ariston - (3) Oro Pilla - (4) Rete Ondaflex - (5) Caramelle Elah
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Massimo Saraceni - 3) G.T.M. - 4) Studio K - 5) Film Made

21 — Rita Pavone in
CIAO RITA
Spettacolo musicale di Amurri e Verde
Scene di Zitkowsky
Costumi di Folco
Coreografie di Franco Estill e Tony Ventura
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Regia di Romolo Siena
Seconda puntata

DOREMI'
(Indesit Industria Elettrodomestici - Martini - Termoshell Plan - Digestivo Diger-Selz)

22,15 SESTANTE
a cura di Ezio Zefferi
Irlanda del Nord: il perché di una lotta
di Franco Biancacci
Prima puntata

BREAK
(Orologi Nivada - Esso Negozio)

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

Rita Pavone nello spettacolo musicale di Amurri e Verde in onda alle 21 sul Nazionale. Regia di Romolo Siena

SECONDO

16,45-18,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Mendrisio*
CICLISMO: CAMPIONATO MONDIALE DILETTANTI SU STRADA
Fasi finali e arrivo
Telecronista Adriano De Zan

18,30-20,30 CAGLIARI: ATLETICA LEGGERA
Italia-Canada

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Brandy Vecchia Romagna - Dash - Calze Ragno - Orzoro - Clearasil lozione - Ennerev materasso a molle)

21,15
LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA
Programma scritto e realizzato da **Roberto Rossellini**
Seconda serie
Direttore della fotografia Mario Moretti
Scenografia di Gepy Mariani e Virgil Moise
Costumi di Marcella De Marchis
Musiche di Mario Nascimbene
Regia di Renzo Rossellini jr.
Prima puntata
IN CERCA DELLE INDIE OLTRE L'OCEANO IGNOTO
(Una coproduzione RAI-Orizzonte 2000)

DOREMI'
(Organizzazione Italiana Omega - Aperitivo Cynar - Editoriale Zanassi - Italiana Olii e Risi)

22,15 Juke-box classico
ROMEO E GIULIETTA
Balletto di Juan Corelli
con Ramona Gierth e Stefan Lux e i Solisti del Balletto dell'Opera di Stato di Berlino
Musica di Peter Ilic Ciaikowski
Riduzione e adattamento di Elfriede Lange
Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Kurt Sanderling
Scenografia di Dieter Adam
Costumi di Barbara Müller
Regia di Heide Draexler Just
Produzione: VEB-DEFA per la SPIELFILM

22,40 VENEZIA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO
Telecronista Luciano Luisi
Regista Silvio Specchio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Der gemütliche Samstagabend
Ein Magazin zur Unterhaltung präsentiert von Fr. Schönfelder
Verleih: TELESAAR

20,15 Erbaut von Menschenhand
Berühmte Bauwerke aus vier Jahrtausenden
Eine Sendereihe von Giordano Repossi
Heute: « Die gotischen Kathedralen »

20,35 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Kaplan A. Schönthaler

20,45-21 Tagesschau

4 settembre

CAMPIONATO MONDIALE DILETTANTI SU STRADA

ore 13,50 nazionale e 16,45 secondo

A Mendrisio, in Svizzera, seconda maglia iridata ai mondiali maschili di ciclismo su strada: sono di scena i dilettanti. La corsa, giunta alla quarantaquattresima edizione, ha visto spesso gli azzurri in veste di protagonisti con 15 vittorie. Lo scorso anno si impose il danese Schmidt e l'Italia conquistò il quarto posto con Dominoni. La gara odierna si svolge su un circuito di chilometri 16,800 che dovrà essere percorso dieci volte. In mattinata si svolge la gara femminile su strada: collegamento TV dalle 10,30 alle 11,30.

CIAO RITA - Seconda puntata

ore 21 nazionale

Uno dei motivi più popolari dei primi anni Sessanta, La ragazza di Ipanema, viene riproposto stasera da Rita Pavone in apertura del suo show. Per questa puntata il coreografo Franco Estill, in collaborazione con Tony Ventura, ha preparato un balletto dal titolo singolare: « scim-sciam ». La piccola équipe di girls e boys che partecipa allo spettacolo fa da corona quindi alle imitazioni di Rita. L'abilità della minicantante torinese in fatto di imitazioni è del resto già nota da tempo. Tre gli ospiti musicali: Donatello (Fine e principio); Johnny Dorelli, che interpreta E penso a te, *e, infine, il Quartetto Cetra. Nella sua personale « Hit Parade » (la « Hit Pavone »), Rita canta il motivo sanremese di Adriano Celentano,* Sotto le lenzuola; *il leit-motiv dell'anno, ossia* Love story *e infine* 4 marzo 1943. *Lo show si chiude con una canzone di successo della protagonista,* Il mio uomo.

LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA

ore 21,15 secondo

Seconda metà del secolo XV. Malgrado le tremende stragi della peste, la « morte nera » del 1348-'50, e della guerra dei Cento Anni, l'Europa ha ormai raggiunto un alto tenore di vita: gli artigiani sono aumentati di numero, le loro conoscenze si sono allargate. I tempi appaiono maturi per l'avvio di un processo di modernizzazione. La caduta dell'Impero Romano d'Oriente, nel 1453, ha reso difficile il commercio con il Levante; per questo gli occhi più avveduti guardano verso l'Oceano Atlantico. Quasi a far da contrappeso alla definitiva perdita di Costantinopoli, caduta sotto il dominio dei turchi, la Spagna, finalmente unita sotto i re cattolici Ferdinando e Isabella, distrugge le ultime vestigia del dominio islamico in Europa: nel 1492 i Mori abbandonano il regno di Granada. E' tempo di conquiste e di entusiasmi. In quello stesso anno Cristoforo Colombo, dopo lunghe fatiche, grazie alla protezione della regina Isabella, s'imbarca con le tre caravelle per l'Atlantico. Egli crede di trovare nuove rotte commerciali per raggiungere il favoloso Catai di Marco Polo: scoprirà invece un nuovo, immenso continente, la America. (Vedere un articolo alle pagine 14-15).

SESTANTE - Irlanda del Nord: il perché di una lotta

ore 22,15 nazionale

L'Irlanda del Nord come regime autonomo compie, nel 1971, 50 anni, e i governanti locali, cioè il governo di Stormont, hanno pensato bene di celebrare questo importante avvenimento organizzando un festival, il Festival dell'Ulster 1971. Non si sarebbe potuto scegliere un momento meno adatto per fare festa in un Paese dove 600 mila persone, cioè la minoranza cattolica, vengono tenute in condizioni di inferiorità dalla classe al potere da mezzo secolo, cioè i protestanti aderenti al partito unionista. Verso la fine del 1968, un'ondata di violenza scosse queste sei contee dell'Ulster; ci furono morti, feriti e distruzioni. Cattolici e protestanti si combattevano apertamente per le strade, si davano fuoco alle case, sorgevano barricate tutto intorno ai quartieri cattolici. La gente non si sentiva protetta, molti emigrarono all'estero, altri si rifugiarono nella Repubblica Irlandese (Eire). In questo clima di disordini si è arrivati agli ultimi incidenti. Franco Biancacci, che ha seguito negli ultimi tre anni per il Telegiornale l'evolversi della tragedia nordirlandese, è riuscito a filmare, per la prima puntata dell'inchiesta che va in onda questa sera, situazioni drammatiche grazie alla collaborazione che gli è stata data dall'operatore Paolo Lanzi e dai tecnici Luigi Tassoni, Franco Di Giambardino e Franco De Simone.

Juke-box classico: ROMEO E GIULIETTA

ore 22,15 secondo

Romeo e Giulietta, *la celebre tragedia di Shakespeare, è stato uno dei soggetti preferiti dai musicisti: da Bellini a Berlioz, da Gounod a Zandonai. Ma di grande rilievo è anche la* Ouverture-fantasia « Romeo e Giulietta » *a firma di Ciaikowski, sulle cui nobili note si svolgerà il balletto in onda stasera. Si tratta di una delle partiture che furono care ai più famosi direttori di orchestra; e fu inoltre l'opera con la quale il maestro russo si rivelò ai contemporanei. Eseguita la prima volta nel marzo del 1870, fu rivista e corretta dallo stesso autore nove anni dopo. Osservano i musicologi che il tema fondamentale della prima parte del balletto richiama un'aria che Ciaikowski aveva pensato di destinare a un melodramma sul medesimo soggetto:* « Oh, meravigliosa notte d'amore, non terminare mai. Oh, notte d'amore, stendi il tuo nero velluto su di noi ». *Nel corso del lavoro ha notevole spicco la descrizione della contesa fra i Montecchi e i Capuleti, mentre il tema che richiama la dolce romanza* Nessuno, salvo quelli del cuore affranto *si impone come una delle più toccanti melodie di Ciaikowski. Tra gli strumenti protagonisti di quest'ultimo brano ricordiamo, per il loro indiscutibile fascino, il corno inglese, gli oboi e i flauti.*

ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO

ore 22,40 secondo

Il « Premio Campiello » è giunto quest'anno alla sua nona edizione. La « piccola giuria », presieduta da Virgilio Lilli, ha deciso di premiare con un milione e mezzo ciascuno: Ritratto *(Rizzoli) di Manlio Cancogni che narra la vicenda di un battaglione italiano in Jugoslavia prima e dopo l'8 settembre;* Adiós *(Rizzoli) di Renato Ghiotto, autore che si ricollega alla migliore tradizione della letteratura veneziana;* Ritratto in piedi *(Mondadori) di Gianna Manzini, definita da Carlo Bo « la più grande scrittrice che abbia avuto l'Italia da molti anni a questa parte »;* Diario siciliano *(Bompiani) di Ercole Patti che ha approfondito in quest'opera tutti i temi della sua arte e, infine,* Sposa mia *(Bompiani) di Enrico Rafi, un « esordiente » che narra l'esperienza di un giovane cattolico in luna di miele. Tocca ora alla « grande giuria » composta da trecento « lettori » di diversa estrazione scegliere tra i cinque « finalisti » il « super vincitore » cui andranno altri due milioni e mezzo. Telecronista: Luciano Luisi.*

ZIG-ZAG

questa sera in
TIC TAC
in onda sul programma nazionale
alle ore 19,55 circa

Una nuova linea di elettrodomestici C. G. E.

Cinque frigoriferi, due lavatrici, una lavastoviglie rappresentano le novità C.G.E. presentate e lanciate ufficialmente nel corso di un incontro con la forza-vendite.
C.G.E. da sempre è un nome sinonimo di qualità nel settore degli elettrodomestici e della radiotelevisione. Con questa nuova gamma di prodotti rafforza la sua posizione sul mercato offrendo alla clientela il meglio della propria produzione.
Sia i frigoriferi che le lavatrici e le lavastoviglie possono vantare una serie di innovazioni che verranno particolarmente apprezzate dalla donna di casa. La ricerca degli stilisti e dei tecnici C.G.E., infatti, si è orientata verso la creazione di prodotti di semplice uso e soprattutto capaci di far risparmiare tempo, denaro e fatica.
Sempre nel corso della riunione della forza-vendite sono stati anche « ricordati » gli altri punti di forza della produzione C.G.E. tra cui i televisori, le radio, i registratori, i complessi hi-fi, i piccoli elettrodomestici.
Anche in questo settore sono state presentate alcune novità tra cui un nuovo televisore portatile da 12 pollici, interamente transistorizzato, e un radioregistratore portatile di elevata qualità riproduttiva.

CALLI LANCINANTI?
Ponete fine a queste sofferenze!
Un buon pediluvio ai SALTRATI Rodell è meravigliosamente efficace, lenisce la sofferenza e toglie la stanchezza. Questa sera un pediluvio ai Saltrati Rodell. In ogni farmacia.

L'ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO
Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

RADIO

sabato 4 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Candida.
Altri Santi: S. Marcello, S. Rufino, S. Silvano, S. Vitalico, S. Bonifacio, S. Marino.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,56; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,38; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, nasce a Ansfelden il compositore Anton Bruckner.

PENSIERO DEL GIORNO: Un popolo difende sempre più i suoi costumi che non le sue leggi. (Montesquieu).

Nino Manfredi (con la moglie, nella foto) dà il buongiorno ai radioascoltatori alle 7,40 sul Secondo. Al programma partecipa anche Aznavour

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20 Liturgiona misel: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani; Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro »**, rassegna settimanale della Stampa - **« La Liturgia di domani »**, di P. Tarcisio Stramare. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Tour d'horizon sur l'Eglise. 22 **Santo Rosario.** 22,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **9,45** Il racconto del sabato. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **13,55** Da Mendrisio: Campionati mondiali di ciclismo su strada. Partenza categoria dilettanti. **14,05** Intermezzo. **14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Tè danzante e da Mendrisio: Campionati mondiali di ciclismo su strada. **17,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Pomeridiana e da Mendrisio: Campionati mondiali di ciclismo su strada - Informazioni. **19,05** Ballando sull'aia. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Tanghi. **20,15** Notiziario - Attualità - Da Mendrisio: Campionati mondiali di ciclismo su strada. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,40** Carosello musicale. **22** Radiocronache sportive di attualità - Informazioni. **23,20** Musical Internazionale. **23,30** Canzonette, antenate e appena nate, trovate in giro per il mondo da Viktor Tognola. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

15 Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani di Salvatore Fares. **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **18,30** Concertino della Radiorchestra. **Zoltan Kodaly:** Hary Janos - Suite (Direttore Giorgy Rayki); **Gordon Jacob:** Il Barbiere di Siviglia va al diavolo (Direttore Leopoldo Casella). **19** Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Radiorchestra. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K.V. 301; **Michio Miyagi:** Haruno umi (Il mare di primavera) per violino e pianoforte (Keiko Watáya, violino; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Franz Anton Hoffmeister:** Quartetto in sol maggiore (Complesso Monteceneri: Anton Zuppiger, flauto; Erik Monkewitz, violino; Carlo Colombo, viola; Mauro Poggio, violoncello). **21,45** Rapporti '71; Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato. **Luciano Berio:** Sinfonia per otto voci e orchestra; Omaggio a Joyce; Musica elettronica; Seconda esecuzione della Sinfonia per otto voci e orchestra (The Swingle Singers - Orchestra della Suisse Romande diretta dall'Autore).

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François-Joseph Gossec: Sinfonia in re maggiore • Pastorella • (Orchestra • Ars Viva • di Gravesano diretta da Hermann Scherchen) • Pietro Nardini: Concerto in la maggiore per violino ed archi (Violinista Hermann Krebbers - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Daniel Auber: Marco Spada, ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynge) • Emmanuel Chabrier: Le roi malgré lui: Festa polacca (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Strauss)
6,54 Almanacco
7 — **Giornale radio**
7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Anton Rubinstein: Feramors: La danza delle spose del Kashmir (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek) • Claude Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Sergej Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Jacques Ibert: Escales (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
La licantropia (Pippo Franco) • Samba - Preludio (Patty Pravo con Vinicius De Moraes) • La lontananza (Domenico Modugno) • E' la vita di una donna (Carmen Villani) • Ora che sai (Sergio Endrigo) • Violino tzigano (Milva) • 'A canzone d' 'a felicità (Sergio Bruni) • La suggestione (Rita Pavone) • Il tempo che ho non basterà (Franck Pourcel)
9 — Quadrante
9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Sbragia**
Nell'int. (ore 10): **MARE OGGI**
Quotidiano di attualità nautiche
11,30 **UNA VOCE PER VOI: Tenore GIACINTO PRANDELLI**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
Gaetano Donizetti: La favorita: • Spirto gentil •; Don Pasquale: • Cercherò lontana terra • (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto) • Jules Massenet: Manon: • Ah! dispar vision • (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alessandro Derewitzky); Werther: • Ah! non mi ridestar • (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile) • Friedrich Flotow: Marta: • M'appari • (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alessandro Derewitzky)
12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **RACCONTINI ITALIANI**
Programma di **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens** con **Valeria Valeri** e **Paolo Ferrari**
Regia di **Sandro Merli**
12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**
13,15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
14 — **Giornale radio**
14,09 **Grrr...**
sarà o no il caso di scendere dagli alberi?
Testi di **Carlo Romano** e **Lianella Carell**
Regia di **Enrico Vaime**
15 — **Giornale radio**
15,08 I giardini sociali. Conversazione di Angiolo del Lungo
15,20 **A TUTTE LE RADIOLINE IN ASCOLTO**
di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
15,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
La densa atmosfera di Venere. Colloquio con Guglielmo Righini
16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
16,30 **DUE + DUE = CINQUE**
Un programma di **Claudio Tallino** con **I Ricchi e Poveri**
17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto
17,10 **Amurri** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Alberto Lupo, Minnie Minoprio, Alighiero Noschese, Patty Pravo** e **Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
18,30 I tarocchi
18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini tedeschi, a cura di Ida Maria Plettemberg
Realizzazione di Renato Parascandolo

19 — **DIETRO LE QUINTE** - Confessioni musicali di **Mario Labroca**
19,30 **Musica-cinema** - Colonne sonore da film di ieri e di oggi
19,51 Sui nostri mercati
20 — **GIORNALE RADIO**
20,15 **Ascolta, si fa sera**
20,20 **Da Belgrado: Jazz concerto**
organizzato dall'UER
con la partecipazione di **Sergio Fanni, Manfred Shoff, Pierre Favre** e **Palle Danielson**
(Reg. eff. a Belgrado il 13-9-1970)
21,05 **I Viceré**
di **Federico De Roberto**
Riduzione e adattamento radiofonico di Diego Fabbri e Claudio Novelli
5° episodio
Don Blasco — Turi Ferro
Il Duca zio — Filippo Scelzo
Donna Ferdinanda — Ave Ninchi
Giacomo Uzeda — Ennio Balbo
Baldassarre — Mico Cundari
Matilde, moglie di Raimondo — Ida Carrara
Il Barone Palmi — Michele Abruzzo
Lorenzo Giulente di Villafranca — Giovanni Pallavicino
Benedetto Giulente — Giuseppe Pattavina
Eugenio Uzeda — Umberto Spadaro
Donna Margherita, moglie di Giacomo — Fernanda Lelio
Lucrezia Uzeda — Fioretta Mari
Donna Chiara di Villardita — Dora Calindri
Il Marchese Federico di Villardita — Giuseppe Lo Presti
Padre Lodovico — Franco Scandurra
Giovannino — Sebastiano Calabrò
Il Principe Consalvo bambino — Aldo Leontini
Una donna — Fulvia Gasser
Alcuni frati — Vittorio Donati, Enzo Fontana, Salvatore Lago, Gaspare Noto
Musiche originali di scena di Giancarlo Chiaramello
Regia di **Umberto Benedetto**
21,35 MUSICA POPOLARE UNGHERESE
22,05 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi
22,10 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
Gabriele Bianchi: Quattro Studi da Malù per orchestra: Allegro con vivacità - Andante sostenuto - Allegro moderato - A tempo di marcia (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis) • Renzo Rosellini: Trittico romano: Stornelli della Roma bassa - Stampe della vecchia Roma: Natale, I birocci, Saltarello nella Villa Borghese - Roma cristiana: Preludio, Alleluja (Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Pierluigi Urbini - Maestro del Coro Sante Zanon)
23 — **GIORNALE RADIO - Dal Palazzo Ducale di Venezia: 9° Premio Letterario Campiello.** Radiocronaca di Gianni Raccanelli - **Lettere sul pentagramma**, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddei**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Charles Aznavour e Nino Manfredi**
Calabrese-Aznavour: Com'è triste Venezia • Mogol-Aznavour: La Bohème; Ieri sì • Calabrese-Aznavour: Morir d'amore; No, non mi scorderò mai • Bardotti-Aznavour: Ed io tra di voi • Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa' la stupida stasera • Itari-Guida: Affacciate Nunziata • Simeoni-Petrolini: Canto pe' canta • Manfredi-De Angelis: Viva Sant'Eusebio; Me pizzica me mozzica • Wertmüller-Enriquez: Tu non sei Madam Curie
— *Invernizzi Milione Arancione*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
VALENTINA CORTESE in **«Fedora»** di **Victorien Sardou**
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Palomba-Aterrano: Strana malinconia (Tony Astarita) • Pallottino-Dalla: Il gigante e la bambina (Rosalino) • Albertelli-Soffici: Casa mia (Equipe 84) • Pace-Panzeri-Pilat: Rose blu (Maurizio) • G. Russo-P. Iglio: Preghiera e merenare (Nino Fiore) • Testa-Sciorilli: La riva bianca, la riva nera (Iva Zanicchi) • Beretta-Reitano: Era il tempo delle more (Mino Reitano)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione delle **Gemelle Kessler** e di **Adriano Celentano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di Piero Casucci

11,50 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Week-end con Raffaella**
Un programma di **Raffaella Carrà**
Realizzazione di **Cesare Gigli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13 ,30 **GIORNALE RADIO**

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - *Corrispondenza su problemi scientifici*

14,05 **Su di giri**
Spector-Levine-Wine: Black pearl (Horace Faith) • Pace-Panzeri-Conti: Non è la pioggia (Claudio Villa) • Stevens: Father and son (Cat Stevens) • Tuminelli-Theodorakis: Un fiume amaro (Iva Zanicchi) • Kritzinger-Veno: There goes Maloney (The Climax) • Ferrara-Farina: Una rosa per Maria (Guido Renzi) • Ashton-Misselvia-Franconi: La rivoluzione delle donne (Katty Line)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — Relax a 45 giri
— *Ariston Records*

15,15 **SAPERNE DI PIU'**
a cura di **Luigi Silori**

15,35 Bollettino per i naviganti

15,40 **Pomeridiana**
Lennon: Norvegian wood (José Feliciano) • Del Prete-Jouannest-Brel: Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Bernet-Canarini-Gerard: Butterfly (Danyel Gerard) • Salerno-Salerno: Addio mamma, addio papà (I Ricchi e Poveri) • Bryant: Cubano chant (El Chicano) • Paoli: Mamma mia (Gino Paoli) • Gibb-Gibb: How can you mend a broken heart (Bee Gees) • Nardella-Murolo: Suspiranno (Peppino di Capri) • Puente: Oye como va (Santana) • Ortolani: Confessione di un commissario (Riz Ortolani) • Pilat-Pace-Owen-Panzeri: Stranger step into my world (Engelbert Humperdinck) • Balducci-Gracindo: Mangerei una mela (Alessandra Casaccia) • Guijarro-Donaggio: Pero anoche en la playa (Pino Donaggio) • Cassia-Stott: Rainin' 'n' painin (Middle of the Road) • Bach (trascrizione): Courante (Los Norteamericanos)

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **FUORI PROGRAMMA**
a cura di **Paola d'Alessandro**
Tra le 17,45 e le 18,30: Campionati mondiali di ciclismo su strada
Da Mendrisio, radiocronaca dell'arrivo della corsa dilettanti
Radiocronista **Adone Carapezzi**

18 — **COME E PERCHE'** - *Corrispondenza su problemi scientifici*

18,14 Stand di canzoni — *P.D.U.*

18,30 **Giornale radio**

18,35 *Schermo musicale*
— *Gruppo Discografico Campi*

18,50 **CARA NADA...**
Lettere aperte di **Giancarlo Guardabassi**
— *Lubiam moda per uomo*

19 ,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Reitano-Favata-F. D. B. Reitano: Ora ridi con me (Paolo Mengoli) • Lauzi-Dattoli-Merendero: So che mi perdonerai (I Nomadi) • Danpa-Pherau-Pazzuti-Censi: Dimmi ancora ti voglio bene (Nando Gazzolo) • Mogol-Prudente: Rose bianche rose gialle i colori le farfalle (Oscar Prudente)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Werther**
Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Edouard Blau, Paul Milliet e Georges Hartmann (dal romanzo omonimo di Johann Wolfgang von Goethe)
Musica di **JULES MASSENET**

Werther	Ferruccio Tagliavini
Alberto	Marcello Cortis
Il Podestà	Giuseppe Ferrein
Schmidt	Tomaso Soley
Johann	Pier [illegible] Latinucci
Carlotta	Pia Tassinari
Sofia	Vittoria Neviani

Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Coro di Voci Bianche diretto da Giulio Mogliotti
(Ved. nota a pag. 62)

22,15 **Complesso di Giorgio Buratti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA STAFFETTA**
ovvero «unò sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Federica Taddei (ore 6)

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *La dinastia cirenaica dei Battidi. Conversazione di Gloria Maggiotto*

10 — **Concerto di apertura**
Sergej Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Frémaux) • Dimitri Sciostakovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pianoforte, tromba e orchestra (André Previn, pianoforte; William Vacchiano, tromba - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in la minore op. 63 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Marc-Antoine Charpentier: Magnificat (Complesso Vocale e Strumentale diretto da Roger Blanchard) • Baldassare Galuppi: Miserere in do minore, Salmo 50 per soprano, contralto, tenore, basso, coro, archi e organo (Magda Laszlo, soprano; Christal Robertson, contralto; Carlo Franzini, tenore; Jerome Barry, basso - Coro Polifonico Romano e Complesso Strumentale del Gonfalone diretti da Gastone Tosato)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Giovanni Conso: La riforma dell'ordinamento penitenziario

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Domenico Cimarosa: Concerto in do maggiore per oboe e archi (Oboista Evelyn Rothwell - Orchestra Pro Arte di Londra diretta da John Barbirolli) • Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gaetano Delogu)

Olga Fagnano (ore 23)

13 — Intermezzo
Isaac Albeniz: Iberia, suite dal 1° 2° e 3° libro (Trascrizione di Fernandez Arbos) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Joaquin Rodrigo: Concerto per chitarra e orchestra «Concerto de Aranjuez» (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odon Alonso)

14 — **L'epoca del pianoforte**
Carl Maria von Weber: Sonata in la bemolle maggiore op. 39: Allegro moderato, con spirito ed assai legato - Andante - Minuetto capriccioso (Presto assai) - Rondò (Moderato e molto grazioso) (Pianista Dino Ciani) • Sergej Prokofiev: Pensée op. 62: Adagio pensieroso - Lento - Andante (Pianista Gyorgy Sandor)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Witold Rowicki**
Anton Dvorak: Karneval, ouverture op. 92 (Orchestra Sinfonica di Londra) • Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) • Tadeusz Baird: Musique Epiphanique per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) • Modesto Mussorgski: Quadri di un'esposizione: Introduzione (Passeggiata) - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orchestra Filarmonica di Varsavia)

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Bruno Maderna: Quadrivium 1969 per quattro esecutori di percussione e quattro gruppi orchestrali (Solisti Benhard Balet, Jean-Pierre Dronet, Gerard Lemaire e Diego Masson - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore) • Sylvano Bussotti: Tableaux vivant, avant «La Passion selon Sade»: Mistico - Libertino - Demoniaco - Mortale (Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 **Frank Bridge:** Sonata per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte)

17,35 **Musica fuori schema**
a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — Un libro ritrovato: «Giorni del mondo». Conversazione di Nora Finzi

18,05 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Trasmissione speciale per la 32ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 Concerto di ogni sera
Hugo Wolf: Quartetto in re minore (Quartetto La Salle) • Robert Schumann: Frauenliebe und Leben op. 42 (Lotte Lehman, soprano; Bruno Walter, pianoforte)
Nell'intervallo: Il neobarocco di Antonio Gaudi. Conversazione di Libero Bigiaretti

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **John Barbirolli**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore «La poule»: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace) • Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Marcia funebre - Tempestosamente agitato con grande veemenza - Scherzo - Adagietto - Rondò (Finale) (Corno obbligato Eugenio Lipeti)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 63)

23 — Orsa minore: **IL SILENZIO**
Radiodramma di **Nathalie Sarraute**
Traduzione di Ugo Ronfani
Prendono parte alla trasmissione: Franco Giacobini, Dante Biagioni, Alberto Marché, Anna Caravaggi, Giuliana Calandra, Olga Fagnano, Luciana Negrini
Regia di **Giorgio Bandini**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 [illegible] per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; Beethoven: « Leonore », Ouverture n. 3 op. 72. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Cori e folklore. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Aria di montagna. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Conversazioni a carattere scientifico-naturalistico.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Musica per i giovani. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Direttore Othmar Suitner - Solista Emilio Riboli, pianoforte - Vivaldi: Olimpiade, sinfonia; Ravel: Concerto per pianoforte e orchestra. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna. Itinerari d'arte, alpinismo, caccia e pesca. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti e idiomi del Trentino - La bussola dell'agricoltore.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Inchieste del Giornale Radio. 15-15,30 Aria di montagna. I frutti del bosco - Consigli del medico. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,45-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,30-14,45 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 6,45-8).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-14,50 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,50-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica richiesta (venerdì: « Il microfono è nostro »; sabato: « Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow »).

TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdì, Mierculdì, Juebla, Venderdì y Sada dala 14-14,20: Trasmiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.

Lunesc dala 17,15-17,45: « Ciantres y sunedes per i Ladins ». Juebla dala 17,15-17,45: « Dai Crepes del Sella ».

Trasmission en collaborazion col comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi della settimana - indi Giradisco. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Calcio », di L. Carpinteri e M. Faraguna. Anno X - n. 3. Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Suonano « I Tre Jet ». 15,25 « Documenti del folclore ». 15,45 Trio Boschetti. 16 Concerto sinfonico diretto da Francesco Cristofoli. B. Cervenca: Concerto per organo e orchestra. Solista Hedda Illy Vignanelli - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 16,25 Fogli staccati: « Storia quasi vera di orologi » di Fausta Mancini Lapenna. 16,40-17 Grande Orchestra Jazz di Udine. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il vento nel vigneto » di Carlo Sgorlon. Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo (1ª). 15,40-17 P. Ciaikowsky: « Eugenio Onieghin ». Interpreti principali: M. Sigheie, M. Sereni, G. Gibin, G. Fioroni. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Direttore Efrem Kurtz. Mº del Coro G. Lazzari. Atto I (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 XII Festival della Canzone friulana di Pradamano: canzoni finaliste. Orchestra diretta da G. Safred (Reg. eff. il 29 e 30 agosto 1971 dalla Villa Giacomelli di Pradamano). 15,45 « El Calcio » di L. Carpinteri e M. Faraguna. Anno X - n. 3. Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 16,15-17 P. Ciaikowsky: « Eugenio Onieghin ». Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Direttore Efrem Kurtz. Mº del Coro G. Lazzari. Atto II (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un jukebox » a cura di G. Deganutti (con le canzoni e i cantanti del XII Festival di Pradamano). 16 P. Ciaikowsky: « Eugenio Onieghin ». Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Direttore Efrem Kurtz. Mº del Coro G. Lazzari. Atto III (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 16,35-17 Passaggi obbligati: Itinerari regionali di Claudio Martelli. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Piccolo concerto. Orchestre dirette da Franco Russo e Gianni Safred. Orchestra d'archi diretta da Zeno Vukelich con i Cantori Moderni di Alessandroni. Complesso « The Gianni Four ». 15,50 « Il vento nel vigneto » di Carlo Sgorlon. Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo (2ª). 16,20-17 Fra gli amici della musica: Udine. Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Canzoni in circolo » a cura di Roberto Curci. 15,45 « Il mestiere di leggere ». Ricerche di Bruno Maier e Roberto Damiani nelle librerie e nelle biblioteche della Regione. 16 Concerto del pianista Nino Gardi. J. Brahms: Fantasien op. 116. 16,20 « Le ore ». Racconto di Stello Mattioni. 16,35-17 Coro « Antonio Illersberg » di Trieste diretto da M. Struchtoff. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Sotto la pergolada ». Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,20 « Ciò che si dice della Sardegna »: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 « Due voci, una chitarra e una straniera »: passatempo estivo, di Pismà. Regia di L. Girau. 14,50 Complessi isolani di musica leggera. 15,10-15,30 Musiche e voci del folclore sardo. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Il nostro turismo: visto da noi, visto dagli altri », programma di G. Esposito. 15,20-16 Fatelo da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Due voci, una chitarra e una straniera »: passatempo estivo, di Pismà. Regia di L. Girau (Replica). 15,20 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 « Sicurezza sociale »: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 « La saggezza isolana »: tutta la Sardegna attraverso i suoi proverbi, di F. Pilia. 15,20 Relax musicale. 15,40-16 Complessi isolani di musica leggera. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 « La settimana economica », di I. De Magistris. 15 « Uno + uno »: musiche e canzoni per l'estate con un complesso isolano e un ospite. 15,30-16 Album musicale isolano. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « I Concerti di Radio Cagliari ». 15,20 Solisti isolani di musica folkloristica. 15,40-16 Musica romantica. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Musica per cinque », presentata da A. Rodriguez con G. Mattu e il suo complesso. 15,20-16 Parliamone pure: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Estate in Sicilia, di L. Marino con E. Montini, M. Savona e P. Spicuzza.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Musica con Pino Caruso. 15,30 Pantomima dell'anelito frustato, di B. Di Bella. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 « Complessissimo »: gara fra complessi musicali siciliani, di P. Badalamenti. 15,30 Sicilia che scompare, di E. Guggino. 15,50-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - « Gli speciali del Gazzettino » a cura della Redazione. 15,05 « Jazz Club: gli oriundi », di C. Lo Cascio. 15,30-16 Nostra Sicilia. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Saggi al Conservatorio Bellini di Catania, di H. Laberer. 15,30 Musica e poesia siciliana, di B. Scrimizzi. 15,45-16 Complessi caratteristici siciliani. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05-16 « Il trampolino »: rassegna di dilettanti siciliani, di P. Badalamenti con R. Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Conversando in musica, di E. Randisi. 15,30-16 *Divagazioni musicali*. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 29. August: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Blick in die Welt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Kammermusik. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Albert Roussel: Suite in F op. 33 für Orchester. Ausf.: Orchester der RAI, Turin. Dir. Franz André. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Musik am Vormittag. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Das Neueste von gestern. 14,30 Rendez-vous der Noten. 15 Speziell für Sie! 16,30 Aus dem Roman «Maria Himmelfahrt» von Hans von Hoffensthal liest Helmut Wlasak. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodiereigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: «Die Mauswiesel». 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Ein Sommersonntagabend mit Udo Baader. 20,50 Neues aus der Bücherwelt. 21 Sonntagskonzert. Luigi Cherubini: Ali Baba, Ouverture; Ludwig van Beethoven: Violinkonzert D-Dur op. 61. Ausf.: Henry Szeryng, Violine. Orchester der RAI, Mailand. Dir.: Aldo Ceccato. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 30. August: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Grosse Maler. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Chorsingen in Südtirol. 18-19,15 Europatrip in Musik. 19,30 Volksmusik. 19,40 Sportfunk.

Inga Schmidt liest aus dem Roman «Agathon» von Christoph Martin Wieland (Freitag um 21 Uhr)

19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Blasmusik. 20,30 Musikalische Novellen. Franz Grillparzer: «Der arme Spielmann». 3. Folge. Es liest: Volker Krystoph. 21 Begegnung mit der Oper. Giovanni Battista Pergolesi: «La serva padrona» (Die Magd als Herrin). Ausf.: Giuditta Mazzoleni, Marcello Cortis - Württembergisches Staatsorchester. Dir.: Ferdinand Leitner. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 31. August: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Aus Wissenschaft und Technik. 11,30-11,45 Chorsingen in Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der Fremdenverkehr. 13 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Franz Schubert: Der Liedler «Gib, Schwester, mir die Harf' herab» (Peter Anders, Tenor - Michael Raucheisen, Klavier); Robert Schumann: Frauenliebe und Leben (Liederzyklus op. 42 nach Adalbert von Chamisso) (Irmgard Seefried, Sopran - Erik Werba, Klavier). 17,45 Für unsere Kleinen. Gebrüder Grimm: «Hans im Glück». 18-19,15 Club 18. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Schlager. 20,30 Ein Sommer in den Bergen. 21 M.m. M.m. - Musik macht Müde munter. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 1. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 11,30-11,35 Haarmode im Wandel der Zeit. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Aktuelle Beiträge. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Die Grossen der Welt. Dr. Ernst Görlich: «Walther von der Vogelweide». 18 Das Jazzjournal. 18,30-19,15 Unvergängliche Melodien. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Volksmusik. 20,30 Europa im Blickfeld. 20,45 Konzertabend. Franz Joseph Haydn: Konzert für Klavier und Orchester D-Dur op. 21 (Hoboken XVIII, 11). Franz Schubert: Adagio und Rondò concertante F-Dur (D. 487) für Klavier und Streichorchester; Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert Nr. 26 D-Dur KV 537 «Krönungskonzert» für Klavier und Orchester. Ausf.: A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Jörg Demus, Solist und Dirigent. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 2. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 11,30-11,35 Garten- und Pflanzenpflege. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen. 13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenmusik. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Die Neue Musik von der unmittelbaren Nachkriegszeit bis zur Gegenwart. 18,23-19,15 Feriengrüsse aus dem Alpenland. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Musik ist international. 20,30 «Der Sonntag der braven Leute». Hörspiel von Vasco Pratolini und Gian Domenico Giagni. Sprecher: Alois Maria Giani, Dagmar Altrichter, Dietmar Schönherr, Hans Clarin, H. J. Quitschorra, Gustl Weisshappel, Lina Carstens, Ursula Kube. Regie: Heinz von Cramer. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 3. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Rund um den Schlern. 13 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Die Zauberflöte», «Der Schauspieldirektor», «Don Giovanni» von Wolfgang Amadeus Mozart, «Hoffmanns Erzählungen» von Jacques Offenbach, «Der Wildschütz» von Albert Lortzing. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Briefe aus... 18-19,15 Club 18. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Aus der Welt der Operette. 21 Lesung aus «Agathon» von Christoph Martin Wieland. 21,15 Kammermusik. John Sebastian, Mundharmonika - Renato Iosi, Klavier und Cembalo. Werke von Veracini, Telemann, Bach, Milhaud, Ravel. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 4. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Bestseller von Papas Plattenteller. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Oktett für Streichinstrumente Es-Dur op. 20 (Instrumentalensemble der RAI-Rom) - Capriccio und Fuge, aus «Vier Stücke op. 81 für Streichquartett» (Amadeus Quartett). 17,42 Lotto. 17,45 Erzählungen für die jungen Hörer. Friedrich Rosenfeld: «Die Autos der Tante Clementine». 18,10-19,15 Musikreport. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Volkstümliche Klänge. 20,30 «Flucht zu den Sternen». Utopisches Hörspiel in 5 Folgen von Louis Charbonneau. Funkbearbeitung: Carl Dietrich Carls. Regie: Heinz Dieter Köhler. 5. Folge. 21,16 Melodie und Rhythmus. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 29. avgusta: 6 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za harfo. Petrič: Elegija; Salzedo: Scintillations. Igra Pavla Uršič. 10 Olivierijev godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 Za dobro voljo. 11,15 L. Lantieri in E. Benedetti «Naskok na gorske velikane». Prevedla D. Kraševčeva. Četrta oddaja «Možje šeste stopnje». Radijski oder vodi Lombarjeva. 11,50 Vesele harmonike. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,30 I. Brnčič «Med štirimi stenami». Drama v treh dej. Igrajo člani Slovenskega gledališča v Trstu, režira Gombač. 17,05 Parada orkestrov. 17,30 Revija zborovskega petja. 18 Podobe in glasba. Smetana: Tabor, simf. pesnitev, iz «Moje domovine»; Guridi: 10 baskovskih melodij; Sibelius: Finska, op. 26 št. 7. 18,45 Beležnik «Pratika». 19 Lahka glasba iz naših studiov. 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Filmska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Ljudske pesmi v komorni predelavi. 20,45 Ljubezenska lirika, prip. M. Košuta. 21 Semenj plošče. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Zografski: Godalni kvartet. Prošev: Oscillations za godalni kvartet. Igra Zagrebški kvartet. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 30. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Pianist Intra. 12,10 Pomenek s poslušavkami. 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravljata Lovrečič in *Degenutti* - *Obletnica meseca* - Slikar Toulouse-Lautrec - Kam po maturi. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonična dela deželnih skladateljev. Cambissa: Koncert za trio in orkester. Igra simf. orkester RAI iz Milana, ki ga vodi Sceglia. Sodeluje Trio di Trieste. 18,50 Fogertyjeve pesmi v izvedbi ansambla CCR. 19,10 Guarino «Odvetnik za vsakogar». 19,15 Revija solistov. 19,40 Zbor «Santa Maria Maggiore» iz Trsta vodi Meritan. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,30 Glasbene razglednice. 21 Socialno vprašanje v slovenskem romanu (5) I. Cankar «Na klancu». 21,20 Nepozabne melodije. 21,45 Slovenski solisti. Pianistka Gita Mallyjeva. Ramovš: Mali nokturno; Megdič: Mali zoo; Karkoff: Capriccio over fotboll; Centiescu: Inventiuni modale la doua voci. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Dečki iz počitniške kolonje Slovenskega karitativnega društva v Dragi pri Trstu nastopajo v oddaji «Na počitnice», ki je na sporedu v sredo, 1. septembra ob 17 uri 55

TOREK, 31. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Trobentač Albert in «The Tijuana Brass». 12,10 Bednarik «Pratika». 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Šafredov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Msgr. von Ramm, ten. Burgess in Rodgers, bas. Klein, na lutnjo Binkley ter violisti: Finck, Winkel, Haselhorst, Scott Jones in Strehl. Dowlandova arije. 18,50 Tullov ansambel. 19 Otroci pojo. 19,10 C. Piermani: Kako posluje italijanski parlament (8) «Druge oblike zakonodajne pobude». 19,20 Glasbeni bestsellerji. 19,40 Zbor «Valentin Vodnik» iz Doline vodi Ota. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Von Suppé «Boccaccio», izbor iz operete. Orkester in zbor Dunajske državne opere vodi Paulik. 21,40 Južnoameriška fantazija. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 1. septembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Kitarist Powell. 12,10 Evropske prestolnice (7) «Bern», prip. Jeza. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Tržaški mandolinski ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - Slovarček sodobne znanosti - Na počitnice. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Basist Milan Zega, pri klavirju Neva Merlak Corrado. Adamičevi samospevi. 18,45 Rimske melodije od včeraj in danes. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Jazzovski ansambli. 19,40 Jugoslovanske ljudske pesmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Simf. koncert. Vodi Janes. Sodeluje klar. Pecile. De Angelis-Valentini: Successioni cromatiche za klar. in godala; von Weber: Koncert v f molu za klar. in orkester; Honegger: Pastoral d'été; Ravel: Pavana za umrlo infantinjo; Strawinsky: Suite št. 2. Igra orkester mestnega glasbenega liceja «J. Tomadini» iz Vidma. V odmoru (21,05) Za vašo knjižno polico. 21,45 Pianist Nero izvaja Bacharachove motive. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 2. septembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Saksofonist Mondello. 12,10 G. Bartolozzi: Otrok v prvih letih svojega razvoja (9) «Mlečni zobje». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravljata Lovrečič in Degenutti - Kako in zakaj - Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantične simfonije. Dvorák: Simfonija št. 4 v g duru, op. 88. 19,10 V. Belčič: Kraške črtice «Po visoki ravnici». 19,20 Izbrali smo za vas. 19,40 Komerna vokalna skupina Deller-Consort. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 I. Grigoresco «Ring». Dramatiziral I. Paunesco, prevedla N. Konjedičeva. Radiski oder, režira Peterlin. 21,45 Skladbe davnih dob. de Boismortier: Trio, op. 50 št. 6, v d duru; Koncert, op. 37, v e molu. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 3. septembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Na elektronske orgle igra Carnini. 12,10 Izlet za konec tedna. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Casamassimov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, pripravlja Ban. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Švara: Fantazija za oboo in klavir. Izvajata oboist Golob in pianist Bertoncelj. Švara: Dodekafonija 3, koncertantni duo za flavto in čembalo. Izvajata flavtist Pahor in čembalistka Slama. 18,50 Swingle Singers z «Modern Jazz Quartet». 19,10 Zgodovina prometnih sredstev (9) «Avtomobil», prip. B. Slavec. 19,20 Novosti v naši diskoteki. 19,40 Ženski vokalni kvartet iz Ljubljane vodi Mihelčič. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Gospodarstvo in delo. 20,45 Koncert operne glasbe. Vodi Verchi. Sodelujeta msopr. Rota in bas. Corena. Igra simf. orkester RAI iz Rima. 21,45 Folklorni plesi. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 4. septembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Veseli motivi. 12,10 Poklici «Čvčarji», prip. Reharjeva. 12,40 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 16,10 Festival narodno-zabavne glasbe v Steverjanu. 16,30 Pesna čajanka. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Popevke dneva - Beseda o poeziji - Moj prosti čas. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Slovenski trio. Beethoven: Trio v b duru, op. 97, «Nadvojvoda». 18,45 Pojeta Mina in Feliciano. 19,10 Svet v očeh slovenskih popotnikov (10) P. Zidar «Romanje h Gospe Sveti». 19,25 Nekaj jazza. 19,40 Komorni zbor RTV Ljubljana vodi Lebič. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Teden v Italiji. 20,45 A. Maj rodič «Skrivnost prazne grobnice». Redljska zgodba. Radijski oder, režira Kopitarjeva. 21,15 Mauriatov veliki orkester. 21,45 Vabilo na ples. 22,45 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

ZUCCHINE CON UOVA SODE (per 4 persone) — Fate lessare delle zucchine intere in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fettine rotonde e condiretele con olio e sale. Disponetele in un piatto fondo e coprietele con filetti di acciuga sott'olio. Guarnite le zucchine delle uova sode tritate grossolanamente, del prezzemolo tritato e della maionese CALVE'. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

BACCALA' MANTECATO (per 4 persone) — Fate lessare 400-500 gr. di baccalà ammollato o surgelato, poi sfaldatelo e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaio di latte e, a piacere, 1 spicchio di aglio. Versate la spuma ottenuta in una terrina dove la mescolerete con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' e abbondante pepe. Mettetela a cupola al centro di un piatto da portata rotondo e attorno al bordo ponete delle patate in insalata che cospargerete di prezzemolo tritato.

CAPPELLE DI FUNGHI MARINATE — Pulite delle cappelle di funghi di misura media, versatevi del vino bianco e tenetele coperte in frigorifero per 2 ore. Sgocciolatele, ponetele in un vaso e copritele di olio d'oliva mescolato con sale, pepe, cipolla e prezzemolo tritati, 1 foglia di alloro e 1 spicchio di aglio. Chiudete il vaso e non aprirlo prima che siano trascorsi 2 giorni, poi servite le cappelle di fungo come antipasto così semplicemente o farcite col seguente ripieno: mescolate 100-150 gr. di pollo cotto tagliato a filettini, 3 cucchiaini di maionese CALVE', qualche fungo marinato tagliuzzato e prezzemolo tritato.

INSALATA DI POLLO — In una terrina mescolate del pollo bollito, disossato e tagliato a listerelle, con metà del suo peso di sedano tagliato a fettine, con listerelle di fette EMMENTHAL, delle uova sode a spicchi, dei cetriolini a fettine e sale. Condite con maionese CALVE' e disponete il composto su foglie d'insalata messe sul piatto da portata. Guarnite con fette di uovo sodo, di pomodoro e con delle olive verdi intere e tenete in frigorifero prima di servire.

FILETTI DI MERLUZZO CON SALSA TARTARA (per 4 persone) — Scongelate una confezione da 450 gr. di filetti di merluzzo surgelati e teneteli per 1 ora o più in una marinata preparata con 2 cucchiai di olio, sale, pepe, 2 cucchiai di succo di limone e, facoltativo, 1/2 cucchiaino di cipolla grattugiata. Sgocciolateli e passateli in farina, in uovo sbattuto e in pangrattato, poi fateli dorare e cuocere in margarina vegetale rosolata. Servitelli con la seguente salsa: mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' con un trito di cetriolini, cipolline, capperi e olive.

SALSE PER BOURGUIGNONNE O CARNI FREDDE — Mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' con 100 gr. di formaggio gorgonzola stemperato con qualche cucchiaio di panna liquida. Mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' con 1 cipolla fresca tritata finemente e un pizzico abbondante di pepe di cajenna.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 29 agosto

15,30 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
15,55 In Eurovisione da Varese: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA. Cronaca diretta (a colori) - In Eurovisione da San Gallo: IPPICA: CONCORSI INTERNAZIONALI. Cronaca diretta - Nell'intervallo (17,45 circa): TELEGIORNALE. 1° edizione
20 TELEGIORNALE. 2° edizione
20,05 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,10 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA diretta da Marc Andreae. Solista Georg Pappas, basso. Wolfgang Amadeus Mozart: « Per questa bella mano » Aria per basso e orchestra; Sinfonia in re maggiore (« Hafner ») KV 385; « Mentre ti lascio, o figlia » Aria per basso e orchestra. Ripresa televisiva di Enrica Roffi (Replica)
20,45 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
20,55 SETTE GIORNI
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale
21,35 I GRANDI CAMALEONTI. Romanzo sceneggiato in otto puntate di Federico Zardi. Bonaparte: Giancarlo Sbragia; Giuseppina: Valentina Cortese; Fouché: Raoul Grassilli; Talleyrand: Tino Carraro; Godelieve: Valeria Moriconi; Ortensia: Raffaella Carrà; Letizia: Regina Bianchi; Bonne Jeanne: Ileana Ghione; Carnot: Antonio Battistella; Tallien: Umberto Orsini; Duroc: Warner Bentivegna; Barras: Mario Pisu; Paolina: Gabriella Giorgelli; Carlotta: Pina Cei; La cantante: Maria Monti. Regia di Edmo Fenoglio (4° puntata)
22,35 LA DOMENICA SPORTIVA
23,25 ISCHIA: ISOLA VERDE. Documentario (a colori)
23,45 TELEGIORNALE. 4° edizione

Valeria Moriconi (ore 21,35)

Lunedì 30 agosto

19,30 MINIMONDO. Trattenimento per i piccoli a cura di Leda Bronz. Presenta Fernanda Galli. (Replica della trasmissione diffusa il 25-3-71) - IL PICCOLO SOMMOZZATORE. Disegno animato (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 UNA LAUREA, E POI? Mensile d'informazione sulle professioni accademiche. « Ingegneria forestale ». Realizzazione di Francesco Canova (Replica) - TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 ARRIVA YOGHI. Disegni animati (a colori)
22,05 VIVERE SULLA COLLINA. Telefilm della serie « I Detectives ».
22,55 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì « Arte e tecnica ». 3. « L'incisione su rame ». Realizzazione di A. Krogmann (a colori)
23,25 RETROSPETTIVA FESTIVAL JAZZ LUGANO 1966: Dick Morrisey
23,45 In Eurovisione da Varese: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA. Finali tandem dilettanti. Cronaca differita parziale (a colori)
0,15 TELEGIORNALE. 3° edizione

Martedì 31 agosto

19,30 MINIMONDO. Trattenimento per i piccoli a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini (Replica del 29-4-71)
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 In Eurovisione da Varese: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA. Semifinali velocità professionisti (a colori) - TV-SPOT
20,50 I CATAMARANI. Documentario di Charles J. Sutton (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 UOMO BIANCO TU VIVRAI. Lungometraggio interpretato da Richard Widmark, Sidney Poitier e Linda Darnell. Regia di Joseph L. Mankiewicz
23,20 In Eurovisione da Varese: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA. Finali velocità professionisti. Cronaca differita (a colori) - In Eurovisione da Kiel (Germania): VELA: REGATE INTERNAZIONALI. Cronaca differita (a colori)
23,05 TELEGIORNALE. 3° edizione

Mercoledì 1° settembre

19,30 GLI AMERICANI INVISIBILI. Notizie e testimonianze sugli indiani d'America raccolte da Adriana Daldini. 3ª puntata: « Grandi capi per la grande collera » (Replica) - Gli allegri compagni. Disegno animato (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 E' SCADUTA LA PATENTE. Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote » (a colori) - TV-SPOT
20,50 UN OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE. Servizio di Ivan Paganetti - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22,05 In Eurovisione da Ostenda (Belgio): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1971. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Partecipano: Ostenda (Belgio), Leck (Germania), Bethune (Francia), Bournemouth (Gran Bretagna), Pesaro (Italia), Doetinchem (Olanda), Einsiedeln (Svizzera) (a colori)
23,30 LA LEGGENDA DI DANIEL BOONE. Telefilm della serie « La grande avventura »
0,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 2 settembre

15,30 In Eurovisione da Mendrisio: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA. 100 km cronometro a squadre dilettanti. Cronaca diretta
19,30 MINIMONDO. Trattenimento per i piccoli a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini (Replica della trasmissione diffusa il 20-5-71)
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: la cecità e la sua prevenzione - TV-SPOT
20,50 I RIMORCHIATORI. Documentario di Charles J. Sutton (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 BESTIE DA MACELLO. Originale televisivo di Christian Geissler. Interpreti: Ingmar Zeisberg, Ernst Jacobi, Gerlach Fiedler, Uwe Friedrichsen, Ina Peters. Regia di Egon Monk
23,20 LOVE STORY. Varietà musicale con Ann Christy, Johnny White, Paradass. Regia di Jef Cassiers (Porgramma realizzato dalla Televisione belga-BRT nell'ambito de « La Goelette d'or de Knokke 1971 ») (a colori)
23,55 In Eurovisione da Ludwigshafen (Germania): CAMPIONATI MONDIALI DI JUDO. Semifinali. Cronaca differita parziale (a colori) - In Eurovisione da Kiel (Germania): VELA: REGATE INTERNAZIONALI. Cronaca diretta (a colori)
0,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Venerdì 3 settembre

19,30 MINIMONDO. Trattenimento per i piccoli a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini (Replica della trasmissione diffusa il 13-5-71)
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 IL LAVORO E DELL'ALTRO. Telefilm della serie « Lucy ed io » - TV-SPOT
20,50 IL PARADISO MINACCIATO. Documentario della serie « Diario di viaggio » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 « GIOVANE AFRICA ». IV. « Alla ricerca di una identità ». Documentario di Alberto Pandolfi (a colori)
22,30 LA CANTANTE E IL COWBOY. Telefilm della serie « Bonanza » (a colori)
23,20 In Eurovisione da Kiel (Germania): VELA: REGATE INTERNAZIONALI. Cronaca differita (a colori) - In Eurovisione da Ludwigschafen: CAMPIONATI MONDIALI DI JUDO. Semifinali. Cronaca differita parziale (a colori)
24 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Sabato 4 settembre

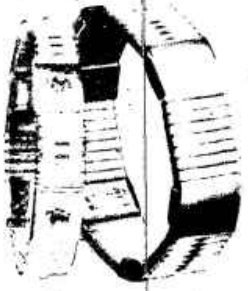
10,30 In Eurovisione da Mendrisio: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA. Gara femminile. Cronaca diretta (a colori)
13,50 In Eurovisione da Mendrisio: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA. Dilettanti. Cronaca diretta della partenza e dei primi giri (a colori)
16,45 In Eurovisione da Mendrisio: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA. Dilettanti. Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo (a colori)
18,45 I SERVIZI SPECIALI DEL REGIONALE. « La capanna e il suo guardiano ». Servizio di Antonio Maspoli (a colori) (Replica della trasmissione diffusa il 21-7-71)
19,10 BEAT CLUB. Musica per i giovani
19,35 LA PICCOLA BARBARA. Telefilm della serie « Avventure in elicottero »
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 20 MINUTI CON MILVA. Regia di Marco Blaser (a colori) (Replica)
20,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella
20,50 IL SECONDO VIAGGIO. Disegni animati della serie « Gli antenati » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22,05 CANI PERDUTI SENZA COLLARE. Lungometraggio interpretato da Jean Gabin, Anne Doat, Serge Lecointre. Regia di Jean Delannoy
23,30 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - In Eurovisione da Ludwigshagen (Germania): JUDO: CAMPIONATI MONDIALI. Finali (a colori) - Notizie
0,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Moda Italiana e Moda Europea nelle 1000 collezioni del

33° SAMIA

Ogni manifestazione del Salone Mercato internazionale dell'Abbigliamento rappresenta una testimonianza importante dello sviluppo e dell'evoluzione dell'attività di un settore che da molti anni svolge un ruolo di protagonista sulla scena economica del Paese.

Il Samia, la cui prossima manifestazione si terrà a Torino dal venerdì 10 al lunedì 13 settembre 1971, ha sempre avuto la forza e la necessaria organicità per fornire sicuri indirizzi di sviluppo mercantili ed un orientamento stilistico prezioso per tutti coloro che si sono rivolti ad ognuno dei settori merceologici che, in questa rassegna specializzata, si sono via via evidenziati ed affermati.
In Italia, in Europa ed altrove, il Samia è sinonimo sia di « mercato-base » che di « mercato-ponte », e ciò non soltanto perché ha saputo favorire in molti casi la creazione di moda e la sua diffusione, stabilendo attivi rapporti economici tra produzione e commercio internazionale, ma perché ha consentito la promozione di rapporti che, decantati su questa base, sono stati ripresi e moltiplicati senza dispersione. Ricordiamo l'intensificarsi della partecipazione singola di case straniere e quella collettiva, patrocinata da organismi esteri quali la *Fédération Française des industries du Vêtement Féminin* e *The Clothing Export Council of Great Britain*; ma non possiamo certo tralasciare lo *IASM* che se ha avuto la benemerenza di presentare la produzione del Mezzogiorno italiano lo ha altresì messo in condizione di svilupparne più rapidamente le possibilità.
Quanto all'Europa, le nazioni sin qui affacciatesi con regolari interventi di espositori sono state: il Belgio, la Francia, la Germania Federale, la Gran Bretagna, l'Olanda, la Spagna; altre però si annunciano guardando con interesse agli *incontri* di Torino ed alla loro internazionalità.
Su di una superficie lorda di oltre 29 mila metri quadrati, nel complesso del Palazzo delle Esposizioni al Valentino, il 33° Samia allineerà, dunque, le offerte di una vastissima e completa gamma di prodotti: le collezioni ed i campionari che rappresenteranno il lavoro della primavera-estate del 1972.
Vari settori appaiono notevolmente arricchiti, primo fra tutti quello della maglieria (jersey, diminuita e tagliata), quello dell'abbigliamento sportivo ed in pelle, e per la prima volta sui mercati italiani, la grande categoria unitaria e coordinata dei produttori di cravatte.



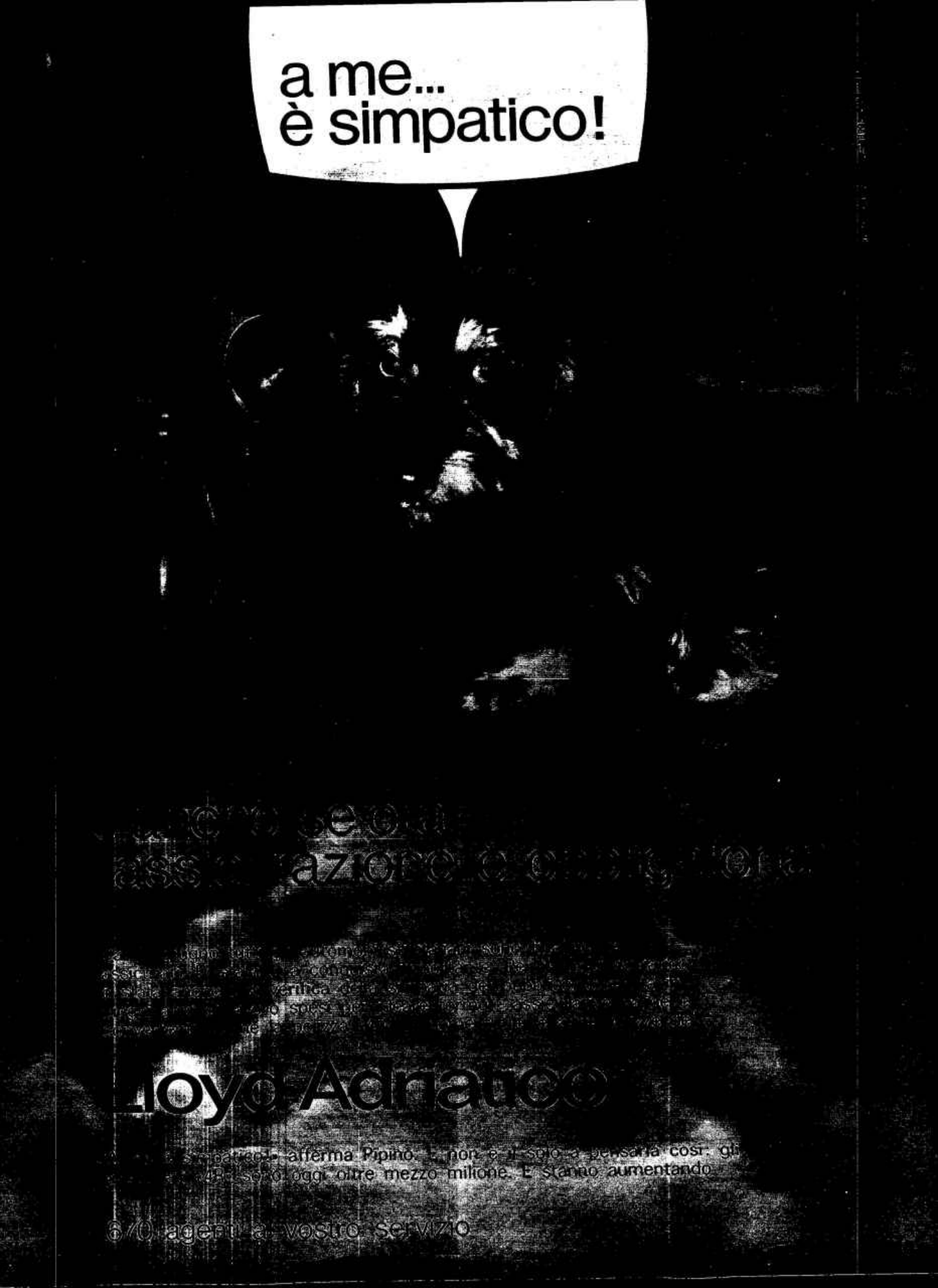
IL BRACCIALE A CALAMITA CHE RIDONA FORZA E VITA

Il Bracciale, **sensazionale scoperta degli scienziati giapponesi**, elegante e leggero, per uomo e donna, che aiuta la circolazione del sangue togliendo la stanchezza e la spossatezza, **ridonando la bellezza alla vostra pelle**, è il regalo da fare a voi stessi e poi ai vostri migliori amici.

Lire 3.800 - contrassegno, franco domicilio.

SCRIVETECI OGGI STESSO! Richiedeteci un opuscolo gratis.

Dina AURO
Via Udine 2 - 34132 TRIESTE


a me...
è simpatico!
Lloyd Adriatico
670 agenti a vostro servizio

I programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FILODI

ROMA, TORINO, MILANO E TRIESTE DAL 29 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE

BARI, GENOVA E BOLOGNA DAL 5 ALL'11 SETTEMBRE

NAPOLI, FIRENZE E VENEZIA DAL 12 AL 18 SETTEMBRE

PALERMO DAL 19 AL 25 SETTEMBRE

CAGLIARI DAL 26 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
J. V. Stamitz: **Sinfonia in sol magg.** - Mennheimer -; J.-B. Breval: **Sinfonia concertante op. 31** (Rev. Cartigny); F. J. Haydn: **Concerto n. 2 in re magg.**; W. A. Mozart: **Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364**

9,15 (18,15) TASTIERE
J. Froberger: **Toccata in la min.** - Org. P. Isolfsson; B. Marcello: **Sonata in sol min.** - Clav. G. Gentili Verona

9,30 (18,30) IL NOVECENTO STORICO
F. Poulenc: **Trio per pianoforte, oboe e fagotto**; G. F. Ghedini: **Credo di Perugia**, per coro e orchestra

10,10 (19,10) PETER ILIJCH CIAIKOWSKI
Marcia slava op. 31 - Orch. Sinf. della Radio URSS Dir. C. Ivanov

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: PIANISTA DINU LIPATTI
F. Schubert: **Improvviso op. 90 n. 2 in mi bem. magg. — Improvviso op. 90 n. 3 in sol bem. magg.**; R. Schumann: **Concerto in la min. op. 54** per pianoforte e orchestra - Orch. Philharmonia di Londra dir. H. von Karajan

11 (20) INTERMEZZO
S. Moniusko: **Bajka**, racconto d'inverno - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Wollny; F. Chopin: **Sette Liriche dall'opera 74** - Br. A. Snarski, pf. E. Magnetti — **Polacca in la bem. magg. op. 53** - pf. A. Slobodiannik; H. Wieniawski: **Concerto n. 2 in re min. op. 22** - Vl. C. Ferraresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Wollny

12 (21) PEZZO DI BRAVURA
C. M. von Weber: **Gran duo concertante op. 48** - Cl. R.-Kell, pf. J. Rosen

12,20 (21,20) WLADIMIR VOGEL
Nature vivante, Sei pezzi espressionistici - Pf. O. Vannucci-Trevese

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA
L. van Beethoven: **Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 — Fidelio, Ouverture in mi magg. op. 72 c)** - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. Jochum
(Disco **Philips**)

13,10 (22,10) FRANZ JOSEPH HAYDN
Quartetto in mi bem. magg. op. 33 n. 2 - Quartetto Janacek

13,30 (22,30) CONCERTO DEL BARITONO ELIO BATTAGLIA - AL PIANOFORTE ERIK WERBA
L. van Beethoven: **An die Ferne Geliebte**; F. Schubert: **Quattro Lieder**; M. Ravel: **Don Quichotte à Dulcinée**, trois poèmes de Paul Morand

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
A. Veretti: **Concerto per pianoforte e orchestra**; B. Bartolozzi: **Immagine, due canti di Rilke** per voce di soprano e 17 esecutori; M. Bertoncini: **Cifre**, per tre pianoforti

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
Maurice Ravel: **Ma Mère l'Oye** - Cinque pezzi infantili: Pavane de la belle au bois dorment; Petit Poucet; Laideronnette, Impératrice des pagodes; Les entretiens de la belle et de la bête; Le jardin féerique - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag; Paul Hindemith: **Concerto** per clarinetto e orchestra: Assai presto - Ostinato - Quieto - Gaio - Cl.tto Karl Dorr - Orchestra Bamberger Symphonyker dir. Joseph Keilberth; Igor Strawinsky: **Sinfonia di Salmi**, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Mercer-Mancini: **Moon river**; David-Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head**; Jolson-De Sylva-Brown: **Sonny boy**; Kahn-Eliscu-Youmans: **Carioca**; Migliacci-Mattone: **Il cuore è uno zingaro**; Mauriat: **Mirabella**; Denver: **Leaving on a jet plane**; Meriano-Satti-Gigli: **Cosa farei se andasse via**; Hart-Rodgers: **There's a small hotel**; Rose: **Waltz of the bubbles**; Bigazzi-Cavallaro: **Viale Kennedy**; David-Bacharach: **What's new Pussycat?**; Mogol-Battisti: **Mary, oh Mary**; Melfi: **Poema**; Waldteufel: **España**; Anderson-Grouya: **Flamingo**; Nisa-Redi: **Tango del mare**; Kahn-Donaldson: **Love me or leave me**; Washington-Young: **Stella by starlight**; Rose-Jolson: **Avaloir**; Bigazzi-Savio-Polito: **Vent'anni**; Alf: **Kao xango**; Mc Cartney-Lennon: **Michelle**; Warren: **That happy feeling**; Gershwin: **Soon**; De Natale-Coggio: **Se ti ho bruciato il cuore**; Bolling: **Borsalino** (Theme); Dossena-Evangelisti-Coulier-Renard: **Le farfalle**; Maria-Bonfa: **Manha de Carnaval**; Pollack-Rapée: **Charmaine**; Reed-Mason-Pascal: **Je ne suis rien sans toi**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Buggy-François-Dozier-Holland: **Reach out I'll be there**; Anonimo: **Cielito lindo**; Pazzaglia-Modugno: **Come stai**; Drejac-Gannon-Giraud: **Sous le ciel de Paris**; Cipriani: **Anonimo veneziano**; Leiber-Stoller-Donida: **Uno dei tanti**; Bonfa: **Samba de Orfeu**; Newell-Testa-Sciorilli: **Non pensare a me**; D'Errico-Menegale: **Il sorriso, il paradiso**; Strauss: **Kustlerleben-op. 316**; Gade: **Jalousie**; Morricone: **Metti, una sera a cena**; Biri-Mascheroni: **Addormentarmi così**; Lecuona: **Andalucia**; Anonimo: **Greenleeves**; Pallavicini-Carrisi: **Tredici, storia d'oggi**; Hubay: **Hejre Kati**; Gold: **Exodus**; Carawan-Horton-Hamilton-Seeger: **We shall overcome**; Libera trascr. (Dvorak): **Humoresque**; Mogol-Bongusto: **Il nostro amor segreto**; Vidalin-Bécaud: **Le mur**; Conti-Pace-Panzeri: **Ah! L'amore che cos'è**; Padilla: **El relicario**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Webb: **Up up and away**; Burton-Otis: **Till I can't take it anymore**; David-Bacharach: **What the world needs now is love**; Burke-Garner: **Misty**; Pallavicini-Conte: **Merica Merica woom woom**; Simon: **Mrs. Robinson**; Jobim: **Corcovado**; Argenio-Conti-Pace-Panzeri: **L'ora giusta**; Landsman-Wolf: **Spring can really hang up the most**; Arlen: **Blues in the night**; Beretta-Gischini-Aprile: **Uomo, uomo**; Montgomery: **In and out**; Mercer-Mancini: **The days of wine and roses**; Mogol-Lauzi-Prudente: **Ti giuro che ti amo**; Argent: **Time of the season**; Newman: **Airport love theme**; Thomas: **Spinning wheel**; Webster-Mandel: **The shadow of your smile**; Salter: **Mi fas y recordar**; Mogol-Testa-Aznavour: **Hier encore**; Anonimo: **When the Saints go marching in**; Gershwin: **Embraceable you**; Pace-Panzeri-Calvi: **Amsterdam**; Rado-Ragni-Mc Dermot: **Aquarius — Let the sunshine in**; Hefti: **I'm shoutin' again**; Warren: **I only have eyes for you**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Caimmy-Mota: **The sea is my soll**; Mogol-Battisti: **Per te**; Farner: **Sin's a good man's brother**; Gil: **Viramundo**; Pallavicini-Townshend: **Guardami aiutami toccami guariscimi**; Bloom-Barry: **Sunshine**; Winwood-Capaldi: **Paper sun**; Wine-Pattenati-Levine: **Candida**; Belleno: **Autostrada** Harrison: **My-sweet lord**; Migliacci-Shapiro: **Male d'amore**; Mogol-Battisti: **7 e 40**; Capehart-Cochrane: **Summertime blues**; Mogol-Lavezzi: **Nananaró**; Negri-Del Prete-Beretta-Verdecchia: **In direzione del sole**; Carson-Wayne-Thompson: **The letter**; Jourdan-Albertelli-Canfora-Bergman: **Dietro al sole**; Nash: **Our house**; Totaro-Vandelli: **Devo andare**; Loudermilk: **Then tou tell me goodbye**; Salerno-Guarnieri: **La nostra città**; Keene: **Accidents**; Bigazzi-Savio: **Posso giurarti che**; Ferrer: **Tchouk on tchouk**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
F. J. Haydn: **Divertimento in si bem. magg. - L'eco -**; M. Bruch: **Fantasia scozzese op. 46** per violino e orchestra, su temi folkloristici; F. Schubert: **Sinfonia n. 2 in si bem. magg.**

9,15 (18,15) CONCERTO DELL'ORGANISTA MARIE CLAIRE ALAIN
G. Frescobaldi: **Toccata per l'Elevazione** dalla - Messa degli Apostoli -; D. Buxtehude: **Te Deum**, fantasia corale; J. S. Bach: **Sonata n. 4 in mi min.** C. Widor: **Toccata op. 42 n. 1**

9,50 (18,50) FOLK MUSIC
Anonimi: **Canti e danze del Messico**

10,10 (19,10) FRANZ JOSEPH HAYDN
Trio in re magg. op. 53 n. 3 per archi

10,20 (19,20) MUSICHE CAMERISTICHE DI PETER ILIICH CIAIKOWSKI
La nuit op. 60 n. 9 — Berceuse op. 16 n. 1 — Reviens, au moins en rêve op. 73 n. 2 — Ne m'interroge pas op. 57 n. 3 — Le buveur op. 25 n. 6 — Prière du soir op. 27 n. 1 — Déception op. 65 n. 2 — Le Canari op. 25 n. 4 — Vaine attente op. 6 n. 6 — Je suis donc seul encore op. 73 n. 6 — Légende op. 54 n. 5 - Bs. B. Christoff, pf. A. Labinsky, vc. G. Marchesini

11 (20) IL MATHIMONIO SEGRETO
Melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati - Musica di Domenico Cimarosa - Orch. della Piccola Scala di Milano dir. Nino Sanzogno

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIR. GEORG SOLTI: E. Grieg: **Peer Gynt, suite op. 16 n. 1**; BR. DIETRICH FISCHER-DIESKAU: M. Ravel: **Cinque melodie popolari greche**; TB. BERNARD JEANNOUTOT: F. J. Haydn: **Concerto in mi bem. magg.**; PF. ARTHUR SCHNABEL: F. Schubert: **Improvviso in do min. dall'op. 90**; VL. IASCHA HEIFETZ: C. Saint-Saëns: **Sonata in re min.**; DIR. JOHN BARBIROLLI: N. Rimski-Korsakov: **Capriccio spagnolo op. 34**

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
Arnold Schoenberg: **Cinque pezzi per orchestra op. 16**: Presentimenti - Cose passate - Colori - Peripezie - Recitativo obbligato - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna; Johannes Brahms: **Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83** per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso - Pianista Geza Anda - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Strauss

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Trovajoli: **Roma nun fà la stupida stasera**; Avogadro-Mariano: **Uno qualunque**; Nelson: **Lazy Mississippi moon**; Bergman-Evans: **In the year 2525**; Popp-Cour-Blackburn: **L'amour est bleu**; De André: **La canzone dell'amore perduto**; Adamo: **Le neon**; Siegel-Lee-Barbour: **Mañana**; Turner-Parson-Burkhard: **O mein Papa**; Pace-Panzeri-Conte: **Non è la pioggia**; Almer: **Along comes Mary**; Weinstein-Randazzo: **Goin' out of my head**; Koger-Ulmer: **Pigalle**; Van Heusen: **Polka dots and moonbeams**; Albertelli-Fabrizio: **Il dirigibile**; Sondheim-Bernstein: **America**; Mason-Reed: **The last waltz**; Dossena-Charden: **Tu sei tu**; Waldteufel: **Schlittschuhläufer**; Villoldo: **El choclo**; Mc Cartney-Lennon: **Yesterday**; Hernandez: **Mescalito**; Renzetti-Torrebruno-Albertelli: **Lungo il mare**; Waller: **Squeeze me**; Kennedy-Williams: **Harbour lights**; Bonfa: **Ebony samba**; Mogol-Battisti: **Insieme**; David-Bacharach: **This guy's in love with you**; Migliacci-Zambrini-Cini: **La bambola**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Pace-Panzeri-Pilat: **Rose nel buio**; Loesser: **Wonderful Copenhagen**; Albertelli-Donatello-Riccardi: **Com'è dolce la sera**; Garcia: **A España**; Gimbel-Legrand: **Les parapluies de Cherbourg**; De Moraes-Jobim: **Se danço samba**; Lerner-Loewe: **I could have danced all night**; Kelly: **Carnival do Rio**; Cazzulani-Pace-Panzeri: **Te l'ho scritto con le lacrime**; Bolling: **Borsalino**; Calvi: **Mi piaci, mi piaci**; Raposo: **Bein' green**; Gimbel-Valle: **Samba de verao**; Piccioni: **Stella di Novgorod**; Pallavicini-Conte: **Santo Antonio, Santo Francisco**; Waldteufel: **España op. 236**; Mores-Canaro: **Adios pampa mia**; Valerio-Galhardo: **Ai Lisboa**; Lai: **Love story (Theme)**; Giacotto-Carli: **Pardonne-moi ce caprice d'enfant**; Kennedy-Carr: **Waltz of the gipsies**; De Moraes-Jobim: **The girl from Ipanema**; Pallottino-Dalla: **4 marzo 1943**; Csampai: **Cigány tánc**; Rossi: **Stanotte al Luna Park**; Anonimo: **Down by the riverside**; Brel: **Le plat pays**; Anonimo: **Las chiapanecas**

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Jagger-Richard: **Satisfaction**; Endrigo: **Una storia**; Crewe-Gaudio: **Can't take my eyes off you**; Bergman-Legrand: **What are you doing the rest of your life?**; Haggart: **I'm prayin' humble**; Mendonça-Jobim: **Meditaçao**; Sevio-Bigazzi-Polito: **Vent'anni**; Solomon-Sauders-Jones: **Strawberry kisses**; Wood-Seiler-Marcus: **Till then**; Migliacci-Pintucci: **Tutt'al più**; De Moraes-Powell: **Berimbau**; Gershwin: **Love walked in**; Webb: **By the time I get to Phoenix**; Byrd: **Samba dees days**; Van Leeuwen: **Venus**; Riccardi: **Sola**; Harris: **Bold and black**; Ferrio: **Mariage**; Meskell-Post: **Bein' natural bein' me**; Lake: **Country lake**; Denver: **Leaving on a jet plane**; Nelson-Mayfield: **Don't play that song**; Sherman: **Rambling rose**; Migliacci-Farina-Lusini: **Capriccio**; Armengol: **Silenciosa**; Webb: **Up up and Away**; Mason: **Feelin, alright**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Shirley: **Cold lady**; Salis: **Cronaca di una cosa**; Wright-Wonder-Hardway-Garrett: **Signer, Sealed, Delivered I'm yours**; Tagliapietra: **Il profumo delle viole**; Brown-Clapton-Bruce: **Sunshine of your love**; Delanoë-De Senneville: **Gloria**; Cigliano: **Io tu e il mare**; Minellono-Donaggio: **Prigioniero**; Bardotti-De Hollanda: **Samba e amore**; Ben: **Zazueira**; Kirwaan-Green: **The green manalishi**; Colombini-Simon: **Il ponte**; Anonimo: **Wade in the water**; Trapani-Belducci: **Bella**; Brown-Bruce: **Never tell your mather she's out of time**; Amurri-Verde-Pisano: **Io sono per il sabato**; Stewart: **Somebody's watching you**; Mogol-Battisti: **Io ritorno solo**; Ousley: **Foot pattin'**; Peterick: **Vehicle**; Santana: **Waiting**; Minellono-Donaggio: **Cerco lei**; Robertson: **Up on cripple creek**; Vistarini-Lopez: **Mi sei entrata nel cuore**; Cropper-Jones-Dunn-Jackson: **Hip-Hug-Her**

FFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: **Sonata n. 4 in do min.** - Vl. D. Oistrakh, clav. H. Pischner; G. P. Telemann: **« Ihr Völker, hört »** cantata per la festa dei Re Magi - Sopr. A. Tuccari, fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis; W. A. Mozart: **Quintetto in mi bem. magg. K. 614** - Quartetto d'archi di Budapest

9 (18) CONCERTI DI CARL MARIA VON WEBER

Concerto n. 2 in mi bem. magg. op. 74 per clarinetto e orchestra — **Konzertstück in fa min. op. 79** per pianoforte e orchestra

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

D. Guaccero: **Variazioni 3** per fagotto, archi e cinque improvvisatori

10 (19) JOHANN SEBASTIAN BACH

Concerto in mi magg. - Vl. I. Stern, clav. L. Bernstein - Orch. da Camera della Filarm. di New York dir. L. Bernstein

10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE

L. van Beethoven: **Sonata op. 31 n. 3 in mi bem. magg.** - Pf. W. Backhaus; C. Saint-Saëns: **Variazioni op. 35** su un tema di Beethoven per due pianoforti - Duo pf. B. Eden e A. Tamir

10,55 (19,55) INTERMEZZO

A. Liadov: **Otto canti popolari russi op. 58**; S. Prokofiev: **Pierino e il lupo**, racconto musicale per bambini; V. Trojan: **Fiabe per fisarmonica e orchestra**

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: BARITONI BENVENUTO FRANCI E GIANGIACOMO GUELFI

G. Rossini: **Guglielmo Tell:** « Resta immobile »; G. Meyerbeer: **L'Africana:** « Averla tanto amata »; G. Verdi: **Emani:** « Oh, de' verd'anni miei » (Franci); G. Puccini: **La fanciulla del West:** « Minnie, dalla mia casa »; U. Giordano: **Andrea Chénier:** « Nemico della patria » (Guelfi)

12,20 (21,20) GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Concerto grosso in si bem. magg. op. 3 n. 1

12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI

Fra' Diavolo, opera in tre atti di Eugène Scribe e Casimir Delavigne - Musica di Daniel Auber - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - Mo del Coro Roberto Benaglio

13,30 (22,30) *RITRATTO D'AUTORE:* MICHAIL IVANOVIC GLINKA

Sonata in re min. per viola e pianoforte — **Due Liriche** — **Variazioni** su un tema del « Don Giovanni » di Mozart — **Ruslan e Ludmilla:** Rondò di Farlaf — **La vita per lo Zar:** Ouverture

14,10-15 (23,10-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

PF. RUDOLF SERKIN: R. Schumann: **Konzertstück in sol magg. op. 92**; NEW MUSIC QUARTET: L. Boccherini: **Quartetto in si min. op. 58 n. 4** per archi; DIR. EDUARD VAN BEINUM: B. Britten: **Quattro interludi marini op. 33 a)** dall'opera « Peter Grimes »

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

— Willy Bestgen e la sua orchestra d'archi «
— Il chitarrista Wes Montgomery
— Il complesso vocale e strumentale *Dik Dik*
— The New Tommy Dorsey Orchestra diretta da Sam Donahue

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Ben: **Zazueira**; Gershwin: **Embraceable you**; Canfora: **Viola violino e viola d'amore**; Bacharach: **What's new Pussycat?**; Pace-Panzeri-Calvi: **Amsterdam**; Barry: **Midnight cowboy**; Farina-Migliacci-Lusini: **Capriccio**; Di Giacomo-Di Capua: **Carciofola**; Kämpfert: **Danke schoen**; Rose: **Holiday for trombones**; Daiano-Raskin: **Quelli erano giorni**; Garinei-Giovannini-Modugno: **Notte chiara**; Mc Dermot: **Good morning starshine**; Trovajoli: **Saltarello**; D'Errico-Menegale: **Il sorriso, Il paradiso**; Churchill: **Someday my prince will come**; Durand: **Mademoiselle de Paris**; Pazzaglia-Modugno: **Come stai**; Pace-Panzeri-Conti: **Non è la pioggia**; Murrey-Callender: **Bonnie and Clyde**; Pace-Panzeri-Pilat: **Rose nel buio**; Ortolani: **Con quale amore con quanto amore**; Gibb: **Words**; Murolo-Tagliaferri: **Piscatore 'e Pusilleco**; Adamo: **Il nostro romanzo**; Mogol-Di Bari: **Una storia di mezzanotte**; Harrison: **Something**; Delanoë-Martin-Coulter: **Un tout petit patin**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Jarre: **Isadora**; Lennon-Mc Cartney: **Honey pie**; Santercole-Del Prete-Beretta: **Il forestiero**; Martelli: **Beryl's tune**; Leander-Seago: **Early in the morning**; Remigi-Minellono: **Libertà**; Bernstein-Sondheim: **America**; Anonimo: **Little old sod shanty**; Bécaud-Delanoë-Pallavicini: **Je reviens te chercher**; Califano-Lopez: **Presso la fontana**; Reinoy: **C. C. Rider**; Monaco-Mc Carthy: **You made me love you**; Howard: **Fly me to the moon**; Offenbach: **La belle Hélène**; Anonimo-Csanyi: **Marciusi hora**; Guizar: **Guadalajara**; Trovajoli-Bergam: **Anyone**; Sideras-Francis: **Let me love let me live**; Steiner: **A summer place**; Alford: **Colonel Bogey**; Soloviev-Sedoi-Lemarque-Maurist: **Mezzanotte a Mosca**; Angulo-Seeger-Martin: **Guantanamera**; Gaber: **Ascolta la canzone**; Anonimo-Jackson: **When the saints go marching in**; Akst: **Am I blue**; Brown: **Should I**; Gagliardi-Amendola: **Settembre**; Panzeri-Argenio-Conti-Pace-Monaldi: **Il treno dell'amore**; Gimbel-Lai: **Vivre pour vivre**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Densmore-Krieger-Morrison: **Light my fire**; Boldrini-Paoli-Gibb: **Così ti amo**; Mann: **Right now**; Hart-Rodgers: **Bewitched**; Barroso: **Brazil**; Fabrizio-Albertelli: **Il dirigibile**; Loewe: **Show me**; Jones: **Soul limbo**; Balducci-Lombardi: **I ragazzi come noi**; Holland: **J'attendrai**; Bacharach: **The window of the world**; Lennon: **Flying**; Gillespie: **Night in Tunisia**; Marks-Simon: **All of me**; Cory: **I left my heart in S. Francisco**; Migliacci-Mattone: **Il cuore è uno zingaro**; Yepes: **Giochi proibiti**; Tenco-Anonimo: **La mia valle**; Ben: **Mas que nada**; Mc Dermot: **Aquarius**; Lauzi: **Se tu sapessi**; Jobim: **Estrada do sol**; Mogol-Donida: **La folle corsa**; Pallavicini-Carrisi: **13, storia d'oggi**; Scandolara-Barracuda-Tempera: **Il viso di lei**; Anderson: **Belle of the ball**

13,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Mc Cartney-Lennon: **Mother nature's son**; Simonelli: **Girotondo**; Vincent-Van Holmen-Mc Kay: **Daydream**; Nohra-Morricone: **Laila Laila**; Lewis-Broadwater-Hawkins: **Suzie Q.**; Woods-Cordell: **When we get married**; Pallottino-Dalla: **Quattro marzo 1943**; Gibb: **You'll never see my face again**; Glick-Evangelisti-King: **Stai con me**; Gillan-Blackmore: **Speed king**; Fontana-Migliacci-Pes: **Che sarà**; Migliacci-Mattone: **Al bar si muore**; Beretta-Giacobini-Aprile: **Uomo uomo**; Roth-Price-Havens: **Indian rope man**; Cantini-Califano-Noci-De Bellis: **Avventura che nasce**; Langosz-Zanin: **Verso Manhattan**; Holland-Dozier-Holland: **You keep me hanging on**; Riccardi-Albertelli: **Ninna nanna**; Bolan: **Desdemona**; Landon: **Iridescent Butterfly**; Califano-Vianello-Conrado: **La vita non finisce stasera**; Del Prete-Beretta-Celentano: **Sotto le lenzuola**; Gatti-Califano-Sotgiu: **Tornare a casa**; Mogol-Longhi: **Azzurra**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: **Sinfonia in do magg.**; A. Casella: **Scarlattiana**, divertimento per pianoforte e strumenti su musiche di D. Scarlatti; G. F. Malipiero: **Serenissima**, sette canzonette veneziane per orchestra e saxofono

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

M. Guarino: **Concerto n. 2** per pianoforte e orchestra

9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO

J. S. Bach: **Sonata in sol min.** per flauto e clavicembalo; A. Corelli: **Sonata a tre in la magg. op. 4 n. 3** per due violini e basso continuo

10,10 (19,10) FREDERIC CHOPIN

Scherzo in si bem. min. op. 31 n. 2 - Pf. A. Benedetti Michelangeli

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: L'OPERA AMERICANA

G. Gershwin: Musiche da **Porgy and Bess**; S. Barber: **Vanessa:** « Do not utter a word »; G. Menotti: **Amelia al ballo**: Preludio — « La notte, la notte è troppo breve » — **Il ladro e la zitella**: Ouverture

11 (20) INTERMEZZO

L. van Beethoven: **Andante favori in fa magg. — Rondò in sol magg. op. 51 n. 2 — Variazioni in do magg.** su « Nel cor più non mi sento » da « La molinara » di Paisiello; R. Schumann: **Tre Romanze op. 94** per flauto e pianoforte; C. M. von Weber: **Quartetto in mi bem. magg. op. 8** per pianoforte e archi

12 (21) SALOTTO OTTOCENTO

M. Clementi: **Quattro valzer in forma di rondò** - Pf. L. De Barberiis; J. Field: **Notturno n. 14 in do magg.** - Pf. R. Caporali

12,20 (21,20) LUIGI DALLAPICCOLA

Sonatina canonica in mi bem. magg. sui « Capricci » di Niccolò Paganini - Pf. E. Marzeddu

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA: « CANTO GREGORIANO »

Epifania: La Messa — **Pasqua:** La Messa — **Pasqua:** L'Ufficio — **Pentecoste:** La Messa — **Pentecoste:** L'Ufficio — **Dedicazione:** La Messa (Disco **Decca**)

13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO

DIRETTORE DEAN DIXON; VIOLINISTA LEONID KOGAN; BARITONO ENZO SORDELLO

A. Vivaldi: **Concerto in sol min.** per violino principale, archi e basso continuo; G. F. Malipiero: **L'Ottavo Dialogo:** La morte di Socrate, per baritono e piccola orchestra; G. Mahler: **Sinfonia n. 1 in re magg.** « Il titano »

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

Bernardo Pasquini: **Pastorale** - Organista Ferruccio Vignanelli; Giovanni M. Rutini: **Sonata in mi bem. magg. op. XIV, n. 3** per clavicembalo e violino obbligato (Rev. A. Rocchi): Notturno (Andante con moto) - Minuetto I, II, III - Enrico Lini, pf.; Alfonso Mosesti vl.; Johannes Brahms: **Sonata in mi min. op. 38** per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Allegro - Rudolf Firkusny, pf.; Pierre Fournier, vc.; Franz Joseph Haydn: **Quartetto in sol min. op. 74, n. 3 « Reiterquartett »**: Allegro - Largo assai - Minuetto - Finale - Quartetto Strauss: Ulrich Strauss e Helmut Hoever, vl.I; Konrede Grahe, v.la; Ernst Strauss, vc.; Wolfgang Amadeus Mozart: **Sonata in si bemolle maggiore K 292** per fagotto e violoncello: Allegro - Andante - Rondò - George Zukermann, fg.; Umberto Egaddi, vc.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

De Hollanda: **La banda**; Pace-Panzeri-Pilat: **Rose nel buio**; Mc Cann: **Bucket of grass**; Barry: **Midnight cowboy**; Endrigo: **Una storia**; Kern: **Smoke gets in your eyes**; Amendola-Gagliardi: **Pensando a cosa sei**; Strauss: **Emperor waltz**; Melfi: **Poema**; Legrand: **Les parapluies de Cherbourg**; Poletto-Lara: **Granada**; Fielding: **Song from the wild bunch**; Limiti-Martelli: **Una mezza dozzina di rose**; Bonfa: **Manha de carnaval**; Alfieri-Boselli-Benedetto: **Tu sì l'ammore**; De André: **Amore che vieni amore che vai**; Castiglione: **Castigabossa**; Sigman: **Till**; Stevenson: **Don't cha hear me calling to ya**; Pallavicini-Carrisi: **13, storia d'oggi**; Redding: **Respect**; Migliacci-Mattone: **Il cuore è uno zingaro**; Lauzi: **E dicono**; Tizol: **Perdido**; Bergman: **Pretty world**; Mogol-Bongusto: **Il nostro amore segreto**; Veran: **Gigi**; Otis-Redding: **I've been loving you too long**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Smith: **The stingaree**; Mancini: **Moon river**; Ben: **Mas que nada**; Pallavicini-Conte: **Santo Antonio, Santo Francisco**; Pallavicini-Carrisi: **Il suo volto, il suo sorriso**; Bonfa: **Samba de Orfeu**; De Senneville-Dabadie: **Tous les bateaux, tous les oiseaux**; Pazzaglia-Modugno: **Come stai**; Jobim: **Desafinado**; Strauss: **Voci di primavera**; Pradella-Cordara: **La fontana**; Carmichael: **Georgia on my mind**; Rodgers: **There's a small hotel**; Capaldo-Gambardella: **Comme facette mammeta**; Llossas: **Tango bolero**; Lombardi-Piero-José: **Un uomo senza tempo**; Clayton: **Destination Kansas City**; Loesser: **Moon of Manakoora**; Albertelli-Riccardi: **Ninna nanna**; Ortolani: **Africa addio**; Moretti: **Sous les toits de Paris**; Albertelli-Renzetti: **Andata e ritorno**; Waldteufel: **España**; Pallavicini-Bovio: **Gira gira bambolina**; Freire: **Ay ay ay**; Russo-Mazzocchi: **Preghiera 'e 'na mamma**; Ribeiro-De Barro: **Copacabana**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Renard: **Toi, moi, nous**; Lennon: **Yesterday**; Cucchiara: **Dove volano i gabbiani**; Salter: **My fas y recordar**; Savio-Bigazzi-Polito: **Vent'anni**; Garner: **Misty**; Brubeck: **Blue rondo à la turk**; Mogol-Battisti: **Anna**; Montgomery: **Bumpin' on sunset**; Tuminelli-Theodorakis: **Un fiume amaro**; Lamberti: **Tumbaga**; Fabrizio-Albertelli: **Il dirigibile**; Bacharach: **Casino Royale**; Lai: **Un uomo e una donna**; Backy: **Bianchi cristalli sereni**; Chiosso-Rosso-Rimsky Korsakov: **Il volo del calabrone**; Kennedy-Williams: **Harbour lights**; Lennon: **Get back**; Mogol-Lavezzi: **Non dimenticarti di me**; Hefti: **I'm shooting again**; Sutton-Sherrill: **Almost persuaded**; Migliacci-Fontana: **Che sarà**; Ousley: **Foot pattin'**; Lennon: **Michelle**; Nelson-Douglas: **Do you see what I see**; Mc Dermot: **Aquarius**; Hart-Rodgers: **Manhattan**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pisano: **So what's new?**; Mogol-Longhi: **Azzurra**; Francis-Papathanassiou: **Spring, summer, winter and fall**; Mogol-Battisti: **Emozioni**; Gatti-Ferretti: **Oh, simpatia**; Bardotti-Rimbaud-Charlebois: **La solitudine**; Ousley: **Soulin'**; Alluminio: **L'alba di Bremit**; Specchia-Ceroni-Reitano: **La pura verità**; Mogol-Donida: **La folle corsa**; Pagani-Lamorgese: **Era solo ieri**; Daiano-Camurri-Dickenson: **La mia vita con te**; Mogol-Battisti: **Io e te da soli**; Ignoto: **Cotton candy**; Mc Cartney-Lennon: **Strawberry fields forever**; Colt: **Si accende il sole della notte**; Natili-Polizzi: **Io, la primavera e tu**; Vestine-Hite-Cook-Taylor-Wilson: **Straight ahead**; Calvi-Pace-Panzeri: **Amsterdam**; Gibb: **Don't forget to remember**; Cook-Jordan-Albertelli-Greenaway: **Conversations**; Jones: **The time for love is anytime**; Pallottino-Dalla: **4 marzo 1943**; Miozzi-Minerbi: **Felicità vuol dire**; Richards-Wilson-Sawyer-Taylor: **Love child**; Stewart: **Stand!**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
F. Chopin: **Sonata n. 3 in si min. op. 58;** A. Dvorak: **Trio in mi min.**

9 (18) MUSICA E POESIA
W. A. Mozart: **Das Veilchen, Lied K. 476** su testo di Goethe; F. Schubert: **Due Lieder da « Claudina von Villa Bella »** di Goethe; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Erste Walpurgisnacht ballata op. 60** su testo di Goethe

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
S. Fuga: **Sonata** per violoncello e pianoforte

10,10 (19,10) LUIS MILAN
Sei **Pavane** - Chit. N. Yepes

10,20 (19,20) MUSICHE DI SCENA
C. Debussy: **Le Martyre de St. Sebastian,** suite dalle Musiche di scena per il mistero di D'Annunzio; J. Ibert: **Divertissement,** dalle Musiche di scena per « Le chapeau de paille d'Italie » di Labiche

11 (20) INTERMEZZO
K. Ditters von Dittersdorf: **Concerto in mi magg.;** J. Brahms: **Liebesliederwalzer op. 52;** R. Strauss: **Preludio festivo op. 61**

12 (21) CHILDREN'S CORNER
P. I. Ciaikowski: **Children's Album op. 39**

12,20 (21,20) IGOR STRAWINSKY
Movements, per pianoforte e orchestra

12,30 (21,30) QUARTETTI DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce, versione per quartetto d'archi op. 51

13,25 (22,25) *IL PICCOLO* SPAZZACAMINO
Trattenimento per ragazzi di E. Crozier (Vers. ritmica ital. di M. Bertoncini) - Musica di Benjamin Britten - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Dir. A. La Rosa Parodi - Mº del Coro G. Lazzari - Coro di voci bianche dir. R. Cortiglioni

14,10-15 (23,10-24) AVANGUARDIA
M. Kagel: **Transición;** K. Stockhausen: **Gruppen**

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
- L'orchestra diretta da Les Brown
- Herbie Mann e il suo complesso
- I cantanti Domenico Modugno e Iva Zanicchi
- Marcello Minerbi e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Martin: **Waltzing bugle boy;** Casini: **Bambino;** Fontana-Migliacci-Pes: **Che sarà;** Aznavour: **Hier encore;** Vangarde-Jean: **Un rayo de sol;** Bigazzi-Cavallaro: **Gloria;** Mc Karl: **Boca chica;** Porter: **I get a kick out of you;** Pace-Panzeri-Argenio-Conti: **L'ora giusta;** Panzeri Mascheroni: **Amami se vuoi;** Capò: **Piel Canela;** Galiani-Samperi-Ruthuard: **Perché ho lasciato l'altra;** Lamberti: **Maracanà;** Testa-Rossi: **Stazione Sud;** Ferrer: **Gertrude;** Amade-Bécaud: **Je t'aimerai jusqu'à la fin du monde;** Lerner-Loesser: **Jungle jangle jingle;** Strauss: **Rosen aus dem Süden;** Daiano-Camurri: **Una sciarpa rossa;** Nicaul-Sieg: **Dansez le casatchock;** Kern: **The last time I saw Paris;** D'Errico-Menegale: **Il sorriso, il paradiso;** Bonagura-Benedetto: **Surriento d'e 'nnammurate;** Garinei-Giovannini-Kramer: **In un palco della Scala;** Albertelli-Fabrizio: **Il dirigibile;** Bigazzi-Polito-Savio: **Le braccia dell'amore;** Tucci: **Classica tarantella;** Limiti-Ben: **Domingas;** Grey-Youmans: **Hallelujah!**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Lehar: **Dein ist mein ganzes Herz;** Donbacky: **Bianchi cristalli sereni;** Duning: **Three ten to Yuma;** Esposito-Federico: **Percal;** Jobim: **Vivo sonhando;** Savio-Bigazzi-Cavallaro: **L'ultima rosa;** Mc Cartney-Lennon: **Hey Jude;** Pallavicini-Donaggio: **Grand'uomo;** Ferri-Nocenzi: **I miei sogni d'amore;** Toussaint: **Java;** Hafford: **Irma Jackson;** Mandel-Raisner: **Doina hora;** Anzoino-Carucci: **Per le strade nasce l'amore;** Pazzaglia-Modugno: **La gabbia;** Pintaldi-Bonfanti: **Dormi dormi;** Leoni: **Tema in cerca di un film;** Anonimo: **Cotton fields;** Morricone: **San Francesco;** Hammerstein-Rodgers: **Carousel waltz;** Mc Govern: **Long life lotz of happiness;** Mc Cartney-Lennon: **La ballata di John e Yoko;** Piccioni: **Stella di Novgorod;** Khatchaturian: **Sabre dance;** Charden-Bourgeois-Rivière: **Sauve moi;** Batacchi-Del Prete-Sciorilli-Butrowsky: **Stivali e colbacco;** Mc Kay: **Flying to the earth;** Albertelli-Riccardi: **Ninna nanna;** Manset-Joly: **Chimene;** Anonimo: **Hava nageela;** Dylan: **Love minus zero no limits**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
De Paul: **I'll remember april;** Pace-Panzeri-Schnitske: **Quando morire era un piacere;** Fabor: **Nerofumo;** Mogol-Battisti: **Dolce di giorno;** Whiting: ***Too marvelous for words;*** Wilkins: **Stompin' and jumpin';** Wander-Moy-Cosby: **My chérie amour;** Mogol-Donida: **La folle corsa;** Hupfeld: **As time goes by;** Amurri-Ferrio: **Quando mi dici così;** Ahbez: **Nature boy;** Avogadro-Mariano: **Uno qualunque;** Piccioni: **A joke among the keys;** Cook-Greenaway-Argenio-Conti-Cassano: **Melodia;** Anonimo: **Se va el caiman;** Concina: **Vola colomba;** Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano;** Furber-Gay: **Lambeth walk;** Garvarentz-Aznavour: **Et pourtant;** Tommaso: **Giovani d'oggi;** Anonimo: **Pajaro campana;** Cahn-Van Heusen: **The tender trap;** Claudio-Bezzi-Bonfanti: **Come un angelo blu;** Cini-Zambrini: **Sentimento;** Pallesi-Malgoni: **Piangere di felicità;** Anderson: **Jazz pizzicato;** Barracuda-Scandolara-Tempera: **Il viso di lei;** Ferracioli-Coppola: **Boogie at three-four;** Florence-James: **Eyes;** Taylor: **Angel of the morning**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Thomas-Conniff: **Spinning wheel;** Anonimo-Kleiber-Sherman: **Down by the riverside;** Farina-Marden-Martin: **Il preso nemeno nueve;** Dalla-Pallottino: **4 marzo 1943;** Shapiro-Puccetti: **Girl I've got news for you;** Battisti-Mogol: **Io ritorno solo;** Holmes: **Funky mule;** Hartford: **Gentle on my mind;** Lennon-Mc Cartney: **Norwegian wood;** Ragovoy-Taylor: **Try;** Harrison: **What is life;** Osborne: **Battle of the flowers;** Modugno-Pazzaglia: **Come stai;** Pagani-Bennato-Moreschi: **Fuoco bianco;** Sylvester: **I want to take you higher;** Thompson: **Cajun Woman;** Greenaway-Hazlewood-Hammond-Cook-Limiti: **Il girotondo;** Lee: **Year 3,000 blues;** Lamm: **Mother;** Simon: **Mr. Robinson;** Limiti-Serrat: **Bugiardo e incosciente;** Bruce-Brown: **Theme for an imaginary western;** Peterik: **Melody;** Bouwens: **Midnight;** Jones-Shade: **On the road again;** Lavezzi-Mogol: **Ti amo da un'ora;** Sherman: **Chitty Chitty Bang Bang**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: **Undici Minuetti** per la Redoutensaal di Vienna; E. Lalo: **Concerto in re min.;** I. Strawinsky: **Le chant du rossignol,** poema sinfonico

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
L. Leo: **« Salve regina »** per soprano e archi; A. Honegger: **Sinfonia liturgica**

10,10 (19,10) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Variazioni concertanti op. 17

10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA
L. Vinci: **Sonata in re magg.** per flauto e basso continuo; L. Boccherini: **Quintetto in mi magg. op. 13 n. 5** per archi; N. Paganini: **Variazioni** su un tema di Joseph Weigl

11 (20) INTERMEZZO
L. Delibes: **Suite dalle Musiche di scena per il dramma « Le roi s'amuse »,** di V. Hugo; H. Berlioz: **La belle voyageuse,** su testo di T. Gounet (da T. Moore); G. Charpentier: **Impressions d'Italie, suite**

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE
R. Schumann: **Impromptu, op. 5** su un tema di Clara Wieck; I. Strawinsky: **Concerto** per due pianoforti

12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE ARTUR RODZINSKI PIANISTA YURI BOUKOFF
R. Strauss: **I tiri burloni di Till Eulenspiegel op. 28;** E. Grieg: **Concerto in la min. op. 16;** A. Scriabin: **Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 « Il Poema divino »**

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
G. Ferrari: **Quartetto n. 3 per archi;** G. Scelsi: **Quattro Pezzi** su una nota sola; A. Clementi: **Concertino** in forma di variazioni per nove strumenti

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
Jean-Marie Leclair: **Concerto in do magg. op. 7, n. 3** per flauto, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Allegro assai - Solista Elaine Shaffer - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Efrem Kurtz; Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 49 in fa minore « La Passione »:** Adagio - Allegro di molto - Minuetto - *Finale* (Presto) - *Orchestra* « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo; Richard Wagner: **Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo** - Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Binge: **High feather;** Tagliapietra: **Il profumo delle viole;** Kledem: **Allegro pianino;** Testoni-Mascheroni: **Passano gli anni;** Sotgiu-Califano-Gatti: **Due gocce d'acqua;** Bonaccorti-Modugno: **La lontananza;** De Micheli: **Baci al buio;** Migliacci-Mattone: **Il cuore è uno zingaro;** Sabel-Usuelli: **Meravigliose labbra;** Bruno-Di Lazzaro: **Siciliana bruna;** D'Anzi: **Mi sento tua;** Fiorini-Centi: **Stamese zitti;** Lauzi: **Con Rosa è un'altra cosa;** Albertelli-Donatello-Riccardi: **Come è dolce la sera;** Morricone: **Belinda May;** Oliviero: **Quanno stajo cu mme;** Chiappo-Ibanez: **Der Student geht vorbei;** Gibb: **I've got a message for you;** Pace-Panzeri-Cazzulani: **Io l'ho scritto con le lacrime;** Kennedy-Carr: **South of the border;** *De Vita-Pagani:* **Canta;** Kim-Barry: **Sugar sugar;** Calvi: **Accarezzame;** Bigazzi-Capuano: **Lo yo yo;** Verde-Rascel: **Romantica;** Azevedo: **Delicado;** Cassia-Ciacci-Basilivan: **Questa notte brucio più che all'inferno;** Cantoni-Rampoldi: **C'è una chiesetta;** Loesser: **Wonderful Copenhagen;** Ricci-Miller-Wells: **Solo te solo me solo noi;** Berlin: **The piccolino;** Delpech-Vincent: **Wight is Wight**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Mc Cartney-Lennon: **Norvegian wood;** Mogol-Donida: **La folle corsa;** Sainte Marie: **Soldier blues;** Morricone: **Il pinguino;** Lee-Lippman: **Too young;** Jay-Heider: **Reggae man;** Mariano: **Mani intorno al fuoco;** Bradford: **Just a little matter;** Erdman: **Toot toot tootsie goodbye;** Mogol-Donida: **E tu;** Lerner-Loewe: **Wouldn't it be loverly;** Light: **Heya;** Guitry: **See you later alligator;** White: **Rainy night in Georgia;** Maria-Bonfa: **Samba de *Orfeu;*** Limiti-Nobile: **Credi;** Deutsch-Kaper: **Lili;** Cordiferro-Cardillo: **Core 'ngrato;** Turner: **Keep on walkin';** Porter: **Begin the beguine;** Del Prete-Beretta-Santercole: **Il forestiero;** Trovajoli: **Saltarello;** David-Bacharach: **I'll never fall in love again;** Pace-Cliff: **Come into my life;** Santamaria-Menegale: **Le ali con le piume;** Calvi: **Prosit;** Medly-Russell: **Twist and shout;** Storch: **Auf Wiedersehen**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Ellington: **Mood indigo;** Gershwin: **I got rhythm;** Cirulli: **In the latest fashion;** Basie: **One o'clock jump;** Fidenco: **Le farfalle sono libere;** Lavagnino: **Canzone di Lima;** Don Alfonso: **Batucada;** Argenio-Pace-Panzeri: **L'ora giusta;** Garinei-Giovannini-Kramer: **Donna;** Trovajoli: **Come quando perché;** Tarozzi-Verlain-Ferré: **Ascolta la canzone;** Ortega: **La felicitad;** Howard: ***Fly me to the moon;*** Ocampos: **Galopera;** Tommaso: **Tune down;** Hart-Rodgers: **Blue moon;** Migliacci-Farina-Lusini: **Capriccio;** Mitchell: **Both sides now;** Mogol-Lavezzi: **Non dimenticarti di me;** Beretta-Parazzini-Intra: **Un'ora fa;** Walden: **Oh, Calcutta;** Bertocchi: **Chihuahua;** Endrigo: **Una storia;** Claudio-Bezzi-Bonfanti: **C'eri tu;** Aznavour: **Pour faire une jam;** Auric: **Moulin Rouge;** Paoli: **Senza fine;** Donadio: **Lucy e io;** Ferrao: **Coimbra;** Rose: **Holiday for strings;** Arr. Ferrante-Teicher: **Colonel Boogey March**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Cummings: **Share the land;** Gordy-West-Hutch-Davis: **I'll be three;** Bardotti-Charlebois-Nadeau: **Normale;** Lynton: **Reflections of Charles Brown;** Harrison: **My sweet Lord;** Cochran-Capehart: **Summertime blues;** Frank-Bronstein: **Mongoose;** Pallottino-Dalla: **4 marzo 1943;** Barsanti-Deriu: **Lo schiaffo;** Keith-Jagger: **Out of time;** Westlake: **I will come to you;** Cetra-Arfemo: **Avengers;** Bacharach: **This guy's in love with you;** Vandelli-Detto: **Cominciava così;** Brown: **I guess I'll have to cry cry cry;** Harrison: **Something;** Leitch-Donovan: **Season of the witch;** Phillips-Doherty: **For the love of Ivy;** Pagani-Danel-Peigne: **Signora tristezza;** Pallavicini-Mariano: **In un villaggio;** Hirsh: **The liquid invasion;** Bacharach: **Pacific coast highway**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
E. Bloch: **Sonata n. 2** per violino e pianoforte « Poème mystique » (in un solo movimento); M. Ravel: **Gaspard de la nuit,** tre poemi da Aloysius Bertrand; L. Janacek: **Mladi,** suite per sestetto di fiati

8,55 (17,55) CONCERTI DI TOMASO ALBINONI
Concerto a cinque in re magg. op. 7 n. 6 — Concerto a cinque in si bem. magg. op. 9 n. 1 — Concerto a cinque in re magg. op. 9 n. 7 — Concerto in do maggiore op. 10 n. 3

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
M. Panunzi: **Concerto** per orchestra

10,10 (19,10) CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK
Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati - Orch. Filarm. di Monaco dir. A. Rother

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO
J. Brahms: **Quintetto op. 34 in fa min.** per archi e pianoforte - Quartetto Flonzaley - Pf. H. Bauer

11 (20) INTERMEZZO
A. Borodin: **Nelle steppe dell'Asia centrale,** schizzo sinfonico; M. Balakirev: **Concerto n. 2 in mi bem. magg.** per pianoforte e orchestra; M. M. Ippolitov-Ivanov: **Suite caucasica op. 10**

11,55 (20,55) LIEDERISTICA
T. Fröhlich: **Cinque Lieder** - Ten. E. Haefliger, pf. K. Grenacher; F. Schubert: **Gretchen am Spinnrade op. 2,** su testo di Goethe - Contr. K. Ferrier, pf. P. Spurr — **Der Jumgling am Bache** su testo di Schiller - Br. D. Fischer Dieskau, pf. G. Moore

12,20 (21,20) GEORG PHILIPP TELEMANN
Sonata a tre in mi min. « Tafelmusik »

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI VLADIMIR HOROWITZ E GYORGY CZIFFRA
F. Liszt: **La vallée d'Obermann n. 6** (Horowitz); F. Chopin: **Dodici studi op. 25** (Cziffra)

13,20-15 (22,20-24) HECTOR BERLIOZ
L'Enfance du Christ, trilogia sacra in tre atti, su testo dell'autore - Orch. del Conserv. di Parigi e Coro « René Duclos » dir. A. Cluytens - Mº del Coro J. Laforge

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
- Chet Baker con l'orchestra The Mariachi Brass
- Il trio del pianista Mc Coy Tyner
- Negro-spirituals interpretati da Ella Fitzgerald e dal coro The Pennsylvanians
- Jazz tradizionale con Jimmy Mc Partland e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Zequina-De Abreu: **Tico tico;** Eaton: **Bye city living;** David-Bacharach: **The look of love;** Giacotto-Carli: **Scusami se;** Lawrence-Trenet: **La mer;** Rodgers: **Some enchanted evening;** Ragni-Rado-Mac Dermot: **Colored space;** Ortolani: **To day's story;** Piccioni: **Breve amore;** Mogol-Donida: **Gli occhi miei;** Bernstein: **It's love;** Katz: **Sometimes in winter;** Battisti: **Fiori rosa fiori di pesco;** Rodgers-Hammerstein: **I'm gonna wash that man right out a my hair;** Testa-Remigi: **Io ti darò di più;** Adamo: **Petit bonheur;** Anonimo: **Bulerias;** Randazzo: **Going out of my head;** Youmans: **Sometimes I'm happy;** Gaze: **Calcutta;** De Rose: **Wagon wheels;** Aznavour: **Hier encore;** Lai: **Love story;** Rota: **Tema di Berta;** Mandel: **The shadow of your smile;** Burton: **Old devil moon;** Loewe-Lerner: **On the street where you live;** Styne: **People;** Morrison-Densmore: **Light my fire**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Boyce-Hart: **I wonder what she's doin' tonight;** Pazzaglia-Modugno: **Come stai;** De Moraes-Powell: **Deve ser amor;** Anonimo: **Koi-Nobori;** Portela-Ferrao-Galhardo: **Lisboa antigua-Tendinha;** Anonimo: **Red river valley;** Anka-François-Revaux: **My way;** Simons: **The peanut vendor;** Anonimo: **Pretty mermaid of the southern sea;** Demy-Legrand: **Les parapluies de Cherbourg;** Strauss: **Wiener Blut;** Sanders: **Adios muchachos;** Pallavicini-Donaggio: **L'ultimo romantico;** Lerner-Loewe: **I've grown accustomed to her face;** De Hollanda: **Ate segunda feira;** Gershwin: **Embraceable you;** David-Bacharach: **Message to Michael;** Hayward: **Nights in white satin;** Hammerstein-Rodgers: **Oklahoma;** Bardotti-Aznavour: **Et moi, dans mon coin;** Ory: **Muskrat ramble;** Lafforgue: **Julie la rousse;** Evans: **Lady of Spain;** Tarozzi-Balducci-Lombardi: **Un momento nella sera;** Jobim: **Preciso de voce;** Mogol-Donida: **Il profumo dell'erba;** Rodgers: **Lover;** Mc Cartney-Lennon: **Help**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Gilbert-De Moraes-Powell: **Berimbau;** Mc Cartney-Lennon: **Day tripper;** Reverberi-Di Bari: **La vita e l'amore;** Mogol-Donida: **La spada nel cuore;** Capinam-Lobo: **Ponteio;** Simonelli-Della Bruna: **Meditazione;** Warne-Moorhouse: **Boom bang a bang;** Costantin-Glanzberg: **Tu me fais tourner la tête;** Prado: **Mambo jambo;** Rodgers: **Manhattan — I didn't know what time it was;** Mac Dermot: **I got life;** Reverberi: **Tu più di lui;** Ferrio: **The mess;** Porter: **I get a kick out of you;** Loewe-Lerner: **If ever I would leave you — I loved you once in silence;** Bergam: **I'ts heavy today;** Ferré: **Ascolta la canzone;** Van Leeuwen: **Never marry a railroad man;** Loewe-Lerner: **Almost like being in love;** Lamberti: **Cuba libre;** Cordell: **Church street soul revival;** Barry: **Midnight cow boy;** Trovajoli: **Il passato ritorna;** Bacharach: **Wives and lovers;** Heiderlay: **She's comin' back;** Long-Mizen: **Because I love;** Rand-Ram: **Only you;** Jones: **Soul bossanova;** Vincent-Delpech: **Wight is Wight**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Migliacci-Pintucci: **Tutt'al più;** Lennon-Mc Cartney: **I am the walrus;** Balducci-Lombardi: **I ragazzi come noi;** Guercio: **Foreign polivy;** Trim: **Oh Lord why lord;** Donovan: **The trip;** Leeuwen: **Poor boy;** Vestine: **Marie Laveau;** Dylan: **Just like a woman;** Vandelli-Tostaro: **Restare bambino;** Burrell: **Come one baby;** Dilworpoe: **Anabel Lee;** Anderson: **Reason for waiting;** Bacharach-David: **What the world needs now is love;** Morelli: **Ombre di luci;** Anonimo: **Wade in the water;** Morrison: **Shaman's blues;** Bardotti-Dalla: **Il fiume e la città;** *Daiano-Camurri:* **Fiumi di parole;** Mariano-Vandelli: **...E poi**

LA PROSA ALLA RADIO

Il silenzio

Radiodramma di Nathalie Sarraute (Sabato 4 settembre, ore 23, Terzo)

Con questo radiodramma Nathalie Sarraute, più che raccontare una storia, mostra una situazione. Tre uomini e quattro donne si trovano in un salotto. La conversazione scorre facile e banale. Tutti parlano, tranne uno dei tre uomini, il più giovane, che ostinatamente tace, anche quando gli altri cercano di trascinarlo nel giro della conversazione: egli rimane impassibile, impenetrabile, come murato nel suo silenzio. Presenza indecifrabile, egli finisce per provocare negli altri un malessere, un vuoto che dà le vertigini. E' l'enigma che sta dietro al suo silenzio che provoca disagio. Perché non parla? Per timidezza? Per orgoglio? Per disprezzo? Le ipotesi sono molte e vengono passate tutte in rassegna, mentre il disagio si fa ossessione e l'ossessione angoscia. Alla fine, d'un tratto, l'uomo parla, pronuncia una parola, poi altre parole, tutte banali, tutte insignificanti. Il sollievo è generale. Il vuoto è riempito di chiacchiere e di inautenticità.

Nathalie Sarraute è nata in Russia, ma vive a Parigi fin dalla prima infanzia. Ha studiato in Francia e ad Oxford, laureandosi in lettere e in giurisprudenza ed esercitando poi la professione di avvocato al foro di Parigi. Quando nel '39 uscì, per i tipi di Denoël, il suo primo smilzo libro, Tropismi, *nessuno si accorse delle novità che esso conteneva. Dieci anni più tardi usciva il suo secondo libro,* Ritratto d'ignoto; *nel 1953* Martereau; *nel 1956 il volume di saggi* L'età del sospetto. *L'anno dopo, finalmente, la consacrazione, con la riedizione di* Ritratto d'ignoto *con una prefazione di Jean-Paul Sartre, sotto la spinta dello scandalo suscitato allora dal cosiddetto « nuovo romanzo » francese. La Sarraute ha portato avanti e tuttora porta avanti una sua originale critica al romanzo di ispirazione tradizionale. Ecco cosa scrive la stessa scrittrice: « Quello che io cerco di esprimere non può essere rinchiuso nei quadri del romanzo tradizionale. Io mi pongo deliberatamente nella psicologia, è vero, ma in una psicologia per molti aspetti diversa da quella classica basata sull'analisi dei sentimenti e dei caratteri. Studio i movimenti psicologici in formazione, allo stato nascente, per così dire: azioni non percepibili in maniera chiara e diretta, perché passano rapidissimamente ai limiti della coscienza. Eppure sono proprio queste azioni invisibili ma ben reali quelle che danno senso ai nostri atti e alle nostre parole ». Un lavoro dunque di approfondimento, che offre certamente delle rivelazioni, come ha scritto il critico Jacques Hawlett: « La Sarraute ha svelato due piani dell'esistenza: la vita del di sopra, " mondana ", la vita delle parole vuote, convenzionali; e la vita del di sotto, vita sotterranea dell'autocompiacimento, del conflitto dilaniante, della aggressività...: due forme di inautenticità e di anonimato. La forza della Sarraute consiste tutta nel mostrare i sentieri di questa vita segreta, i lenti stillicidi che portano fino allo sbocciare delle parole e dei gesti... ».* Il silenzio *è, dopo* La menzogna, *il secondo testo radiofonico della Sarraute.*

Sicario senza paga

Commedia di Eugène Ionesco (Venerdì 3 settembre, ore 13,27, Nazionale)

Per la serie *Una commedia in trenta minuti* Giulio Bosetti interpreta questa settimana il personaggio di Béranger nella commedia di Ionesco *Sicario senza paga.* Questo lavoro appartiene a quello che si suole definire il secondo periodo di Ionesco, quello in cui lo scrittore, riducendo in parte i toni paradossali delle sue prime commedie, affronta temi più impegnativi, che spesso nascondono risvolti di critica sociale. Al centro di questa commedia è appunto Béranger, personaggio ingenuo e patetico, alla vana ricerca di luce, di gioia, di felicità. Nel l'ambiente tetro della città egli scopre un giorno un quartiere meraviglioso, pieno di aria e di sole, un quartiere dove è sempre primavera. Gli sembra di rinascere, si risente giovane, capace di gustare ancora la gioia. Ma l'arido architetto-funzionario a cui si è rivolto lo avverte che in quell'angolo di paradiso si aggira un assassino che, senza ragione, ogni giorno sistematicamente ammazza alcune persone. Beranger, con il suo candore, affronta l'assassino nel tentativo di convincerlo a desistere, ma alla fine soccomberà. Insomma, una suggestiva parabola sulla società moderna.

Glauco Mauri è fra gli interpreti di « Artaud, homme-théâtre »

Una carriera sentimentale

Originale radiofonico in 15 puntate di Amleto Micozzi (Mercoledì 1° settembre, giovedì 2 settembre e venerdì 3 settembre, ore 22,40, Secondo)

Ha inizio questa settimana un originale radiofonico ispirato a George Sand. Vengono ripercorse le varie tappe della vita della scrittrice, le sue passioni politiche, le sue stravaganze (amava vestire abiti maschili e fumare sigari), i suoi amori, celebri quello con de Musset (da lei rievocato nel romanzo *Elle et lui*) vissuto intensamente a Venezia e quello con Chopin, del quale il compositore in una lettera da Palma di Majorca ebbe a scrivere: « ... Eccoci qui, felici, sotto palme, cedri, aloe, aranci, limoni, fichi e melograni. Il cielo è di turchese, il mare è di lapislazzulo, le montagne di smeraldo. Come d'estate. La notte, canti e chitarre per ore intere. Quest'isola ricorda l'Africa. Che rivoluzione per me e che vita deliziosa! ». L'originale è in quindici puntate; l'autore è Amleto Micozzi.

Giacomo Casanova

Originale radiofonico in 20 puntate di Adolfo Moriconi (I primi cinque episodi tutti i giorni, da lunedì 30 agosto a venerdì 3 settembre, alle ore 9,50, Secondo)

Vanno in onda questa settimana i primi cinque episodi di un originale radiofonico dedicato alle avventure di Giacomo Casanova: *Realtà e fantasia del celebre avventuriero Giacomo Casanova.*
Nato a Venezia nel 1725 da una coppia di attori, ben presto orfano di padre e abbandonato dalla madre, Casanova fece i suoi studi nel seminario di Padova. Cominciò poi la sua vita errabonda prima in Italia, poi come soldato in Oriente, e successivamente in Francia e Germania. Di ritorno a Venezia, fu processato per empietà e passò qualche anno ai Piombi. Evaso, fuggì in Francia, soggiornando successivamente in molti Paesi europei. Implacabile seduttore di donne, giocatore, mago, Casanova (che si faceva chiamare Cavaliere di Seingalt) fu più volte imprigionato e perfino espulso da più di un Paese. La sua vitalità si placò soltanto nel 1774, quando ritornò a Venezia e ottenne la grazia. Finì i suoi giorni come bibliotecario del conte di Waldstein in Boemia.

Artaud, homme-théâtre

Programma in tre parti a cura di Ferruccio Marotti (Venerdì 3 settembre, ore 21,30, Terzo)

Poeta, scrittore, attore, uomo di teatro, Antonin Artaud è una delle figure centrali della storia culturale del Novecento, la cui importanza va oltre i limiti dello stesso teatro. La sua terribile esperienza umana e intellettuale ci appare oggi esemplare perché radicale: come nessun altro egli seppe investire in essa tutto, il suo corpo e la sua mente, con una determinazione atroce che segna per noi il limite. Nato nel [illegible], fu costretto a interrompere i suoi studi in seguito ai primi disturbi di origine nervosa. Soggiornò in varie cliniche, poi, nel 1920, si trasferì a Parigi, dove ebbe i primi contatti con il mondo del teatro. In quegli stessi anni aderì al movimento surrealista. Tra il '26 e il '27 fondò con Vitrac e Aron il Théâtre Alfred Jarry. Il '27 segna anche la rottura con i surrealisti. La sua concezione del teatro andava intanto maturando, sotto la spinta di varie esperienze, finché nel '32 pubblicò il primo manifesto del « teatro della crudeltà », che si apriva con questa frase: « Non si può continuare a prostituire l'idea di teatro, poiché il suo valore risiede esclusivamente in un rapporto magico e atroce con la realtà e con il pericolo ». Inutile dire che per Artaud crudeltà significava necessità e rigore, più che sadismo e sangue. In questo scritto e in altri raccolti nel volume *Il teatro e il suo doppio* egli evocò la sua idea di teatro inteso come luogo di un'esperienza radicale e irreversibile, che risani l'antica scissione tra corpo e mente, tra parola e gesto, un teatro che non rappresenta la vita ma che vi agisca dentro come una forza. Una idea forse utopica, ma necessaria nel panorama svilito del teatro moderno. Nel '36 Artaud fece un viaggio in Messico, sulle tracce delle tribù dedite all'uso del « peyotl ». L'anno dopo fece una specie di pellegrinaggio mistico in Irlanda. Gli ultimi anni furono segnati dalla malattia che lo consumava da tempo: la sua personalità trovava realizzazione nella esperienza tragica ed estrema della « follia ». Soggiornò ancora in varie case di cura, continuò a scrivere, partecipò a qualche manifestazione organizzata dai suoi amici. Ma era ormai esausto. Fu trovato morto la mattina del 4 marzo 1948, seduto ai piedi del letto.

(Vice)

OPERE LIRICHE

Werther

Opera di Jules Massenet (Sabato 4 settembre, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Alla vigilia di una festa Carlotta (*soprano*) incontra Werther (*tenore*). Tra i due nasce una spontanea simpatia, che però viene turbata dal ritorno inaspettato di Alberto (*baritono*), fidanzato di Carlotta, del quale da vari mesi non si sapeva più nulla. Il Borgomastro (*basso*), padre di Carlotta, avverte la figlia della presenza in città del fidanzato, e la giovane confessa allora a Werther di aver giurato alla madre morente di sposare Alberto. Werther non vuole distogliere Carlotta dalla sua promessa, anche se all'idea che ella sposi un altro egli venga preso da grande disperazione. *Atto II* - Sposati ormai da tre mesi, Alberto e Carlotta brindano alla loro perfetta unione. Ma Werther non sa rassegnarsi alla sua felicità perduta e Alberto, che ha compreso l'alto senso della sua rinuncia, lo avvicina dichiarando di volergli essere amico. Ma Werther sa che egli potrà sentire sempre e soltanto amore per Carlotta, per questo decide di partire per sempre, non senza aver prima dichiarato i suoi sentimenti alla donna del suo cuore. I due si lasciano, e Carlotta prega Werther di tornare tra loro nel prossimo Natale. *Atto III* - Mentre Carlotta, in casa, rilegge le lettere inviategli da Werther, questi improvvisamente entra. E' stato malato, ha desiderato di morire, e infine non ha resistito alla tentazione di tornare da Carlotta, a Natale com'ella gli aveva chiesto. Per un attimo Carlotta cede alla forza di tanto amore, bacia Werther, ma subito dopo lo scongiura di allontanarsi per sempre. Ciò rappresenta per Werther una vera sentenza di morte. Egli lascia la casa di Carlotta, dopo aver preso una pistola. Presàga di quanto sta per avvenire, Carlotta lo raggiunge nel suo studio, dove c'è Werther morente che le chiede di essere sepolto in un luogo solitario dove ella possa andare a trovarlo. E con questo desiderio, Werther muore.

Werther, *su libretto di Blau, Milliet e Hartmann, dal romanzo di Goethe, andò in scena a Vienna nel 1892.* Werther, *o* I dolori del giovane Werther, *uno dei più famosi libri del mondo, rappresentativo quant'altro mai di un'epoca e suscitatore di fanatismi, a un secolo e più di distanza poté essere usato dai librettisti di Massenet depurato da ogni impatto polemico, logicamente, anche depauperato da una certa sostanza specifica. Ma è innegabile che il genio raffinato di Massenet, catalizzatore di una sensualità trasparente anche quando più accesa, magistralmente reinventò colore e atmosfera nella pittura musicale dei sentimenti delle due creature che si muovono nel tragico e rassegnato dramma del desiderio che è il* Werther.
Così, superando alcune incongruenze del libretto, e alcuni schemi da melodramma prefabbricato, Carlotta e Werther vivono in musica la loro storia appassionata e dolente, dal pregnante ed etereo « Dividerci dobbiamo » al naturalismo quasi metafisico di « Io non so se son desto », dalla commossa trepidazione di « Vi scrivo qui dalla stanzetta mia » all'anelito svincolantesi dal pensiero della consunzione delle cose di « Ah, non mi ridestar... », alla tragicamente definita coscienza sentimentale del « Duetto » dell'addio nella morte.

La clemenza di Tito

Opera di Wolfgang A. Mozart (Giovedì 2 settembre, ore 21,30, Terzo)

Atto I - Vitellia (*soprano*), figlia dell'imperatore detronizzato Vitellio, aspira al trono. Credendo che l'imperatore Tito (*tenore*), da lei segretamente amato, voglia sposare una straniera, ordisce una congiura per sopprimerlo, incaricandone Sesto (*soprano*), fedele amico di Tito. Sesto tuttavia non sa decidersi a compiere tale gesto; frattanto Tito decide di sposare Servilia (*soprano*), sorella di Sesto, amata però da Annio (*contralto*), che rinuncia a lei per non opporsi al volere dell'imperatore. Venuto a conoscenza di questo atto generoso, Tito consente che i due si sposino. Ignara di ciò, Vitellia promette la sua mano a Sesto purché questi attui la congiura tramata. Solo quando il complotto è già in atto, Vitellia apprende che Tito vuol farla sua sposa; cerca di sventare la congiura, ma è troppo tardi: il Campidoglio è in fiamme e solo una fortunata circostanza ha impedito la morte dello stesso Tito. *Atto II* - Dopo aver confidato ad Annio d'essere l'autore della congiura, Sesto è arrestato e processato. Tito è disposto a perdonarlo, purché gli riveli i motivi che lo hanno indotto a tradire. Sesto tuttavia tace per non compromettere Vitellia. Sta per essere condotto al supplizio, quando Vitellia, pentita, rivela tutta la verità. Tito, in un atto di magnanimità, perdona Sesto e i suoi complici, e l'opera conclude con un inno di lode alla sua clemenza.

Su libretto che Caterino Mazzolà trasse dall'onnipresente Metastasio, La clemenza di Tito *è l'ultima opera di Mozart. Fu scritta, se non abbozzata già precedentemente, per una celebrazione ufficiale, l'incoronazione dell'imperatore Leopoldo II a Praga, in un torno di tempo brevissimo (18 giorni, a voler prestar fede a Niemetschek) e quando il compositore era già sofferente della malattia che dopo tre mesi l'avrebbe condotto a morte. Tutti elementi che potrebbero spiegare come quest'opera sia riuscita, indubbiamente, di poco successo, anche se i corsi e i ricorsi nella storia della fortuna di un autore o di una sua opera sembra che oggi volgano a un ritorno di interesse.*
La verità è che, senza l'apporto del grande Lorenzo Da Ponte, tornato al genere e alla sfasata struttura dell'opera seria, con personaggi i cui caratteri dipendono schematicamente dalla funzione dell'intreccio, l'opera gode della musica di Mozart, non del suo teatro: intendiamo che è quasi una collezione di arie classiche, testi generici del gusto normale del tempo, che là grandezza di Mozart musicalmente emoziona e illumina, ma di là dell'imponderabile confine dove la musica muove la forma e la sostanza delle creature sceniche.

Lo frate

Opera di Giovan Battista Pergolesi (Martedì 31 agosto, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Nena (*soprano*) e Nina (*mezzosoprano*), di cui lo zio don Carlo (*tenore*) è tutore dopo la morte del loro padre, sono state promesse in sposa rispettivamente a don Pietro (*basso*) e a suo padre, don Marcaniello (*basso*), il quale a sua volta darà sua figlia Lucrezia (*contralto*) in moglie a don Carlo. Ma il piano non incontra il beneplacito delle ragazze, tutte e tre innamorate di Ascanio (*tenore*), un giovane orfano cresciuto in casa di don Marcaniello e che ama di eguale amore sia Nina sia Nena, ma non sa decidersi tra le due. *Atto II* - In aiuto delle tre giovani donne vengono Vannella (*soprano*) e Cardella (*soprano*), servette l'una in casa di don Carlo e l'altra di don Marcaniello, le quali fanno nascere una serie di malintesi tutti a scapito dei tre promessi sposi. *Atto III* - Ma don Pietro non si arrende così facilmente e, in uno scatto di rabbia, ferisce Ascanio. La cosa fa scoprire un segno sul braccio del ferito, che rivela come Ascanio sia in verità il fratello di Nena e Nina, scomparso in tenera età. Tutto si risol-

L'oro del Reno

Opera di Richard Wagner (Domenica 29 agosto, ore 13, Terzo)

Tentato dalle figlie del Reno il nibelungo Alberich (*baritono*) rinuncia all'amore pur di venire in possesso dell'oro custodito su una roccia entro il fiume; chi, infatti, con quel metallo si forgerà l'anello conquisterà il mondo. Frattanto i giganti Fasolt (*basso*) e Fafner (*basso*) hanno terminato di costruire il Walhalla e Wotan (*baritono*), re degli dei, se ne rallegra con sua moglie Fricka (*contralto*); ma questa gli rammenta come egli, per ricompensa, abbia promesso ai giganti sua sorella Freia (*soprano*), dea della gioventù e della bellezza. Appreso da Loge (*tenore*), dio del fuoco, che Alberich ha rubato il tesoro del Reno per divenire padrone del mondo, i giganti rinunciano a Freia in cambio dell'oro del nibelungo. Per riaverlo, Wotan e Loge scendono nel Nibelheim dove Alberich, che ha in suo potere tutti i Nibelunghi, li costringe a scavare i tesori della terra; in cambio della sua libertà, Alberich consegna a Wotan il tesoro e l'anello ma, consegnandolo, Alberich pronuncia una maledizione: nessuno avrà gioia dal possesso dell'anello. E la maledizione agisce subito quando, per riavere Freia, Wotan dà l'anello a Fasolt e Fafner; i due giganti litigano fra loro per il possesso del pegno, e Fasolt resta ucciso, quindi Fafner trascina via l'oro. A questo punto, il Walhalla appare tra le nubi e su un ponte di arcobaleno gli dei sfilano solennemente prendendo possesso della loro nuova dimora.

*E' a tutti noto che nell'*Oro del Reno *— prologo alle tre « giornate » di cui si compone il monumentale dramma wagneriano, concepito « nello spirito della musica » — si annunciano i grandi temi musicali che stanno a fondamento dell'intera Tetralogia: degli ottanta « leit-motive » che figurano nel corso delle quattro partiture, ben trentaquattro, cioè più di un terzo, appaiono nel* Prologo *il quale s'inizia con il famoso « pedale » di mi bemolle, con le centotrentasei battute della cosiddetta « Ur-melodie », la melodia primordiale. Nelle quattro scene dell'*Oro del Reno *il contrasto fra vita affettiva e volontà di potenza, quest'ultima rappresentata dalla bramosia dell'oro, si pone come fondamento dell'intera vicenda drammatica: e nel prevalere del mondo oscuro dei Nibelunghi su quello luminoso degli dei, di Alberico su Wotan, è il preannuncio della catastrofe di un universo fondato sull'iniquità e sull'inganno. Allorché Fasolt e Fafner, i giganti che hanno costruito la superba rocca del Walhalla, chiedono a Wotan quale prezzo della loro fatica Freia, la dea dell'eterna giovinezza, risuona cupo in orchestra il tema del* Crepuscolo *e due volte, nel corso della stupenda partitura, il pianto delle innocenti figlie del Reno, iniquamente derubate dell'oro, lascia presentire il finale castigo, l'inevitabile caduta degli dei. Ma è ancora nel* Prologo *che si leva per la prima volta il tema della spada, come simbolo di vittoria sulle forze del male, come segno dell'apoteosi redentrice in cui si comporrà ogni conflitto.*
*L'edizione dell'*Oro del Reno *che verrà trasmessa questa settimana è diretta da Herbert von Karajan: è cioè la famosissima edizione del Festival di Salisburgo, registrata su microsolco con un « cast » di interpreti d'eccezione: Dietrich Fischer-Dieskau (Wotan), Gerhard Stolze, Zoltan Kelemen, Erwin Wohlfahrt (Loge, Alberich, Mime), Martti Talvela, Karl Ridderbusch (Fasolt e Fafner), Robert Kerns, Donald Grobe (Donner e Froh), Josephine Veasey, Simone Mangelsdorff, Oralia Dominguez (Fricka, Freia, Erda), Helen Donath, Edda Moser, Anna Reynolds (Woglinde, Wellgunde, Flosshilde). Ha scritto Wolfram Schwinger a proposito dell'interpretazione di Karajan che « la partitura dei* Nibelunghi *è un cosmo lirico » per il celebre direttore tedesco. « In questo », aggiunge lo Schwinger, « la sua immagine di Wagner è lontana dall'oscuro e ardente rapimento di Furtwaengler, quanto dal fuoco sacro e dalla viva energia di Knappertsbusch, dallo stile colorito e pulsante di Karl Boehm e dal drammatismo estatico di Georg Solti ». L'interpretazione di Karajan, egli dice, affascina « per la chiara limpidezza, il virtuosismo sonoro, i contrasti pieni di effetti, il carattere cantabile, la raffinata bellezza sia vocale sia strumentale ». L'orchestra è la Filarmonica di Berlino.*

CONCERTI

'nnamorato

ve dunque con le nozze fra Ascanio e Lucrezia, con grande gioia delle sorelle non più obbligate a nozze da loro non volute.

Lo frate 'nnamorato *fu presentato a Napoli, al Teatro dei Fiorentini, nel settembre del 1732 su testo in dialetto napoletano di G. A. Federico. Era l'anno precedente* La serva padrona, *capolavoro del genere « opera buffa », pulito da elementi di farsa e musicalmente realizzato con incisiva psicologia dei caratteri. Fuori di quel capolavoro, Pergolesi è forse il più esemplare rappresentante di quella vena sentimentale caratteristica della scuola napoletana, quando, come ha detto Massimo Mila, « l'elemento buffo si disposa con quello patetico e affettuoso, una malinconia che preannuncia il romanticismo tempera e ingentilisce la comicità farsesca ». E qui si colloca appunto* Lo frate 'nnamorato *che, dopo la* Serva padrona, *è l'opera più nota e meglio riuscita di Pergolesi. Le melodiche effusioni dei personaggi sentimentali si alternano con la colorita vivacità di quelli popolari, e un particolare motivo di interesse in questi ultimi è dato da un avvertibile uso di elementi musicali di estrazione locale.*

Prêtre

Domenica 29 agosto, ore 18,15, Nazionale

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Georges Prêtre, esegue un programma di musica francese. In apertura la deliziosa *Sinfonietta* di Francis Poulenc (Parigi, nato nel 1899 e morto nel 1963), il maestro che dichiarava di avere un carattere dato dalla fusione dello spirito di un monaco con quello di un arabo della strada. La trasmissione continua con *Trois nocturnes*, scritti tra il 1894 e il 1899 da Claude Debussy, che fece annotare sulla partitura: « ... Il titolo *Notturni* va inteso in modo completamente indipendente dal suo significato puramente decorativo. Esso non si riferisce all'abituale "forma notturno" (un brano di musica dall'atmosfera sommessa, poetica), ma piuttosto a tutte le varie impressioni e agli effetti di luce che la parola porta con sé ». I tre *Notturni*, nei quali si divide il lavoro, s'intitolano *Nuvole*, *Feste* e *Sirene*, paragonati dal biografo di Debussy, Edward Lockspeiser, rispettivamente ad un quadro di Edouard Manet, ad un paesaggio di Auguste Renoir e ad un acquerello di Joseph Mallord William Turner.

Caracciolo-Aldulescu

Giovedì 2 settembre, ore 22,15, Nazionale

Registrato in occasione del XIV Luglio Musicale a Capodimonte, va in onda un concerto diretto da Franco Caracciolo, con la partecipazione del valoroso violoncellista Radu Aldulescu. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana. La trasmissione s'inizia con il *Concerto in si minore per violoncello, archi e cembalo* di Antonio Vivaldi: opera ricca di fascino strumentale, di cantabili dolcissimi, di tecnica violoncellistica ammirevole. Figura quindi in programma il *Concerto in la maggiore, op. XIV n. 1, per violoncello e archi* di Giovan Battista Cirri, figlio di Ignazio, maestro di cappella del Duomo di Forlì. Nato a Forlì nel 1740 (sulla data della morte gli storici non si pronunciano con esattezza), il Cirri, di cui la radio trasmette adesso questo piacevole *Concerto*, lo troviamo a Napoli nel 1782 come primo violoncello del Teatro dei Fiorentini. Diventato ben presto celebre, fu invitato a Londra come « music-master » del duca di Gloucester. L'elegante opera del maestro di Forlì è seguita, sotto la direzione di Caracciolo, dalla celebre *Italiana* di Mendelssohn: sinfonia ispirata al musicista tedesco da un viaggio in Italia nel 1831.

Quartetto Guarnieri

Domenica 29 agosto, ore 21,20, Nazionale

« Come in quasi tutte le opere di Beethoven, nel *Quartetto in fa maggiore op. 59, n. 1* il tempo culminante è costituito dall'*Adagio*, grande melodia cantata dal primo violino e sostenuta dal complesso, in una serie di trasformazioni che condurrà poi all'*Allegro* e alla rielaborazione di un canto popolare russo quale soltanto il genio di Beethoven poteva concepire: aliti della primavera che sciolgono le nevi e coprono la pianura di fiori ». Lo ha scritto Antonio Bruers, che ricorda altresì come l'*Adagio* dell'*op. 59* sia stato tra le musiche predilette da Gabriele d'Annunzio, il quale lasciò disposto nel proprio testamento che tale brano fosse eseguito durante il suo funerale. E così fu fatto (e si ripete ogni anno il 1° marzo nella medesima chiesa) a Gardone nel marzo 1938. Interpreti del lavoro beethoveniano sono ora i professori del Quartetto Guarnieri.

La figlia di Iorio

Opera di Ildebrando Pizzetti (Mercoledì 1° settembre, ore 14,30, Terzo)

Atto I - Mentre in casa di Lazzaro di Roio (*baritono*) e di Candia della Leonessa (*mezzosoprano*) si celebrano le nozze fra il loro figlio Aligi (*tenore*) e la giovane Vienza, una sconosciuta si rifugia presso il focolare chiedendo protezione dai mietitori che la inseguono. Si tratta di Mila (*soprano*), figlia di Iorio, il mago di Codro, per la quale Lazzaro si è azzuffato restando ferito. Incitato dalla madre, Aligi afferra la donna e sta per trascinarla fuori, quando la visione di un angelo piangente gli impedisce di compiere questa cattiva azione. Nascosta in un angolo, Mila attende il momento per allontanarsi. *Atto II* - Aligi, abbandonata casa e sposa, vive con Mila sui monti; egli intende recarsi a Roma per chiedere al Papa di sciogliere dalle nozze con Vienza. Durante una momentanea assenza di Aligi, Ornella (*soprano*), sua sorella, viene a chiedere a Mila di lasciare che Aligi torni a casa. Mila accetta e promette di allontanarsi, ma sopraggiunge Lazzaro che tenta di sedurla; sorpreso da Aligi, Lazzaro viene da questi colpito a morte. *Atto III* - Aligi dovrà affrontare il supplizio riservato ai parricidi, ma all'ultimo momento viene salvato da Mila che si accusa pubblicamente del delitto. Mila viene condotta al rogo dalla folla; mentre Ornella, che ha compreso il suo sublime sacrificio, la saluta sorella in Cristo.

Com'è noto, quest'opera — tragedia pastorale in tre atti — fu composta da Ildebrando Pizzetti tra il 1953 e il '54. La prima rappresentazione, avvenuta al Teatro San Carlo di Napoli il 4 dicembre '54, vide sul podio uno dei più insigni direttori d'orchestra del nostro tempo: Gianandrea Gavazzeni. Al musicista parmense l'argomento era stato « donato » da Gabriele d'Annunzio il quale nel '36 accompagnava l'omaggio con queste parole: « Oggi, mentre io entro nella mia Quinta Giovinezza e tu dagli eventi fausti sei condotto a una più luminosa stagione della tua arte, ti offro la tragedia pastorale La figlia di Iorio... *La mia opera è libera come quando nacque. Ildebrando, io ti dono* La figlia di Iorio *libera, fresca, senza età come una canzone popolare. Senza prescrizioni e senza pesi io te la dono. La sollevo al sommo della tua musica in purità. Accettala come "pignus ac monimentum amoris" ». Scrive Adelmo Damerini, in uno studio dedicato all'opera pizzettiana, che* La figlia di Iorio *« è l'altro pilastro della grande arcata di cui il primo è la* Fedra, *dove la declamazione giunge a una potenza espressiva mostrata solo nei momenti migliori delle altre opere ». E altrove lo studioso afferma che uno dei meriti di Pizzetti è quello di aver tolto o almeno assorbito, « con la sua musica, quel talvolta fastidioso preziosismo verbale, così improprio sul labbro di poveri pastori » sintetizzando con la naturale potenza del linguaggio musicale « il senso del paesaggio nei suoi significati e aspetti esteriori, di storia e di leggenda, con la vicenda drammatica e con la cruda realtà dei suoi accadimenti: due momenti che i critici letterari notano distaccati nell'opera dannunziana, a causa della sovrabbondanza e preziosità verbali ». Come in ogni partitura del Pizzetti, i momenti più felici sono rappresentati dalle grandi scene d'insieme; e citiamo il coro dei mietitori al primo atto e il coro delle lamentatrici nel finale.*

Boulez

Venerdì 3 settembre, ore 20,50, Nazionale

Pierre Boulez, luminare della musica contemporanea, si presenta alla guida della « National Youth Orchestra of Great Britain ». Si tratta di un concerto registrato il 23 agosto di quest'anno dalla BBC alla « Royal Albert Hall ». In programma autori moderni. All'inizio figura Strawinsky con la *Sinfonia per strumenti a fiato*, opera di una trasparenza, di una purezza, di un'incisività di linguaggio senza paragoni. Segue la mirabile *Musica per archi, celesta e percussione* di Bela Bartok. Quindi il soprano Heather Harper intonerà *Sieben frühe Lieder* di Alban Berg, il più « poeta » degli allievi della scuola dodecafonica fondata da Arnold Schönberg, in compagnia qui con il condiscepolo Anton Webern, di cui Pierre Boulez dirige i sempre interessanti *Sei pezzi per orchestra, op. 6* (1909). A chiusura è in programma una delle partiture più suggestive di Claude Debussy: *La mer*, in cui si rievoca il mare dall'alba al meriggio, attraverso anche i suoi giuochi d'onde e mentre dialoga con il vento.

Barbirolli

Sabato 4 settembre, ore 21,30, Terzo

La radio ricorda l'arte indimenticabile, i fervori interpretativi, la poesia della direzione di sir John Barbirolli attraverso due lavori che, sotto la sua guida, aveva eseguito l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana il 23 gennaio del 1970. In programma la *Sinfonia n. 83 in sol minore* (1785) di Haydn. Questa fu soprannominata « La poule » perché nel secondo tema del primo movimento sembra di sentire chiaramente il chiocciare di una gallina. La trasmissione si completa con la *Sinfonia n. 5 in do diesis minore* di Gustav Mahler. Scritta tra il 1893 e il 1896, questa partitura fu così annunciata dall'autore: « La mia sinfonia sarà qualcosa che il mondo non ha ancora udito. La natura parla qui dentro, e racconta segreti tanto profondi che forse ci è dato di presentire solo nel sogno. Talvolta, in verità, mi sento a disagio e mi pare di non essere io a comporre. Proprio perché riesco a realizzare ciò che voglio ».

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait con la collaborazione di Claudio Viti)

CONTRAPPUNTI

Mirto argenteo

Il 31 agosto 1946, durante la stagione lirica organizzata dalla Scala al Palazzo dello Sport, andava in scena, sotto la direzione di Franco Ghione, un'edizione di *Aida* che, accanto a Elisabetta Barbato, Fedora Barbieri e Cesare Siepi, presentava quale Radames un esordiente tenore fiorentino allievo di Giulia Tess. Si chiamava Mirto Picchi (anzi il dott. Mirto Picchi, poiché, prima di dedicarsi seriamente al canto, si era laureato in Economia e Commercio), e venticinque anni dopo lo ritroviamo imperterrito ancora sulla breccia a festeggiare le nozze d'argento artistiche con qualche capello in meno ma con molta esperienza in più. Una esperienza acquisita in centinaia di recite e una novantina di personaggi interpretati, che gli è certo servita per navigare indenne fra i molti scogli disseminati lungo la vita di un cantante e per conseguire risultati artistici di tale eccellenza da porlo indiscutibilmente in primissima fila fra i più validi cantanti-attori del dopoguerra.

Concerto...

...ma non troppo. Tale il curioso titolo dell'ultimo prodotto della fertile inventiva di Gino Negri, recentemente presentato nel salone di Villa Olmo a Como dalla compagnia « La contemporanea » del Centro attori di Milano. Esso si propone, così si leggeva in un quotidiano milanese che recava l'annuncio a manifestazione avvenuta, di « attualizzare il concerto da camera legato a schemi tradizionali ormai risaputi, e di proporre qualcosa di più vivo e diverso ».
Villa Olmo, unitamente alle Basiliche di S. Abbondio e di Galliano, sarà ancora al centro di una importante iniziativa promossa e patrocinata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Como sotto la direzione artistica di Gisella Belgeri e Italo Gomez: il quinto « Autunno Musicale », articolato su tre *Weekend musicali* (3-6; 10-13; 16-19 settembre) e sette *Giorni della nuova musica* (dal 19 al 25 settembre). I primi comprendono: « Incontri con la musica sacra » (al venerdì), « Le serate musicali e gli incontri con la critica musicale » (al sabato), « Le esperienze di comunicazione audio-visiva » (alla domenica), e infine « Proposte musicali » (i concerti del lunedì). A loro volta *I giorni della nuova musica* si presentano come uno dei più importanti cicli di musica contemporanea in Europa, con un programma che, insieme a problematiche molto attuali, affronta situazioni musicali di un passato più o meno recente. Nell'ambito di questa complessa manifestazione comasca, che si avvia a occupare un posto rilevante nel già ricco panorama settembrino delle attività musicali italiane, sono anche previste una mostra di poesia visiva, un incontro di due giorni sul tema « La musica e i concerti nella scuola italiana », e l'assegnazione a un musicista lombardo del primo « Premio Gerelli » istituito per onorare la memoria del maestro cremonese recentemente scomparso.

Lo scialle

E' quello già appartenuto a Teresa Brambilla — il celebre soprano, poi consorte di Amilcare Ponchielli, del quale rimase vedova nel 1886 (e defunta ormai da cinquant'anni, come forse ignora la cronista de *La Notte* che la dava invece presente alla cerimonia) — che un certo signor Pasini, pronipote del compositore cremonese, ha donato a Renata Tebaldi, forse per premiarne l'interpretazione (in verità non esaltante) della *Gioconda*. Egli fa parte di quel numerosissimo gruppo di « fans » italiani che conservano immutato il nostalgico ricordo della « grande Tebaldi »: in particolare è uno di quei fedelissimi bresciani raccolti nell'associazione « Amici del Teatro Grande » i quali hanno recentemente voluto onorare la celebre cantante con una triplice tangibile testimonianza del loro inalterato affetto. Oltre allo scialle si è trattato infatti della « Rosa d'oro » assegnata nel 1966 (e dalla Tebaldi mai ritirata), della « Targa della simpatia 1971 » (che a partire da quest'anno viene attribuita a « una esponente del Teatro lirico che abbia prerogative di particolare presa sul pubblico »), e infine di una medaglia d'oro in ricordo del suo felice esordio bresciano di venticinque anni or sono.

gual.

BANDIERA GIALLA

PUBBLICITA' PER SE STESSO

« Io sono sempre stato un grande batterista, fin da quando ho cominciato a suonare. Un sacco di gente mi ha disprezzato come musicista, ha detto per anni e anni che io non sono nemmeno capace di tenere le bacchette in mano, ma non ci ho mai fatto caso. Non sono il tipo che va in giro a dichiarare a destra e sinistra " sono il più bravo, sono il migliore ". Non ho bisogno di dirlo, perché io sono il migliore, almeno nel mio genere. Ho suonato con tutti i più grossi nomi del rock, da Stephen Stills a Leon Russell, da Bob Dylan a B. B. King, e tutti hanno detto che sono bravo, anzi bravissimo. Quindi è inutile che sia io a ripetere le stesse cose. C'è anche gente che ancora oggi sostiene che io non sono mai stato in grado di suonare e che nei dischi dei Beatles la batteria la suona Paul McCartney. Dicano quello che vogliono, chi se ne importa. Tanto sono matti », dice Ringo Starr.
Sette anni dopo aver raggiunto la celebrità insieme ai Beatles, più che mai sulla cresta dell'onda grazie a una serie di indovinati dischi come cantante solista, Ringo per la prima volta parla di se stesso come batterista. Fino a oggi era stato abbastanza elusivo in proposito, e qualche anno fa sosteneva di essere un mediocre musicista arrivato al successo per una serie di fortunate coincidenze. Oggi, diventato più sicuro di sé, dice il contrario, e rivela i suoi trucchi del mestiere.
« Come ho cominciato a suonare? Certo non per merito di qualche grande batterista di jazz che mi ha ispirato: non ho mai perso tempo a sentire e risentire i dischi di Cozy Cole o Max Roach, anche perché a me il jazz non piace. Mi hanno regalato, a Natale, una batteria, e all'inizio di febbraio, cioè dopo poco più di un mese, già suonavo in un complesso. Io non ho mai suonato da solo, con i dischi o con i tamburi da allenamento. Non ho mai studiato, non ho mai fatto prove.
« Le mie prove le facevo in palcoscenico o in sala d'incisione. Non è mai accaduto che abbia suonato, per imparare, in camera mia, e che mia madre sia venuta a dirmi " Ringo, non fare baccano, sveglierai tutto il vicinato ". Mi sono messo a suonare in un gruppo e basta. Anche perché la tecnica dei grandi batteristi di jazz non mi ha mai attirato.
« Io ho un'altra concezione della batteria: è uno strumento che deve stare lì, sempre pronto a riempire i vuoti, ma mai predominante. Non sopporto i batteristi che, mentre qualcuno canta, gli fanno sotto un assolo ininterrotto. Se c'è uno che canta una buona canzone la gente vuole ascoltarlo. Ma molti batteristi non vogliono mettersi in testa che non sono i soli leader dei loro complessi. Sì, negli ultimi anni sono migliorato, ma il mio modo di suonare è rimasto sempre lo stesso: ero bravo dieci anni fa come oggi. Solo che oggi la gente, o meglio, certa gente, quella che se ne intende, se ne accorge più di prima. Prima il grosso pubblico mi portava in trionfo come personaggio, come uno dei Beatles, non come solista. Adesso è diverso ».
Ringo conferma di essere l'inventore del sound detto « pudding », quello, cioè, attutito e sordo che si ottiene suonando con le pelli dei tamburi molto lente. « La batteria brillante e tintinnante dei jazzisti non mi è mai andata giù », dice, « e quindi un giorno, quando coi Beatles eravamo agli inizi, in sala d'incisione ho allentato tutte le pelli e ho coperto i tamburi con tovaglie tolte dai tavolini di un bar. Il suono era stupendo e l'ho voluto sempre così. Le batterie, normalmente, hanno un suono che per me assomiglia al ronzio di una mosca, o al rumore di un topo che picchietta sul pavimento. Io, invece, voglio una sonorità che sembri quella di un gigante che cammina a passi cadenzati ».
Se Ringo ha un'ottima opinione di se stesso come batterista, come cantante si considera meno. « Diciamo che sono passabile. Non ho una grande estensione vocale, e per questo quando canto scelgo sempre il genere country: non presenta molte difficoltà, non richiede virtuosismi né tecnica, è semplice ».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Pensieri e parole* - Lucio Battisti (Ricordi)
2) *La riva bianca, la riva nera* - Iva Zanicchi (Ri.Fi.)
3) *Amor mio* - Mina (PDU)
4) *We shall dance* - Demis (Phonogram)
5) *Donna Felicità* - I Nuovi Angeli (Durium)
6) *Casa mia* - Equipe 84 (Ricordi)
7) *Tweddle dee tweddle dum* - Middle of the Road (RCA)
8) *Tanta voglia di lei* - I Pooh (CBS)
9) *Sempre sempre* - Peppino Gagliardi (King)
10) *Era il tempo delle more* - Mino Reitano (Ariston)

(Secondo la « Hit Parade » del 20 agosto 1971)

Negli Stati Uniti

1) *How can you mend a broken heart* - Bee Gees (Atco)
2) *Mr. Big Stuff* - Jean Knight (Stax)
3) *Take me home, country roads* - John Denver & Fat City (RCA)
4) *Mercy mercy* - Marvin Gaye (Tamla)
5) *You've got a friend* - James Taylor (Warner Brothers)
6) *Sweet hitchicker* - Creedence Clearwater Revival (Fantasy)
7) *Beginnings* - Chicago (Columbia)
8) *Sings* - Five Man Electrical Band (Kionel)
9) *Draggin' the line* - Tommy James (Roulette)
10) *Liar* - Three Dog Night (Dunhill)

In Inghilterra

1) *Get it on* - Tyrannosaurus Rex (Fly)
2) *Never ending song of love* - New Seekers (Philips)
3) *I'm still waiting* - Diana Ross (Tamla Motown)
4) *Devil's answer* - Atomic Rooster (B&C)
5) *Tom tom turnaround* - New World (Rak)
6) *Chirpy chirpy cheep cheep* - Middle of the Road (RCA)
7) *In my own time* - Family (Reprise)
8) *Me and you and a dog named Boo* - Lobo (Philips)
9) *Co-co* - Sweet (RCA)
10) *Won't get fooled again* - Who (Track)

In Francia

1) *The ballad of Sacco and Vanzetti* - Joan Baez (RCA)
2) *Pour un flirt* - Michel Delpech (Barclay)
3) *Hallelujah maman* - Poppys (Barclay)
4) *Treat her like a lady* - Cornelius Bros. & Sister Rose (CBS)
5) *We shall dance* - Demis (Philips)
6) *Oh ma jolie Sarah* - Johnny Hallyday (Philips)
7) *C'est la même chanson* - Claude François (Flèche)
8) *Non, je n'ai rien oublié* - Charles Aznavour (Barclay)
9) *Les rois mages* - Sheila (Carrère)
10) *Je t'aime, je t'aime* - Michel Sardou (Philips)

Non più trapano del dentista con la "regola del 2" del bi-dentifricio *Mira*

M.L.P. 1425

L'anno scorso era un sogno...

oggi, grazie all'azione coordinata di MIRA con fluor-ARGAL e MIRA con GENGIVIT, che garantiscono un'azione anticarie più efficace e favoriscono il rassodamento delle gengive, non più trapano del dentista!

Quest'anno il sogno è diventato realtà...

tutti sorridenti dal dentista seguendo la "regola del 2": andare dal dentista due volte all'anno, lavarsi i denti due volte al giorno, usare sempre il bi-dentifricio MIRA!

MIRA LANZA

Il ciclismo italiano sta per affrontare i campionati del mondo su strada: in passato poche affermazioni degli «azzurri» fra i professionisti

Per battere Ocaña il grande Merckx e la sfortuna

di Giancarlo Summonte

Roma, agosto

Il ciclismo italiano ha sempre avuto sfortuna nei campionati mondiali su strada: ha dovuto ottenere con gli assi patentati (Binda, Guerra, Coppi, ecc.) tutto quel che gli altri riuscivano a razziare con le mezze figure. Tre sole vittorie dal 1946, quanto gli olandesi e i francesi, ma otto in meno dei belgi: i successi portano la firma di Coppi (1953 Lugano), Baldini (1958 Reims) e Adorni (1968 Imola). Personaggi di tutto riguardo, almeno per il Gotha della pedivella. Nell'albo d'oro manca però il nome prestigioso di Bartali, cui è legata un'epoca del ciclismo. Nei tempi eroici solo Binda (tre volte) e Guerra (una) seppero arginare la superiorità di belgi e francesi, considerati i principi dei «routiers». E' nel dopoguerra che la manifestazione iridata comincia irrimediabilmente a declinare, sotto la spinta della pubblicità, inalberando la facile etichetta delle kermesses. Nel ciclismo, sport ormai anacronistico, gli organizzatori sono pronti al compromesso pur di trovare un pubblico a pagamento: così i campionati si disputano tutti in un sol giorno, su circuiti più o meno addomesticati, mentre il migliore dovrebbe essere chi vince un Tour o una serie di grandi classiche, non la corsa della festa.

Il primo campione della nuova serie è un elvetico, certo Knecht (1946): i suoi agiografi lo dipingono gran bevitore di birra. L'anno successivo è di turno l'olandese Middelkamp, altro sconosciuto. I grandi assi, specie gli italiani, si controllano ferocemente, annullandosi, naufragando nella spirale delle polemiche. L'elenco prosegue con Schotte, un belga afflitto da vene varicose, solido e tozzo come un cavallo di Gondrand. Il nome di Schotte non esalta: e tuttavia Schotte ha l'impudenza di rivincere il titolo due anni dopo, le gambe ormai fasciate da enormi calze elastiche, l'aria sofferente del pensionato alle cure termali. L'anno prima un piccolo progresso c'era stato, grazie alla ruota d'oro di Van Steenbergen: Van Steenbergen fulmine delle volate e lumaca delle nevi eterne. Nel 1951 tocca a Kubler: ecco un onesto compromesso fra la montagna e la pianura. Poi, nuova doccia fredda: vince Muller, un tedesco, che si affretterà ad appendere al chiodo la scarpetta di una gloria quanto mai effimera.

Finalmente nel 1953 arriva il giorno di Coppi: il «campionissimo» deve staccare tutti, alla maniera forte, quando agli altri bastava l'attimo di uno sprint fortunato in quella frenesia di arrotini che è un volatone mondiale. (Coppi, dominatore nei Tour 1949 e 1952, era nel suo periodo migliore, ma a Lugano dovette superarsi per battere Derjicke). Dopo Coppi, Bobet, altro campione autentico. Si procede ad alti e bassi: a Frascati prevale Ockers, un belga abbonato ai posti d'onore, poi Van Steenbergen vibra una duplice stoccata. Nel 1958 a Reims domina Baldini, con una tattica di forza già espressa da Coppi. Il ciclismo, sempre più industrializzato, fornisce poi la sagra dei velocisti: Darrigade, due volte Van Looy, Beheyt, Janssen. A Salò è la volta di Stablinski, l'ex minatore polacco dal sorriso di ferro, controfigura francese del belga Schotte. Gli ultimi nomi dell'albo sono quelli dell'inglese Simpson, del tedesco Altig, di Merckx, del nostro Adorni, dell'olandese Ottenbros e del belga Monseré, ucciso nel marzo scorso, durante una kermesse ad Anversa, dalla «Mercedes» di una bionda in visone.

A parte che vincere questa corsa non sembra porti troppa fortuna — oltre a Monseré sono scomparsi tragicamente Simpson, Ockers e Coppi — v'è da rivelare che in tanta sagra di mezze figure, gli italiani sono sempre riusciti a mantenere un atteggiamento di estrema discrezione. In tanti anni non hanno ancora appreso dagli altri l'arte di vincere al risparmio: tolto il successo di Adorni, maturato sul percorso casalingo di Imola grazie ad un gioco di squadra ottenuto con il beneplacito dei belgi, le nostre affermazioni furono sempre sofferte, od epiche come si vuole sia la tempra dei grandi campioni. Ma epiche e sofferte furono soprattutto le sconfitte.

Il mondiale di quest'anno si svolge domenica 5 settembre in Svizzera, sul percorso ticinese di Mendrisio:

Il bergamasco Felice Gimondi rimane, nonostante tutto, il corridore nostrano di più larga popolarità. Quest'anno al Giro d'Italia ha dovuto cedere il passo allo svedese Gösta Petterson

VARESE: Mondiali di ciclismo su pista

Collegamenti televisivi

Giovedì	26 agosto ore 23,30	Nazionale
Venerdì	27 agosto ore 16,25	Nazionale; ore 18,15 e 22,50 Secondo
Sabato	28 agosto ore 22,35	Secondo
Domenica	29 agosto ore 15	Nazionale; ore 18,15 Secondo
Lunedì	30 agosto ore 22,15	Secondo
Martedì	31 agosto ore 22,30	Secondo

Collegamenti radiofonici

Nel corso delle varie edizioni del Giornale Radio saranno messi in onda vari servizi da Varese sulle gare in programma.

MENDRISIO: Mondiali di ciclismo su strada

Giovedì 2 settembre: 100 km. cronometro a squadre dilettanti

TV: ore 15,30 Nazionale; Radio: ore 15,30 Secondo

Sabato 4 settembre: Femminile su strada - Dilettanti su strada

TV: ore 10,30 Nazionale.
TV: ore 13,50 Nazionale e 16,45 Secondo; Radio: 17,45-18,30 Secondo

Domenica 5 settembre: Professionisti su strada

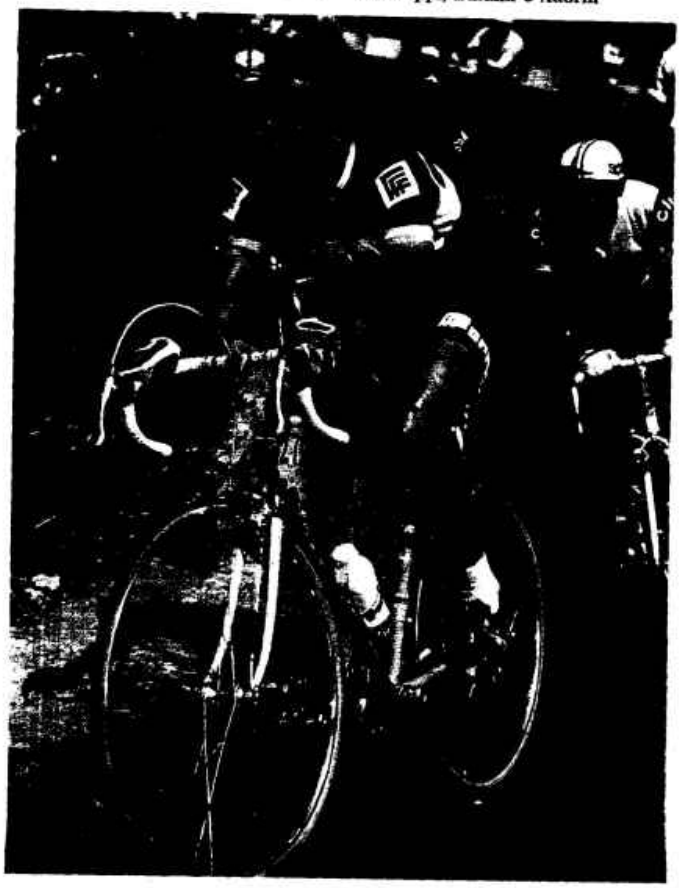
TV: ore 10,20, 13 e 15,15 Nazionale; Radio: ore 16,30 e 17,15 Secondo

Anche per queste gare nel corso delle varie edizioni del Giornale Radio saranno messi in onda servizi da Mendrisio sulle gare in programma.

Ai « mondiali » si ripropone il grande duello del Tour fra il belga Merckx (a sinistra) e lo spagnolo Ocaña (al centro nella foto qui sopra). Italo Zilioli (qui sotto) cercherà di far valere la sua notevole esperienza. Nel dopoguerra gli italiani hanno vinto soltanto tre volte con Coppi, Baldini e Adorni

non è più facile né più difficile di tanti altri, misura 266,800 chilometri, ottenuti in 16 giri per un dislivello complessivo di 2992 metri. E' un campionato interessante, perché preceduto da numerose polemiche e perché potrebbe finalmente vincerlo un gregario o un velocista italiano, visto che ai campioni la maglia iridata costa tanti ingiustificati travagli. L'affermazione può sembrare paradossale ma non lo è: il C.T. Mario Ricci ha varato la squadra dopo non poche esitazioni. Gli assi, i campioni gli hanno proposto solo interrogativi. Di delusione in delusione, Ricci ha finito per metter su una rappresentativa anodina, non potendo estromettervi Gimondi, che resta nonostante tutto un personaggio di larga popolarità, o Bitossi, campione italiano in carica. Una squadra enigmatica. Quest'anno i grandi sono andati piano: assente Merckx, Gimondi ha perduto il Giro a profitto di uno svedese, e Motta è caduto nel Tour quando le sue « chances » erano già compromesse. Bitossi ha ben difeso la maglia tricolore (in Toscana) ma ha prodotto solo quel guizzo. Quindi, occorrerà guardare anche agli altri. Il velocista Basso, il carneade Polidori che ha vinto di recente una grande « Tre Valli » dal percorso assai simile a Mendrisio, lo stesso Dancelli che l'anno scorso infranse alla Sanremo la lunga egemonia straniera datante dal 1954 (Van Steenbergen). Certo, Gimondi è uomo che può capovolgere un pronostico ed esplodere all'improvviso, anche se le ultime prove sono state opache e contrappuntate da lamentevoli giustificazioni. La gara elvetica verrà alimentata da altri incentivi. Torna il confronto al vertice fra Merckx e Ocaña, dopo la brusca interruzione pirenaica. Sarà questo certamente il motivo più valido. Merckx è stato ridimensionato dalla stessa Lega belga, che non gli ha concesso i gregari (od il gregario?) preferiti: così egli gareggerà praticamente da solo, visto che il campione nazionale Van Springel farà la sua corsa e che Pintens, vincitore del Giro di Svizzera, non dovrà essere sacrificato nelle retrovie. Ma l'interrogativo è proprio questo: cosa vale il Merckx di oggi, dopo il confronto perduto con Ocaña? E Ocaña, l'uomo delle Lande sul quale verrà bloccata la squadra spagnola, è davvero di tale levatura da sgominare il campo su un percorso lungo e nervoso ma non micidiale come quello di Mendrisio? Un paroliere ed un musicista spagnoli hanno composto una ballata sulla caduta che costò a Ocaña il successo al Tour. Il dramma del Col de Menthé sarà inciso su un « long-playing » e distribuito forse proprio in occasione della prova iridata: ecco un particolare da non trascurare, visto che il ciclismo, sport romantico inventato dai cantori di gesta, indulge oggi alle suggestioni consumistiche. Poi, c'è sempre un Gösta Petterson in grado di mettere tutti d'accordo. Si parla infine molto bene dei francesi Guimard e Thévenet oltre che dell'olandese Zoetemelk, rivelazione degli ultimi due Tour.

Come tutte le prove iridate, anche questa di Mendrisio nasce senza pronostico. Si spera tuttavia che l'attuale scarsa vena degli assi italiani possa determinare finalmente un evento sbalorditivo per il ciclismo nostrano: il primo successo di un antidivo. Cognome a parte, chi non sarebbe contento se fosse proprio Giancarlo Polidori da Sassoferrato a vincere i « mondiali »?



Sulle strade scegliete la vita.

MINISTERO LL. PP. ISPETTORATO GENERALE
CIRCOLAZIONE E TRAFFICO
CAMPAGNA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

Moderni crociati contro fame e dolore

segue da pag. 77

ropa, troncando l'assalto dell'Islam contro l'Occidente. Nel 1798 Napoleone occupa l'isola costringendo i componenti dell'Ordine a stabilirsi in Roma.

Quella che segue, è storia e cronaca dei giorni nostri. Gli ottomila membri sparsi in tutto il mondo, non più necessariamente di sangue nobile né legati da voti religiosi, continuano la tradizione millenaria di assistenza ai poveri e ai malati. In Italia hanno cinque ospedali e sedici centri per i diabetici. C'è una casa per i ragazzi ritardati in Canada, scuole di artigianato in America Latina, istituti per ciechi in Guatemala, centri per gli invalidi in Irlanda e Inghilterra, cliniche in Africa, lebbrosari in ventisei nazioni. Un gruppo di cavalieri francesi si adoperò in Biafra per salvare dalla fame migliaia di bambini. E' proprio di queste ultime settimane l'opera svolta da volontari di varie nazioni accorsi nell'Irlanda del Nord.

Per un documentario di alto livello, uno staff di primissima qualità. Accanto a De Sica, come consulente musicale ha lavorato il maestro Francesco Siciliani. Il direttore della fotografia è Ennio Guarnieri attualmente all'opera con Franco Zeffirelli nella realizzazione del film su san Francesco. Consulente storico, Denis Calnan. Le versioni italiana e francese sono state rispettivamente curate da Gian Luigi Rondi e da Maurice Druon dell'Accademia di Francia. Il testo è detto da Arnoldo Foà.

Il produttore di *I cavalieri di Malta*, ha quarantadue anni, si chiama Peter Dragadze e per molti anni è stato inviato speciale del gruppo Time-Life. In questa attività ha registrato un record: il maggior numero di interviste a personalità del mondo dello spettacolo e della cultura di tutto il mondo da Sofia Loren a Elizabeth Taylor, a Herbert von Karajan, alla Callas, a Joan Sutherland. Suo è anche il copione. Girato a colori, *I cavalieri di Malta* è destinato ad una distribuzione mondiale prima televisiva, in forma di «special», e poi cinematografica. Il montaggio è durato tre mesi, per sessanta minuti di trasmissione.

Nato Martinori

I cavalieri di Malta *va in onda martedì 31 agosto alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

La lupara

« Quasi tre anni fa, uscendo da una casa che avevo in locazione, avrei dovuto avere in restituzione dal proprietario il deposito versato a suo tempo, a garanzia di eventuali danni riscontrati a fine locazione. Non essendo stati riscontrati danni, il proprietario dell'appartamento affermò categoricamente, presenti testimoni, che mi avrebbe consegnato tempestivamente la somma, oppure l'avrebbe consegnata per me al mio legale. Senonché a tutt'oggi, con una serie di pretesti, egli non ha ancora effettuato la restituzione e pertanto ha dato luogo al riguardo addirittura una causa penale. Ora, nonostante il buon avvio della causa, la pratica si è inesplicabilmente arenata e i pretesti della Pretura sono sempre diversi. Sono trascorsi quasi tre anni e, stanca di attendere i miei soldi, le chiedo: a questo punto, quando la giustizia non fa giustizia, cosa resta da fare ad un cittadino che, per educazione ricevuta, per principi congeniti, per autocontrollo abituale, non può ricorrere alla lupara o alla carica di dinamite? » (Bruna B. - Reggio Emilia).

Le premetto che non vi è nulla di strano nel fatto che una causa duri qualche anno, dato che, come lei sa, il volume degli affari giudiziari rimessi alla magistratura è veramente notevole. Quanto alla risposta che lei mi chiede, mi sembra che essa sia implicita nel modo in cui è formulata la domanda. Lei è una cittadina che per educazione ricevuta, per principi congeniti, per autocontrollo abituale non può e non sa ricorrere alla lupara o alla carica di dinamite. Me ne compiaccio e le dico: aspetti.

La trascuratezza

« Un mese fa mia moglie ha partorito in ospedale. Il bambino è nato sano e vivo ed è stato bene per qualche giorno, ma in seguito gli è sopraggiunta una broncopolmonite, sempre all'ospedale, per cui in dieci giorni, purtroppo, ci è morto. I medici dell'ospedale hanno cercato di spiegare la broncopolmonite come una conseguenza del parto. Ma altri medici di nostra conoscenza si rammaricano di non poter parlare liberamente perché sono del parere che il bambino sia morto a causa della trascuratezza, della negligenza e anche dell'incapacità del personale addetto al reparto maternità. Lei può capire in quale situazione di dolore e di indignazione mi trovo. Vorrei fare qualcosa per farla pagar cara a coloro che mi hanno fatto morire il bambino. Mi dice lei cosa debbo fare? » (G. V. X).

Le sue accuse sono molto gravi. Anzi, dirò che sono ancora più gravi le accuse che i medici di sua conoscenza indirizzano alle spalle dei loro colleghi del reparto maternità senza avere avuto modo di controllare da vicino la situazione. Può anche darsi che i medici dell'ospedale abbiano peccato di trascuratezza, di negligenza, di incapacità, ma bisogna provarlo. Per provarlo occorrono elementi di fatto ed argomenti convincenti. Le maldicenze non bastano, e tanto meno bastano le maldicenze di certi colleghi. Le consiglierei quindi di andare con i piedi di piombo per non darsi, giuridicamente parlando, la zappa sui piedi.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Importo minimo

« Vorrei conoscere i minimi per le pensioni di invalidità e riversibilità, come avviene il loro cumulo, quando si ha diritto a tutte e due » (Mariangela Cavallotti, Bologna).

L'importo minimo attualmente garantito per le pensioni dirette (invalidità, vecchiaia e anzianità) nonché per quelle ai superstiti è di lire 23.000 mensili per i pensionati di età inferiore a 65 anni e di lire 25.000 mensili per quelli di età superiore a 65 anni. A questi importi vengono elevate le pensioni che, in base ai calcoli prescritti, risultassero inferiori. Se si tratta di pensione ai superstiti con più contitolari, l'importo minimo è di lire 23.000 mensili se nessuno dei beneficiari ha compiuto i 65 anni di età; è di lire 25.000 se almeno uno dei beneficiari ha compiuto 65 anni.
Per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per gli artigiani ed i commercianti, l'importo minimo delle pensioni di invalidità, vecchiaia e anzianità e di quelle ai superstiti è di lire 18.000 mensili, quale che sia l'età del o dei titolari.
L'importo minimo della pensione ai superstiti — che nel caso di unico beneficiario viene attribuito allo stesso per intero — è invece ripartito, qualora vi siano più beneficiari, secondo determinate percentuali e cioè:
— il 60 % al coniuge (moglie oppure marito invalido) o, in sua mancanza, all'unico figlio beneficiario;
— il 20 % a ciascun figlio che abbia diritto a pensione unitamente al coniuge, ovvero il 40 % a ciascuno se hanno diritto a pensione soltanto i figli;
— il 15 % a ciascun genitore, fratello o sorella.
Quando si abbia diritto a più pensioni, i casi possono essere due, ognuno dei quali comporta uno specifico trattamento.
Nel caso si tratti di due pensioni — di cui una diretta (vecchiaia, invalidità o anzianità) e l'altra ai superstiti (indiretta o di riversibilità) con unico titolare — a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o delle assicurazioni per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti), l'importo minimo è garantito unicamente sulla pensione diretta, mentre la pensione ai superstiti viene corrisposta nella misura effettiva (non viene, cioè, portata alla misura minima garantita); invece se si tratta di pensione ai superstiti con più beneficiari, vengono elevate al minimo ambedue le pensioni.
Qualora si tratti di più pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o delle assicurazioni per i lavoratori autonomi e di altre forme di previdenza ed il loro ammontare complessivo supera l'importo minimo garantito, la pensione o le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria o delle assicurazioni per i lavoratori autonomi vengono corrisposte nella misura effettiva. Se però l'importo complessivo non raggiunge il minimo garantito, la pensione (o la somma delle pensioni) dell'assicurazione generale obbligatoria o dell'assicurazione per i lavoratori autonomi viene aumentata di quanto occorre per raggiungere, unitamente all'ammontare delle pensioni delle altre forme di previdenza, il minimo stesso.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Senza interesse

« Nel 1962 un costruttore mi ha venduto un appezzamento di terreno per fabbricazione edile per una somma X, che non mi fu pagata essendo stata inscritta ipoteca per la somma X, con l'indicazione precisa, " senza interesse alcuno da versare dal compratore al venditore "; in poche parole il sottoscritto rinunziava ad ogni interesse in suo favore.
Purtroppo, un anno fa mi è pervenuto dall'Ufficio Imposte Dirette una notifica di pagamento di tassa di ricchezza mobile, avendo ricavato io un guadagno per l'interesse calcolato non al tasso legale del 5 %, ma addirittura dell'8 %!
Mi domando: non avendo ricavato alcun interesse, perché il compratore alla scadenza dell'ipoteca mi ha pagato solo la somma stabilita, come può l'Ufficio Imposte obbligarmi a pagare la ricchezza mobile su un guadagno che non ho ricavato, come del resto risulta nella clausola notarile " senza interesse alcuno "? Ho fatto ricorso, ma non ho saputo ancora nulla. Intanto, però, mi è pervenuta dall'Esattoria la cartella di pagamento per la metà della tassazione di ricchezza mobile. Dovrò pagare? Ho buone speranze nell'accoglimento del mio ricorso? Perché l'Ufficio Imposte ha calcolato l'interesse nella misura dell'8 %, per la tassazione della ricchezza mobile nell'esercizio degli anni 1964 e 1965, invece del tasso legale del 5 %? » (Antonio Capodanno - Gaeta).

Purtroppo lo stato attuale della legislazione e le consuetudini fiscali al riguardo sono a favore della presunzione di un interesse.
L'Ufficio, tra l'altro, ha anche la facoltà di inscrivere « provvisoriamente nei ruoli » sino ad una metà dell'imponibile accertato, trascorsi sessanta giorni dall'invio in Commissione del ricorso presentato, come da lei, dal contribuente.
Naturalmente se lei riesce a dimostrare che nulla ha percepito per interesse (e ciò è difficile) avrà vittoria completa ed il rimborso.
A nostro parere però riuscirà ad ottenere la riduzione del tasso dell'8 % al limite legale del 5 %.

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Instabilità

« Il mio televisore funzionante con antenna centralizzata presenta il seguente disturbo, che non si verificava quando avevo l'antenna singola: quando la temperatura esterna è intorno ai 3 ÷ 4 gradi, il video subisce una " schiarita " tanto da dare immagini da fotografia troppo esposta e pochissimo contrastata. Tale schiarita non è costante, dura da pochi secondi a intere ore, e a volte " pulsa " in un va e vieni tra immagine normale e immagine chiara che rende quasi impossibile seguire la trasmissione. Come eliminare tale inconveniente? » (Achille Eccheli - Savona).

Instabilità di funzionamento degli impianti riceventi in dipendenza di fattori meteorologici possono aversi, per cause diverse, sia in estate sia in inverno. Infatti l'elevarsi della temperatura può portare allo anormale funzionamento degli amplificatori, mentre formazioni di ghiaccio o il ristagno dell'umidità sui morsetti dell'antenna possono ridurne la efficienza. In entrambi i casi l'anomalia di funzionamento persiste per tutta la durata del fenomeno meteorologico. Invece quanto da lei segnalato potrebbe essere imputato all'azione del vento sulla parte di impianto esterna all'edificio (antenna, traslatori, cavi di discesa) che presenterebbe qualche cattivo contatto. E' anche possibile, se la sua abitazione è in posizione elevata, che il fenomeno sia dovuto a variazioni della distribuzione del campo elettromagnetico. Infatti, in vicinanza di superfici riflettenti quale quella del mare, il segnale non risulta il medesimo a tutte le altezze, ma presenta dei minimi di intensità. Le altezze a cui si hanno i minimi segnali possono variare in corrispondenza delle condizioni meteorologiche. In alcuni casi l'inconveniente può essere eliminato spostando di qualche metro l'antenna, più in alto o più in basso.

Amplificatori

« Dovendo sostituire l'attuale amplificatore con uno di prestazioni nettamente superiori, sono stato indirizzato verso il Marantz 30, Leak 70, Pioneer SA 900, Sony TA 2000 Preamp. e TA 3120 A Amp. Può consigliarmi quale dei quattro sia il migliore? Poiché le casse acustiche hanno un'impedenza di 4 Ohm, sono tutti considerati idonei, dato che ho più volte letto che un amplificatore con impedenza di 8 Ohm verrebbe irrimediabilmente danneggiato allacciandovi altoparlanti con impedenza di 4 Ohm? Non esistendo trasformatori di impedenza, come mai il Marantz, Pioneer e Leak accettano casse acustiche con impedenza di 4-8-16 Ohm mentre il Sony soltanto 8 Ohm? » (Ennio Mussi - Roma).

Tutti gli amplificatori da lei citati sono molto buoni e hanno caratteristiche sensibilmente equivalenti. Lei quindi può orientarsi in base al prezzo ed in base alla potenza richiesta dagli altoparlanti che intenderà in futuro adottare.
In generale gli altoparlanti attuali, come lei giustamente osserva, possono essere collegati solo ad amplificatori che ammettano una impedenza di carico avente valore uguale od inferiore a quella degli altoparlanti stessi. Ciò non esclude però che qualche amplificatore pur essendo privo di trasformatore possa accettare altoparlanti di varie impedenze: ciò dipende dal particolare circuito di uscita adottato con tale grado di controreazione da renderlo assimilabile ad un generatore ideale di tensione a impedenza interna estremamente bassa e con protezioni contro i sovraccarichi. Questa particolare caratteristica è comunque sempre indicata dal costruttore.

Compatibilità

« Desidererei domandarle che differenza passa tra i dischi stereo e quelli stereo-mono compatibili » (Vincenzo Mancino - Trieste).

Non esiste alcuna differenza poiché la definizione stereomono compatibile viene data dalle case discografiche ai dischi stereofonici per ricordare all'acquirente che riproducendo tale disco anche con giradischi monofonico è possibile ottenere la componente monofonica A + B. E' infatti noto che le caratteristiche di incisione del disco stereofonico sono tali per cui la componente di spostamento in senso orizzontale dà appunto il segnale monofonico A + B, mentre la componente di spostamento nel senso verticale dà luogo al segnale A — B.
Il braccio stereofonico è in grado di sfruttare entrambe le componenti succitate, mentre i bracci monofonici sfruttano soltanto la componente orizzontale.
Circa l'usura dei dischi stereofonici riprodotti da un braccio monofonico, facciamo notare che in linea di principio quest'ultimo non ha la cedevolezza verticale propria di quello stereofonico. Pertanto se il braccio monofonico non è sufficientemente leggero la pressione dinamica della puntina sul solco dovuta alla modulazione verticale favorisce l'usura del disco.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 1

I pronostici di RITA PAVONE

Bari - Juventus	2		
Como - Varese	1	x	2
Inter - Reggina	1		
L. R. Vicenza - Cesena	1	x	
Lazio - Roma	2	1	x
Livorno - Fiorentina	1	2	
Mantova - Catania	1		
Monza - Milan	x	2	
Napoli - Sorrento	1		
Perugia - Atalanta	x	1	
Reggiana - Bologna	2		
Sampdoria - Taranto	1		
Verona - Catanzaro	1		

Alla radio «Bianco, rosso, giallo»: piccola guida linguistica dell'estate

Per chi va e per chi resta

Proseguiamo la pubblicazione dei glossarietti relativi alle trasmissioni di « Bianco, rosso, giallo », in onda ogni giorno alla radio (alle ore 18,45 sul Programma Nazionale) ad eccezione della domenica

Inglese

IL COMMISSARIATO
(Trasmissione del 30 agosto)

Help	Aiuto
Stolen	Rubato
Purse	Portafoglio
Jewels	Gioielli
Policeman	Agente
Police-station	Commissariato
Information (against)	Denuncia
Theft	Furto
Insurance	Assicurazione
Lost	Perduto
Licence	Patente
Consulate	Consolato
Police report	Verbale
Personal data	Generalità
Address	Indirizzo
Catch	Acchiappare
Thief	Ladro
Goodbye	Arrivederci

IL BAGNINO
(Trasmissione del 2 settembre)

Sea	Mare
Rough	Mosso
Dangerous	Pericoloso
Bathe	Fare il bagno
Swim	Nuotare
Beach	Spiaggia
Beach-umbrella	Ombrellone
Deck-chair	Sedia sdraio
Mattress	Materassino
Sand	Sabbia
Smooth	Calmo
Dive	Tuffarsi
Deep	Profondo
Stream	Corrente
Rocks	Scogli
Hire	Affittare
Boat	Barca
Shower	Doccia
Bathing-hut	Cabina

Francese

IL PARRUCCHIERE
(Trasmissione del 31 agosto)

Shampoo	**Shampooing**
Messa in piega	**Mise en plis**
Capelli	**Cheveux**
Lisci	**Lisses**
Ricci	**Bouclés**
Tagliare	**Couper**
Crema	**Crème**
Secco	**Sec**
Bigodini	**Rouleaux**
Casco (asciugacapelli)	**Séchoir**
Caldo	**Chaud**
Abbassare	**Baisser**
Stirare	**Lisser**
Manicure	**Manucure**
Smalto per unghie	**Vernis à ongles**
Rosa	**Rose**
Mancia	**Pourboire**

IL BARBIERE
(Trasmissione del 3 settembre)

Radere	**Raser**
Aspettare	**Attendre**
Pelle	**Peau**
Delicata	**Délicate**
Tagliare	**Couper**
Baffi	**Moustache**
Shampoo	**Shampooing**
Forfora	**Pellicules**
Capelli	**Cheveux**
Corti	**Court**
Riga	**Raie**
Sinistra	**Gauche**
Spazzola	**Brosse**
Pettine	**Peigne**
Frizione	**Friction**
Acqua di Colonia	**Eau de Cologne**
Lozione	**Lotion**
Barba	**Barbe**
Mancia	**Pourboire**

Tedesco

IL BAGNINO
(Trasmissione del 1° settembre)

Meer	Mare
Bewegt	Mosso
Gefährlich	Pericoloso
Baden	Fare il bagno
Schwimmen	Nuotare
Strand	Spiaggia
Sonnenschirm	Ombrellone
Liegestuhl	Sedia sdraio
Matratze	Materassino
Sand	Sabbia
Sich beruhigen	Calmarsi
Eintauchen	Tuffarsi
Tief	Profondo
Wasserstrom	Corrente
Fels	Scoglio
Stark	Forte
Boot	Barca
Mieten	Affittare
Kabine	Cabina
Dusche	Doccia

IL COMMISSARIATO
(Trasmissione del 4 settembre)

Hilfe	Aiuto
Portemonais	Portafoglio
Schmuck	Gioielli
Gestohlen	Rubato
Schnell	Presto
Polizist	Poliziotto
Kommissariat	Commissariato
Meldung	Denuncia
Diebstahl	Furto
Versicherung	Assicurazione
Führerschein	Patente
Verloren	Perso
Konsulat	Consolato
Protokoll	Verbale
Adresse	Indirizzo
Finden, fangen	Acchiappare
Dieb	Ladro
Personalangaben	Generalità
Auf Wiedersehen	Arrivederci

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale kHz	Secondo Programma kHz	Terzo Programma kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	880		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Foggia	1578	1430	
Lecce		1484	
Salento	566	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Oristano		1034	
Sassari	1578	1448	1367

MONDO NOTIZIE

Svizzera 2

L'argomento all'ordine del giorno nelle riunioni e nelle discussioni della Presidenza della SRG è l'introduzione del Secondo Programma della televisione svizzera tedesca, prevista per il gennaio del 1974. Non è ancora stato deciso nulla riguardo alla sua struttura, ed ogni ulteriore decisione è condizionata a considerazioni di ordine finanziario, o relative al personale ed alle condizioni di ricezione del Paese. Sembra però che si sia raggiunto un punto fermo: la sua realizzazione verrà affidata ai centri regionali, e non si ricorrerà ad una soluzione centralizzata.

Accordo URSS-Mali

Tra la Repubblica del Mali e l'Unione Sovietica già dal 1967 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione nel settore radiofonico. In base a tale accordo Radio Mali mette in onda numerosi programmi ricevuti dall'Unione Sovietica, mentre nei programmi sovietici si parla spesso dei problemi sociali ed economici del Paese africano. Il direttore generale di Radio Mali è Mussa Keita.

Più ore

Le società commerciali dell'ITA britannica, che attualmente possono trasmettere fino a 60 ore la settimana, avrebbero intenzione di incrementare le ore di trasmissione della mattinata con programmi per le casalinghe, i lavoratori turnisti e i bambini sotto i cinque anni. Una parte considerevole dei programmi della prima mattina sarebbe dedicata alle informazioni sui prezzi e la qualità delle merci che interessano le casalinghe.
Si attende ora la decisione del ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Compleanno

La televisione commerciale australiana ha quindici anni. La prima stazione di Sydney, la TCN, è stata seguita a breve scadenza da altre stazioni, sempre della stessa città: la ATN e la TEN. Ma, sebbene la preferenza del pubblico vada alle stazioni commerciali con un netto 85 per cento, il canone di 20 dollari annui pagato dagli utenti è riscosso interamente dalla ABC, la Australian Broadcasting Corporation. Le stazioni commerciali sono finanziate unicamente dalla pubblicità. La censura è particolarmente severa. E' esercitata da un apposito ente, l'Australian Control Board, che proibisce, ad esempio, la trasmissione di film prima delle 20,30, ora in cui i bambini sono presumibilmente a letto, la pubblicità alla biancheria femminile prima della stessa ora, la visione di ragazzi che fumino (anche se la pubblicità delle sigarette non è vietata), e così via. Il colore (PAL) è previsto per il 1974, e per quella data l'industria giapponese è già pronta ad invadere il mercato australiano con apparecchi a colori a prezzi nettamente inferiori a quelli prodotti dall'industria locale. L'Australia è un ottimo mercato per le produzioni televisive americane, inglesi ed europee in genere. Circa tre anni fa le stazioni commerciali hanno investito cinquanta milioni di dollari (oltre trenta miliardi di lire) nell'acquisto di produzioni straniere.

In Tunisia

Con la prossima entrata in funzione del ripetitore di Bou Kornine presso Tunisi, attualmente in costruzione, la rete televisiva tunisina sarà completa. Comprenderà complessivamente otto tra trasmettitori e ripetitori per diffondere programmi al 95 per cento della popolazione del Paese. Trasmettitori e studi sono stati forniti da una ditta francese, la Thomson CSF, e funzionano secondo la definizione a 625 righe. Settimanalmente vanno in onda circa 40 ore di programmi, tutti prodotti dagli studi di Tunisi. Attraverso la Sicilia, la TV tunisina è collegata all'Eurovisione.

Per la Cina

Nel marzo del 1972 una stazione radiofonica cristiana della potenza di 250 kW inizierà la trasmissione di programmi in direzione della Cina. La stazione, che si trova nell'isola coreana di Cheju, a 190 chilometri dalla Cina Popolare, è gestita da una società radiofonica cristiana, la Far East Broadcasting Company, alla quale il governo sudcoreano ha già concesso la licenza. E' prevista a Luzon, nelle Filippine, la costruzione di una stazione analoga a quella di Cheju.

Premio a Failevic

Il premio della critica radiotelevisiva, assegnato ogni anno dall'Associazione francese dei critici radiofonici e televisivi, è stato attribuito alla trasmissione *De la belle ouvrage* di Maurice Failevic. Non è stato invece attribuito il premio per « l'uomo di televisione » dell'anno.

clorex
IL POTENTE
CANDEGGIANTE
adesso
ci potreste anche
mangiare dentro!
solo Vim Clorex da
un'igiene sicura al 100%
(perché ha la doppia forza del clorex verde)
il microscopio lo prova!

MODA

Primi giorni d'autunno

[illegible] cieli alpini, il rosso spento [illegible] il color foglia secca, le varie [illegible]mme di disegno e il verde in molte tonalità [illegible]entano i colori che la moda, ispirandosi [illegible]a natura, ci propone per l'autunno. Prepariamoci quindi a trovarli dovunque, nel panno del [illegible] militare, nel raso lucido della giac[illegible] di [illegible], nel cotone trapunto del [illegible]mplete [illegible] più blusotto, ma soprattutto [illegible]la maglieria che li presenta in speciali sfumature e può rinnovarli con giochi pressoché inesauribili di [illegible] e di motivi. Questo servizio [illegible] dedicato ad alcuni pratici modelli [illegible] particolarmente adatti ai primi [illegible]

[illegible] rs.

[illegible] è diritto [illegible], [illegible] corso. [illegible] orizzontale ed ha [illegible] collo rovesciato. La giacca ha un motivo [illegible] di vita alto che [illegible] nella [illegible] e maniche [illegible]

(Moda Salmo[illegible])

Lavorazione jacquard per il completo sportivo formato da pantalone al ginocchio e blusotto. Notare l'allacciatura a cannoncino e le tasche con un originale motivo di pattina applicate sotto il seno *(Mod. Vestechic)*

La gonna pantalone è svasata, la blusa a costine è lunga e aderente, il gilet minimo chiuso da un unico gancio. Sulla maglia ad effetto semilucido spiccano sottili righe scure *(Maglificio Mim)*

Il due pezzi con la vita segnata da un cordoncino ha la gonna conclusa da una fascia a righe *(Mod. Stilismo Arianna)*. Tutti i modelli sono realizzati in leacril

DIMMI COME SCRIVI

Desidereri saperne da lei

Anna Rita — La sua intelligenza è abbastanza maturata, ma ancora piena di ingenuità. I suoi ideali non hanno ancora preso consistenza e le sue ambizioni sono vane e non ancora definite, il suo comportamento incoerente perché la sua formazione non è ancora completa. Possiede un notevole senso artistico, è tendenzialmente malinconica, affettuosa e in qualche caso addirittura morbosetta. Le piacciono le cose strane, anche se in pratica resta attaccata alla solidità. Le piace scavare dentro di sé per trovare una vena di tristezza di cui compiacersi. Non lasci in sospeso le frasi e i pensieri e non si distolga dalla realtà per dare sfogo a certi suoi piccoli complessi di timidezza ed esaltarsi nella fantasia.

mie caratteristiche

Mari - Firenze — Lei è sensibile, ombrosa, vivace e diventa tenace quando è spinta a sostenere più ancora i desideri o le opinioni altrui che le proprie. Possiede una bella intelligenza che non ha saputo sfruttare fino in fondo per incuria e per generosità. E' ingenua e leggermente suggestionabile. Si rifugia ogni tanto in un mondo di pura fantasia per non avvilirsi davanti alla cruda realtà. E' un po' dispersiva, ma sa dare buoni consigli quando si sente a suo agio in un ambiente che la consideri.

che carattere ho

Marco B. — Lei ha scritto in tutto 8 parole, firma compresa. Un po' poco per un esame grafologico esauriente e dovrà accontentarsi delle poche deduzioni che ho saputo trarre. E' controllato, distaccato, per mantenere intatta la sua personalità, ma abbastanza formalista per sembrare diplomatico: questo le permette di compiacere chi avvicina senza esporsi. Molte ambizioni che tiene accuratamente nascoste ma alle quali non è disposto a rinunciare. Raramente si esprime a sproposito anche se è piuttosto esibizionista. E' un buon osservatore, non dimentica le offese e non le perdona. E' affettuoso, ma poco espansivo, tenace e introverso.

un responso grafologico

Lucca 71' — Il trauma che lei ha subito lo ha già in gran parte superato perché le riesce di parlarne come di qualcosa che è accaduto ad altri ed il suo subconscio se ne sta liberando del tutto con questo mezzo e lei se ne serve un po' per fare colpo su chi vuole impressionare. E' ancora immatura, piuttosto egocentrica, un po' viziata e scarsamente controllata; vuole essere ammirata e adulata ed è alla caccia di sensazioni che soddisfino la sua curiosità. Apparentemente dolce, ma con basi egoistiche, lei è facile alla commozione per via della sua sensibilità epidermica. E' generosa, ma per potersene vantare; è molto intelligente ma un po' irrequieta. Se si dedicherà agli studi di medicina, meglio pediatria, che la può aiutare nella sua formazione, di psicologia o psicanalisi, che invece contribuirebbero a deformarla ulteriormente.

leggo il Radiocorriere

Diciannovenne delusa — Lei non è curiosa, ma paurosa sia di guardare senza debolezze dentro di sé, sia delle responsabilità. Tende a sottovalutarsi, è ombrosa, complessata, timida, indifesa, chiusa, con reazioni sbagliate soprattutto perché rifiuta i consigli di chiunque. Non essendo ancora autosufficiente, lei deve essere più umile. Se lei non volesse primeggiare con tanta impazienza, se non rifiutasse la lotta e le piccole mortificazioni, potrebbe benissimo accettare lavori impegnativi: l'intelligenza non le manca certo. Deve soltanto cercare di essere più attenta, di migliorare il suo spirito di osservazione, di moderare la sua impulsività. Non è un compito molto difficile per una ragazza della sua età.

Ringraziandola

Carmen 1956 — La sua più che timidezza è amor proprio, dignità e necessità di essere sempre all'altezza delle situazioni. Possiede spontaneamente molta attitudine alla psicologia e la trovo perfettamente adatta agli studi che vuole intraprendere. E' tenace, qualche volta polemica; ama la vita e la natura che le danno la gioia di sentirsi libera; è intelligente e possiede un alto senso di giustizia e quindi è sempre cosciente quando si assume una responsabilità. E' ombrosa per pudore, è buona e affettuosa.

abbastanza sufficienti

Brocardus 1771 — Si impunta nelle piccole cose quasi sempre inutili e diventa polemico perché ritiene, con questo, di valorizzarsi ai suoi stessi occhi. La sua intelligenza è decisamente valida, ma c'è in lei un po' di confusione, quando non si impegna a fondo, perché sono molte le direzioni verso le quali potrebbe rivolgersi con identità di interessi ed è spesso la curiosità che lo guida nella scelta. Ha la parola facile, ma non si confida quasi mai: per i suoi pensieri più intimi prova una specie di gelosia che si tramuta quasi sempre in diffidenza verso chi l'ascolta. E' ambizioso, egocentrico, e riuscirà a provare un sentimento d'amore durevole soltanto quando avrà soddisfatto le sue ambizioni personali ed avrà trovato una persona che risponde in pieno al suo ideale.

responso grafologico.

Topolino 71 — Proprio come il simpatico personaggio di cui porta il nome lei è volitiva e tenace, diligente, attenta e diplomatica ed è ambiziosa di far risaltare nei giusti termini i suoi meriti. Controllata e sensibile, le piace che si approvi il suo operato e che si largheggi in complimenti. Intende fare qualcosa che la distacchi dalla massa, spinta in ciò anche da un desiderio di cose nuove. Risente un po' dell'ambiente affettuoso che la circonda e che la rende un po' egoista e non le permette di maturare sentimentalmente aggravando la sua pretenziosità. Ama le cose chiare ed esclusive e intende migliorare in ogni campo. Sa rispettare e vuole essere rispettata e si adombra se non è presa in considerazione.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

La caccia è in crisi?

« Le invio la lettera indirizzata ai Presidenti delle Associazioni venatorie in occasione del dibattito " La caccia è in crisi ": " Il dibattito organizzato il 7 marzo a Torino dalle Associazioni da voi presiedute e al quale, unitamente al Comitato Internazionale Anticaccia di Torino, è stato anche rappresentato il nostro Centro, ha rimesso in piena evidenza l'assurdità in cui gli ambienti venatori nazionali continuano a muoversi, costretti da una parte a riconoscere l'esorbitanza cui è giunta la caccia in Italia, e incapaci dall'altra di una benché minima buona volontà di accettare quella 'considerevole' riduzione del numero e dell'efficienza dei cacciatori che gli eccessi raggiunti urgentemente esigono. A Torino si è perciò di nuovo verificata l'ipocrita situazione che, mentre nel salone superiore dei locali delle Esposizioni ci si confessava consapevoli della 'crisi di crescita' cui è soggetta la caccia, nel salone inferiore questa veniva reclamizzata a tutto spiano affinché ulteriormente crescesse. Che anzi, nello stesso dibattito cui ci riferiamo, le espressioni di 'preoccupazione per la crisi di crescita' si sono alternate con quelle di compiacimento per la concorde azione in atto da parte delle vostre associazioni perché di nuovo sia ampliata la durata dell'annata venatoria col ripristino delle cacce primaverili; mentre l'unico rimedio proposto contro la lamentata 'crisi di crescita' è stato un divieto di caccia per due giorni non festivi alla settimana, tenendo però ben presenti le esigenze di tutti e specialmente di quei lavoratori che non hanno libera la domenica, in modo che, sotto l'ipocrito manto del 'divieto', tutto continui come prima, dato che già oggi il 99,99 % dei cacciatori italiani non va a caccia per almeno due giorni alla settimana. Più che per tali ipocrisie e contraddizioni però chiunque segua la stampa venatoria o partecipi ai convegni da voi organizzati, rimane indignato da quel tono di padronanza assoluta e di incondizionato diritto a deciderne la sorte che da parte vostra si usa nei confronti del comune patrimonio faunistico nazionale, di cui i vostri ambienti sono riusciti ad accaparrarsi il monopolio facendolo definire 'selvaggina', mentre per la maggioranza del popolo italiano questo suo patrimonio non è affatto 'selvaggina', cioè oggetto di caccia, ma un bene ricco di valori naturalistici, estetici ed affettivi in vista dei quali deve essere tutelato ed amministrato da autentici organi dello Stato " » (Giorgio Punzo, direttore del « Centro meridionale Pro Natura Vivente » - Napoli).

Come lei ben ricorda, eravamo presenti anche noi al dibattito « La caccia è in crisi » del 7 marzo ed il nostro maggior orgoglio è stato proprio quello di impedire ai signori cacciatori di decidere tranquillamente la distruzione di quel poco, pochissimo che rimane della fauna italiana.

Invito tutti i lettori ad appoggiarla e ad inscriversi a: « Centro meridionale Pro Natura Vivente », via Vetriera a Chiaia, n. 12 - 80132 Napoli.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIETE
Insistete, datevi da fare, avete intelligenza e metodo, il successo non può mancare. Una mano vi verrà tesa al momento buono. Insolite avventure che porteranno a compromessi. Diffidenza da eliminare. Giorni lieti: 29 agosto e 1° settembre.

TORO
Datevi da fare per bloccare e rendere inoffensiva la gente subdola che tenterà dei raggiri. Un varco sarà aperto da una lettera o una presentazione. Diffidate di alcuni falsi amici. Giorni buoni: 30, 31 agosto e 2 settembre.

GEMELLI
Fate presto ogni cosa, senza riflettere troppo. Colpo d'occhio e azione rapida: ecco ciò che necessita nel caso in questione. Vantaggiosi spostamenti e i viaggi in questo frangente. Giorni favorevoli: 30 e 31 agosto.

CANCRO
Vita affettiva più distesa. Sgambetto in apparenza ingiusto. Fate meglio i vostri conti. Simpatie e appoggi sinceri. Operate con sicurezza. Troverete la strada per far prima e meglio. Giorni propizi: 2 e 3 settembre.

LEONE
Parole e lettere di elogio e incoraggiamento. Delicato svolgimento di un affare. Rassicuratevi di persona circa l'andamento delle cose. Prendete i contatti con cautela ed energia. Giorni eccezionali: 29 agosto e 2 settembre.

VERGINE
Un periodo di riposo vi farà bene. Contrarietà dovute alla leggerezza di una donna. Osservate bene prima di decidere sul da farsi. Niente colpi di testa, ma passi cauti. Incontri fortunati. Giorni favorevoli: 29 agosto e 2 settembre.

BILANCIA
La strada della fortuna sarà aperta da amici devoti e intelligenti. Scorrevolezza, appianamento dei lavori. Molto cammino sarà percorso felicemente se sarete prudenti e realisti. Giorni favorevoli: 29, 30 e 31 agosto.

SCORPIONE
Una rivelazione in sogno vi condurrà verso la soluzione di un problema. Potete prendere alla lettera l'avvertimento che vi verrà fatto. Risoluzione sapiente e rapida di una questione in corso. Giorni eccellenti: 29 e 30 agosto.

SAGITTARIO
Con sacrifici finanziari e mettendo da parte la superbia tutto si appianerà. Diversamente, vi troverete in difficoltà. Un periodo di riposo è l'iniziativa più opportuna per sentirvi in forma. Spostamenti utili. Giorni favorevoli: 1° e 2 settembre.

CAPRICORNO
Affari e lavoro: proposte da prendere in seria considerazione. Una lettera in arrivo alla quale converrà rispondere subito. Sarà necessaria la prudenza per non scivolare verso una situazione compromettente. Giorni lieti: 29 e 30 agosto.

ACQUARIO
Per ora, correre non è opportuno. Esperienze significative a contatto di alcuni giovani audaci. Proposta utile da esaminare con attenzione. Collaborate tranquillamente con i nati dei Pesci. Giorni favorevoli: 1° e 3 settembre.

PESCI
Comunicazione poco attendibile. Falsità scoperta e punita. Concentrazione e volontà devono essere le armi difensive. Buona soluzione. Giorni favorevoli: 2 e 3 settembre.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Tappeto di dalie

« Mi è stato detto che tempo fa lei scrivendo delle dalie ha affermato che si può, con poche piante di dalia, riempire una aiuola ed avere un tappeto verde cosparso di fiori. Come si fa? » (Maria Luisa Bompiani - Bologna).

E' forse un po' tardi, ma se le sue dalie non sono ancora troppo sviluppate può tentare. Comunque servirà per un altro anno. Si mettono le radici carnose delle dalie in quadrato di lato un metro circa. In aiuola lunga e stretta si mettono in una sola fila nel mezzo. Quando gli steli hanno raggiunto una conveniente altezza, ma si possono ancora piegare senza romperli, si piegano e si adagiano a raggera sul terreno. Si manterranno fermi con forcelle ricavate da rametti biforcuti di potatura di alberi, o con forcelle di grosso filo di ferro. Così le piante cresceranno striscianti e copriranno l'aiuola con le loro belle verdi foglie e con i fiori che nasceranno e che ravviveranno il prato con i loro colori.

Geranio ed oleandro ammalati

« Ho un oleandro in vaso su terrazzo infestato da parassiti neri come lo dimostrano le foglie che invio. Ho pure dei gerani della varietà più robusta e grossolana. Desidero conoscere per entrambi i casi quali sono la diagnosi e la cura » (Giovanni Casareti - Genova).

I suoi oleandri sono attaccati da coccinigliе; occorrono trattamenti con un anticoccide qualunque del commercio. I gerani invece sono affetti da malattia crittogamica (sembra ruggine) ed occorrono irrorazioni con poltiglia bordolese all'1 % o con un preparato acuprico (senza rame) che troverà pure in commercio.

Ruggine dei gerani

« Chiedo di dirmi cosa devo fare per i miei gerani che per già tre anni di seguito hanno una malattia che potrete vedere dalla foglia che vi mando, e che li rende orridi e stecchiti » (Bianca Mansutti - Colugna, Udine).

Anche i suoi gerani sono attaccati da ruggine; si regoli come consigliato al signor Casareti.

Digitale

« Un amico ha un'aiuola di bei fiori campanalati: mi ha detto che si tratta di fiori di digitale che si usano anche in medicina. Come si coltiva? » (Rosetta Cerati - Milano).

La digitale (digitalis purpurea) è pianta biennale, cioè il suo ciclo biologico dura due anni. Seminata in primavera avanzata fiorirà nel maggio-giugno del seguente anno. E' indicata per grandi aiuole o per formare macchie di colore in un prato. Richiede terreno fresco e zona semiombreggiata.

Giorgio Vertunni

A 500 metri coccinella Total

Luce sole verde primavera
olio acqua pressione
sorrido verifico controllo
vetri candele accarezzo
spazzole tergicristalli accessori
viaggio sereno
sosta felice coccinella

TOTAL

io porto fortuna

versa STOCK nel tuo gelato

...se vuoi un gelato ancora più buono

18/71